

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLII

BARI, 3 FEBBRAIO 2011

N. 19



Sede Presidenza Giunta Regionale

Corte Costituzionale
Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti di organi monocratici regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

| |
|-----------------|
| SOMMARIO |
|-----------------|

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 15 dicembre 2010, n. 354
Giudizio di legittimità costituzionale dell'articolo 59, comma 3, della Legge Regionale 4 agosto 2010, n. 14.

Pag. 3613

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
 26 gennaio 2011, n. 44
Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di Dirigente del Servizio Reti e Infrastrutture per la mobilità.

Pag. 3617

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
 26 gennaio 2011, n. 92
Nomina responsabile Autorità di Gestione P.O. FESR 2007-2013 in sostituzione Dott. Luca Limongelli. Dimissionario.

Pag. 3629

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
 26 gennaio 2011, n. 94
DGR 28/12/2010, n.3011 - Assestamento organizzativo - modello “Gaia” - Modifiche integrative alla deliberazione di giunta regionale n. 1351 del 28/07/2009 e s.m.i. - Rettifica parziale.

Pag. 3630

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA PROGRAMMAZIONE E FINANZA 27 gennaio 2011, n. 6
Procedura di selezione pubblica per il conferimento di n. 7 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per la funzione di componente esterno all'Amministrazione del Nucleo di valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 4/2007 e della DGR n. 2445/2010: nomina della Commissione di selezione.

Pag. 3632

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI 17 gennaio 2011, n. 2

D.G.R. n. 2860 del 20/12/2010 - Adempimenti connessi ex art. 12 comma 5 e art. 15 DPGR 161/2008 - Determinazione d'Area n. 5 dell'8/09/2009 - Integrazione.

Pag. 3634

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 27 dicembre 2010, n. 1280

Programma di Sviluppo Rurale - Puglia 2007-2013 Misura 413 “Strategie di Sviluppo locale” dell'Asse IV - “Attuazione dell'impostazione LEADER”. Approvazione integrazione al Manuale delle Procedure di attuazione delle Misure degli Assi III e IV.

Pag. 3638

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 30 dicembre 2010, n. 1316

Programma di Sviluppo Rurale - Puglia 2007-2013 Misura 413 “Strategie di Sviluppo locale” dell'Asse IV - “Attuazione dell'impostazione LEADER”. Proroga del termine di presentazione dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale.

Pag. 3641

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 26 gennaio 2011, n. 9

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Delibera G.R. n. 1149/09. Misura 3.4 “Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori”. Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti. Approvazione graduatoria progetti ammessi a finanziamento.

Pag. 3643

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 2 dicembre 2010, n. 279

Avviso Pubblico per l'erogazione dei contributi regionali per le finalità di cui all'art. 7 comma 6 - Legge regionale 3 aprile 2006 n. 7 “Iniziativa di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune e organizzata: strumenti antiusura e antirackett” - Approvazione e pubblicazione Avviso e relativa modulistica - Impegno.

Pag. 3647

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INNOVAZIONE 22 ottobre 2010, n. 56

PO FESR 2007-2013, Asse I, Linea di Intervento 1.5, Azione 1.5.2, Programma Stralcio di Area Vasta: Approvazione del progetto preliminare "Sviluppo del sistema di E-government regionale nell'Area Vasta di Taranto" presentato dall'Area Vasta Tarantina.

Pag. 3658

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INNOVAZIONE 22 ottobre 2010, n. 57

PO FESR 2007-2013, Asse I, Linea di Intervento 1.5, Azione 1.5.2, Programma Stralcio di Area Vasta: Ammissione a finanziamento provvisorio del progetto preliminare "Sviluppo del sistema di E-government regionale nell'Area Vasta di Taranto" presentato dall'Area Vasta Tarantina - Impegno di spesa per la realizzazione dei servizi di E-government.

Pag. 3661

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INNOVAZIONE 27 gennaio 2011, n. 1

Determina Dirigenziale n. 58 del 30 novembre 2010 "PO FESR 2007 - 2013. Asse III. Linea di Intervento 3.4 Azione 3.4.2 - Interventi per il riuso sociale dei beni confiscati alla mafia - Avviso Pubblico "Libera il Bene" - seguito dell'A.D. n. 39 del 22/06/2010 (BURP n. 121/2010) - Approvazione dei progetti ammessi a finanziamento ed elenco dei progetti non ammissibili". Rettifica per mero errore materiale.

Pag. 3665

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 12 gennaio 2011, n. 3

Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15, art. 16 comma 2 - Regolamento Regionale n. 1/2008, art. 7. Istanza di autorizzazione di modifiche statutarie dell'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "DR. VINCENZO ZACCAGNINO" con sede in San Nicandro Garganico (FG).

Pag. 3668

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 21 gennaio 2011, n. 18

D.D. n. 670 del 06.10.2010 (BURP n. 158 del 14.10.2010): Nuovo Avviso pubblico rivolto ai patronati per attività di animazione e sensibilizzazione territoriale nell'ambito del Progetto R.O.S.A. di cui alla D.G.R. n. 2083/2008 - Approvazione "graduatoria dei progetti" ammessi a finanziamento.

Pag. 3694

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 24 gennaio 2011, n. 23

PO FESR 2007-2013. Asse III. Linea 3.2, azione 3.2.3. Avviso Pubblico D.D. n. 681/2009 (BURP n. 185/2009). Ulteriore Rettifica e integrazione delle graduatorie dei progetti ammessi provvisoriamente all'agevolazione finanziaria con d.d. n.573/2010.

Pag. 3697

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 31 gennaio 2011, n. 25

Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Avviso Pubblico "per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l'autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall'Azione di Sistema"- Graduatorie del Mese di marzo 2010 Prov. BA-BAT-BR-FG-LE-TA - Errata corrige A.D. n. 536 del 17.09.2010.

Pag. 3704

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 31 gennaio 2011, n. 26

Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Avviso Pubblico per la presentazione di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori svantaggiati e concessione dote formativa - Rettifica Impegno di Spesa D.D. n. 01 del 07.01.2011 di Integrazione esiti valutazione domande pervenute nel mese di Ottobre - Provincia di Foggia.

Pag. 3733

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 31 gennaio 2011, n. 27

Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Avviso Pubblico per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori svantaggiati e concessione di una dote formativa - Domande ammesse per il mese di Ottobre 2010 - Provincia di Lecce.

Pag. 3735

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 21 gennaio 2011, n. 76

PO 2007-2013 - Asse VI. Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.9 - Titolo III - Modifica Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo" di cui alla determinazione dirigenziale n. 615 del 10.06.2010.

Pag. 3741

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 26 gennaio 2011, n. 155

PO 2007-2013 - Asse VI. Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.9 - Modifica Avviso per l'erogazione di "Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese operanti nel Settore Turistico" di cui alle determinazioni dirigenziali n. 83 del 12.02.2010 e n. 519 del 19.05.2010.

Pag. 3743

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISORSE NATURALI 26 gennaio 2011, n. 3

P.O. FESR 2007-2013 - Asse II - Linea di Intervento 2.3 - Azione 2.3.4 "Risanamento e riutilizzo ecosostenibile delle aree estrattive". Approvazione delle graduatorie provvisorie relative all'Avviso pubblico per la partecipazione alla procedura di selezione di interventi per il recupero ambientale di cave dismesse.

Pag. 3746

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 25 gennaio 2011, n. 8

Sistema pubblico impiantistico complesso già realizzato, a servizio del bacino di utenza BA/5 in agro di Conversano, costituito da linea di biostabilizzazione, linea di produzione CDR e annessa discarica di servizio/soccorso e Centro di selezione e di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata. Affidamento del servizio di gestione.

Pag. 3751

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA - UFFICIO ESPROPRI
DETERMINA 22 dicembre 2010, 1038
Costituzione servitù coattiva anticipata.

Pag. 3816

REGIONE PUGLIA - UFFICIO ESPROPRI
DETERMINA 23 dicembre 2010, 1042
Esproprio anticipato.

Pag. 3817

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
DECRETO 11 gennaio 2011, n. 1480
Esproprio.

Pag. 3818

ACQUEDOTTO PUGLIESE
ORDINANZA 12 dicembre 2010, n. 157050
Indennità d'esproprio.

Pag. 3820

COMUNE DI LATERZA
DELIBERA COMMISSARIO STRAORDINARIO
Approvazione variante urbanistica.

Pag. 3821

COMUNE DI MANFREDONIA
Approvazione progetto di ampliamento attività turistico ricettiva.

Pag. 3824

COMUNE DI MARUGGIO
DELIBERA C.C. 28 settembre 2010, n. 24
Approvazione variante P. di F.

Pag. 3828

COMUNE DI MOTTOLA
DECRETO 7 gennaio 2011, n. 2
Esproprio.

Pag. 3829

COMUNE DI MOTTOLA
DECRETO 7 gennaio 2011, n. 3
Esproprio.

Pag. 3830

COMUNE DI MOTTOLA
DECRETO 7 gennaio 2011, n. 4
Esproprio.

Pag. 3830

COMUNE DI NOICATTARO
DELIBERA C.C. 12 maggio 2010, n. 23
Approvazione P.L. comparto misto produttivo residenziale C14.

Pag. 3831

COMUNE DI ORTA NOVA
DELIBERA C.C. 22 luglio 2010, n. 66
Approvazione piano P.L. comparto 1.

Pag. 3831

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
DELIBERA C.C. 30 novembre 2010, n. 58
Approvazione variante P. di L. del comparto edificatorio 6.

Pag. 3831

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
DELIBERA C.C. 30 novembre 2010, n. 61
Approvazione variante P. di L. del comparto commerciale II.

Pag. 3832

COMUNE DI TRANI
DELIBERA C.C. 29 novembre 2010, n. 66
Approvazione piano urbanistico esecutivo.

Pag. 3833

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI BARLETTA
Bando di gara per l'affidamento in concessione per la realizzazione di una piscina e servizi annessi in area al nuovo palazzotto dello sport. Proroga termini.

Pag. 3835

COMUNE DI FOGGIA
Asta pubblica per alienazione beni immobili di proprietà comunale.

Pag. 3835

STITUTO CANONICO ROSSINI
Asta pubblica vendita immobile in Fasano.

Pag. 3840

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PERVENZIONE
"Albo Regionale degli animatori di formazione permanente di medicina pediatrica. punto 10 art. 8 DPR 613/96". - Integrazione.

Pag. 3840

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
Determinazioni del Dirigente Servizio Agenzia del
Lavoro e Formazione Professionale 17 gennaio 2011,
n. 6

**Approvazione Avviso 1TA/2011 per l'affidamento dei
progetti formativi con risorse finanziarie a valere sul-
l'Asse IV - Capitale Umano del P.O. Puglia 2007/2013 -
annualità 2009-2010.**

Pag. 3844

COMUNE DI LEQUILE

**Concorso pubblico per n. 4 autorizzazioni per attività
di autonoleggio con conducente.**

Pag. 3880

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BAT ANDRIA
Determinazioni del Dirigente Servizio Ambiente,
Energia, Aree Protette e Difesa del Suolo 30 dicembre
2010, n. 127

**Procedura verifica assoggettabilità a V.I.A.. Società
Guastamacchia.**

Pag. 3883

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
**Parere procedura verifica assoggettabilità a V.I.A..
Ditta ATS Figurella.**

Pag. 3885

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
**Parere procedura verifica assoggettabilità a V.I.A..
Ditta Ecotyre.**

Pag. 3885

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
**Parere procedura valutazione impatto ambientale.
Impresa Cave Foglia.**

Pag. 3886

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
**Parere procedura valutazione impatto ambientale.
Ditta Margherita - località Casalgrande.**

Pag. 3886

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
**Parere procedura valutazione impatto ambientale.
Ditta Margherita - Località Vastaioli.**

Pag. 3886

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
**Parere procedura valutazione impatto ambientale.
Ditta Satel Renewable.**

Pag. 3886

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
**Parere procedura verifica assoggettabilità a V.I.A..
Ditta Solar Ventures.**

Pag. 3887

DITTA LEZZI

**Avviso di deposito procedura verifica assoggettabi-
lità a V.I.A..**

Pag. 3887

SOCIETA' GE.CO. ITALIA

Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A..

Pag. 3887

SOCIETA' GE.CO. POWER RIGNANO

Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A..

Pag. 3888

SOCIETA' MINERMIX CALCE E DERIVATI

**Avviso di deposito domanda di assoggettabilità a
V.I.A..**

Pag. 3888

SOCIETA' SUNFIELD 11 S.r.l.

**Avviso di deposito procedura verifica assoggettabi-
lità a V.I.A..**

Pag. 3888

SOCIETA' TERNA NAPOLI

DECRETO MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONO-
MICO 17 novembre 2010, n. 239

Approvazione progetto costruzione linea elettrica.

Pag. 3889

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 15 dicembre 2010, n. 354

Giudizio di legittimità costituzionale dell'articolo 59, comma 3, della Legge Regionale 4 agosto 2010, n. 14.**REPUBBLICA ITALIANA**

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

| | | |
|---------------|-------------|------------|
| - Ugo | DE SIERVO | Presidente |
| - Paolo | MADDALENA | Giudice |
| - Alfio | FINOCCHIARO | » |
| - Alfonso | QUARANTA | » |
| - Franco | GALLO | » |
| - Luigi | MAZZELLA | » |
| - Gaetano | SILVESTRI | » |
| - Sabino | CASSESE | » |
| - Maria Rita | SAULLE | » |
| - Giuseppe | TESAURO | » |
| - Paolo Maria | NAPOLITANO | » |
| - Giuseppe | FRIGO | » |
| - Alessandro | CRISCUOLO | » |
| - Paolo | GROSSI | » |

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'articolo 59, comma 3, della legge della Regione Puglia 4 agosto 2004, n. 14 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004) promosso dal Consiglio di Stato nel procedimento vertente tra Ficco Donata e la Regione Puglia ed altri con ordinanza del 23 marzo 2009 iscritta al n. 211 del registro ordinanze 2009 e

pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 35, prima serie speciale, dell'anno 2009.

Visti gli atti di costituzione di Ficco Donata e della Regione Puglia;

udito nell'udienza pubblica del 16 novembre 2010 il Giudice relatore Sabino Cassese;

uditi gli avvocati Giuseppe Gallo per Ficco Donata e Alfonso Celotto per la Regione Puglia.

Ritenuto in fatto

1. - Il Consiglio di Stato, con ordinanza del 23 marzo 2009, ha sollevato questione di legittimità costituzionale dell'articolo 59, comma 3, della legge della Regione Puglia 4 agosto 2004, n. 14 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004), per violazione degli artt. 3, 24, 97 e 113 della Costituzione.

La disposizione censurata stabilisce che "In sede di prima applicazione delle disposizioni di cui al presente articolo sono fatti salvi gli esiti delle procedure di progressione verticale effettuate in base alla Delib. G.R. 30 dicembre 1997, n. 10179 (Articoli 30 e 32 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Bandi di concorsi interni riservati al personale di ruolo della Regione). Restano fermi, pertanto, gli inquadramenti effettuati in base a tali procedure da imputarsi all'aliquota di cui al comma 1, anche se in esubero rispetto alla medesima. I posti in esubero rispetto alla citata aliquota sono portati in detrazione dall'aliquota di cui al comma 2 in occasione dell'espletamento di procedure concorsuali successive alla data di entrata in vigore della presente legge".

2. - Il collegio rimettente riferisce che l'appellante nel giudizio principale chiede la riforma della sentenza con cui è stato rigettato, in primo grado, il suo ricorso avverso una delibera della Giunta della Regione Puglia che, in asserita ottemperanza di sentenze di annullamento di concorsi interamente riservati al personale interno, adottate dal giudice amministrativo, ha indetto un nuovo concorso pubblico per un numero insufficiente di posti.

In base a quanto espone il giudice a qua, la Regione Puglia ha bandito, nel 1998 e nel 1999, due concorsi, rispettivamente per la copertura di n. 482 posti di VIII qualifica funzionale e di n. 381 posti di

VII qualifica funzionale, interamente riservati agli impiegati regionali inquadrati nella qualifica immediatamente inferiore, conformemente a quanto allora previsto dall'art. 32 della legge della Regione Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) e dall'art. 39 della legge della Regione Puglia 9 maggio 1984, n. 26 (Norme per la disciplina del trattamento giuridico ed economico del personale regionale per il triennio 1982-1984 - Accordo nazionale del 29 aprile 1983).

Adito con ricorsi proposti da funzionari regionali esclusi dai predetti concorsi per carenza del requisito della qualifica immediatamente inferiore, il Tribunale amministrativo regionale per la Puglia ha successivamente promosso questione di legittimità costituzionale delle predette disposizioni legislative regionali, che sono state dichiarate illegittime da questa Corte (sentenza n. 373 del 2002, nella parte in cui esse riservavano "il 100% dei posti messi a concorso a personale interno"). Conseguentemente, il Tar Puglia, con diverse sentenze adottate nel 2004 (nn. 2610, 2842, 2836 e 5227), ha annullato le procedure concorsuali indette sulla base delle norme dichiarate costituzionalmente illegittime, specificando, secondo quanto riferisce il rimettente, che "la copertura dei posti [...] disponibili [...] alla data di indizione dei concorsi non poteva avvenire attraverso un reclutamento soltanto interno e che la Regione, nell'indire una nuova procedura concorsuale avrebbe dovuto operare ora per allora, avendo a riferimento non solo i posti vacanti ad una certa data, ma anche la disciplina normativa che allora regolava lo status dei dipendenti regionali".

In tale contesto, la Regione Puglia ha approvato la norma legislativa censurata, con essa facendo salvi "gli esiti delle procedure di progressione verticale effettuate" in base ai bandi annullati dal giudice amministrativo, e, in asserita ottemperanza delle sentenze rese da questa Corte e dal giudice amministrativo, ha adottato la delibera oggetto di impugnazione nel giudizio a qua, con la quale è stato indetto un concorso, aperto agli esterni, volto alla copertura di 60 (30 per la categoria D1 e 30 per la categoria D3) degli originari 863 posti cui si riferivano i concorsi interni annullati.

L'appellante nel giudizio principale ha partecipato a quest'ultimo concorso, conseguendo un punteggio superiore al minimo, ma non sufficiente per

accedere alle prove successive, in ragione del numero limitato di posti messi a concorso, la cui quantificazione egli ha conseguentemente contestato, proponendo prima ricorso al Tar Puglia, che lo ha dichiarato inammissibile per carenza di legittimazione ad agire, e poi proponendo l'appello che forma oggetto del giudizio principale, con il quale egli deduce l'elusione del giudicato amministrativo e l'illegittimità costituzionale della sopravvenuta norma censurata.

3. - Ciò premesso, il collegio rimettente ritiene che la questione di legittimità costituzionale della norma censurata sia rilevante e non manifestamente infondata.

3.1. - In punto di rilevanza, il giudice a quo, premettendo che all'appellante deve riconoscersi un "interesse sostanziale" alla quantificazione dei posti messi a concorso in esatta ottemperanza delle sentenze con cui il giudice amministrativo ha annullato "atti a contenuto generale ad effetti indivisibili", quali sono i bandi di concorso interamente riservati al personale interno, osserva che le predette sentenze hanno prodotto, "quale effetto conformativo", l'obbligo della Regione di procedere, "ora per allora", a bandire concorsi aperti agli esterni, che secondo il collegio rimettente devono avere ad oggetto almeno il 50% di quei posti, in considerazione della "esplicita indicazione della Corte Costituzionale per la quale la riserva limitata al 50% dei posti messi a concorso, in favore del personale della qualifica immediatamente inferiore [...] è stata ritenuta non irragionevole e non lesiva del precetto costituzionale". Tuttavia, ad avviso del collegio rimettente, la possibilità della Regione di adempiere al predetto obbligo, mettendo a concorso il 50% dei posti vacanti nel 1998/1999, è rimasta preclusa dalla sopravvenuta "sanatoria" operata dalla disposizione legislativa censurata, che ha fatto pienamente salvi gli esiti delle procedure concorsuali annullate dal giudice amministrativo, così determinando il ridotto numero di posti messi a concorso con la delibera impugnata. Né sono invocabili, secondo il collegio rimettente, impedimenti sopraggiunti diversi dalla esistenza della censurata sanatoria legislativa, quali i vincoli alle assunzioni derivanti da leggi sopravvenute, dal momento che "le leggi finanziarie che dall'anno 2002 hanno limi-

tato il numero dei posti da coprire valevano per quelli che si erano resi liberi successivamente all'anno 2001 ma non per quelli per cui la ricognizione di vacanza era stata effettuata negli anni 1998/1999, che erano stati comunque (illegittimamente) coperti ed in ordine ai quali si era formato il giudicato che imponeva di utilizzare diverse procedure”.

3.2. - Quanto alla valutazione di non manifesta infondatezza, il giudice a quo ritiene che la disposizione legislativa censurata, nel dare “reviviscenza a norme dichiarate incostituzionali dalla Corte Costituzionale” per violazione dei principi di “imparzialità e [...] buon andamento dell'amministrazione”, si ponga in contrasto con gli artt. 3 e 97 Cost.

Ad avviso del collegio rimettente, inoltre, tale disposizione, che possiede i caratteri della legge provvedimento, “confligge anche con il principio di effettività della tutela giurisdizionale, sancito dagli artt. 24 e 113 della Costituzione, per essere state dal legislatore regionale pretermesse non solo sentenze di un Tribunale amministrativo ma anche una sentenza della stessa Corte Costituzionale”.

4. - La Regione Puglia, parte appellata nel giudizio principale, si è costituita in giudizio in data 17 settembre 2009 e ha successivamente depositato memoria in data 21 ottobre 2010. La difesa regionale osserva, innanzitutto, che successivamente al deposito dell'ordinanza di rimessione, l'appellante nel giudizio principale ha sostenuto la prova orale del concorso pubblico senza raggiungere il punteggio minimo richiesto per il suo superamento, venendo conseguentemente meno il suo interesse a contestare il numero di posti messi a concorso con la delibera impugnata. Tale circostanza di fatto, ad avviso della difesa regionale, determinerebbe una sopravvenuta irrilevanza della questione di legittimità costituzionale sollevata nell'ambito del giudizio principale, con conseguente obbligo della Corte costituzionale di restituire gli atti al giudice a quo per una valutazione della perdurante rilevanza della questione di legittimità costituzionale.

In via subordinata, la Regione Puglia eccepisce l'inammissibilità della sollevata questione di legittimità costituzionale, in considerazione del carattere alternativo, contraddittorio e non univoco del petitum formulato dal giudice a quo, il quale, per un

verso, chiederebbe una pronuncia caducatoria della disposizione censurata e, per altro verso, chiederebbe invece “un intervento additivo affinché si colmi l'incostituzionalità mediante l'ampliamento del numero di posti messi a concorso dalla Regione Puglia”. Infine, nel merito, la difesa regionale contesta che gli artt. 3 e 97 Cost. risultino violati dalla disciplina censurata, la quale, anziché ripristinare le norme già dichiarate incostituzionali riproponendo un bando di concorso integralmente riservato ai dipendenti regionali, avrebbe invece “cercato di rinvenire un ragionevole punto di bilanciamento tra le esigenze di ribandire concorsi con riserva non superiore al 50% per i candidati interni e di salvaguardare comunque il fascio di affidamenti e di aspettative dei dipendenti che erano comunque già risultati vincitori dei precedenti concorsi”. Né sussisterebbe, secondo la difesa della Regione Puglia, l'ipotizzata violazione degli artt. 24 e 113 Cost. determinata dal numero insufficiente dei posti messi a concorso, dal momento che i vincoli derivanti dalla normativa finanziaria e di bilancio non avrebbero comunque consentito alla Regione di mettere a concorso la metà dei posti originari, come richiesto dalle pronunce della Corte costituzionale e del giudice amministrativo.

5. - L'appellante nel giudizio principale, che si è costituito in giudizio con atto depositato in data 22 settembre 2009 e ha presentato successiva memoria in data 21 ottobre 2010, facendo propri gli argomenti e le conclusioni dell'ordinanza di rimessione, ha insistito per la declaratoria di illegittimità costituzionale della disciplina censurata.

Considerato in diritto

1. - Il Consiglio di Stato, con ordinanza del 23 marzo 2009, ha sollevato questione di legittimità costituzionale dell'articolo 59, comma 3, della legge della Regione Puglia 4 agosto 2004, n. 14 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004), per violazione degli artt. 3, 24, 97 e 113 della Costituzione.

Ad avviso del collegio rimettente, la norma censurata, nel fare “salvi gli esiti” di “procedure di progressione verticale” interamente riservate a personale interno, che erano state bandite ed espletate in

applicazione di norme legislative dichiarate per tale ragione illegittime da questa Corte (sentenza n. 373 del 2002). e che erano state conseguentemente annullate dal giudice amministrativo, violerebbe gli artt. 3 e 97 della Costituzione, “incidendo sull’imparzialità ed il buon andamento dell’amministrazione”, e si porrebbe altresì in contrasto “con il principio di effettività della tutela giurisdizionale, sancito dagli artt. 24 e 113 della Costituzione”.

2. - Preliminarmente, va respinta la richiesta, avanzata dalla difesa della Regione Puglia, di restituire gli atti al giudice a quo per una valutazione della perdurante rilevanza della questione di legittimità costituzionale. Il collegio rimettente ha infatti motivato in modo non implausibile circa la rilevanza della questione sollevata. Il giudizio costituzionale è autonomo rispetto a quello principale, nel senso che non risente delle vicende di fatto successive all’ordinanza di rimessione (secondo quanto disposto dall’art. 18 delle norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale), quale la dedotta sopravvenuta carenza di interesse dell’appellante nel giudizio principale in ragione del conseguimento, da parte di quest’ultimo, di un punteggio inferiore al minimo richiesto nelle prove orali del concorso.

Deve essere inoltre disattesa l’eccezione di inammissibilità sollevata, in via subordinata, dalla medesima difesa regionale. Contrariamente a quanto da quest’ultima affermato, infatti, il petitum formulato dal giudice a quo è chiaro e univoco. Il collegio rimettente domanda una pronuncia con effetto di annullamento della disposizione censurata, senza fare alcun riferimento, nella propria ordinanza di rimessione, ad interventi additivi o manipolativi da parte di questa Corte.

3. - Nel merito, la questione è fondata.

3.1. - La disciplina censurata ha fatto salvi gli effetti dell’applicazione di disposizioni legislative dichiarate costituzionalmente illegittime da questa Corte con la sentenza n. 373 del 2002. Essa, pertanto, ha riprodotto il medesimo vizio di quelle norme, cioè la violazione dei principi di imparzialità e buon andamento, determinata dalla previsione di una riserva al personale interno della totalità dei posti messi a concorso dalla pubblica amministra-

zione. L’orientamento affermato nella sentenza n. 373 del 2002 è stato ribadito ulteriormente nella successiva giurisprudenza di questa Corte, secondo la quale una riserva integrale ai dipendenti già in servizio dei posti messi a concorso, come quella prevista dalle procedure di cui la disposizione censurata ha fatto salvi gli esiti, contraddice il carattere aperto della selezione. Questo rappresenta un elemento essenziale del concorso pubblico e il suo difetto costituisce lesione degli artt. 3 e 97 Cost. (sentenze n. 169 e n. 100 del 2010, n. 293 del 2009).

3.2. - Sotto altro profilo, la norma censurata, in quanto legge provvedimento che incide sugli effetti di un giudicato, interferisce con l’esercizio della funzione giurisdizionale, determinando una violazione anche degli artt. 24 e 113 Cost. (fra le molte, sentenze n. 24 del 2009 e n. 267 del 2007).

4. - Va quindi dichiarata l’illegittimità costituzionale della disposizione censurata.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara l’illegittimità costituzionale dell’articolo 59, comma 3, della legge della Regione Puglia 4 agosto 2004, n. 14 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2004).

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 15 dicembre 2010.

Luigi De Siervo

Presidente

Antonio Maria

Redattore

[Firma]

Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 15/12/2010

Il Direttore della Cancelleria
G. Di Paolo

[Firma]

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2011, n. 44

Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di Dirigente del Servizio Reti e Infrastrutture per la mobilità.

L'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport, Ing. Maria Campese, sulla base della istruttoria compiuta dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, confermata dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione, riferisce:

Con determinazione n. 1730 del 14 ottobre 2010, il Dirigente dell'Ufficio Amministrazione e Formazione del Personale ha preso atto delle dimissioni volontarie, a far data dal 1° gennaio 2011, del dott. Antonio Enrico PONZO, Dirigente del Servizio Reti ed infrastrutture per la mobilità, comunicate con nota dell'8 giugno 2010, acquisita al protocollo del Servizio Personale e Organizzazione al numero AOO_106-17349 del 9 giugno 2010.

In conseguenza di tale collocamento a riposo per dimissioni volontarie, a far data dal 1° gennaio 2011, risulta vacante, presso l'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana, il Servizio Reti ed infrastrutture per la mobilità, cui sono ascritte le seguenti funzioni:

- provvede alla redazione ed all'aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti e dei suoi Piani Attuativi, predisponendo i documenti tecnici necessari per la loro approvazione e, assieme all'Agenzia Regionale della Mobilità (AREM), cura ed utilizza gli strumenti modellistici di controllo e di previsione atti a garantirne l'attuazione e l'aggiornamento; in coerenza con il Piano, provvede alla programmazione delle risorse necessarie alla sua attuazione, predisponendo e curando i programmi più efficaci per un utilizzo efficiente delle risorse, con particolare riferimento a quelle messe a disposizione dal Programma Operativo dei fondi comunitari;

- programma, in collaborazione con il Servizio Assetto del territorio, gli interventi necessari alla corretta integrazione delle politiche di mobilità con i contesti territoriali attraversati dalle principali reti di trasporto, con particolare riferimento alle aree retroportuali e a quelle situate in prossimità delle stazioni ferroviarie, nonché alle relazioni tra reti infrastrutturali ed insediamenti produttivi significativi; in connessione, inoltre, al tema dei cosiddetti "grandi progetti", provvede, in coerenza con il Piano dei Trasporti, alla definizione delle più efficaci politiche di organizzazione e distribuzione delle merci (logistica), con particolare riferimento ai porti aeroporti e interporti e alla distribuzione delle merci in area metropolitana o urbana ad alta densità, fornendo idee e soluzioni sui temi della logistica e dell'integrazione tra le reti di trasporto; nell'ambito di tale attività, detta indirizzi per una coerente politica del trasporto locale, curando gli Accordi di Programma connessi alle politiche di investimento, provvedendo ad attribuire risorse finanziarie per i Servizi minimi delle Province ed alla generalità degli Enti locali, nonché alla definizione dei Contratti di servizio delle Società ferroviarie e di trasporto automobilistico ed elicotteristico, portandoli a buon fine e monitorandone gli effetti; nell'ambito della più generale politica a favore della cosiddetta "mobilità dolce", si occupa di sicurezza stradale e ferroviaria, con particolare riferimento alla mobilità urbana e ciclabile; in relazione a tale politica ed in coerenza con il Piano dei Trasporti, partecipa attivamente ai programmi di progettazione europea in argomento, fornendo contributi di indirizzo nella prospettiva di una diffusione generalizzata di politiche alternative all'uso dell'auto e, in collaborazione con il Servizio Ecologia, di politiche per l'abbattimento dell'inquinamento atmosferico ed acustico e per l'affermazione di pratiche di risparmio energetico;
- in connessione al tema dei cosiddetti "grandi progetti", provvede infine, in coerenza con il Piano dei Trasporti, alla definizione delle più efficaci politiche di organizzazione e distribuzione delle merci (logistica), con particolare riferimento alle aree portuali e retroportuali, alla distribuzione delle merci in area metropolitana o urbana ad alta

densità, fornendo idee e soluzioni sui temi della logistica e dell'integrazione tra le reti di trasporti.

L'art. 18 del D.P.G.R. n.161/2008, nel fornire disposizioni relative al conferimento degli incarichi dirigenziali, al comma 2, dispone che "l'incarico di Dirigente di Servizio è attribuito dalla Giunta regionale su proposta del competente Direttore di Area..."

Per il conferimento dell'incarico dirigenziale il comma 1 del citato art. 18 dispone, altresì, che "per il conferimento di ciascun incarico si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati, delle attitudini e delle capacità del singolo dirigente valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti nonché dell'obiettivo di assicurare condizioni di pari opportunità".

Nella Conferenza di Direzione del 12/07/2010, con verbale n 17, i direttori di Area hanno stabilito che il conferimento degli incarichi avverrà in base ai seguenti criteri di valutazione: "ciascun incarico

dovrà corrispondere alle primarie esigenze dell'amministrazione regionale e in considerazione:

- a) delle particolari professionalità, capacità e competenze, desumibili dalle precedenti esperienze lavorative e/o dalle particolari specializzazioni professionali, culturale, e scientifica, richieste dalle funzioni ascritte ai servizi di cui all'art 1;
- b) delle attitudini alle attività progettuali, relazionali, organizzative, manageriali e all'innovazione;

Con avviso n. 36/010/RM del 10/12/2010 pubblicato sul sito interno "Primanoi", il dirigente del Servizio Personale e Organizzazione ha attivato le procedure per l'acquisizione delle candidature alla direzione del sopra indicato Servizio regionale, riservate al personale interno.

In esito al predetto avviso, sono pervenute, supportate da specifici *curricula* attestanti titoli, esperienza e preparazione professionale dei candidati, le seguenti candidature:

| Cognome | Nome | Data di nascita | Incarico attuale /dirigente | Area |
|-------------|------------|-----------------|--|---|
| TEDESCHI | Giuseppe | 12/09/54 | Servizio Protezione Civile | Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche |
| TARQUINIO | Giovanni | 25/6/56 | Struttura Affari Generali | Politiche per la mobilità e qualità urbana |
| LABELLARTE | Giuseppe | 7/12/66 | Ufficio Università e Ricerca - Servizio Scuola,Università e Ricerca | Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti |
| PULLI | Antonio | 22/3/53 | Ufficio Coordinamento strutture tecniche provinciali Taranto/Brindisi/Lecce – Servizio Lavori Pubblici | Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche |
| RICCIO | Antonietta | 13/2/67 | Ufficio Gestioni Rifiuti – Servizio ciclo dei Rifiuti e Bonifica | Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche |
| RUSSO | Gennaro | 10/7/51 | Ufficio Programmazione politiche Energetiche VIA E VAS – Servizio Ecologia | Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche |
| MARRA | Antonio | 5/11/49 | Ufficio Programmazione ed Attuazione del Piano - Servizio Reti ed infrastrutture per la mobilità | Politiche per la mobilità e qualità urbana |
| DECEMVIRALE | Felice | 25/10/44 | Servizio Verifica e controllo dei servizi di trasporto pubblico locale | Politiche per la mobilità e qualità urbana |

Con nota in atti, il Direttore dell'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana, valutati i requisiti di comprovata qualificazione professionale, richiesti dalla Conferenza di direzione con verbale n. 17 del 12/07/2010, con riferimento ai *curricula* pervenuti, propone di affidare l'incarico di dirigente del Servizio **"Reti ed infrastrutture per la mobilità"**, all'ing. Antonio Marra, dirigente regionale in servizio, come da *curriculum* allegato alla presente, osservando che:

"In relazione a tale incarico, difatti, risultano assolutamente confacenti le professionalità, le capacità e le competenze possedute dall'ing. Marra. Lo stesso, infatti, oltre ad essere laureato in ingegneria civile - sezione trasporti, ha maturato negli incarichi precedentemente ricoperti specifica professionalità nell'attuazione di programmi complessi ed in particolare in quelli nazionali dei Fondi per le Aree sottoutilizzate ed in quelli comunitari dei Fondi strutturali che costituiscono la principale fonte di finanziamento delle attività in capo al Servizio Reti e Infrastrutture per la mobilità. Risulta, inoltre, da verifiche personalmente condotte dal sottoscritto, che l'ing. Marra ha dimostrato di possedere attitudini alle attività progettuali, relazionali, organizzative, manageriali sia negli incarichi precedentemente ricoperti sia in quello recentemente affidatogli di dirigente responsabile dell'Ufficio Programmazione e attuazione del Piano del medesimo Servizio Reti e Infrastrutture per la mobilità, ben adeguate all'incarico di direzione da ricoprire."

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con gli impegni assunti con determinazione del 14/01/2011 n. 7/2011 sul Cap. 3029 e 3031 e con determinazione del 14/01/2011 n. 8/2011 sul capitolo 3365 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2011. L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale. Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 161/08, art. 18 comma 2.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alle risorse umane, semplificazione, sport;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di condividere e fare propri i criteri adottati dalla Conferenza di Direzione del 12/07/2010 per il conferimento dell'incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 18 D.P.G.R. n. 161/2008, come in narrativa riportato;
2. di fare propria la proposta del Direttore dell'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana di affidamento dell'incarico di direzione del Servizio **Reti ed infrastrutture per la mobilità**, come esplicitata in narrativa;
3. di nominare dirigente del **Servizio Reti ed infrastrutture per la mobilità**, dell'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana, l'ing. Antonio Marra, nato a Bari il 05/11/1949;
4. di far decorrere l'incarico come sopra conferito dalla data di notificazione del presente provvedimento, da effettuarsi a cura del Servizio Personale e Organizzazione;
5. di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al conferimento dell'incarico dirigenziale disposto con il presente atto;
6. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. a cura del servizio personale;
7. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE**FORMATO
EUROPEO PER IL
CURRICULUM
VITAE****INFORMAZIONI
PERSONALI**

Nome **MARRA ANTONIO**
 Indirizzo **VIA FANELLI, 289/BIS N. 17/B 70125 BARI**
 Telefono **347 6587105**
 Fax
 E-mail **antonio.marra@regione.puglia.it**
 Nazionalità Italiana
 Data di nascita 05/11/1949

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da - a) **Dal 1980 ad oggi**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **REGIONE PUGLIA**
- Tipo di azienda o settore **AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**
- Tipo di impiego **Dipendente secondo la seguente cronologia di servizio:**

- Date (da - a) **Dall' 1 dicembre 2010 ad oggi**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **REGIONE PUGLIA - Servizio Reti e Infrastrutture per la mobilità**
- Tipo di azienda o settore **AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**
- Tipo di impiego **DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE DEL PIANO (atto del Direttore dell'Area politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana n. 26/2010)**
- Principali mansioni e responsabilità **Programmazione, in coerenza con il Piano regionale dei trasporti, delle risorse necessarie alla sua attuazione, attraverso la predisposizione e la cura dei programmi più efficaci per un utilizzo efficiente delle risorse, con particolare riferimento a quelle messe a disposizione dallo Stato e dal Programma Operativo dei Fondi strutturali comunitari.**

| | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da - a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità | <p>Dal 8 febbraio 2010 ad oggi</p> <p>REGIONE PUGLIA - Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali</p> <p>AMMINISTRAZIONE PUBBLICA</p> <p>DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTUAZIONE PROGRAMMI (atto del Direttore dell'Area Programmazione e Finanza n. 9/2010)- Dall'1 dicembre 2010 con incarico ad interim (atto del direttore dell'Area Programmazione e Finanza n. 62/2010).</p> <p>Processo di chiusura del P.O.R. Puglia 2000-2006 e attuazione del P.O. FESR 2007-2013</p> <p>Cura e gestione delle procedure individuate con Atto del Direttore dell'Area Programmazione e Finanza n. 6 del 9 settembre 2009 relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • orientamenti e indirizzi per l'attuazione dei programmi di utilizzazione dei fondi strutturali comunitari e nazionali di sviluppo regionale; • supervisione e orientamento sull'azione di controllo da parte delle strutture regionali di gestione dei programmi e degli eventuali organismi intermedi; • trattamento irregolarità di attuazione • gestione delle attività di assistenza tecnica per l'attuazione dei programmi; • gestione dei Comitati di Sorveglianza dei Programmi Operativi; • rapporti con le strutture regionali di gestione e con le strutture di audit regionali, nazionali e comunitarie; • attuazione azioni di programma affidati direttamente al Servizio programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali. <p>Componente per conto della Regione Puglia del Gruppo di lavoro costituito in seno al Ministero dell'Economia e delle Finanze sull'utilizzo delle risorse liberate del POR Puglia 2000-2006</p> <p>Responsabile dell'Accordo di Programma Quadro "Accelerazione della spesa nelle Aree Urbane" - Delibere CIPE 20/2004 e 35/2005.</p> <p>Ha collaborato sino a giugno 2010 in forma non continuativa con la sezione rifiuti e bonifiche della Struttura del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da - a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità | <p>Dal 5 gennaio 2010 al 7 febbraio 2010</p> <p>REGIONE PUGLIA - Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali - UFFICIO ATTUAZIONE PROGRAMMI</p> <p>AMMINISTRAZIONE PUBBLICA</p> <p>DIRIGENTE C/O UFFICIO ATTUAZIONE PROGRAMMI</p> <p>Processo di chiusura del P.O.R. Puglia 2000-2006 e attuazione del P.O. FESR 2007-2013.</p> <p>Con riferimento alla programmazione 2007-2013 ha provveduto, in raccordo con l'Autorità di Gestione, a porre in essere gli orientamenti e indirizzi per l'attuazione del programma, a garantire la supervisione e l'orientamento sull'azione di controllo da parte delle strutture regionali e degli organismi intermedi; alla predisposizione dei manuali previsti per la corretta esecuzione del programma, a definire il sistema dei controlli (anche sotto il profilo organizzativo).</p> <p>Responsabile dell'Accordo di Programma Quadro "Accelerazione della spesa nelle Aree Urbane" - Delibere CIPE 20/2004 e 35/2005.</p> |

- Date (da - a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Dal 16 SETTEMBRE 2009 AL 4 GENNAIO 2010

REGIONE PUGLIA - Servizio programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali - Ufficio Attuazione Programma comunitario

AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

FUNZIONARIO CATEGORIA D6

Processo di chiusura del P.O.R. Puglia 2000-2006 e attuazione del P.O. FESR 2007-2013

Responsabile dell'Accordo di Programma Quadro "Accelerazione della spesa nelle Aree Urbane" - Delibere CIPE 20/2004 e 35/2005.

- Date (da - a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Dal 1 SETTEMBRE 2005 AL 15 SETTEMBRE 2009

REGIONE PUGLIA - Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali

AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

FUNZIONARIO CATEGORIA D6

Dirigente f.f. dell'Ufficio Attuazione del Programma comunitario del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie dell'Assessorato Bilancio e Programmazione)

In coerenza con quanto svolto nell'ambito del medesimo Ufficio in qualità di Funzionario, ha provveduto a seguire l'attuazione del POR 2000-2006 con particolare attenzione alla performance del programma, ormai prossima alla chiusura. Ha arricchito l'approccio relazionale con i responsabili di Misura, con l'Autorità di Certificazione e di Audit stabilendo leali e positivi rapporti di collaborazione orientati a superare le difficoltà incontrate nel corso del processo attuativo del programma stesso. Ha curato la redazione degli atti normativi, programmatici ed amministrativi utili all'attuazione del Programma mantenendo proficui rapporti di leale collaborazione con la Commissione Europea, le Amministrazioni Centrali, i soggetti beneficiari, i responsabili di Fondo e di Misura.

Ha predisposto, in raccordo con l'Autorità di Gestione, i Rapporti Annuali di Attuazione del Programma, le relazioni relative allo stato di Attuazione del programma presentate nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza nonché altri documenti previsti dai regolamenti Comunitari di riferimento per l'utilizzo dei Fondi Strutturali.

E' stato componente del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2000-2006.

Con riferimento alla programmazione 2007-2013 ha provveduto, in raccordo con l'Autorità di Gestione, a porre in essere gli orientamenti e indirizzi per l'attuazione del programma, a garantire la supervisione e l'orientamento sull'azione di controllo da parte delle strutture regionali e degli organismi intermedi; alla predisposizione dei manuali previsti per la corretta esecuzione del programma, a definire il sistema dei controlli (anche sotto il profilo organizzativo).

Ha gestito le attività di Assistenza tecnica, dei Comitati di Sorveglianza, ha curato i rapporti con le strutture di Audit regionali, nazionali e comunitarie.

Responsabile dell'Accordo di Programma Quadro "Accelerazione della spesa nelle Aree Urbane" - Delibere CIPE 20/2004 e 35/2005.

Ha predisposto l'Accordo di Programma Quadro, il 1 Atto integrativo all'Accordo ed il relativo schema di Disciplinare regolante i rapporti con i soggetti beneficiari. Cura la gestione dei progetti inseriti nell'Accordo (oltre 60) in proficua sinergia con gli Enti Locali titolari degli interventi, verificando le spese sostenute e provvedendo all'attuazione di quanto indicato nel Disciplinare. Assicura il monitoraggio degli interventi con la Società (PugliaSviluppo) incaricata dell'implementazione dei dati nel sistema "Applicativo Intese"

- Date (da - a)

- Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Tipo di azienda o settore

- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

Dal 1998 al 30 AGOSTO 2005

REGIONE PUGLIA - Area di Coordinamento delle Politiche Comunitari (successivamente Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie)

AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

FUNZIONARIO CATEGORIA D6

Responsabile dell'Unità operativa "Controllo Fondi Strutturali" dal 25.11.1998 al 2.5.2002, curando, in particolare, il settore degli interventi infrastrutturali cofinanziati con Fondi comunitari (FESR) nell'ambito del P.O.P. Puglia 1994-1999.

Responsabile della Struttura terza di controllo di I livello del P.O. Leader + Puglia 2000-2006 dal settembre 2003 al giugno 2004;

Responsabile della Struttura "Attuazione del Programma" (dal 3 maggio 2002 al 31 agosto 2005) con particolare riferimento all'attuazione procedurale, finanziaria e realizzazione fisica degli interventi cofinanziati con fondi strutturali comunitari (FESR) dal P.O.R. Puglia 2000-2006 specificatamente nei settori: Risorse Naturali; Ambiente; Beni culturali; Artigianato; Industria; Energia; Riqualificazione Urbana; Trasporti; Turismo.

In raccordo con l'Autorità di Gestione del POR Puglia ha assicurato gli adempimenti relativi all'attuazione del Programma rivenienti sia dai regolamenti comunitari che dalla legislazione nazionale e regionale vigente.

Ha curato la redazione degli atti normativi, programmatici ed amministrativi propedeutici all'avvio del programma, sviluppando proficui rapporti di leale collaborazione con la Commissione Europea, le Amministrazioni Centrali, i soggetti beneficiari, i responsabili di Fondo e di Misura.

Ha assicurato il raccordo con i responsabili dei Fondi e le Autorità del Programma stabilendo positive relazioni utili al perseguimento della performance del Programma.

Ha curato le relazioni, sotto il profilo tecnico, con la Società aggiudicataria dei Servizi di Assistenza Tecnica e dei Servizi di valutazione del Programma agevolando l'organizzazione, anche logistica, delle attività in raccordo con i responsabili di Misura.

Ha predisposto, in raccordo con l'Autorità di Gestione, i Rapporti Annuali di Attuazione del Programma, le relazioni relative allo stato di Attuazione del programma presentate nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza nonché ogni altro documento previsto dai regolamenti Comunitari di riferimento per l'utilizzo dei Fondi Strutturali.

Ha trattato le irregolarità di attuazione del programma secondo quanto previsto dai regolamenti comunitari, assicurando la correttezza degli adempimenti (schede OLAF, comunicazioni alla Commissione, all'Autorità di certificazione, alle Autorità giudiziarie e contabili)

- Date (da - a)

- Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Tipo di azienda o settore

- Tipo di impiego

Dal 1981 al 1998

REGIONE PUGLIA - Ufficio Acque ed Energia (successivamente Settore Risorse Naturali)

AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

FUNZIONARIO VII LIVELLO - CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

• Principali mansioni e responsabilità

In materia di ENERGIA :

- ha partecipato alla redazione dei Programmi di Metanizzazione del Mezzogiorno (1980-1984);
- ha partecipato alla redazione dell'Ipotesi di Piano energetico regionale (1981-1984)
- è stato componente in rappresentanza della Regione Puglia della Commissione costituita (1984) dal Ministro dei LL.PP. per la formulazione di proposte ai fini delle direttive di cui all'art. 3 del D.M. 226/1983 (Criteri generali costruttivi in materia di risparmio energetico ed uso delle fonti energetiche rinnovabili);
- è stato componente del Comitato tecnico consultivo regionale di cui all'art. 6 della L.R. 12/91 (1994);

In materia di ACQUA

- ha partecipato alla redazione del Piano regionale di Risanamento delle Acque di cui alla L. 319/1976 (1980-1983);
- è stato componente della segreteria tecnica per la verifica ed il coordinamento delle attività previste nella convenzione Regione - Acquedotto Pugliese per la predisposizione del Progetto Speciale per il Disinquinamento del Golfo di Taranto (1986);
- è stato referente per la Regione Puglia nell'indagine sulle caratteristiche di qualità dei corpi idrici italiani dell'IRSA - CNR (1988);
- ha partecipato per conto della Regione alla progettazione del completamento del catasto degli scarichi nei corpi idrici delle province pugliesi (1988);
- è stato componente unità operativa responsabile istruttoria progetti art. 7 L.R. 7/1987;
- è stato componente del Comitato di coordinamento e di indirizzo per gli schemi idrici interconnessi interessanti il territorio delle Regioni Puglia e Basilicata presso il Ministero dei LL.PP. - Provveditorato OO.PP. di Bari (1990);
- ha partecipato all'elaborazione del Programma generale depurazione acque del PTTA 1989-1991 di cui alla L. 305/1989;
- ha partecipato alla redazione del documento tecnico per l'organizzazione territoriale del servizio idrico integrato di cui alla L. 36/1994, approvato con DGR 6730/1994;
- è stato nominato (DPGR 31/1991) componente della Commissione per l'ecologia e la pianificazione ambientale nell'ambito della Comunità di lavoro per la Tutela dell'Adriatico meridionale e centrale;
- ha collaborato con l'IRSA - CNR di Bari per l'attuazione della convenzione stipulata dalla Regione Puglia ed il suddetto Istituto di ricerca per il "trasferimento di tecnologie e metodologie per la gestione del sistema risorse idriche";
- è stato responsabile dell'unità di coordinamento del Sottoprogramma 4.4 "Miglioramento dell'approvvigionamento idrico" del POP Puglia 1994-1999;
- ha svolto per conto del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara le funzioni di Ingegnere Capo dei lavori di completamento funzionale degli impianti del Distretto G della Conca di Taranto connessi con l'utilizzo delle acque reflue di Taranto - Gennarini (1996-1997);
- è stato co-progettista per conto della Regione del Progetto - finanziato nell'ambito dei Programmi regionali di Sviluppo ex art. 44 del T.U. Leggi intervenienti nel Mezzogiorno - "Impianto dimostrativo e ricerca processi anaerobici acque di vegetazione: Piattaforma di Palo del Colle" (approvato dalla G.R. DGR 11620/1985);
- ha collaborato con l'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza idrica nella regione Puglia (OPCM 3188/2002) dal 5 aprile 2002 al 31.12.2004;

| | |
|--|--|
| | <p><u>In materia di DIFESA DEL SUOLO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ha redatto gli schemi previsionali e programmatici per i bacini regionali – art. 31 L. 18 maggio 1989 n.183 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo);</i> • <i>è stato co-progettista per conto della Regione del Progetto – approvato con DGR n. 5597/1993 e finanziato con il P.O.P. Puglia 1989/1993 – “Ammodernamento, ampliamento ed esercizio della rete idrometrografica per il controllo della falda profonda nella regione Puglia” (1988);</i> ○ <u>Rifiuti</u> • <i>è stato a disposizione dell’Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza in materia di rifiuti solido-urbani di cui all’OPCM 2450/1996;</i> • <i>è stato responsabile del procedimento per l'affidamento del pubblico servizio di gestione degli impianti complessi nei bacini di utenza BA 5 e LE 2 giusta nomina del Commissario delegato per l'emergenza ambientale nella regione Puglia (Decreti 306/2003 e 311/2003) sino al 30 gennaio 2009;</i> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da - a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego | <p>Dal 1982 ad oggi</p> <p>Vari</p> <p>Pubbliche Amministrazioni - Enti pubblici</p> <p>Collaudatore di opere pubbliche</p> <ul style="list-style-type: none"> - iscritto all’Albo regionale dei Collaudatori di cui alla L.R. 27/85 dal 12 maggio 1982; - Iscritto all’Albo dei Collaudatori dell’Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno dal 1990; <p>Collaudatore, nominato dalla Regione Puglia, di numerose opere pubbliche tra le quali la costruzione dell’Interporto di Bari-Lamasinata.</p> <p>Componente designato dalla Regione Puglia di numerose Commissioni di aggiudicazione e di selezione</p> <p>Ha collaborato con il Formez nell’ambito delle attività formative/informative svolte presso la Regione Puglia sull’utilizzo dei Fondi Strutturali FESR delle Programmazioni 2000-2006 e 2007-2013</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Principali mansioni e responsabilità | |
| <p>ISTRUZIONE E FORMAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Date (da - a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>Novembre 1999</p> <p>CSEI UNI VERSUS di Bari.</p> <p>Valutazione di impatto ambientale</p> <p>Attestato di partecipazione al Corso di aggiornamento sulla Valutazione di Impatto Ambientale</p> |

- Date (da - a)

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

- Qualifica conseguita

- Date (da - a)

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

- Qualifica conseguita

- Date (da - a)

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

- Qualifica conseguita

- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Febbraio 1999

SDA Bocconi di Milano

Programmi comunitari

La rendicontazione dei Programmi Comunitari.

Attestato di partecipazione al corso " Il nuovo sistema di rendicontazione dei programmi comunitari"

Dal 1979 al 1980

Istituto Agronomico Mediterraneo C.H.I.E.A.M. di Valenzano;

Assistenza tecnica in agricoltura per l'irrigazione

Specializzazione in Irrigazione

Dal 1969 al 1997

Università degli studi di Bari - Facoltà di Ingegneria civile - Sezione Trasporti;

Tesi in ferrovie : Studio di ammodernamento delle rete ferroviaria delle Ferrovie del Sud Est nella penisola salentina

Trasporti e Idraulica

Mobilità stradale e ferroviaria .Trasporto e trattamento delle acque.

Laurea in Ingegneria civile - Sezione Trasporti

- Abilitato all'esercizio della professione nel 1977;

- Iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari - n. 2354 - a far data dal 3 aprile 1978;

La lunga esperienza lavorativa maturata nell'ambito dell'ufficio attuazione del programma ha favorito la più ampia competenza del quadro programmatico settoriale regionale, nazionale e comunitario unitamente alla conoscenza delle normative di riferimento.

Sono state sviluppate specifiche competenze anche nel quadro più ampio delle risorse nazionali che concorrono all'attuazione dei programmi (FAS e fondo di rotazione 183), nonché la necessaria competenza nell'ambito dei programmi operativi a titolarità nazionale.

La specifica formazione in campo ingegneristico ha altresì favorito la consapevole e ferma competenza nell'ambito del diritto amministrativo riferito al codice degli appalti e delle opere pubbliche, nonché a quello degli enti locali.

La platea dei soggetti con i quali si è svolta la lunga attività lavorativa sin qui svolta ha altresì consentito lo sviluppo di una positiva capacità di interlocuzione con i diversi livelli istituzionali e con il partenariato economico e sociale.

PRIMA LINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUE**FRANCESE**

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

buono

buono

buono

INGLESE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

elementare

elementare

elementare

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Nell'ambito del lavoro prestato nell'amministrazione regionale svolge mansioni che comportano quotidiani rapporti con tutti gli uffici regionali, con i funzionari ministeriali e della commissione europea. Oltre a coltivare il reciproco rispetto professionale e ad utilizzare canali anche informali per assicurare il raggiungimento di obiettivi comuni anche in situazioni più delicate, si rapporta positivamente con i collaboratori dell'ufficio comunicando non solo le proprie conoscenze ma anche, specie ai più giovani, le sane regole di vita amministrativa che l'esperienza accumulata ha dimostrato non tradire mai lo spirito di servizio alla collettività regionale.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Nell'ambito dell'attività svolta per conto dell'amministrazione regionale coordina l'attività di numerosi EE.LL. per assicurare la corretta attuazione dell'Accordo di Programma Quadro di cui è responsabile e per il quale non è incorso in alcuna riduzione degli importi assegnati alla Regione.

Coordina, per quanto riguarda sia gli aspetti regolamentari comunitari che quelli nazionali e regionali, l'attività dei Responsabili di misura del POR Puglia 2000-2006 e del P.O. FESR 2007-2013 relativamente agli aspetti ingegneristici degli interventi del settore delle infrastrutture pubbliche.

Organizza, rispetto agli adempimenti previsti dai regolamenti comunitari e dal P.O. FESR 2007-2013, in raccordo con l'Autorità di Gestione, le attività dei responsabili di asse e di linea di intervento in previsione delle disposizioni ivi previste.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

CONOSCENZE APPROFONDITE DEI SEGUENTI PROGRAMMI:

- SISTEMA INFORMATIVO MIR (MONITORAGGIO POR PUGLIA 2000-2006 E P.O. FESR 2007-2013)
- WORD, EXCEL, POWER POINT, POSTA ELETTRONICA
- WINDOWS.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Cultore di Arte contemporanea

**ALTRE CAPACITÀ
COMPETENZE**

- iscritto all'Albo regionale dei Collaudatori di cui alla L.R. 27/85 dal 12 maggio 1982
- Iscritto all'Albo dei Collaudatori dell'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno dal 1990;
- Abilitato all'esercizio della professione di ingegnere nel 1977;
- Iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari - n. 2354 - a far data dal 3 aprile 1978;

PATENTE

Patente B

**ULTERIORI
INFORMAZIONI**

1978

Amministrazione periferica del Catasto e dei SS.TT.EE.

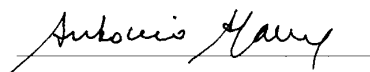
Idoneo al concorso per esami a 87 posti di ingegnere in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione periferica del Catasto e dei SS.TT.EE bandito nel 1978 ed invitato ad assumere servizio in sostituzione di vincitore rinunciario

Il sottoscritto conferma espressamente di essere consapevole che - ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 - le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni fornite rispondono a verità.

Il presente curriculum formativo e professionale è sottoscritto con firma per esteso ed autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Bari, 16.12.2010

Antonio MARRA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2011, n. 92

Nomina responsabile Autorità di Gestione P.O. FESR 2007-2013 in sostituzione Dott. Luca Limongelli. Dimissionario.

L'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione, Sport, ing. Maria Campese, sulla base dell'istruttoria del dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, riferisce quanto di seguito.

- Con atto di organizzazione n. 1770 del 24/09/2008, adottato con D.P.G.R. n.886 di pari data, la Giunta regionale ha provveduto a regolamentare l'attuazione del Programma Operativo FESR 2007-2013 del 22 febbraio 2008;
- Con successivo atto di organizzazione n.1653 del 15/09/2010, adottato con DPGR n.861 del 24/09/2009, si è proceduto alla modifica del citato atto relativamente al conferimento dell'incarico di responsabile dell'Autorità di Gestione stabilendo al comma 4 dell'art.2: *“L'incarico di AdG è assegnato dalla Giunta regionale, per tutta la durata di attuazione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013, a un dirigente regionale e può essere dalla stessa revocato, previa contestazione, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati ovvero di grave inosservanza delle direttive impartite.*
- Con il medesimo provvedimento la giunta regionale al fine di assicurare la continuità nell'azione dell'A.d.G., ha confermato il dott. Luca Limongelli, dirigente regionale, nell'incarico di Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013.
- Con nota in atti, il dott. Luca Limongelli ha rassegnato le dimissioni dall'incarico anche in considerazione del recente conferimento dell'incarico di consigliere di amministrazione di Innovapuglia s.p.a, Società in house della Regione Puglia.
- Per quanto sopra, con il presente atto, occorre procedere alla sostituzione del dott. Luca Limongelli quale Autorità di Gestione, con altro dirigente regionale ai sensi del DPGR su richiamato.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 es.mm.ii.

“La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale”

L'Assessore relatore, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi del comma 4 art. 2, del DPGR 861 del 24/09/2009.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione, Sport;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazione espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto delle dimissioni del dott. Luca Limongelli dall'incarico di Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013;
- di nominare Autorità di gestione PO FESR 2007-20013, ai sensi del comma 4 art. 2 del DPGR 861 del 24/09/2009, il dirigente regionale dott. Pasquale ORLANDO, nato a ___/___/___/___, in considerazione della specifica professionalità, delle capacità, delle attitudini e competenze maturate nell'espletamento dell'attuale incarico di dirigente del _____;
- la decorrenza dell'incarico avrà effetto dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente atto integrale sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia;

- di trasmettere il presente atto ai soggetti sindacali a cura del Servizio Personale e Organizzazione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2011, n. 94

DGR 28/12/2010, n.3011 - Assestamento organizzativo - modello "Gaia" - Modifiche integrative alla deliberazione di giunta regionale n. 1351 del 28/07/2009 e s.m.i. - Rettifica parziale.

L'Assessore alle Risorse umane, semplificazione, sport, sulla base dell'istruttoria predisposta dalla AP "Organizzazione" e confermata dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione, riferisce:

Con deliberazione di giunta regionale del 28/12/2010, n. 3011 s'è proceduto alla definizione del riassetto organizzativo di alcune strutture dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità.

La Conferenza di Direzione, a seguito di un ulteriore approfondimento della problematica, ha ritenuto necessaria, nella seduta del 10/01/2011, verbale n 1 (in atti), la proposizione di alcuni correttivi in ordine alla deliberazione n. 3011/2010 che qui di seguito si riportano:

- 1) il "Servizio accreditamento strutture sanitarie" per rendere più evidente l'attività primaria ad esso assegnata va denominato "**Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria**";
- 2) le competenze del "Servizio Gestione accentrata finanza sanitaria regionale" sono riformulate con le seguenti competenze:
 - a) Programmazione e gestione della quota del Fondo Sanitario Nazionale di competenza della Regione;
 - b) Monitoraggio contabile; controllo e verifica della gestione amministrativo - contabile e degli atti delle Aziende Sanitarie (ASL,

AOU, IRCCS pubblici) del Servizio Sanitario Regionale anche attraverso l'esame dei verbali dei rispettivi Collegi Sindacali; verifica attività controllo di gestione delle Aziende Sanitarie; Programmazione e gestione della certificabilità dei bilanci delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;

- c) Verifica dei Bilanci delle Aziende Sanitarie (ASL, AOU, IRCCS pubblici);
 - d) Gestione, con contabilità economico - patrimoniale, delle spese a diretto presidio regionale e delle procedure di consolidamento dei Bilanci degli Enti del SSR;
 - e) Gestione delle U.P.B. assegnate al Servizio.
- 3) confermare la competenza nella "*Gestione del tavolo, delle iniziative e dei processi di Sanità Elettronica. Sviluppo e gestione dei Sistemi e flussi informativi in sanità. Adempimenti ed obblighi sui flussi informativi previsti dalla normativa vigente. Sistemi informativi standard per il monitoraggio della spesa (ex-art.50 legge n.326/2003)*" al "Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria".

L'Assessore relatore, quindi, rappresenta alla Giunta Regionale i correttivi come sopra riportati a rettifica parziale della proposta organizzativa approvata con deliberazione di Giunta regionale del 28/12/2010, n.3011 per l'emanazione del decreto del Presidente della Giunta, in applicazione dell'art.42, comma 2 lett. h, dello Statuto della Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI:

"La presente deliberazione, non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale."

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della LR n. 7/1997, dell'art. 59, co. 1, LR 1/2004 e dell'art. 12, co. 1, DPGR 22 febbraio 2008, n. 161.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alle Risorse umane, semplificazione e sport;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla titolare dell'AP "Organizzazione" dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di rettificare parzialmente la deliberazione di Giunta regionale n. 3011 del 28/12/2010;
- 2) di denominare il "Servizio accreditamento strutture sanitarie" in "**Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria**";
- 3) di assegnare al "**Servizio Gestione accentrata finanza sanitaria regionale**" le seguenti funzioni:
 - Programmazione e gestione della quota del Fondo Sanitario Nazionale di competenza della Regione;
 - Monitoraggio contabile; controllo e verifica della gestione amministrativo - contabile e degli atti delle Aziende Sanitarie (ASL, AOU, IRCCS pubblici) del Servizio Sanitario Regionale anche attraverso l'esame dei verbali dei rispettivi Collegi Sindacali; verifica attività controllo di gestione delle Aziende Sanitarie; Programmazione e gestione della certificabilità dei bilanci delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;

- Verifica dei Bilanci delle Aziende Sanitarie (ASL, AOU, IRCCS pubblici);
 - Gestione, con contabilità economico - patrimoniale, delle spese a diretto presidio regionale e delle procedure di consolidamento dei Bilanci degli Enti del SSR;
 - Gestione delle U.P.B. assegnate al Servizio.
- 4) di confermare la competenza nella "*Gestione del tavolo, delle iniziative e dei processi di Sanità Elettronica. Sviluppo e gestione dei Sistemi e flussi informativi in sanità. Adempimenti ed obblighi sui flussi informativi previsti dalla normativa vigente. Sistemi informativi standard per il monitoraggio della spesa (ex art. 50 legge n. 326/2003)*" al "Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria".
 - 5) di confermare la direzione del "Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria" alla dirigente Lucia BUONAMICO;
 - 6) di conferire l'incarico di direzione ad interim del "Servizio Gestione accentrata finanza sanitaria regionale", al Direttore dell'Area politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità, fino all'espletamento della prevista procedura di avviso pubblico;
 - 7) di affidare al Presidente della Giunta regionale l'adozione delle modifiche all'assetto organizzativo conseguenti all'istituzione dei nuovi servizi regionali, in applicazione dell'art.42, comma 2, lett. h, dello Statuto della Regione Puglia;
 - 8) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - 9) di trasmettere copia del presente atto, a cura del Servizio Personale e Organizzazione, alle Organizzazioni sindacali aziendali della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA PROGRAMMAZIONE E FINANZA 27 gennaio 2011, n. 6

Procedura di selezione pubblica per il conferimento di n. 7 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per la funzione di componente esterno all'Amministrazione del Nucleo di valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 4/2007 e della DGR n. 2445/2010: nomina della Commissione di selezione.

Il 27 gennaio 2011 presso la sede della Regione Puglia - Area Programmazione e Finanza, Viale dei Caduti di Tutte le Guerre, 15 - Bari è stata adottata la presente determinazione.

IL DIRETTORE DELL'AREA

Vista la L. n. 144/1999

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. nn. 4/2007

Viste la D.G.R. n. 2445/2010

Vista la precedente Determinazione del Direttore dell'Area Programmazione e Finanza n. 64/2010 (BURP n. 187/2010)

Sulla base della relazione della Dott.ssa Vita Montanaro, Responsabile della Segreteria Tecnico-Amministrativa del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, la quale riferisce che:

Visto l'Art. 1 della L. 144/99 che prevede la costituzione, da parte delle Amministrazioni centrali e regionali, di propri Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici volti a garantire il supporto tecnico nelle fasi di programma-

zione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di interventi di ogni singola Amministrazione.

Vista la L.R. n. 4/07 "Nuova Disciplina in materia di Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia (NVVIP)", in base alla quale ai fini della individuazione dei componenti dell'organo occorre procedere ad apposita selezione dei candidati attraverso bando pubblico, mediante la preventiva adozione - da parte della Giunta Regionale - di apposite direttive per la definizione delle competenze e delle specializzazioni richieste, nonché dei compensi previsti.

Vista la D.G.R. n. 2445/10 "Direttive per il rinnovo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) - (L. 144/1999 - L.R. 4/2007)" con la quale la Giunta Regionale, dando attuazione a quanto stabilito dalla L.R. n. 4/07, ha dato mandato di procedere ad apposita selezione pubblica per il reperimento di n. 7 esperti esterni all'Amministrazione regionale cui affidare la funzione di componente del Nucleo di Valutazione, indicando i seguenti criteri in materia di nomina e operatività della relativa Commissione di Selezione:

"La Commissione di selezione sarà composta da n. 2 componenti interni all'Amministrazione - di cui uno con funzioni di Presidente, esperti in materia di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, programmazione regionale e comunitaria, e da n. 1 componente esterno designato dall'UVAL.

La Commissione di Selezione sarà nominata con Determinazione del Direttore dell'Area di coordinamento Programmazione e Finanza.

Le funzioni di Segreteria della Commissione di selezione, saranno assicurate dalla struttura di staff NVVIP dell'Area di coordinamento Programmazione e Finanza.

La Commissione di Selezione opera presso la sede del NVVIP della Regione Puglia, in via Caduti di tutte le Guerre, 15 - Bari."

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Programmazione e Finanza n. 64 del 2.12.2010 - di pubblicazione dell'Avviso di selezione pubblica in argomento (BURP n. 187 del 2010) - e in particolare l'art. 7 dell'Avviso di selezione (Allegato 1), in

materia di Commissione di selezione, che ribadisce i criteri sopra richiamati e specifica che la stessa opera presso la sede del NVVIP della Regione Puglia, in via Caduti di tutte le Guerre, 15 - Bari.

Vista altresì la nota del Direttore dell'Area Programmazione e Finanza prot. AOO_006 n. 37 del 20.1.2011, con la quale è stato richiesto al Responsabile dell'Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici (UVAL) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Ministero dello Sviluppo Economico (DPS - MISE) di indicare il componente UVAL per la funzione di membro esterno della Commissione di selezione di cui trattasi.

Vista la nota prot. 867 del 25.1.11 con la quale il Responsabile UVAL, in riscontro alla richiesta di cui sopra, ha indicato quale membro esterno della Commissione la Dott.ssa Oriana Cuccu.

Considerato, altresì, che in relazione alla individuazione dei due componenti della Commissione di selezione interni all'amministrazione, appare necessario e opportuno affidare tali incarichi al Dirigente Dott. Luca Limongelli (con funzioni di Presidente) e al Dirigente Dott. Mario Lerario, alla luce della rispettiva esperienza professionale che assicura la richiesta competenza in materia di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, programmazione regionale e comunitaria.

Tutto ciò premesso, è ora necessario provvedere alla nomina della Commissione di selezione per la procedura di selezione pubblica per la copertura di n. 7 posizioni di esperto esterno del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia (Avviso Pubblico di cui alla Determinazione del Direttore dell'Area Programmazione e Finanza n. 64 del 2.12.2010 - BURP n. 187 del 2010), così composta:

- Dott. Luca Limongelli - Componente interno con funzioni di Presidente;
- Dott. Mario Lerario - Componente interno;
- Dott.ssa Oriana Cuccu - Componente esterno in rappresentanza UVAL.

Tale Commissione di selezione opera presso la sede del NVVIP della Regione Puglia, in via Caduti di tutte le Guerre, 15 - Bari.

È necessario altresì dare mandato al Presidente della Commissione di avviare le operazioni di selezione secondo quanto prescritto dall'art. 7 dell'Avviso sopra richiamato, avvalendosi del supporto della Segreteria Tecnico /Amministrativa NVVIP - Struttura di Staff di questa Direzione di Area, incaricata delle funzioni di segreteria della Commissione in base alle Direttive per il rinnovo del NVVIP di cui alla D.G.R. n. 2445/10.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto sul bilancio regionale.

Sulla base della relazione presentata:

DETERMINA

Di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e dispone:

- Di provvedere alla nomina della Commissione di selezione per la procedura di selezione pubblica per la copertura di n. 7 posizioni di esperto esterno del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia (Avviso Pubblico di cui alla Determinazione del Direttore dell'Area Programmazione e Finanza n. 64 del 2.12.2010 - BURP n. 187 del 2010), così composta:
 - Dott. Luca Limongelli - Componente interno con funzioni di Presidente;
 - Dott. Mario Lerario - Componente interno;
 - Dott.ssa Oriana Cuccu - Componente esterno in rappresentanza UVAL.
 Tale Commissione di selezione opera presso la sede del NVVIP della Regione Puglia, in via Caduti di tutte le Guerre, 15 - Bari.
- Di dare mandato al Presidente della Commissione di avviare le operazioni di selezione secondo quanto prescritto dall'art. 7 dell'Avviso sopra richiamato, avvalendosi del supporto della

Segreteria Tecnico /Amministrativa NVVIP - Struttura di Staff di questa Direzione di Area, incaricata delle funzioni di segreteria della Commissione in base alle Direttive per il rinnovo del NVVIP di cui alla D.G.R. n. 2445/10.

Il presente provvedimento:

- è composto di n. 4 facciate;
- sarà notificato in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi del comma 3 art. 16 del Decreto del Presidente della Giunta n. 161 del 2008 al solo fine della raccolta;
- è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- una volta esecutivo, sarà notificato in copia ai soggetti interessati;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Direttore dell'Area
Programmazione e Finanza
Mario Aulenta

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI 17 gennaio 2011, n. 2

D.G.R. n. 2860 del 20/12/2010 - Adempimenti connessi ex art. 12 comma 5 e art. 15 DPGR 161/2008 - Determinazione d'Area n. 5 dell'8/09/2009 - Integrazione.

L'anno 2011 il giorno 17 del mese di gennaio in Bari nella direzione dell'Area per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti

IL DIRETTORE DI AREA

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

Vista la Legge Regionale n. 28/2001;

Visto il DPGR n. 161 del 22/2/2008;

Visto il DPGR n. 886 del 24/09/2008;

Vista la DGR n. 1771 del 24/09/2008;

Vista la DGR n. 1351 del 28/07/2009;

Visto il DPGR n. 787 del 28/07/2009;

Viste le proprie Determinazioni n. 5 del 08/09/2009 e n. 6 del 14/09/2009;

Premesso:

- che con DGR n. 2860 del 20.12.2010 la Giunta regionale, a parziale modifica ed integrazione della DGR n. 1351 del 2009, ha rimodulato le funzioni del Servizio "attività culturali" istituendo, all'interno dell'Area politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti, un nuovo Servizio denominato "Spettacolo e attrattori territoriali", con conseguente individuazione delle funzioni connesse ad entrambe i servizi;
- che con DPGR n. 13 del 10 gennaio 2011 sono state adottate le modifiche all'assetto organizzativo conseguenti All'istituzione dei nuovi servizi regionali, in applicazione dell'Art. 42, comma 2, lett. H, dello Statuto della Regione Puglia;
- che si rende opportuno, in ossequio all'art. 15 del DPGR 161/08, provvedere tempestivamente ad assegnare le risorse umane, nonché le risorse finanziarie, attraverso la previsione di UPB e capitoli di spesa dedicati;
- che si rende essenziale, peraltro, procedere ad una integrazione della propria determinazione n. 5 dell'8.09.2010 per riorganizzare gli uffici istituiti con la stessa determinazione, tanto dal punto di vista delle funzioni quanto in relazione alla distribuzione delle risorse umane, nonché a determinarne una ricollocazione alla luce del nuovo assetto dei Servizi determinato dalla DGR 2860/2010;
- che si rende necessario, peraltro, ottemperare a quanto previsto dalla delibera suddetta, ridefinendo le responsabilità ed i ruoli connessi all'attuazione del Programma Operativo FESR 2007-2013, per quanto attiene alla Linea 4.3 "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo", secondo le modalità dettate nel DPGR 886/2008.

Considerato:

- che, con riferimento alle disposizioni di cui ai commi 2 e 5 dell'art. 12 del DPGR 161/2008, in data 11/01/2011 è stata acquisita la proposta organizzativa del dirigente del Servizio Attività culturali;
- che nella qualità di dirigente ad interim del Servizio di nuova istituzione denominato "Spettacolo e attrattori territoriali" si intende procedere contestualmente, nell'ambito del presente atto, a

definire l'organizzazione interna del personale con attribuzione dei relativi compiti.

Rilevata:

- l'opportunità, nelle more dell'assegnazione di una UPB per ciascuno dei Servizi contemplati dalla DGR 2860/2010 e per ottemperare al disposto dell'art. 38 della Legge regionale n. 28/2001, di affidare la gestione dell'UPB 04.01.01 al dirigente del Servizio "Spettacolo e attrattori territoriali", unitamente ai capitoli:

813010 Contributo ordinario annuale per l'adesione alla fondazione ente lirico sinfonico - art. 18 l.r. 19/2003

813025 Fondo unico regionale dello spettacolo. Art. 10 legge regionale n. 6 del 29/04/2004.

813030 Fondo di garanzia. Art. 12 legge regionale n. 6 del 29/04/2004

813055 Quota di adesione alla fondazione le notte della taranta per spese di funzionamento. (art. 14 l.r. 21/2009)

813060 Quota di adesione al consorzio teatro pubblico pugliese (art. 47, l.r. n. 10/2007).

813070 Spese per l'attuazione del progetto patto per le attività culturali di spettacolo - d.m. del 19/07/2007

813075 Cofinanziamento regionale per l'attuazione del progetto patto per le attività culturali di spettacolo - d.m. del 19/07/2007

813090 Quota annuale per le attività artistiche della fondazione lirico sinfonica petrizzelli e teatri di bari.

1083331 Spese per l'attuazione del progetto la bottega delle voci - l'opera dei giovani - p.i.c. interreg iii - a grecia-italia

1083332 Spese per l'attuazione del progetto la bottega delle voci - centro di produzione teatrale - P.I.C. INTERREG III-A GRECIA-ITALIA

- l'opportunità di attribuire al dirigente del Servizio "Attività culturali" la gestione dei seguenti capitoli:

813020 Disciplina transitoria delle attività culturali. Legge regionale n. 6 del 29/04/2004 art. 14 e art. 42 l.r. 14/2004.

813035 Istituzioni e organismi di interesse regionale art. 11. Legge regionale n. 6 del 29/04/2004 e art. 42 legge regionale 14/2004.

813040 Ripartizione risorse per interventi aree sottoutilizzate - delibera CIPE del 12/11/2003 n. 83 quota b 1.1 - progetto di promozione e diffusione dell'arte contemporanea e la valorizzazione architettonica ed urbanistica nelle regioni del sud italia.

813050 Trasferimenti alla fondazione apulia film commission per l'espletamento dei compiti istituzionali derivanti dalle disposizioni di cui all' art. 7 della l.r n. 6/2004.

813080 Spese per attività culturali e di spettacolo promosse o sostenute dalla regione puglia e finanziate con risorse provenienti da atti di liberalità e da sponsorizzazioni di soggetti pubblici e privati. (l.r. 18/2008 di assestamento bilancio 2008)

Adempimenti contabili di cui alla LR. 28/01 e successive modifiche e integrazioni:

L'adozione del presente atto non comporta mutamenti quali-quantitativi della spesa a carico del bilancio regionale

DETERMINA

per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto di quanto disposto dalla DGR 2860 del 20/12/2010 e dal DPGR n. 13 del 12/01/2011;
2. di proporre alla Giunta regionale, sentita la Conferenza di Direzione e d'intesa con l'AdG il conferimento dell'incarico di responsabile della Linea d'intervento 4.3 dell'Asse IV del PO FESR 20072013 al Dirigente del servizio "Spettacolo e attrattori territoriali";
3. di proporre alla Giunta regionale l'individuazione di una nuova UPB al fine di dotare i Servizi "Attività culturali" e "Spettacolo e attrattori territoriali" di UPB autonome per la gestione dei Capitoli di competenza;
4. di autorizzare, nelle more dell'assegnazione di una UPB per ciascuno dei Servizi in questione, il dirigente del Servizio "Spettacolo e attrattori territoriali" la gestione dei Capitoli 813010, 813025, 813030, 813055, 813060, 813070, 813075, 813090, 1083331, 1083332, operando sull'UPB 04.01.01;
5. di autorizzare, nelle more dell'assegnazione di una UPB per ciascuno dei Servizi in questione, il dirigente del Servizio "Attività culturali" la gestione dei capitoli: 813020, 813035, 813040, 813050, 813080, operando sull'UPB di competenza 04.01.01;
6. di determinare e individuare le risorse umane afferenti al Servizio "Attività culturali" e le funzioni dell'Ufficio "Attività culturali e audiovisivi", come di seguito specificato:

SERVIZIO ATTIVITÀ CULTURALI

Personale:

Dott.ssa GIOVANNA LABATE - *Dirigente di Servizio - Responsabile degli APQ: "Sensi contemporanei" e "Sviluppo dell'industria dell'audiovisivo nel Mezzogiorno", delibere CIPE n. 20/2004 e n. 35/2005*

Dott.ssa ANNA VITA PERRONE - *Dirigente di ufficio;*

Dott.ssa LUCIA BERARDINO - *Responsabile Azione 4.3.1 PO FESR 2007-2013;*

Sig.ra GIOVANNA RUBINO - *Posizione organizzativa "Comunicazione e rapporti con Enti Locali, istituzioni culturali e organismi esterni";*

Sig.ra MARIA SAPONARO - *Posizione organizzativa "Controllo di gestione e supporto tecnico del dirigente del Servizio";*

Dott. NICOLA VERGARI - *Posizione organizzativa "Valutazione attività/progetti, riconoscimenti giuridici";*

Sig. MICHELE PETRELLI - *Posizione organizzativa "Gestione e verifica amministrativo-contabile attività/progetti in materia di Cultura";*

Dott.ssa ROSARIA RICCI - *Posizione organizzativa "Promozione di iniziative regionali nell'ambito della Cultura";*

Sig. GRASSI MINO - *cat. D;*

Sig. RAFFAELE MAIONE - *cat. C;*

Sig.ra MARIA COLAMONICO - *cat. B.*

UFFICIO ATTIVITÀ CULTURALI E AUDIOVISIVI

Funzioni:

Programma Triennale delle Attività Culturali (L. 6/2004 art. 14): gestione delle procedure di selezione, finanziamento e rendicontazione degli interventi a sostegno e in promozione in favore di soggetti pubblici e privati;

Gestione delle attività culturali di iniziativa diretta;

Gestione dei Patrocini gratuiti negli ambiti di pertinenza;

Gestione delle istanze per l'acquisizione di personalità giuridica (DPR n. 361/2000 e Regolamento regionale n.6/2001);

Supporto al Servizio "Spettacolo e attrattori territoriali" per la definizione del Piano annuale dello Spettacolo per quanto attiene gli interventi in promozione del Settore Cinema.

Legge Regionale n. 8/2008 "Apertura sale cinematografiche" e rapporti con il Nucleo Tecnico di Valutazione (art. L.R. 8/08);

Gestione della Mediateca regionale;

Gestione degli interventi in materia di attività culturali, cinema ed audiovisivi a valere su fondi statali e/o comunitari e attuazione procedure di evidenza pubblica;

Rapporti con i soggetti partecipati del settore "cinema" (Apulia Film Commission);

Rapporti con Enti locali e Istituzioni culturali in relazione ad iniziative ed attività promosse e/o sostenute e diffusione di pubblicazioni e materiale documentario acquisito nell'ambito delle iniziative realizzate

Rapporti con staff Servizio e staff Direttore di Area per attività di comunicazione relative ad interventi di pertinenza, nonché con il Servizio

Comunicazione Istituzionale della Presidenza

Rapporti con il Coordinamento Tecnico della Commissione Beni e Attività Culturali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

7. di determinare e individuare le risorse umane afferenti al Servizio "Spettacolo e attrattori territoriali" e le funzioni dell' Ufficio "Spettacolo dal Vivo", e, in qualità di Dirigente ad Interim, l'assetto organizzativo all'interno del Servizio e dell' Ufficio compresa l'individuazione delle funzioni connesse e delle relative risorse umane afferenti, nel modo di seguito specificato:

SERVIZIO SPETTACOLO E ATTRATTORI TERRITORIALI

Personale

Dott. FRANCESCO PALUMBO - *Dirigente di Servizio ad interim;*

Dott.ssa MARIA CAMPOBASSO - *Alta professionalità "Funzione di supporto nella programmazione e gestione degli interventi in materia di spettacolo";*

Avv. CLAUDIO TRITTO - *Posizione organizzativa "Riscontro contabile attività/progetti in materia di Spettacolo", e Controllo di gestione;*

Sig. GIUSEPPE PROCOLI - *Unità operativa "Gestione del personale e Affari generali";*

Sig. FORENZA MICHELE - *cat. C supporto alle attività di riscontro contabile;*

Sig.ra ANGELA AMORUSO - *cat. B Protocollo e Codice cifra;*

UFFICIO SPETTACOLO DAL VIVO

Personale

Dott.ssa ANNA LOBOSCO - *Dirigente dell'ufficio - Responsabile dell'Azione 4.3.2 PO FESR 2007-2013;*

Dott. GRANDOLFO GAETANO - *Posizione organizzativa "Valutazione attività/progetti, riconoscimenti giuridici";*

Sig.ra ROSARIA MONTELLI - *Posizione organizzativa "Albo Regionale, Osservatorio dello spettacolo, Istituzioni di interesse regionale";*

Sig.ra GRAZIA MATTACCHIONE - *Posizione organizzativa "Promozione di iniziative regionali nell'ambito dello Spettacolo";*

Dott.ssa ANNA MARIA RIZZI - *Unità operativa "Supporto alla gestione delle attività in materia di spettacolo";*

Sig. GIANNI CATALDI - *cat. C. - Supporto alle attività di spettacolo.*

Funzioni:

Legge Regionale n. 6/2004; Regolamento regionale n. 11/2007; Programma Triennale in materia di Spettacolo:

- gestione delle procedure di selezione, finanziamento e rendicontazione degli interventi a sostegno nei confronti degli iscritti all'Albo e in promozione in favore di soggetti pubblici e

privati dei Settori “teatro”, “danza”, “musica”, “spettacolo viaggiante e circense”;

- gestione delle procedure di selezione, sentito il Servizio “Attività culturali”, di finanziamento e rendicontazione degli interventi in promozione dei soggetti del Settore “cinema”. Gestione dell’Albo dello Spettacolo;

Rapporti con i soggetti partecipati dei settori “teatro”, “danza”, “musica”, “spettacolo viaggiante e circense” (Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli, Consorzio Teatro Pubblico Pugliese; Fondazione Paolo Grassi; Fondazione Notte della Taranta);

Gestione dei Patrocini gratuiti in materia di Spettacolo dal vivo;

Gestione delle istanze per l’acquisizione di personalità giuridica (DPR n. 361/2000 e Regolamento regionale n. 6/2001);

Gestione degli interventi in materia di spettacolo dal vivo a valere su fondi statali e/o comunitari e attuazione procedure di evidenza pubblica;

Osservatorio Regionale dello Spettacolo;

Rapporti con soggetti e Istituzioni culturali in relazione ad iniziative ed attività promosse e/o sostenute ed attività di diffusione di pubblicazioni e materiale documentario acquisito nell’ambito delle iniziative realizzate

Rapporti con staff Servizio e staff Direttore di Area per attività di comunicazione relative ad interventi di pertinenza, nonché con il Servizio Comunicazione Istituzionale della Presidenza

Rapporti con il Coordinamento Tecnico della Commissione Beni e Attività Culturali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

8. di trasferire presso la Direzione d’Area il dott. Pietro Campanella, attualmente incardinato presso il Servizio Attività Culturali che, oltre a svolgere le attività assegnate nell’ambito dell’assetto organizzativo della Direzione d’Area, curerà le attività di comunicazione e promozione del Servizio “Spettacolo e attrattori territoriali” e manterrà le funzioni di raccordo delle attività della Mediateca regionale con la Direzione dell’Area;

9. di disporre l’efficacia giuridica dell’istituzione degli Uffici di cui innanzi a decorrere dalla data

di pubblicazione del DPGR n. 13 del 12/01/2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 6 pagine:

- sarà reso pubblico mediante affissione all’Albo dell’Area Politiche per la promozione del territorio dei saperi e dei talenti, ove resterà affisso per 10 giorni lavorativi;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- sarà notificato al dirigente del Servizio “Attività culturali”;
- sarà notificato alle OO.SS;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione per i successivi adempimenti;
- sarà trasmesso al Servizio Ragioneria per i provvedimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia alla Giunta regionale.

Il Direttore d’Area e Dirigente ad Interim
del Servizio Spettacolo e Attrattori Territoriali
Dott. Francesco Palumbo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 27 dicembre 2010, n. 1280

Programma di Sviluppo Rurale - Puglia 2007-2013 Misura 413 “Strategie di Sviluppo locale” dell’Asse IV - “Attuazione dell’impostazione LEADER”. Approvazione integrazione al Manuale delle Procedure di attuazione delle Misure degli Assi III e IV.

L’anno 2010, il giorno 27 del mese di dicembre nella sede del Servizio Agricoltura - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari,

Il Responsabile dell’Asse IV “Attuazione dell’impostazione LEADER” - P.S.R. Puglia 2007-

2013, P.A. Francesco Mastrogiacomo, visti gli atti d'ufficio e a conclusione dell'istruttoria,

Visto il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013, successivamente modificato dal Reg (CE) del Consiglio n. 74 del 19/1/2009;

Visto il regolamento (CE) n.1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, modificato dal Reg (CE) della Commissione n. 363 del 4/5/09 che ha dettato le disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n.1698/2005;

Visto il Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013, approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008), dalla Commissione Europea con Decisione della Commissione C(2008) 737 il 18 febbraio 2008 e modificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 17 giugno 2008;

Vista la Decisione C(2010) 1311 del 5/3/2010, con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Health Check e Recovery Plane. Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C/(2008) 737 della Commissione Europea del 18/2/2008;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1005 del 26 aprile 2010, che recepisce la Decisione della Commissione Europea C(2010) 1311 del 5 marzo 2010, con cui si è proceduto all'approvazione del Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007/2013 modificato in seguito alla implementazione dell'Health Check e Recovery Plane;

Viste le singole Deliberazioni della Giunta Regionale con cui sono stati approvati e ammessi a finanziamento i PSL presentati da ciascuno dei 25 GAL, a conclusione delle due fasi per la selezione

dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) previste in attuazione della Misura 413 dell'Asse IV - P.S.R. Puglia 2007/2013;

Considerato che Deliberazioni di approvazione dei 25 PSL hanno previsto di avviare la fase negoziale al fine di approvare, tra l'altro, lo schema di "Protocollo d'Intesa" da stipulare nell'ambito degli interessi istituzionali delle parti e definire il "Manuale delle Procedure di attuazione delle Misure degli Assi III e IV";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1884 del 6/8/10 di approvazione dello schema di "CONVENZIONE" da stipulare tra ciascun GAL e la Regione, sostituendo nella forma giuridica il "Protocollo d'Intesa", con cui delega il Dirigente del Servizio Agricoltura ad apportare alla stessa integrazioni e modifiche non sostanziali;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 853 del 19 ottobre 2010 di approvazione del Manuale delle Procedure di attuazione delle Misure degli Assi III e IV, riferite al sistema di gestione generale delle operazioni finanziate nell'ambito del PSR Puglia 2007/2013;

Considerato che, la Regione Puglia attraverso il PSR individua il GAL quale "soggetto attuatore", nel proprio territorio, del PSL, mediante la gestione delle Misure degli Assi III e IV secondo le modalità ed i contenuti del PSL stesso ed il GAL assume impegni ed obblighi equivalenti a quelli dell'A.d.G. con particolare osservanza delle norme regolamentari, delle disposizioni nazionali e regionali e delle procedure riportate nel "Manuale delle Procedure di attuazione delle misure degli Assi III e IV";

Considerato che al fine di agevolare il funzionamento dei GAL, per quanto permesso in deroga dalla normativa comunitaria, la scheda di misura precisa al § 6 il limite percentuale da applicare al budget complessivo dei GAL che questo è pari al 19,4% aumentato dello 0,6% per i GAL di nuova costituzione. Tale limite percentuale ha generato l'entità di risorse disponibili per la misura 431 di cui al piano finanziario di ogni GAL, come approvato dalla Regione Puglia e oggetto della convenzione sottoscritta, ivi compresi i meccanismi di

avanzamento della spesa per anno tra misura 431 e interventi a valere sulle altre del PSL. Risorse da gestire in modo oculato che tengano conto delle molteplici esigenze in essere sino al 31 dicembre 2015;

Considerato che è opportuno integrare il "Manuale delle procedure" a riguardo dei compensi da riconoscere ai componenti del Consiglio di Amministrazione del GAL non specificati espressamente;

Considerato che il GAL si configura come società privata, ma è chiamato comunque a svolgere una funzione pubblica e le risorse finanziarie destinate alla misura 431 "gestione, animazione e acquisizione di competenze" devono essere utilizzate in tal senso;

Considerato che la legge finanziaria pone l'obiettivo della riduzione dei costi degli apparati amministrativi, compresi quelli di natura onorifica della partecipazione agli organi collegiali appartenenti ad enti, sia pubblici che privati, che ricevono a qualsiasi titolo contributi a carico delle finanze pubbliche. Per la finanziaria la natura onorifica della partecipazione comporta che essa dà diritto solo al rimborso delle spese sostenute, se previsto dalla normativa vigente. I gettoni di presenza, se già previsti, non possono superare l'importo di euro 30,00 (trenta/00) a seduta giornaliera;

Considerato che le linee guida sulle spese ammissibili, in deroga ai principi generali disposti dalla regolamentazione comunitaria (dalla quale non si evince in alcun passaggio l'ammissibilità di tale tipologia di spesa), prevede, tra le Categorie di spesa eleggibili nell'ambito della misura (in gran parte riguardanti strettamente l'attività di gestione e animazione), compensi e rimborsi spese di eventuali organismi societari o associativi. Così come viene inserita tale tipologia di spesa nella scheda delle linee guida sulle spese ammissibili, non sembra affatto che il compenso ai consiglieri di amministrazione debba avere priorità rispetto alle altre 9 voci di spesa ammissibili. Il GAL deve attuare la misura nel rispetto dei principi generali regolatori dell'azione pubblica, operando in modo trasparente, efficiente e, soprattutto economico

(effettuando una giusta ripartizione delle risorse finanziarie tra le spese da sostenere nell'ambito della misura), in risposta, anche, all'indirizzo dichiarato dalla legge finanziaria. Inoltre si evidenzia che in altre Regioni per gli organismi societari sono previsti esclusivamente rimborsi spese (a piè di lista, motivati, autorizzati e coerenti) e non compensi per un massimale annuo di euro 1.500,00 (millecinquecento/00);

In ultimo, si evidenzia che i costi di funzionamento (illuminazione, riscaldamento, telefonia, ecc.) sono rendicontabili a valere sulla misura 431 previa giustificazione della loro pertinenza con le attività del GAL relative all'attuazione e gestione del PSL.

Per quanto sopra riportato, propone di approvare l'integrazione al Manuale delle Procedure di Attuazione delle Misure degli Assi III e IV, paragrafo 5.3 "Spese di gestione del gal", al primo punto come di seguito specificato:

- spese per il Presidente e i componenti il Consiglio di Amministrazione, se previste e deliberate dagli organi preposti, devono consistere in un gettone di presenza giornaliero che non superi l'importo di euro 30,00 (trenta/00), per un massimo di cinquanta sedute annue;
- spese per rimborsi di missioni e trasferte anche all'estero, non devono superare il massimale di euro 1500,00 (millecinquecento/00). I rimborsi spese devono risultare da fogli riepilogativi indicanti il luogo e la data della missione, la motivazione (inerenza), chilometri percorsi calcolati sulla base delle distanze chilometriche, il dettaglio delle spese sostenute con i relativi giustificativi di spesa;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio Agricoltura - Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Asse IV
PSR Puglia 2007-2013
P.A. Francesco Mastrogiacomo

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA
AUTORITA' DI GESTIONE
P.S.R. PUGLIA 2007-2013**

VISTA la proposta del Responsabile dell'Asse 4 del P.S.R. Puglia 2007-2013.

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile dell'Asse IV del P.S.R. Puglia 2007-2013;

di approvare ad integrazione del Manuale delle Procedure di Attuazione delle Misure degli Assi III e IV paragrafo 5.3 "Spese di gestione del gal", al primo punto come di seguito specificato:

- spese per il Presidente e i componenti il Consiglio di Amministrazione, se previste e deliberate dagli organi preposti, devono consistere in un gettone di presenza giornaliero che non superi l'importo di euro 30,00 (trenta/00), per un massimo di cinquanta sedute annue;
- spese per rimborsi di missioni e trasferte anche all'estero, non devono superare il massimale di euro 1500,00 (millecinquecento/00). I rimborsi spese devono risultare da fogli riepilogativi indi-

canti il luogo e la data della missione, la motivazione (inerenza), chilometri percorsi calcolati sulla base delle distanze chilometriche, il dettaglio delle spese sostenute con i relativi giustificativi di spesa;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP a cura del Servizio Agricoltura;
- di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 4 (n. quattro) facciate timbrate e vidimate, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti di questo Servizio. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Una copia del presente atto sarà trasmessa all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all'ufficio proponente.

Non viene trasmessa copia, all'Area Programmazione e Finanze - Servizio Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili, poiché il provvedimento non comporta impegni di spesa.

Il Dirigente a.i.
del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe Mauro Ferro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 30 dicembre 2010, n. 1316

Programma di Sviluppo Rurale - Puglia 2007-2013 Misura 413 "Strategie di Sviluppo locale" dell'Asse IV - "Attuazione dell'impostazione LEADER". Proroga del termine di presentazione dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale.

L'anno 2010, il giorno 30 del mese di dicembre nella sede del Servizio Agricoltura - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari,

Il Responsabile dell'Asse IV "Attuazione dell'impostazione LEADER" - P.S.R. Puglia 2007-2013, P.A. Francesco Mastrogiacomo, visti gli atti d'ufficio e a conclusione dell'istruttoria,

Visto il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013, successivamente modificato dal Reg (CE) del Consiglio n. 74 del 19/1/2009;

Visto il regolamento (CE) n.1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, modificato dal Reg (CE) della Commissione n. 363 del 4/5/09 che ha dettato le disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n.1698/2005;

Visto il Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013, approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008), dalla Commissione Europea con Decisione della Commissione C(2008) 737 il 18 febbraio 2008 e modificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 17 giugno 2008;

Vista la Decisione C(2010) 1311 del 5/3/2010, con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Health Check e Recovery Plane. Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C/(2008) 737 della Commissione Europea del 18/2/2008;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1005 del 26 aprile 2010, che recepisce la Decisione della Commissione Europea C(2010) 1311 del 5 marzo 2010, con cui si è proceduto all'approvazione del Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007/2013 modificato in seguito alla implementazione dell'Health Check e Recovery Plane;

Viste le singole Deliberazioni della Giunta Regionale con cui sono stati approvati e ammessi a finanziamento i PSL presentati da ciascuno dei 25 GAL, a conclusione delle due fasi per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) previste in attuazione della Misura 413 dell'Asse IV - P.S.R. Puglia 2007/2013;

Considerato che le Deliberazioni di approvazione dei 25 PSL hanno previsto di avviare la fase negoziale al fine di approvare, tra l'altro, lo schema di "Protocollo d'Intesa" da stipulare nell'ambito degli interessi istituzionali delle parti e definire il "Manuale delle Procedure di attuazione delle Misure degli Assi III e IV";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1884 del 6/8/10 di approvazione dello schema di "CONVENZIONE" da stipulare tra ciascun GAL e la Regione, sostituendo nella forma giuridica il "Protocollo d'Intesa", con cui delega il Dirigente del Servizio Agricoltura ad apportare alla stessa integrazioni e modifiche non sostanziali;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 853 del 19 ottobre 2010 di approvazione del Manuale delle Procedure di attuazione delle Misure degli Assi III e IV, riferite al sistema di gestione generale delle operazioni finanziate nell'ambito del PSR Puglia 2007/2013;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 1280 del 27 dicembre 2010 di approvazione dell'integrazione al paragrafo 5.3 "spese di gestione del Gal" del Manuale delle Procedure di attuazione delle Misure degli Assi III e IV, nell'ambito del PSR Puglia 2007/2013;

Vista la Misura 421 punto 5. Procedure, tempistica e criteri obiettivi per la selezione dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale, con le quali si prevedeva la presentazione, da parte dei Gal, dei progetti esecutivi entro il 25 novembre 2010 (SEI mesi dall'approvazione dei PSL);

Considerato che per l'attuazione dei progetti di cooperazione è necessario attuare opportune sinergie in sintonia con i tempi delle altre autorità di gestione sia nazionali che europee che ad oggi, pur avviate, non sono state definite;

Considerato che La Rete Rurale Nazionale ha predisposto le strategie d'intervento che saranno presentate ufficialmente a breve, quale momento di formazione per tutti i Gal pugliesi;

Per quanto sopra riportato, propongono di prorogare il termine di presentazione dei progetti di coo-

perazione interterritoriale e transnazionale di Sei mesi a far data dal 25 novembre 2010, riservando alla Regione Puglia la possibilità di emettere un successivo bando per dare la possibilità a tutti i Gal, anche a quelli che non hanno inserito nelle proprie strategie di sviluppo, di presentare un loro progetto d'intervento.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio Agricoltura - Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Asse IV
PSR Puglia 2007-2013
P.A. Francesco Mastrogiacomò

Il Responsabile della Mis 421
Dr. Agr. Giovanni Granatiero

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA AUTORITA' DI GESTIONE P.S.R. PUGLIA 2007-2013

VISTA la proposta del Responsabile dell'Asse 4 e del responsabile della Mis. 421 del P.S.R. Puglia 2007-2013.

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile dell'Asse IV e del responsabile della Mis. 421 del P.S.R. Puglia 2007-2013;

di approvare la proroga al termine di presentazione dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale di Sei mesi a far data dal 25 novembre 2010, riservando alla Regione Puglia la possibilità di emettere un successivo bando per dare la possibilità a tutti i Gal, anche a quelli che non hanno inserito nelle proprie strategie di sviluppo interventi di cooperazione, di presentare un loro progetto d'intervento.

Il presente atto è composto di n. 3 (n. tre) facciate timbrate e vidimate, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti di questo Servizio. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Una copia del presente atto sarà trasmessa all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all'ufficio proponente.

Non viene trasmessa copia, all'Area Programmazione e Finanze - Servizio Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili, poiché il provvedimento non comporta impegni di spesa.

Il Dirigente a.i.
del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe Mauro Ferro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 26 gennaio 2011, n. 9

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Delibera G.R. n. 1149/09. Misura 3.4 "Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori". Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti. Approvazione graduatoria progetti ammessi a finanziamento.

L'anno 2011, il giorno 26 del mese di gennaio nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell'Assesso-

rato alle Risorse Agroalimentari, Via Caduti di tutte le Guerre, 13 - Bari.-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.L.vo n°29 del 03/02/1993 e s.m.i.;

Visto il D.L.vo n. 165/2001;

Vista la L.R. n° 7 del 04.02.1997;

Vista la D.G.R. n° 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura "Socio-economica e di Interesse Comune" - Antonia Grandolfo, nominata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1149 del 30/06/09 e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Pesca, dr. Angelo Marino;

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, modificata con decisione n. C (2010) 7914 dell'11/11/010;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di Regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, conservato agli atti del competente Settore;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

- a) approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),
- b) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,
- c) identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione,
- d) regola le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Considerato che la Cabina di regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;

Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato-Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:

- criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvati dal comitato di sorveglianza in data 5 giugno 2008,

- criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAF n. 593 del 24/10/2008,- linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, approvato con decreto del MIPAF n. 601/08,
- bozze dei bandi, per l'attuazione delle seguenti misure a gestione regionale,

Vista la D.G. R. n.1139 del 1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013".

Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura".

Vista la D.D.S. n. 109 del 21/07/09 "P.O. FEP 2007-2013 Approvazione Manuale dei Sistemi di Gestione e di Controllo a norma dell'art. 71 del Reg. (CE) 1198/06 e dell'art. 47 del Reg. (CE) 498/07"

Ritenuto necessario, sulla base dei documenti elaborati in sede di Cabina di Regia e approvati con gli atti ministeriali come precedentemente descritto, attivare bandi regionali per l'attuazione della misura mis. 3.4 - "Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori" (art. 40 Reg. CE 1198/2006), approvato con decreto del MIPAF n. 10 del 10/03/09;

Considerato che:

- Con D.D.S. n. 55 del 03.06.2010 è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di contributo relativo alla Misura 3.4 "Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori", pubblicato sul BURP n. 105 del 17/06/010, ed è stata impegnata la somma di euro 1.013.353,80;
- Con D.D.S. n. 66 del 14/07/010 è stato nominato il "Gruppo di lavoro" per la valutazione dei progetti;
- Il Gruppo di lavoro per la valutazione di merito e di ammissibilità dei progetti ha espletato i propri compiti, redigendo per ogni progetto esaminato un verbale con l'utilizzo delle Check List, pre-

viste dal Manuale delle Procedure e dei Controlli, giusta D.D.S. n. 82. del 03/11/2010;

- Con verbale n. 12 del 21/01/2011, il gruppo di lavoro, ha concluso i lavori relativi alla valutazione delle 10 istanze pervenute;

Con nota prot. n. 177 del 24/01/011 è stata trasmessa, al Dirigente del Servizio - Referente Regio-

nale l'Autorità di Gestione FEP - Dr Giuseppe LEO, la graduatoria dei progetti ammissibili e non ammissibili;

Dalle relazioni istruttorie, comprensive di giudizio di ammissibilità, di punteggio di merito, dell'importo di spesa ritenuto ammissibile e del contributo concedibile, deriva la seguente **graduatoria di ammissibilità**:

| Codice identificativo | Nominativo e Indirizzo | Tipologia di Progetto | Importo richiesto | Importo ammissibile | Contributo concedibile | Punteggio |
|-----------------------|---|------------------------|-------------------|---------------------|------------------------|-----------|
| 06/PRO/010 | Cons.di Gestione di Torre Guaceto Via s. Anna, 6 - 72012 - Carovigno - BR - | 1 - 3 - 4 - 7 - | 300.000,00 | 300.000,00 | 180.000,00 | 78 |
| 08/PRO/010 | COISPA Via dei Trulli, 18-20 - 70045 - Torre a Mare - BA - | 1 - 4 - 7 - | 280.000,00 | 280.000,00 | 280.000,00 | 78 |
| 07/PRO/010 | Provincia di Lecce Via Umberto, 13 - 73100 - Lecce | 1 - 2 - 3 - 7 - 8 - | 1.008.960,00 | 1.008.960,00 | 1.008.960,00 | 78 |
| 02/PRO/010 | Centro Ittico Tarantino - Via delle Fornaci, 4 - 74123 - Taranto | 1 | 152.100,00 | 91.360,00 | 91.360,00 | 75 |
| 03/PRO/010 | Centro Interuniv. per lo Sviluppo Sostenibile - P.zza San Pietro in Vincoli, 10 - 00184 - Roma | 1 - 4 - 7 - | 833.280,00 | 725.760,00 | 725.760,00 | 67 |
| 04/PRO/010 | Camera di Commer. Industria Artigianato ed Agricoltura di Foggia - Via Dante, 27 - 71131 - Foggia - | 1 - 3 - 7 - | 150.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 | 64 |
| 09/PRO/010 | Comune di Manfredonia - Piazza del Popolo, 8 - 71043 - Manfredonia - FG - | 1 - 3 - 7 - | 193.800,00 | 191.520,00 | 191.520,00 | 62 |
| 05/PRO/010 | Creata Soc.Coop.a.r.l. - Via 2 giugno, 133 - 73010 - Surbo - Lecce - | 1 - 2 - 7 - 8 - | 65.983,00 | 65.983,00 | 65.983,00 | 55 |
| 01/PRO/010 | Comune di Brindisi - Piazza Matteotti, 1 - 72100 - Brindisi - | 1 - 7 - 8 - | 116.400,00 | 116.400,00 | 116.400,00 | 46 |
| 10/PRO/010 | Comune di Cagnano Varano - 71010 - Foggia - | 1 - 6 - 8 - | 524.160,00 | 524.160,00 | 524.160,00 | 21 |

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

| U.P.B. | Titolo del Programma |
|--------|---|
| 1.2.1 | FEP PUGLIA 2007-2013 - ASSE 3 - Misura 3.4 "Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori" (art. 40 Reg. CE 1198/2006). |

La somma complessiva di euro **1.013.353,80** è stata impegnata con le D.D.S. 55/010, per l'attuazione delle iniziative di cui trattasi.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa del Bilancio Regionale.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di Misura e dal Dirigente dell'Ufficio Pesca;

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale;

VISTO

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Dr. Giuseppe Leo

DETERMINA

- 1) di prendere atto della valutazione di ammissibilità, di congruità e di merito effettuata dal Gruppo di lavoro, nominato con D.D.S. n. 66 del 14/07/01;
- 2) di prendere atto ed approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, indicata nelle premesse, che qui si intende interamente riportata, comprensiva degli importi progettuali ammessi e la percentuale di contributo concedibile;
- 3) di prendere atto che con la succitata determine è stata impegnata la somma per l'erogazione dei contributi pubblici cofinanziati a valere sulla misura 3.4 così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili";

- 4) di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett.g della L.R. n. 13/94 nel sito www.regione.puglia.it.

Il Dirigente del Servizio
Referente l'Autorità di Gestione FEP
Dr. Giuseppe Leo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 2 dicembre 2010, n. 279

Avviso Pubblico per l'erogazione dei contributi regionali per le finalità di cui all'art. 7 comma 6 - Legge regionale 3 aprile 2006 n. 7 "Iniziativa di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune e organizzata: strumenti antiusura e antiracket" - Approvazione e pubblicazione Avviso e relativa modulistica - Impegno.

Il giorno 2 dicembre 2010, in Bari nella sede del Servizio;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261/98;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01.

Premesso che:

- con la legge regionale 3 aprile 2006, n. 7, pubblicata sul BURP del 6 aprile 2006 n. 44, avente ad oggetto "Iniziativa di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune e organizzata: strumenti antiusura e antiracket", la Regione Puglia è intervenuta disciplinando gli interventi regionali in materia di estorsioni e di usura;
- con successivo Regolamento, approvato con D.G.R. n. 1534 del 02.10.07, sono state indicate le procedure di attuazione della norma regionale sopra detta;

- la Giunta Regionale con atto n. 2630 del 30/11/2010 ha deliberato di approvare la variazione al Bilancio regionale riversando sul Capitolo n. 212030 "Spese per fondi di prevenzione e garanzia per le vittime dell'usura - art. 7, comma 6 L.R. 6/06" le disponibilità del Capitoli n. 212000 "Spese per azioni di promozione della cultura antiracket e anti-usura, di formazione degli operatori, di sensibilizzazione e comunicazione, di studio e ricerca, di supporto alle iniziative degli enti locali di prevenzione e diffusione della legalità" - articoli 3, 4 e 5; n. 212010 "Spese per la tutela delle vittime della criminalità - art. 6 L.R. 7 del 03/04/06" e n. 212020 "Spese per la tutela delle vittime dell'estorsione e dell'usura - art. 7, commi 3 e 4 L.R. n. 7 del 03/04/06" per una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 707.500,00;
- col medesimo atto, al fine di utilizzare tutte le disponibilità finanziarie si ritiene necessario impegnare la somma disponibile sul Cap. n. 212030 -Bilancio 2010- la somma complessiva di 707.500,00 euro.

Considerato che:

- per l'art. 7 - comma 6 della L.R. 7/06, che integra i fondi di prevenzione di cui all'art. 15 della legge 108/1996 al fine di garantire i mutui contratti dai soggetti danneggiati dal ricorso a prestiti di usura e dai soggetti sovraindebitati, sussiste la disponibilità economica appostata sul Capitolo n. 212030 come risultante dalla variazione sopra detta;
- l'art. 17 "Prevenzione del fenomeno dell'usura" del regolamento di attuazione della succitata legge regionale 7/06, prevede, tra l'altro, che:
 1. la disponibilità del citato Capitolo di Bilancio è finalizzata per il 70% all'erogazione di contributi in favore di fondi speciali costituiti da consorzi o cooperative di garanzia collettiva fidi (confidi) e per il 30% in favore delle fondazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura;
 2. i contributi sono erogabili previa pubblicazione di Avviso Pubblico.

Si ritiene necessario:

- approvare l'allegato Avviso attinente l'art. 17 del Regolamento di attuazione della L.R. 3 aprile 2006 n. 7 "Iniziativa di promozione e solidarietà

per contrastare la criminalità comune e organizzata: strumenti antiusura e antiracket", giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 2.300 del 30.11.2009, con la relativa modulistica;

- impegnare la somma di 707.500,00 Euro disponibile sul Cap. n. 212030 - Bilancio 2010;
- dare informazione del presente atto sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it attraverso l'URP della Regione Puglia;
- di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia allegato l'Avviso;

Vista la nota - prot. n. 20/P/12283 datata 02/07/09 - del Servizio Ragioneria riguardante il patto di stabilità interno, si dichiara che si tratta di spesa afferente leggi statali, leggi regionali e programmi comunitari;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I..

- U.P.B: 2.2.4;
- Bilancio Autonomo;
- Esercizio Finanziario 2010;
- Capitolo di spesa n. 212030 "Spese per fondi di prevenzione e garanzia per le vittime dell'usura - art. 7 comma 6 l.r. n. 7 del 03.04.06.";
- Importo da impegnare 707.500,00 euro;
- Causale dell'impegno: il finanziamento è finalizzato alla prevenzione del fenomeno dell'usura, art. 17 Regolamento regionale n. 25/07;
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato; Adempimenti punto 6) DGR 171272010 - Patto di stabilità interno 2010. Si attesta che:
 - la spesa si prevede sarà liquidata entro l'esercizio 2011 e successivi;
 - la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata dalla Regione Puglia

Visto di attestazione
disponibilità finanziaria

Il Responsabile
Pietro Bianco

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di approvare le premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
2. di adottare l'allegato Avviso attinente l'art. 17 del Regolamento di attuazione della L.R. 3 aprile 2006 n. 7 "Iniziativa di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune e organizzata: strumenti antiusura e antiracker, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 2630 del 30/11/2010, con la relativa modulistica;
3. di impegnare per il suddetto Avviso la somma di euro 707.500,00 disponibile sul Cap. n. 212030 - Bilancio 2010;
4. di dare informazione del presente atto e dell'avviso pubblico sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e www.sistema.oualia.it attraverso l'URP della Regione Puglia;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto e dell'avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto è redatto in un solo originale ed è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino



Allegato 1

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo

AVVISO PUBBLICO

Concessione contributi art. 17 "Prevenzione del fenomeno dell'usura"
Regolamento regionale 25/07 - Legge Regionale n. 7 del 3 aprile 2006

La Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Industria e Industria Energetica, visto:

- la Legge Regionale n. 7 del 03/04/07 che disciplina *Iniziative di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune e organizzata: strumenti antiusura e antirackett*;
- il Regolamento n. 25 del 23 ottobre 2007 di attuazione della legge citata;
- l'art. 17 del Regolamento citato, recante norme in materia di "Prevenzione del fenomeno dell'usura";

informa tutti gli interessati che

1. A decorrere dal quinto giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente avviso e per i successivi trenta giorni, è consentita la presentazione delle istanze per l'accesso con modalità "a sportello" ai contributi di cui all'art. 17 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 7/2006 a valere sul Fondo Globale di Solidarietà di cui all'art. 7 della medesima L.R. n. 7/2006.
2. Ai sensi dell'art. 7, comma 5°, della legge L.R. n. 7/2006, possono ottenere detti contributi:
 - a) i consorzi o cooperative di garanzia collettiva fidi, denominati "Confidi", operanti sul territorio regionale e che abbiano costituito i Fondi speciali antiusura disciplinati dall'articolo 15, comma 2°, lett. a), della L. n. 108/1996;
 - b) le Fondazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura operanti nel territorio regionale ed iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dell'Economia.
3. I contributi potranno essere concessi ai "Confidi", muniti di certificato di vigenza, aventi sede legale in Puglia ed iscritti nella sezione speciale dell'elenco di cui all'art. 106 del D. Lgs. N. 385/1993, a condizione che essi dispongano o costituiscano speciali fondi antiusura, separati dai fondi rischi ordinari, destinati a garantire fino all'80 per cento le banche e gli intermediari finanziari che concedono finanziamenti a medio termine e all'incremento di linee di credito a breve termine a favore delle piccole e medie imprese a elevato rischio finanziario, intendendosi per tali le imprese cui sia stata rifiutata una domanda di finanziamento assistita da una garanzia pari ad almeno il 50 per cento dell'importo del finanziamento stesso pur in presenza della disponibilità dei "Confidi" al rilascio della garanzia. I requisiti patrimoniali dei "Confidi" sono quelli fissati con Decreto del Ministro dell'Economia di cui all'art. 15 della L. n. 108/1996, comma 3°. Gli esponenti aziendali dei "Confidi" devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità.

4. I contributi potranno essere concessi alle fondazioni di cui al punto 2, lettera b), che siano in possesso dei requisiti patrimoniali fissati dal decreto del Ministro dell'Economia previsto dall'art. 15, comma 5°, della L. n. 108/1996. Lo scopo della prevenzione del fenomeno dell'usura, anche attraverso forme di tutela, assistenza ed informazione, deve risultare dall'atto costitutivo e dallo statuto. Gli esponenti delle fondazioni devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità.
5. I richiedenti dovranno specificare nelle istanze l'ammontare del contributo richiesto, che in ogni caso non potrà superare € 90.000,00 per ciascun "Confidi" ed € 40.000,00 per ciascuna "Fondazione". Nelle istanze i "Confidi" dovranno dichiarare di impegnarsi a costituire o rifinanziare un fondo speciale antiusura monetario alla cui dotazione il "Confidi" concorrerà con importo almeno pari al contributo richiesto. La costituzione o il rifinanziamento del fondo e la prova dell'avvenuto materiale versamento della quota privata è condizione della erogazione del contributo.
6. Le istanze, corredate dalla documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, dovranno essere formulate utilizzando i modelli A) e B), allegati al presente Avviso e scaricabili dai siti www.regione.puglia.it - www.sistema.puglia.it. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente a mano, in busta chiusa, all'Ufficio di Protocollo del Servizio Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo (Bari, c.so Sonnino, 177, 5° piano) entro le ore 12.00 del giorno di scadenza dell'Avviso. I plichi dovranno contenere la dizione "Avviso Pubblico Legge Antiusura".
7. Il Servizio Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo provvederà all'istruttoria delle istanze rispettando l'ordine cronologico di arrivo come accertato con il numero di protocollo.
8. Con Atto Dirigenziale saranno ammesse alla concessione di contributo le istanze conformi al presente Avviso fino alla concorrenza delle somme disponibili rispettando i criteri di riparto di cui al successivo punto 11.
9. Mediante formazione di due apposite graduatorie (una per ciascuna delle categorie dei soggetti di cui al punto 2) sarà data evidenza dei risultati istruttori con l'indicazione delle istanze finanziabili, delle istanze ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse finanziarie e delle istanze non ammissibili. Nel caso di ulteriori disponibilità e/o rinuncia di partecipanti l'Amministrazione si riserva di procedere allo scorrimento della graduatoria.
10. I fondi costituiti per effetto della concessione dei contributi del Fondo Globale di Solidarietà non potranno essere destinati a finalità diverse rispetto a quelle disciplinate dal presente Avviso. Essi saranno soggetti a contabilità separata e il bilancio dei soggetti beneficiari ne dovrà dare specifica evidenza. La Regione potrà chiedere in ogni momento documenti attestanti il funzionamento dei fondi e potrà svolgere ispezioni e/o controlli per accertare la effettiva destinazione dei fondi. Il mancato rispetto dei vincoli suddetti e la mancata collaborazione dello svolgimento delle attività di controllo e verifica determinerà la revoca del contributo.
11. Le somme disponibili con il presente Avviso ammontano a € 707.500,00, delle quali, ai sensi dell'art. 17, comma 2°, del Regolamento citato € 495.250,00 sono riservati ai "Confidi" ed € 212.250,00 sono riservati alle Fondazioni antiusura. Qualora le richieste a pervenire non dovessero utilizzare l'intera disponibilità finanziaria a loro riservata l'Amministrazione si riserva la possibilità di assegnare ai beneficiari, previa richiesta degli stessi e loro accettazione, ulteriori risorse oltre i limiti massimi indicati al punto 5. In caso persistesse l'eccedenza finanziaria su una linea di intervento l'avanzo finanziario di una graduatoria potrà essere riversato sull'altra secondo le modalità che verranno indicate.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

Allegato "A" - Modello di domanda CONFIDI

RACCOMANDATA A MANO

Spett.le

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo,
il Lavoro e l'Innovazione
**Servizio Energia, Reti e
Infrastrutture materiali per lo
sviluppo**
Corso Sonnino, 177
70121 BARI

OGGETTO: Legge Regionale n. 7 del 3 aprile 2006 "Iniziative di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune ed organizzata: strumenti antiusura e antiracket" - **Avviso - Istanza di contributo.**

La
(soggetto richiedente - denominazione per esteso)

con sede legale in prov.

Via C.A.P.:

tel.: / fax. /

e-mail indirizzo web

codice fiscale:

numero di conto corrente bancario (Codice IBAN):

Banca:

sede: filiale o sportello

rappresentata legalmente da
(cognome e nome)

nato/a prov. il

residente in prov.

Via c.f.:

ai sensi dell'Avviso Pubblico pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.
del

C H I E D E

la concessione di contributo di €. (.....)
per la costituzione/integrazione del Fondo Speciale Antiusura monetario .

A tal fine dichiara che:

1. la è iscritta nell'apposita sezione dell'elenco generale di cui all'art. 155 del D.Lgs. 1.9.1993 n. 385 e di conseguenza nella sezione speciale dell'elenco di cui all'art.106 del Decreto Legislativo n. 385/1993;
2. di essere in possesso dei requisiti patrimoniali fissati con Decreto del Ministro dell'Economia di cui all'art. 15 della Legge 108/1996, comma 3°;
3. gli esponenti aziendali sono in possesso dei requisiti di onorabilità e di professionalità secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministro del Tesoro del 6 agosto 1996;
4. la ha costituito i Fondi Speciali Antiusura disciplinati dall'art. 15, comma 2, lettera a) della Legge n. 108/96;
5. l'ambito territoriale su cui opera la, così come previsto dallo Statuto vigente, è rappresentato dal territorio regionale pugliese;
6. il settore economico di competenza è

Inoltre, si attesta che:

1. verrà costituito un Fondo Speciale Antiusura, separato dai Fondi Rischi Ordinari, destinato a garantire fino all'80% le Banche e gli Intermediari Finanziari che concedono finanziamenti a medio termine e all'incremento di linee di credito a breve termine a favore delle PMI a elevato rischio finanziario, intendendosi per tali le imprese cui sia stata rifiutata una domanda di finanziamento assistita da una garanzia pari ad almeno il 50% dell'importo del finanziamento stesso pur in presenza della disponibilità del confidi al rilascio della garanzia;
2. il contributo sarà utilizzato solo per le finalità volute dall'Avviso Pubblico pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____;
3. il contributo sarà soggetto a contabilità separata e sarà depositato su apposito conto corrente bancario; inoltre, si darà specifica evidenza dei soggetti beneficiari.
4. si impegna a concorrere alla costituzione del Fondo Speciale Antiusura monetario con un importo almeno pari al contributo richiesto.

Documentazione allegata:

- a. certificato di vigenza aggiornato rilasciato dal Registro delle Imprese - C.C.I.A.A., lo stesso dovrà contenere riferimenti alla certificazione fallimentare e antimafia;
- b. attestazione di iscrizione nell'apposita sezione dell'elenco generale di cui all'art. 155 del D.Lgs. 1.9.1993 n. 385 e di conseguenza nella sezione speciale dell'elenco di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo n. 385/1993 (da allegare se non già agli atti del Servizio o se ha subito variazioni);
- c. copia legale dell'ultimo Bilancio completo di allegati e della delibera assembleare di approvazione e ricevuta attestata l'avvenuta presentazione dello stesso all'Ufficio Registro imprese;
- d. copia delle convenzioni in atto con le banche per prestazioni delle garanzie previste dall'art. 15, c. 2, legge 108/96 (da allegare se non già agli atti del Servizio o se hanno subito variazioni);
- e. copia Atto costitutivo e Statuto (da allegare se non già agli atti del Servizio o se hanno subito variazioni);
- f. altra ed eventuale

_____, lì _____

Il legale rappresentante

.....
(timbro e firma leggibile)

ATTO SOSTITUTIVO DI NOTORIETA'
(Articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a

nato/a (.....) il

residente a (.....)

in Via n

in qualità di rappresentante legale del/della
soggetto richiedente

consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA

- che le dichiarazioni sopra riportate corrispondono al vero;
- che le copie degli atti allegati all'istanza sono conformi agli originali;
- che la documentazione di cui alle lettere non si allega all'istanza in quanto già acclarata atti del Servizio per effetto di precedenti domande a valere sulla l.r. 7/2006 e che la stessa non ha subito alcuna modifica.

Si allega copia del documento di identità
(Patente, carta di identità)

n. debitamente controfirmata.

....., li

Il Dichiarante

.....
(firma leggibile)

Allegato "B" - Modello di domanda Fondazioni

RACCOMANDATA A MANO

Spett.le
 REGIONE PUGLIA
 Area Politiche per lo Sviluppo,
 il Lavoro e l'Innovazione
**Servizio Energia, Reti e
 Infrastrutture materiali per lo
 sviluppo**
 Corso Sonnino, 177
 70121 BARI

OGGETTO: Legge Regionale n. 7 del 3 aprile 2006 "Iniziativa di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune ed organizzata: strumenti antiusura e antiracket" - **Avviso - Istanza di contributo.**

La
(soggetto richiedente - denominazione per esteso)

con sede legale in prov.

Via C.A.P.:

tel.: / fax. /

e-mail indirizzo web

codice fiscale:

numero di conto corrente bancario (Codice IBAN):

Banca:

sede: filiale o sportello

rappresentata legalmente da
(cognome e nome)

nato/a prov. il

residente in prov.

Via c.f.:

ai sensi dell'Avviso Pubblico pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.
 del

C H I E D E

la concessione di contributo di €. (.....
 per la costituzione/integrazione del Fondo Speciale Antiusura monetario.

A tal fine dichiara che:

1. la è iscritta nell'apposito Elenco ex art. 15 c.4 L. 1087/96 tenuto presso Ministero competente;
2. la è in possesso dei requisiti patrimoniali fissati con Decreto del Ministro dell'Economia di cui all'art. 15 c. 5 della Legge 108/1996;
3. gli esponenti aziendali sono in possesso dei requisiti di onorabilità e di professionalità secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministro del Tesoro del 6 agosto 1996;
4. l'ambito territoriale su cui opera la, così come previsto dallo Statuto vigente, è rappresentato dal territorio regionale pugliese;

Inoltre, si attesta che:

1. verrà costituito un Fondo Speciale Antiusura, separato dai Fondi Rischi Ordinari, destinato a garantire fino all'80% le Banche e gli Intermediari Finanziari che concedono finanziamenti a medio termine e all'incremento di linee di credito a breve termine.
2. il contributo sarà utilizzato solo per le finalità volute dall'Avviso Pubblico pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____;
3. il contributo sarà soggetto a contabilità separata e sarà depositato su apposito conto corrente bancario; inoltre, si darà specifica evidenza dei soggetti beneficiari.

Documentazione allegata:

- a. documentazione attestante l'iscrizione ex art. 15 c. 4, Legge. 108/96 (da allegare se non già agli atti del Servizio o se ha subito variazioni);
- b. documentazione attestante l'iscrizione nell'elenco Prefettizio delle associazioni ed organizzazioni di assistenza e solidarietà in favore dei soggetti danneggiati dalle attività estorsiva e di usura (da allegare se non già agli atti del Servizio o se ha subito variazioni);
- c. documentazione attestante l'iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche (da allegare se non già agli atti del Servizio o se ha subito variazioni);
- d. copia delle convenzioni in atto con le banche per prestazioni delle garanzie previste dall'art. 15, c. 2, legge 108/96 (da allegare se non già agli atti del Servizio o se ha subito variazioni);
- e. copia Atto costitutivo e Statuto (da allegare se non già agli atti del Servizio o se ha subito variazioni);
- f. altra ed eventuale

_____, li _____

Il legale rappresentante

.....
(timbro e firma leggibile)

ATTO SOSTITUTIVO DI NOTORIETA'
(Articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a

nato/a (.....) il

residente a (.....)

in Via n

in qualità di rappresentante legale del/della
soggetto richiedente

consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA

- che le dichiarazioni sopra riportate corrispondono al vero;
- che le copie degli atti allegati all'istanza sono conformi agli originali;
- che non sussistono elementi ostativi ai fini dell'art. 10 della legge 31.05.65, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;
- che non sussistono procedure concorsuali di qualsiasi genere;
- che la documentazione di cui alle lettere non si allega all'istanza in quanto già acclarata atti del Servizio per effetto di precedenti domande a valere sulla l.r. 7/2006 e che la stessa non ha subito alcuna modifica.

Si allega copia del documento di identità
(Patente, carta di identità)

n. debitamente controfirmata.

....., li

Il Dichiarante

.....
(firma leggibile)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INNOVAZIONE 22 ottobre 2010, n. 56

PO FESR 2007-2013, Asse I, Linea di Intervento 1.5, Azione 1.5.2, Programma Stralcio di Area Vasta: Approvazione del progetto preliminare “Sviluppo del sistema di E-government regionale nell’Area Vasta di Taranto” presentato dall’Area Vasta Tarantina.

Il giorno 22/10/2010, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e succ. modificazioni;
- la DGR n. 1238 del 30.08.2005, con cui è stato istituito il “Settore Cittadinanza Attiva ed E-Government”;
- il DPGR n. 161 del 22.02.2008, con cui è stato adottato l’atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- la DGR n. 1444 del 30.07.2008, con cui sono stati nominati i Direttori di Area;
- la DGR n. 1351 del 28.07.2009, con cui è stata definita la nuova organizzazione delle Aree di Coordinamento, in attuazione del modello “Gaia”, prevedendo, tra gli altri, il Servizio Innovazione;
- il DPGR n. 787 del 30.07.2009, con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto Aree di Coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR n.1451 del 04.08.2009 e la DGR n.1992 del 20.09.2010, con cui si è provveduto al conferimento dell’incarico di dirigente del Servizio Innovazione;
- la DD n. 8 del 07.09.2009 del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Innovazione;

- la DD n. 10 del 16.09.2009 del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione, con cui sono stati conferiti, tra gli altri, gli incarichi di dirigenti degli Uffici del Servizio Innovazione;
- la DD n.1 del 28.01.2010 della Dirigente del Servizio Innovazione, con cui è stato conferito l’incarico di Responsabile delle Azioni 1.5.1 - 1.5.2;
- la DGR n. 1474 del 22.06.2010, con cui è stata modificata la DGR 1351/2010, prevedendo, tra l’altro, la ricollocazione del Servizio Innovazione presso l’Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l’Innovazione;
- il DPGR n. 772 del 05.07.2010, con cui il Servizio Innovazione è stato ricollocato presso l’Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l’Innovazione
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale si è preso atto della decisione della Commissione Europea C(2007) 5725 del 20.11.2007 con cui è stato approvato il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia;
- il DPGR n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l’Atto di Organizzazione per l’Attuazione del P.O. FESR 2007-2013;
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l’Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma;
- la DGR n. 185 del 17.02.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 e sono stati autorizzati gli stessi ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità, nominando responsabile della Linea di Intervento 1.5 del P.O. FESR 2007-20013 la Dirigente del Servizio E-Government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva (oggi Servizio Innovazione);
- la DGR n. 2157 del 17.11.2009 con la quale sono stati adeguati gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 al modello organizzativo “Gaia”, nominando responsabile della Linea di intervento 1.5 la Dirigente del Servizio Innovazione;
- la DGR n. 165 del 17.02.2009 con la quale si è preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza;

- la DGR n. 748 del 07.05.2009 con la quale si è preso atto, in prima lettura, del documento “PO 2007-2013. Strategia Regionale per la Società dell’Informazione”, successivamente approvato con DGR n. 508 del 23.02.2010;
- la DGR n. 749 del 07.05.2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale Attuativo (PPA) dell’Asse I del P.O. FESR 2007-2013.

Premesso che:

- la Linea di Intervento 1.5 del PPA Asse I, PO FESR 2007-2013, promuove l’offerta di servizi digitali innovativi da parte della Pubblica Amministrazione nei confronti dei cittadini, delle imprese e della stessa PA;
- l’Azione 1.5.2 della Linea di Intervento 1.5, PPA Asse I, PO FESR 2007-2013, (di seguito “Azione 1.5.2”) ha l’obiettivo di costituire una rete regionale di servizi finalizzata allo sviluppo del sistema di E-government e della Società dell’Informazione nell’Amministrazione regionale e nelle Amministrazioni locali;
- l’ “Azione 1.5.2” prevede che parte di essa possa essere attivata previa programmazione negoziata con le Aree Vaste, nonché “il pieno utilizzo e valorizzazione della rete Rugar Puglia che, essendo ormai parte integrante di SPC, rappresenta lo strumento basilare, secondo quanto previsto dall’Art. 76 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. (“Codice dell’amministrazione digitale”), dell’integrazione in rete delle Pubbliche Amministrazioni”;
- con Determinazione n. 34 del 05.08.2009 della Dirigente del Servizio E-government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva (oggi Servizio Innovazione) è stata stabilita l’ammissibilità delle spese relative alla continuità d’uso della Rugar per il periodo 01.11.2008 - 31.12.2009, nell’ambito dell’ “Azione 1.5.2”, indicando l’importo massimo rendicontabile nell’importo già finanziato per ciascun Ente locale nella precedente programmazione e confermando le relative modalità rendicontative;
- con Determinazione n. 41 del 28.06.2010 della Dirigente del Servizio Innovazione si è provveduto ad approvare la “Spesa Rugar massima rendicontabile per il periodo 01.11.2008-31.12.2009 da parte dei Comuni pugliesi aggregati per Area Vasta” e si è subordinata, tra l’altro, la rendicontabilità della stessa alla “sottoscrizione del disciplinare relativo all’intervento 1.5-Programma Stralcio, in cui rientra il Comune, da parte dell’Ente beneficiario individuato”;
- la dotazione finanziaria dell’ “Azione 1.5.2” a seguito dell’approvazione della DGR n. 816 del 23.03.2010, è pari a euro 57.173.310,00;
- con DGR n. 917 del 26.05.2009 sono stati individuati gli adempimenti per la definizione del Programma Stralcio di interventi di Area Vasta, prenotando la cifra di euro 15.000.000,00 per la Linea di Intervento 1.5;
- con DGR nn. 2683, 2684, 2685, 2686, 2687, 2688, 2689, 2690, 2691, 2692 del 28.12.2009, successivamente modificate con DGR n. 9 dell’11.01.2010, sono stati approvati i Programmi Stralcio degli Interventi delle Aree Vaste individuando per ciascuna Area Vasta l’importo per la realizzazione dell’intervento relativo alla Linea di Intervento 1.5;
- con Determinazione n. 34 del 05.08.2009 della Dirigente del Servizio E-Government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva (oggi Servizio Innovazione) si è provveduto ad impegnare complessivi euro 5.250.000,00 per la spesa Rugar degli enti locali per il periodo 01.11.2008 - 31.12.2009;
- con Determinazione n. 41 del 28.06.2010 della Dirigente del Servizio Innovazione si è provveduto ad impegnare l’ulteriore somma di euro 111.882,33 necessaria per la totale copertura della Spesa Rugar massima rendicontabile per il periodo 01.11.2008-31.12.2009 da parte dei Comuni pugliesi aggregati per Area Vasta;
- con DGR n. 1304 del 27.05.2010 si è stabilito per gli interventi a rete afferenti alla Linea di Intervento 1.5 che i cronogrammi definiti in sede di sottoscrizione di Disciplinare costituiscono i termini temporali di riferimento per l’assegnazione delle economie ai fini della loro utilizzazione;
- con DGR n. 165 del 17.02.2009 sono state approvate, tra l’altro, le Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013, successivamente modificate, integrate e specificate con DGR n. 651 del 09.03.2010;
- con Determinazione n. 47 del 12.07.2010 della Dirigente del Servizio Innovazione si è provveduto ad approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari per gli interventi relativi alla Linea

1.5 a valere sul Programma Stralcio di cui alle DGR nn. 2683, 2684, 2685, 2686, 2687, 2688, 2689, 2690, 2691, 2692 del 28.12.2009 e alla DGR n. 9 dell'11.01.2010, e dell'allegato indice (format) di progetto definitivo.

Rilevato che:

- L'Azione 1.3.6, Linea di Intervento 1.3, PPA Asse I, PO FESR 2007-2013, prevede la costituzione del Cripal (Centro Regionale per l'Innovazione della PA Locale) quale Centro di governo regionale per l'E-government che fornisce indicazioni, rilascia standard e certifica l'aderenza a questi ultimi al fine di realizzare e far evolvere un insieme di servizi e un insieme di modalità avanzate per la fruizione degli stessi;
- con Determinazione n. 5 del 11.06.2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione è stato istituito formalmente il CRIPAL;
- con Determinazione n.6 del 30.06.2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione si è preso atto ed è stato adottato il documento predisposto dal CRIPAL "Servizi pubblici della PAL prioritariamente informatizzabili";
- con Determinazione n. 31 del 23.12.2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione si è preso atto ed è stato adottato il documento predisposto dal CRIPAL "Linee Guida Tecniche standard e specifiche tecniche Azione 1.5.2 PO FESR 2007-2013, Versione del 23.10.2009";
- l'"Azione 1.5.2" prevede che il CRIPAL fornisca indicazioni, rilasci standard e certifichi l'aderenza a questi ultimi al fine di realizzare e far evolvere un insieme di servizi e un insieme di modalità avanzate per la fruizione degli stessi.

Considerato che:

- con Convenzione sottoscritta in data 14.05.2007, i Comuni dell'Area Vasta Tarantina hanno costituito la forma associativa ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L., finalizzata, tra l'altro, all'attuazione del Piano Strategico ed hanno individuato il Comune di Taranto quale capofila;
- con DGR n. 2690 del 28.12.2009, successivamente modificata con DGR n. 9 dell'11.01.2010, è stato approvato il Programma Stralcio degli Interventi dell'Area Vasta Tarantina, indivi-

duando in euro 1.686.567,00 l'importo per la realizzazione dell'intervento relativo alla Linea di Intervento 1.5;

- a seguito di tale DGR, l'Area Vasta Tarantina ha presentato, con nota prot. 173 del 05.02.2010 (prot. ingresso Regione Puglia AOO_144/09/02 / 2010/85), la propria proposta di atto tecnico relativo agli interventi programmati per lo Sviluppo del sistema di E-government regionale nella propria Area;
- il suddetto atto tecnico è stato istruito dal Servizio Innovazione, con relazione istruttoria n.9 del 07.06.2010, producendo delle osservazioni comunicate all'Area Vasta con nota prot. AOO_144/22/03/2010/262;
- in data 09.04.2010 si è svolto un incontro formale di approfondimento e chiarimento, per l'integrazione ed il perfezionamento dell'atto tecnico, tra rappresentanti dell'Area Vasta Tarantina e rappresentanti del Servizio Innovazione della Regione Puglia, avviando un processo di condivisione e negoziazione, che ha portato alla stesura del progetto preliminare;
- la versione finale del progetto preliminare è stata inviata con nota prot. 815 del 18.06.2010 (prot. ingresso Regione Puglia AOO_144/22/06 / 2010/493) ed approvata dall'Assemblea Istituzionale dell'Area Vasta Tarantina con Deliberazione n. 9 del 14.07.2010;
- tale progetto preliminare è stato sottoposto, con esito positivo, ad istruttoria tecnico-finanziaria dal Servizio innovazione, con relazione istruttoria n.14 del 26.07.2010.

Vista e condivisa la relazione n. 16 del 30.09.2010 sottoscritta dal Responsabile dell'Azione 1.5.2, agli atti dell'Ufficio nel relativo fascicolo, con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di approvare il progetto preliminare "Sviluppo del sistema di E-government regionale nell'Area Vasta di Taranto", presentato dall'Area Vasta Tarantina in data 18.06.2010.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i cre-

ditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, di approvare il progetto preliminare “Sviluppo del sistema di E-government regionale nell’Area Vasta di Taranto”, presentato dall’Area Vasta Tarantina in data 18.06.2010.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all’Albo di questo Servizio;
- sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale ed in copia all’Assessore alle Politiche Giovanili, Cittadinanza Sociale ed Attuazione del Programma;
- sarà notificato al Responsabile dell’Asse I del P.O. FESR 2007-2013;
- sarà notificato all’Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013;
- sarà notificato al Comune di Taranto ed all’Area Vasta Tarantina.

Il Dirigente del Servizio Innovazione
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INNOVAZIONE 22 ottobre 2010, n. 57

PO FESR 2007-2013, Asse I, Linea di Intervento 1.5, Azione 1.5.2, Programma Stralcio di Area Vasta: Ammissione a finanziamento provvisorio del progetto preliminare “Sviluppo del sistema di E-government regionale nell’Area Vasta di Taranto” presentato dall’Area Vasta Tarantina - Impegno di spesa per la realizzazione dei servizi di E-government.

Il giorno 22/10/2010, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e succ. modificazioni;
- la DGR n. 1238 del 30.08.2005, con cui è stato istituito il “Settore Cittadinanza Attiva ed E-Government”;
- il DPGR n. 161 del 22.02.2008, con cui è stato adottato l’atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- la DGR n. 1444 del 30.07.2008, con cui sono stati nominati i Direttori di Area;
- la DGR n. 1351 del 28.07.2009, con cui è stata definita la nuova organizzazione delle Aree di Coordinamento, in attuazione del modello “Gaia”, prevedendo, tra gli altri, il Servizio Innovazione;
- il DPGR n. 787 del 30.07.2009, con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto Aree di Coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR n.1451 del 04.08.2009 e la DGR n.1992 del 20.09.2010, con cui si è provveduto al conferimento dell’incarico di dirigente del Servizio Innovazione;
- la DD n. 8 del 07.09.2009 del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Innovazione;
- la DD n. 10 del 16.09.2009 del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione, con cui sono stati conferiti, tra gli altri, gli incarichi di dirigenti degli Uffici del Servizio Innovazione;
- la DD n.1 del 28.01.2010 della Dirigente del Servizio Innovazione, con cui è stato conferito l’incarico di Responsabile delle Azioni 1.5.1 - 1.5.2;
- la DGR n. 1474 del 22.06.2010, con cui è stata modificata la DGR 1351/2010, prevedendo, tra l’altro, la ricollocazione del Servizio Innovazione presso l’Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l’Innovazione;

- il DPGR n. 772 del 05.07.2010, con cui il Servizio Innovazione è stato ricollocato presso l'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
 - la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale si è preso atto della decisione della Commissione Europea C(2007) 5725 del 20.11.2007 con cui è stato approvato il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia;
 - il DPGR n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del P.O. FESR 2007-2013;
 - la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma;
 - la DGR n. 185 del 17.02.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 e sono stati autorizzati gli stessi ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità, nominando responsabile della Linea di Intervento 1.5 del P.O. FESR 2007-2013 la Dirigente del Servizio E-Government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva (oggi Servizio Innovazione);
 - la DGR n. 2157 del 17.11.2009 con la quale sono stati adeguati gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 al modello organizzativo "Gaia", nominando responsabile della Linea di intervento 1.5 la Dirigente del Servizio Innovazione;
 - la DGR n. 165 del 17.02.2009 con la quale si è preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza;
 - la DGR n. 748 del 07.05.2009 con la quale si è preso atto, in prima lettura, del documento "PO 2007-2013. Strategia Regionale per la Società dell'Informazione", successivamente approvato con DGR n. 508 del 23.02.2010;
 - la DGR n. 749 del 07.05.2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale Attuativo (PPA) dell'Asse I del P.O. FESR 2007-2013.
- Premesso che:**
- la Linea di Intervento 1.5 del PPA Asse I, PO FESR 2007-2013, promuove l'offerta di servizi digitali innovativi da parte della Pubblica Amministrazione nei confronti dei cittadini, delle imprese e della stessa PA;
 - l'Azione 1.5.2 della Linea di Intervento 1.5, PPA Asse I, PO FESR 2007-2013, (di seguito "Azione 1.5.2") ha l'obiettivo di costituire una rete regionale di servizi finalizzata allo sviluppo del sistema di E-government e della Società dell'Informazione nell'Amministrazione regionale e nelle Amministrazioni locali;
 - l'"Azione 1.5.2" prevede che parte di essa possa essere attivata previa programmazione negoziata con le Aree Vaste, nonché "il pieno utilizzo e valorizzazione della rete RUPAR Puglia che, essendo ormai parte integrante di SPC, rappresenta lo strumento basilare, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. ("Codice dell'amministrazione digitale"), dell'integrazione in rete delle Pubbliche Amministrazioni";
 - con Determinazione n. 34 del 05.08.2009 della Dirigente del Servizio E-government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva (oggi Servizio Innovazione) è stata stabilita l'ammissibilità delle spese relative alla continuità d'uso della RUPAR per il periodo 01.11.2008 - 31.12.2009, nell'ambito dell'"Azione 1.5.2", indicando l'importo massimo rendicontabile nell'importo già finanziato per ciascun Ente locale nella precedente programmazione e confermando le relative modalità rendicontative;
 - con Determinazione n. 41 del 28.06.2010 della Dirigente del Servizio Innovazione si è provveduto ad approvare la "Spesa RUPAR massima rendicontabile per il periodo 01.11.2008-31.12.2009 da parte dei Comuni pugliesi aggregati per Area Vasta" e si è subordinata, tra l'altro, la rendicontabilità della stessa alla "sottoscrizione del disciplinare relativo all'intervento 1.5-Programma Stralcio, in cui rientra il Comune, da parte dell'Ente beneficiario individuato";
 - la dotazione finanziaria dell'"Azione 1.5.2" a seguito dell'approvazione della DGR n. 816 del 23.03.2010, è pari a euro 57.173.310,00;
 - con DGR n. 917 del 26.05.2009 sono stati individuati gli adempimenti per la definizione del Programma Stralcio di interventi di Area Vasta, prenotando la cifra di euro 15.000.000,00 per la Linea di Intervento 1.5;
 - con DGR nn. 2683, 2684, 2685, 2686, 2687, 2688, 2689, 2690, 2691, 2692 del 28.12.2009, successivamente modificate con DGR n. 9

dell'11.01.2010, sono stati approvati i Programmi Stralcio degli Interventi delle Aree Vaste individuando per ciascuna Area Vasta l'importo per la realizzazione dell'intervento relativo alla Linea di Intervento 1.5;

- con Determinazione n. 34 del 05.08.2009 della Dirigente del Servizio E-Government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva (oggi Servizio Innovazione) si è provveduto ad impegnare complessivi euro 5.250.000,00 per la spesa RUPAR degli enti locali per il periodo 01.11.2008 - 31.12.2009;
- con Determinazione n. 41 del 28.06.2010 della Dirigente del Servizio Innovazione si è provveduto ad impegnare l'ulteriore somma di euro 111.882,33 necessaria per la totale copertura della Spesa RUPAR massima rendicontabile per il periodo 01.11.2008-31.12.2009 da parte dei Comuni pugliesi aggregati per Area Vasta;
- con DGR n. 1304 del 27.05.2010 si è stabilito per gli interventi a rete afferenti alla Linea di Intervento 1.5 che i cronogrammi definiti in sede di sottoscrizione di Disciplinare costituiscono i termini temporali di riferimento per l'assegnazione delle economie ai fini della loro utilizzazione;
- con DGR n. 165 del 17.02.2009 sono state approvate, tra l'altro, le Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013, successivamente modificate, integrate e specificate con DGR n. 651 del 09.03.2010;
- con Determinazione n. 47 del 12.07.2010 della Dirigente del Servizio Innovazione si è provveduto ad approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari per gli interventi relativi alla Linea 1.5 a valere sul Programma Stralcio di cui alle DGR nn. 2683, 2684, 2685, 2686, 2687, 2688, 2689, 2690, 2691, 2692 del 28.12.2009 e alla DGR n. 9 dell'11.01.2010, e dell'allegato indice (format) di progetto definitivo.

Rilevato che:

- L'Azione 1.3.6, Linea di Intervento 1.3, PPA Asse I, PO FESR 2007-2013, prevede la costituzione del CRIPAL (Centro Regionale per l'Innovazione della PA Locale) quale Centro di governo regionale per l'E-government che fornisce indicazioni, rilascia standard e certifica l'aderenza a questi ultimi al fine di realizzare e far evolvere un insieme di servizi e un insieme di modalità avanzate per la fruizione degli stessi;

- con Determinazione n. 5 del 11.06.2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione è stato istituito formalmente il CRIPAL;
- con Determinazione n.6 del 30.06.2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione si è preso atto ed è stato adottato il documento predisposto dal CRIPAL "Servizi pubblici della PAL prioritariamente informatizzabili";
- con Determinazione n. 31 del 23.12.2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione si è preso atto ed è stato adottato il documento predisposto dal CRIPAL "Linee Guida Tecniche standard e specifiche tecniche Azione 1.5.2 PO FESR 2007-2013, Versione del 23.10.2009";
- l'"Azione 1.5.2" prevede che il CRIPAL fornisca indicazioni, rilasci standard e certifichi l'aderenza a questi ultimi al fine di realizzare e far evolvere un insieme di servizi e un insieme di modalità avanzate per la fruizione degli stessi.

Considerato che:

- con Convenzione sottoscritta in data 14.05.2007, i Comuni dell'Area Vasta Tarantina hanno costituito la forma associativa ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L., finalizzata, tra l'altro, all'attuazione del Piano Strategico ed hanno individuato il Comune di Taranto quale capofila;
- con DGR n. 2690 del 28.12.2009, successivamente modificata con DGR n. 9 dell'11.01.2010, è stato approvato il Programma Stralcio degli Interventi dell'Area Vasta Tarantina, individuando in euro 1.686.567,00 l'importo per la realizzazione dell'intervento relativo alla Linea di Intervento 1.5;
- a seguito di tale DGR, l'Area Vasta Tarantina ha presentato, con nota prot. 173 del 05.02.2010 (prot. ingresso Regione Puglia AOO_144/09/02 / 2010/85), la propria proposta di atto tecnico relativo agli interventi programmati per lo Sviluppo del sistema di E-government regionale nella propria Area;
- il suddetto atto tecnico è stato istruito dal Servizio Innovazione, con relazione istruttoria n.9 del 07.06.2010, producendo delle osservazioni comunicate all'Area Vasta con nota prot. AOO_144/22/03/2010/262;

- in data 09.04.2010 si è svolto un incontro formale di approfondimento e chiarimento, per l'integrazione ed il perfezionamento dell'atto tecnico, tra rappresentanti dell'Area Vasta Tarantina e rappresentanti del Servizio Innovazione della Regione Puglia, avviando un processo di condivisione e negoziazione, che ha portato alla stesura del progetto preliminare;
- la versione finale del progetto preliminare è stata inviata con nota prot. 815 del 18.06.2010 (prot. ingresso Regione Puglia AOO_144/22/06 / 2010/493) ed approvata dall'Assemblea Istituzionale dell'Area Vasta Tarantina con Deliberazione n. 9 del 14.07.2010;
- tale progetto preliminare è stato sottoposto, con esito positivo, ad istruttoria tecnico-finanziaria dal Servizio innovazione, con relazione istruttoria n.14 del 26.07.2010;
- con Determinazione n. 56 del 22.10.2010 del Dirigente del Servizio Innovazione si è provveduto all'approvazione del suddetto progetto preliminare.

Vista e condivisa la relazione n. 17 del 04.10.2010 sottoscritta dal Responsabile dell'Azione 1.5.2, agli atti dell'Ufficio nel relativo fascicolo, con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, al fine di procedere alla sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Taranto, quale soggetto beneficiario dell'Area Vasta Tarantina, per la realizzazione dell'intervento "Sviluppo del sistema di E-government regionale nell'Area Vasta di Taranto", si propone:

- di ammettere a finanziamento provvisorio il progetto preliminare "Sviluppo del sistema di E-government regionale nell'Area Vasta di Taranto", presentato dall'Area Vasta Tarantina in data 18.06.2010, per un contributo massimo cedibile di euro 1.686.567,00 relativamente al Programma Stralcio di Area Vasta, Azione 1.5.2, Linea 1.5, Asse I, PO FESR 2007-2013;
- di impegnare la somma di euro 1.686.567,00, a favore del Comune di Taranto, indicato nel progetto preliminare quale soggetto beneficiario, per l'Area Vasta Tarantina, del contributo finanziario a valere sull' Azione 1.5.2 - Linea 1.5 - Asse I - PO FESR 2007-2013 per la realizzazione dei servizi di E-government previsti dall'intervento

"Sviluppo del sistema di E-government regionale nell'Area vasta di Taranto".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

P.O. FESR 2007-2013

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario **2010**

Residuo stanziamento 2008

Delibera di prenotazione di impegno n. 917 del 26 maggio 2009 / n. 2690 del 28 dicembre 2009

Spesa riveniente dal presente provvedimento euro 1.686.567,00 (unmilione seicentottantaseimila cinquecentosessantasette /00, compresa Iva)

Capitolo di spesa 1151050 (Quota UE - Stato)

U.P.B. 6.03.09 attuazione Linea di Intervento 1.5.

Causale: Attuazione Linea d'intervento 1.5 - Azione 1.5.2

Progetto "Sviluppo del sistema di E-government regionale nell'Area Vasta di Taranto"

Creditori: Comune di Taranto

Per il cofinanziamento regionale dell'Asse si fa riferimento alle quote finanziarie dei capitoli di spesa indicati nell'allegato "C" della L.R. n.4 del 03.04.2008.

Dichiarazioni

- a. esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati
- b. spese afferenti Programmi Comunitari

Adempimenti punto 6) DGR 1712/2010 - Patto di Stabilità interno 2010

- c. si prevede che la spesa sarà liquidata:
 - entro il 31/12/2010 per un importo di euro 33.731,34, pari all'anticipazione del 2% dell'importo impegnato - art. 10 comma 3 dello schema di disciplinare approvato con DD 47/2010 del Servizio Innovazione
 - nell'esercizio 2011 e successivi per la restante somma
- d. la suddetta programmazione di spesa è compatibile con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio Innovazione
Davide F. Pellegrino

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di ammettere a finanziamento provvisorio il progetto preliminare “Sviluppo del sistema di E-government regionale nell’Area Vasta di Taranto”, presentato dall’Area Vasta Tarantina in data 18.06.2010, per un contributo massimo concedibile di euro 1.686.567,00 relativamente al Programma Stralcio di Area Vasta, Azione 1.5.2, Linea 1.5, Asse I, PO FESR 2007-2013;
- di impegnare la somma di euro 1.686.567,00, a favore del Comune di Taranto, indicato nel progetto preliminare quale soggetto beneficiario, per l’Area Vasta Tarantina, del contributo finanziario a valere sull’ Azione 1.5.2 - Linea 1.5 - Asse I - PO FESR 2007-2013 per la realizzazione dei servizi di E-government previsti dall’ intervento “Sviluppo del sistema di E-government regionale nell’ Area vasta di Taranto”.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con l’ apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato all’ Albo di questo Servizio;
- sarà trasmesso in copia conforme all’ originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale ed in copia all’ Assessore alle Politiche Giovanili, Cittadinanza Sociale ed Attuazione del Programma;
- sarà notificato al Responsabile dell’ Asse I del P.O. FESR 2007-2013;
- sarà notificato all’ Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013;

- sarà notificato al Comune di Taranto ed all’ Area Vasta Tarantina.

Il Dirigente del Servizio Innovazione
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INNOVAZIONE 27 gennaio 2011, n. 1

Determina Dirigenziale n. 58 del 30 novembre 2010 “PO FESR 2007 - 2013. Asse III. Linea di Intervento 3.4 Azione 3.4.2 - Interventi per il riuso sociale dei beni confiscati alla mafia - Avviso Pubblico “Libera il Bene” - seguito dell’ A.D. n. 39 del 22/06/2010 (BURP n. 121/2010) - Approvazione dei progetti ammessi a finanziamento ed elenco dei progetti non ammissibili”. Rettifica per mero errore materiale.

Il giorno 27 gennaio 2011, in Bari

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della L. R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Premesso che

- con Determina Dirigenziale del Servizio Innovazione, n. 48 del 20/10/2009 (BURP n. 175/2009) si approvava l’ Avviso Pubblico “Libera il bene” relativo al riuso dei beni confiscati alla mafia;
- la Determina Dirigenziale del Servizio Innovazione n. 58 del 30 novembre 2010 (BURP n. 184/2010) di approvazione dei progetti ammessi a finanziamento e dell’ elenco dei progetti non ammissibili, riporta le seguenti Tabelle A e B di identificazione di tali progetti

| Tabella A | | | | | | |
|---|--|-----------------------------|----------------------------|-------------------|-----------------------|----------------------------------|
| Linea 3.4 - Azione 3.4.2 | | | | | | |
| Proposte Ammesse a finanziamento | | | | | | |
| Ente | Denominazione Progetto | Punteggio Attribuito | Importo complessivo | Quota FESR | Quota comunale | Verbale della Commissione |
| Comune di Sannicandro di Bari | DOG HOUSE - Il Parco del Canile del Comune di Sannicandro | 78 | 825.000,00 | 750.000,00 | 75.000,00 | verb. n. 3 del 02.09.2010 |
| Comune di Trani | Controvento "Cantieri innovativi per il contrasto delle dipendenze patologiche" | 77 | 825.000,00 | 750.000,00 | 75.000,00 | verb. n. 3 del 02.09.2010 |
| Comune di Andria | Lavori di ristrutturazione del fabbricato sito in Andria alla via Lagnone Santa Croce, da destinarsi a prima accoglienza di immigrati, emarginati, persone in condizioni di disagio economico e sociale. | 70 | 825.000,00 | 750.000,00 | 75.000,00 | verb. n. 3 del 02.09.2010 |

| Tabella B | | | | | | |
|---|--|-----------------------------|----------------------------|-------------------|-----------------------|----------------------------------|
| Linea 3.4 - Azione 3.4.2 | | | | | | |
| Proposte Non Ammesse a finanziamento | | | | | | |
| Ente | Denominazione Progetto | Punteggio Attribuito | Importo complessivo | Quota FESR | Quota comunale | Verbale della Commissione |
| Comune di S. Giorgio Jonico | <i>Centro di alta specializzazione per il trattamento sanitario, medico chirurgico ed odontoiatrico in favore di soggetti disabili</i> | 65 | 750.000,00 | 675.000,00 | 75.000,00 | verb. n. 3 del 02.09.2010 |
| Comune di Fasano | <i>Ragazzi Fortunati!!!</i> | 59,2 | 750.000,00 | 419.600,00 | 50.000,00 | verb. n. 3 del 02.09.2010 |
| Comune di Cavallino | <i>Lavoro, Turismo e Cultura</i> | 45 | 90.453,00 | 82.230,00 | 8.223,00 | verb. n. 3 del 02.09.2010 |

- all'interno di tali Tabelle, nelle colonne relative a "Importo complessivo", "Quota FESR" e "Quota comunale", sono state riportate, per mero errore materiale, cifre non corrette;

Considerato che

- sulla base di quanto prima indicato è necessario rettificare i meri errori materiali relativi a "Importo complessivo", "Quota FESR" e "Quota comunale" rilevati nelle Tabelle A e B della Determinazione del Servizio Innovazione n.58/2010.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di spesa rispetto a quelli già autorizzati con A.D. n. 48 del

20.10.2009 a valere sulle disponibilità del Cap. di spesa 1153040.

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate quale parte integrante del presente provvedimento:

- di modificare la Determina Dirigenziale n. 58 del 30 novembre 2010, rettificando il mero errore materiale, relativo a "Importo complessivo", "Quota FESR" e "Quota comunale", sostituendo le precedenti Tabelle A e B con le nuove Tabelle A e B di seguito riportate;

| Tabella A | | | | | | |
|----------------------------------|--|----------------------|---------------------|------------|----------------|---------------------------|
| Linea 3.4 - Azione 3.4.2 | | | | | | |
| Proposte Ammesse a finanziamento | | | | | | |
| Ente | Denominazione Progetto | Punteggio Attribuito | Importo complessivo | Quota FESR | Quota comunale | Verbale della Commissione |
| Comune di Sannicandro di Bari | DOG HOUSE - Il Parco del Canile del Comune di Sannicandro | 78 | 825.000,00 | 742.500,00 | 82.500,00 | verb. n. 3 del 02.09.2010 |
| Comune di Trani | Controvento "Cantieri innovativi per il contrasto delle dipendenze patologiche" | 77 | 833.000,00 | 749.700,00 | 83.300,00 | verb. n. 3 del 02.09.2010 |
| Comune di Andria | Lavori di ristrutturazione del fabbricato sito in Andria alla via Lagnone Santa Croce, da destinarsi a prima accoglienza di immigrati, emarginati, persone in condizioni di disagio economico e sociale. | 70 | 825.000,00 | 742.500,00 | 82.500,00 | verb. n. 3 del 02.09.2010 |

| Tabella B | | | | | | |
|---|--|-----------------------------|----------------------------|-------------------|-----------------------|----------------------------------|
| Linea 3.4 - Azione 3.4.2 | | | | | | |
| Proposte Non Ammesse a finanziamento | | | | | | |
| Ente | Denominazione Progetto | Punteggio Attribuito | Importo complessivo | Quota FESR | Quota comunale | Verbale della Commissione |
| Comune di S. Giorgio Jonico | <i>Centro di alta specializzazione per il trattamento sanitario, medico chirurgico ed odontoiatrico in favore di soggetti disabili</i> | 65 | 750.000,00 | 675.000,00 | 75.000,00 | verb. n. 3 del 02.09.2010 |
| Comune di Fasano | <i>Ragazzi Fortunati!!!</i> | 59,2 | 469.600,00 | 419.600,00 | 50.000,00 | verb. n. 3 del 02.09.2010 |
| Comune di Cavallino | <i>Lavoro, Turismo e Cultura</i> | 45 | 82.230,00 | 74.007,00 | 8.223,00 | verb. n. 3 del 02.09.2010 |

- di notificare il presente atto:
 - all'AdG del PO FESR 2007-2013,
 - al Responsabile dell'Asse III, PO FESR 2007-2013,
 - al Direttore Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
 - ai comuni beneficiari del finanziamento e ai comuni non ammessi a finanziamento.

Il presente provvedimento, composto da 4 facciate e redatto in un unico esemplare:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alle politiche giovanili, cittadinanza sociale, attuazione del programma;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 12 gennaio 2011, n. 3

Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15, art. 16 comma 2 - Regolamento Regionale n. 1/2008, art. 7. Istanza di autorizzazione di modifiche statutarie dell'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "DR. VINCENZO ZACCAGNINO" con sede in San Nicandro Garganico (FG).

Il giorno 12/01/2011, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Area Politiche Per la Promozione della Salute, Delle Persone e Delle Pari Opportunità

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
GOVERNANCE E TERZO SETTORE
DOTT. PIERLUIGI RUGGIERO**

visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;

richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di dire-

zione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28.07.1998, n. 3261;

richiamata la deliberazione di Giunta Regionale del 04.08.2010, n. 1810 di assegnazione dell'incarico di dirigente ad interim del Servizio Politiche di Benessere Sociale e pari opportunità alla Dr.ssa Antonella Bisceglia;

richiamata la determinazione del Direttore dell'Area n. 5 del 16.09.2009, di nomina del dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore;

richiamata la determinazione dirigenziale n. 690 del 19.10.2010 di organizzazione dello svolgimento delle funzioni dirigenziali all'interno del Servizio Politiche di Benessere Sociale e pari opportunità;

Visto che l'art. 6 - comma 5 - della L.R. n. 7/1997 dispone che gli atti adottati dai dirigenti sono resi pubblici mediante l'inserimento in apposito Albo istituito presso il Settore Sistema Servizi Sociali con atto dirigenziale n. 001 del 12 agosto 1998;

Richiamati l'art. 15 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 e successive modifiche e integrazioni e l'art. 7 del regolamento regionale n. 1/2008 e s.m. e i.

Vista la determina del dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità n. 122 del 12/03/2009, con la quale è stata approvata l'istanza di trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (di seguito ASP), dell'IPAB Fondazione "Dr. Vincenzo Zaccagnino", con sede in San Nicandro Garganico (FG), contestualmente alla proposta del nuovo statuto;

viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza presentata in data 06 agosto 2010 dal Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ASP "dr. Vincenzo Zaccagnino", con sede in San Nicandro Garganico (FG), con la quale, in esecuzione della delibera del consiglio di amministrazione n. 14 del 05/08/2010 integrata successivamente dalla delibera n. 15 dell'08/10/2010, ha chiesto l'autorizzazione ad apportare modifiche allo statuto dell'Ente approvato con determina dirigenziale n. 122 del 12.03.2009;

valutata e condivisa la proposta della responsabile della posizione organizzativa di Foggia di accogliere la richiesta di approvazione delle modifiche statutarie;

DETERMINA

1. Di accogliere le modifiche allo statuto approvato con determina del dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità del 12 marzo 2009 n. 122 dell'ASP "Dr. Vincenzo Zaccagnino", avente i seguenti estremi identificativi:
 - a. Denominazione dell'ASP: Azienda Pubblica di servizi alla Persona dr. Vincenzo Zaccagnino;
 - b. Fini statutarie: L'azienda svolge ogni attività rivolta al benessere della persona, assume quale compito principale, avuto riguardo anche dei problemi del disadattamento e della devianza minorile, quello di provvedere all'assistenza, anche in forma residenziale, di minori, abili e disabili, fino al compimento della maggiore età in stato di bisogno e non, oltre che di contribuire al miglioramento delle loro condizioni sociali ed economiche e di favorirne l'inclusione e l'inserimento nel mondo del lavoro.
 - c. Sede legale in Località San Nazario, San Nicandro Garganico (FG);
 - d. Il Patrimonio dell'ASP, come risulta da perizia giurata, è pari a euro 183.445.517,72, composto da un patrimonio immobiliare di euro 17.853.714,92 e da un patrimonio mobiliare di euro 490.802,80.
2. di approvare le modifiche dei seguenti articoli dello Statuto dell'ASP "dr. Vincenzo Zaccagnino": art. 3 comma 4, art. 4 commi 1 e 3, art. 5 comma 1, art. 8 comma 3, art. 12 lettera i) e, art. 16 capo b);
3. di approvare il nuovo statuto dell'ASP "dr. Vincenzo Zaccagnino", con sede in San Nicandro Garganico, composto di 34 articoli nel testo approvato dall'ASP con delibera del Consiglio di amministrazione n. 15 dell'08.10.2010 vistato e allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Governance e Terzo Settore.

Il presente atto, composto di n. 4 (quattro) facciate (comprensivo degli allegati), redatto in unico esemplare, è esecutivo, non comporta gli adempi-

menti contabili di cui all'art. 79 della Legge Regionale 16 novembre 2001, n. 28 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente dell'Ufficio
Governance e Terzo Settore
Dott. Pierluigi Ruggiero

**AZIENDA PUBBLICA
DI SERVIZI ALLA PERSONA
DR. VINCENZO ZACCAGNINO**

STATUTO

Testo conforme all'originale approvato con Deliberazione del C. S. N. 12 del 30/04/2008 e successive deliberazioni di modifica nn. 19 del 12/09/2008 e 38 del 19/12/2008, coordinato con le modifiche apportate all'art. 4, commi 1 e 3 del testo definitivo, con determinazione del Dirigente Servizio Integrato Servizi Sociali della Regione Puglia, n. 122 del 12/03/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 46 del 25/03/2009.

INDICE

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

CAPO I ORIGINE, DENOMINAZIONE E NATURA GIURIDICA

Articolo 1
Origine dell'ASP

Articolo 2
Denominazione, sede legale e durata

Articolo 3
Natura giuridica e fonti normative

CAPO II FINALITA', PRINCIPI E AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

Articolo 4
Finalità dell'ASP e tipologia degli interventi

Articolo 5
Ambito territoriale di intervento

CAPO III ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI

Articolo 6
Gestione dei servizi e degli interventi

Articolo 7
Organismi di partecipazione e di rappresentanza

TITOLO II

ORGANI

CAPO I

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 8

Composizione e procedura di nomina

Articolo 9

Incompatibilità ed ineleggibilità

Articolo 10

Decadenza e dimissioni dalla carica

Articolo 11

Surrogazione - Divieto di partecipazione alle sedute

Articolo 12

Funzioni

Articolo 13

Convocazione

Articolo 14

Partecipazione alle sedute

Articolo 15

Validità e svolgimento delle sedute

Articolo 16

Maggioranza qualificata

Articolo 17

Presidente del Consiglio di amministrazione

Articolo 18

Indennità di carica ed emolumenti

Articolo 19

Scioglimento e decadenza del Consiglio di amministrazione

CAPO II
ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Articolo 20
Composizione e funzionamento

CAPO III
DISPOSIZIONI SUGLI ATTI ADOTTATI
DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 21
Deliberazioni del Consiglio di amministrazione

Articolo 22
Controllo sugli atti di natura patrimoniale

TITOLO III
ORGANIZZAZIONE, UFFICI, PERSONALE

CAPO I
DIRETTORE GENERALE

Articolo 23
Nomina e trattamento

Articolo 24
Incompatibilità del Direttore generale

Articolo 25
Attribuzioni

CAPO II
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE

Articolo 26
Principi

Articolo 27
Personale dipendente

Articolo 28
Regolamento di organizzazione e contabilità

**TITOLO IV
PATRIMONIO, CONTABILITA' E PROGRAMMAZIONE**

Articolo 29
Patrimonio

Articolo 30
Alienazione del patrimonio

Articolo 31
Bilancio e contabilità

**TITOLO V
SERVIZIO DI TESORERIA**

Articolo 32
Servizio di tesoreria

**TITOLO VI
NORME TRANSITORIE E DI RINVIO**

Articolo 33
Norma transitoria

Articolo 34
Norma di rinvio

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

CAPO I ORIGINE DENOMINAZIONE E NATURA GIURIDICA

Articolo 1 *Origine dell'Asp*

1. La Fondazione "dr. Vincenzo Zaccagnino", con sede legale in Sannicandro Garganico, alla località San Nazario, già Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, ai sensi delle legge 17 luglio 1890, n. 6972 (legge Crispi) ed eretta in Ente Morale con decreto del Capo Provvisorio dello Stato in data 10 maggio 1947, è trasformata in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (A.S.P.), ai sensi del D.L.vo 4 maggio 2001, n. 207 e del regolamento della Regione Puglia 28 gennaio 2008, n. 1, di attuazione della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 e successive modifiche e integrazioni.
2. L'ente fu istituito con testamento pubblico del 13 gennaio 1944 dal compianto avv. Cav. Vincenzo Zaccagnino, al fine di provvedere gratuitamente all'assistenza e all'educazione al lavoro dei bambini poveri di San Nicandro Garganico sino al conseguimento da parte degli stessi della licenza della scuola dell'obbligo.
3. Il primo Statuto Organico della Fondazione fu approvato in data 30 aprile 1946 con decreto del C.P.S. n. 880 del 10 maggio 1947 (G.U. 16 settembre 1947). Detto Statuto venne, successivamente, marginalmente modificato con D.P.R. 25 luglio 1956 e con deliberazione n. 49 del 20 marzo 1985 (munita di presa d'atto da parte della Sezione Decentrata di Controllo della Regione Puglia con provvedimento n. 19120 di protocollo del 29 marzo 1985 e pubblicata sul F.A.L. della Prefettura di Foggia n. 32 del 24 aprile 1985) e successivamente riproposto con deliberazione n. 33 del 3 febbraio 1986 (munita di presa d'atto da parte della Sezione Decentrata di Controllo della Regione Puglia con provvedimento n. 9709 di protocollo del 03 marzo 1986), ed approvato con decreto dell'Assessore ai Servizi Sociali della Regione Puglia n. 98 del 16 maggio 1986. A seguito di trasformazione in ASP veniva approvato con determina dirigenziale n.122 del 12 marzo 2009.

Articolo 2 *Denominazione, sede legale e durata*

1. L'Azienda è denominata "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona dr. Vincenzo Zaccagnino".
2. Sede legale dell'Azienda: Località San Nazario – San Nicandro Garganico (Fg).

3. L'Azienda ha durata illimitata.

Articolo 3

Natura giuridica e fonti normative

1. L'Azienda dr. Vincenzo Zaccagnino, di seguito indicata ASP, è disciplinata dalla legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modifiche e integrazioni, dal regolamento regionale 28 gennaio 2008, n. 1 e dal presente Statuto.
2. L'Azienda è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico con finalità socio-assistenziali ed è giuridicamente riconosciuta a norma del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207. Gode di una propria autonomia nell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione, dalle leggi dello Stato e della Regione e dal presente Statuto.
3. L'Azienda è dotata di autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed opera con criteri imprenditoriali e non ha fini di lucro.
4. L'Azienda svolge la propria attività secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, in questi compresi i trasferimenti. All'Azienda si applicano i principi relativi alla distinzione dei poteri di indirizzo e programmazione dai poteri di gestione.
5. L'Azienda è inserita nel sistema regionale di interventi e servizi sociali definito dalle leggi regionali ed orienta la sua attività al rispetto dei principi dalla stessa indicati.

CAPO II

FINALITA' PRINCIPI E AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

Articolo 4

Finalità dell'ASP e tipologia degli interventi

1. L'Azienda, in coerenza con la volontà testamentaria del Fondatore e con le originarie finalità statutarie, posta ogni attività rivolta al benessere della persona, assume quale suo compito principale, avuto riguardo anche dei problemi del disadattamento e della devianza minorile, quello di provvedere all'assistenza, anche in forma residenziale, di minori abili e disabili fino al compimento della maggiore età in stato di bisogno economico e non, oltre che di contribuire al miglioramento delle loro condizioni sociali ed economiche e di favorire l'inclusione sociale e l'inserimento nel mondo del lavoro.
2. Cura la tutela in senso lato dei minori favorendo i rapporti con le famiglie di origine, attuando diretti collegamenti con le altre strutture di servizio presenti sul territorio e con le Autorità Giudiziarie competenti, al fine di recuperare e reinserire socialmente minori con comportamenti devianti.

3. In linea generale i servizi e gli interventi rivolti al benessere della persona ed in favore dei minori, erogabili in via principale ai residenti nell'Ambito Territoriale di San Nicandro Garganico, possono essere attuati con ogni struttura prevista dal Regolamento regionale n.4 del 18.01.2007 e successive modifiche ed integrazioni.
4. L'Azienda ispira ed orienta la propria attività al rispetto delle finalità statutarie ed in particolare:
 - a) rispetto della dignità della persona e garanzia di riservatezza;
 - b) prevenzione, contrasto e rimozione delle cause del disagio e dell'emarginazione sociale, anche attraverso strategie attive e promozionali basate sulla formazione e sull'accesso al lavoro;
 - c) sostegno all'educazione ed all'armonico sviluppo psico-fisico dei minori, nel rispetto del diritto alla partecipazione alle scelte che li riguardano;
 - d) adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie;
 - e) sviluppo e qualificazione dei propri servizi, anche attraverso la qualificazione dei propri operatori;
 - f) concertazione e cooperazione tra i diversi soggetti istituzionali;
 - g) integrazione dell'attività di erogazione dei servizi sociali con le altre politiche, in particolare con quelle educative, formative, del lavoro e culturali.
5. L'Azienda riconosce e favorisce, nell'ambito dei servizi erogati, l'apporto ed il coinvolgimento dei cittadini singoli o associati, del Terzo Settore e del Volontariato operante nel settore sociale.
6. Per il conseguimento delle finalità dell'Azienda, si provvede mediante:
 - a) rendite patrimoniali;
 - b) proventi della gestione in economia dei terreni di proprietà;
 - c) contributi ed elargizioni pubblici e privati;
 - d) donazioni, liberalità, lasciti testamentari che non abbiano specifica destinazione al patrimonio;
 - e) contributi (rette e tariffe) degli utenti che usufruiscono dei servizi dell'Azienda a titolo non gratuito;

Articolo 5

Ambito territoriale di intervento

1. L'Azienda ha come finalità l'organizzazione ed erogazione dei servizi e degli interventi di cui all'articolo 4, rivolti al benessere della persona e per i minori, erogabili in via principale ai residenti nell'Ambito Territoriale di appartenenza del Comune di San Nicandro Garganico. Partecipa, quale soggetto attivo, alla programmazione, all'organizzazione e alla gestione del sistema d'interventi e servizi sociali ponendo a disposizione le risorse di cui all'art. 4, comma 6, per la realizzazione delle proprie

finalità in forma integrata con gli obiettivi del piano di zona, nell'ambito territoriale del distretto socio-sanitario di cui fa parte il Comune di San Nicandro Garganico.

CAPO III
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI

Articolo 6

Gestione dei servizi e degli interventi

1. L'Azienda organizza ed eroga, in via ordinaria, i servizi e gli interventi di cui all'articolo 4 in forma diretta a mezzo della propria struttura organizzativa.
2. L'Azienda può stipulare contratti per l'acquisizione di beni e servizi, secondo la normativa vigente, nel rispetto delle norme poste a garanzia dell'imparzialità, trasparenza ed efficienza dell'azione amministrativa e nel rispetto ed in coerenza con le proprie caratteristiche e natura.
3. L'Azienda può avvalersi della collaborazione del volontariato nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti.
4. L'Azienda richiede l'accreditamento per i servizi e le prestazioni che produce ed organizza, individuate a norma della legislazione regionale vigente.

Articolo 7

Organismi di partecipazione e di rappresentanza

1. Al fine di mantenere e consolidare i legami con la comunità locale dove sono dislocati i servizi, l'Azienda promuove la partecipazione di organismi di rappresentanza degli interessi degli utenti dei servizi, con compiti consultivi, di controllo della qualità e di promozione della solidarietà e dell'attività di volontariato locale.

TITOLO II
ORGANI

CAPO I
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 8

Composizione e procedura di nomina

1. L'Azienda è amministrata da un Consiglio di amministrazione, composto da 5 membri compreso il Presidente, che è costituito con provvedimento del dirigente del Settore

servizi sociali della Regione. La costituzione del Consiglio di amministrazione è disposta a seguito di acquisizione di tutte le designazioni da parte degli enti competenti.

2. Il Presidente è nominato direttamente dalla Giunta regionale.
I rimanenti quattro membri sono designati:
 - a) n. 3 (tre) dal consiglio comunale di San Nicandro Garganico, due dei quali espressione della maggioranza consiliare ed uno della minoranza;
 - b) n. 1 (uno) dall'Ordinario Diocesano di San Severo.
3. Nella prima seduta il Consiglio di amministrazione elegge in suo seno, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti ed a scrutinio segreto, un Vice Presidente. Il Vice Presidente collabora con il Presidente e lo sostituisce, ad ogni effetto, in caso di sua assenza o impedimento. Il Consiglio di amministrazione dura in carica cinque anni decorrenti dalla data di insediamento. Il Consiglio di amministrazione uscente rimane in carica fino all'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione.
4. I componenti del Consiglio di amministrazione restano in carica per non più di due mandati consecutivi.

Articolo 9

Incompatibilità ed ineleggibilità

1. Non possono essere nominati consiglieri di amministrazione dell' Azienda coloro che versano in una delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste dall'art. 20 della legge regionale n. 15 del 30 settembre 2004 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 10

Decadenza e dimissioni dalla carica

1. Il Presidente ed i membri del Consiglio di amministrazione che vengano a trovarsi in una delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste dalla normativa regionale vigente o che non partecipino, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive decadono dalla carica. La decadenza è dichiarata dal Consiglio di amministrazione previa contestazione e, qualora, entro il termine perentorio di quindici giorni, la causa non sia stata rimossa, il procedimento di decadenza è attivato su istanza o d'ufficio ed è concluso con provvedimento del dirigente del Settore servizi sociali della Regione.
2. Le dimissioni dei consiglieri sono irrevocabili, immediatamente efficaci e non necessitano di presa d'atto una volta acquisite al protocollo dell'Azienda. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate ed inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata ovvero a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con atto autenticato in data non anteriore a cinque giorni. I consiglieri deceduti, dichiarati decaduti o dimissionari, sono surrogati.

Articolo 11***Surrogazione - Divieto di partecipazione alle sedute***

1. Il Presidente o, in sua assenza o impedimento, il Vice Presidente, partecipa al dirigente del Settore servizi sociali della Regione l'atto di dimissioni o il provvedimento di decadenza del consigliere e ne richiede la surroga.
2. La surrogazione avviene con le stesse modalità previste per la nomina.
3. I consiglieri di amministrazione che surrogano quelli anzitempo cessati per qualsiasi causa dalla carica, durano in carica fino al termine del periodo in cui sarebbero rimasti in carica i consiglieri cessati.
4. I componenti del Consiglio di amministrazione non possono prendere parte a sedute in cui si discutano o si deliberino atti o provvedimenti nei quali abbiano interesse personale essi stessi, i loro coniugi o parenti ed affini entro il quarto grado.

Articolo 12***Funzioni***

1. Il Consiglio di amministrazione è l'organo che provvede agli indirizzi generali, individuando le strategie e gli obiettivi della gestione. Ad esso compete in particolare:
 - a) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi in coerenza con la programmazione regionale e zonale in materia;
 - b) impartire direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;
 - c) la nomina del direttore generale, determinandone il trattamento economico in conformità dei criteri definiti nel successivo articolo 23;
 - d) l'individuazione ed assegnazione al Direttore generale delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare al fine del raggiungimento delle finalità perseguite;
 - e) l'adozione dei regolamenti interni;
 - f) l'approvazione del bilancio preventivo pluriennale, di durata triennale, del bilancio preventivo annuale e del bilancio consuntivo annuale;
 - g) la verifica dell'azione amministrativa e della gestione e dei relativi risultati nonché l'adozione dei provvedimenti conseguenti;
 - h) la determinazione del patrimonio e delle sue variazioni;
 - i) la determinazione delle tariffe, delle rette e delle contribuzioni comunque denominate a corrispettivo dei servizi espletati dall'azienda, fermo restando il carattere di assoluta gratuità per i minori e non, appartenenti a famiglie indigenti di San Nicandro Garganico;
 - j) l'adozione, su proposta del Direttore Generale, entro sei mesi dall'approvazione del presente Statuto, del regolamento di organizzazione e contabilità di cui all'art.

- 35 della legge regionale n. 15 del 30 settembre 2004 e successive modifiche e integrazioni;
- k) l'assegnazione degli stanziamenti di bilancio per il conseguimento degli obiettivi fissati;
 - l) deliberare in ordine a convenzioni con altri enti o istituzioni (comuni, consorzi, ASL ecc...);
 - m) deliberare l'assunzione di mutui;
 - n) deliberare le variazioni ai bilanci;
 - o) deliberare l'autorizzazione ad agire o resistere in giudizio e a transigere le liti;
 - p) l'approvazione di progetti preliminari, definitivi, esecutivi e di variante;
 - q) l'accettazione di lasciti ed eredità;
 - r) deliberare in materia di diritti reali sui beni immobili;
 - s) deliberare la partecipazione a società di capitali, alla costituzione di fondazioni e a forme associative;
 - t) la designazione di rappresentanti dell'azienda presso altri enti o istituzioni;
 - u) dismissione dei beni immobili destinati alla realizzazione dei fini istituzionali e contestuale reinvestimento dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento delle finalità medesime, escludendo qualsiasi diminuzione del valore patrimoniale da essi rappresentato, rapportato ad attualità;
 - v) l'approvazione delle modifiche statutarie, su proposta del Direttore generale, fermo restando la conformità delle finalità alla volontà del Fondatore.

Articolo 13 *Convocazione*

1. Il Consiglio di amministrazione si riunisce su invito del Presidente.
2. Il Presidente del Consiglio di amministrazione è, inoltre, tenuto a riunire il Consiglio su richiesta motivata di almeno due consiglieri di amministrazione. In tal caso, il Consiglio di amministrazione deve essere convocato entro dieci giorni dalla richiesta e l'ordine del giorno da trattare deve contenere anche le questioni richieste.
3. La convocazione deve avvenire in forma scritta e deve contenere l'elenco degli argomenti da trattare nel corso della seduta. La convocazione deve essere notificata al domicilio di ciascun componente almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione. In caso di urgenza, la convocazione deve avvenire, nelle stesse forme di cui sopra, almeno ventiquattro ore prima.

Articolo 14 *Partecipazione alle sedute*

1. Alle sedute del Consiglio di amministrazione partecipa il Direttore generale con funzioni consultive.

Articolo 15

Validità e svolgimento delle sedute

1. Le sedute del Consiglio di amministrazione non sono pubbliche e sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti in carica.
2. Per la validità delle deliberazioni, fatto salvo il disposto del seguente articolo 16, occorre l'intervento dei 3/5 dei componenti del Consiglio di amministrazione ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. A parità di voti prevale il voto del Presidente.
3. Spetta al Presidente del Consiglio di amministrazione constatare la validità delle sedute, dirigere e regolare la discussione e stabilire le modalità di votazione.
4. Qualora, all'ora indicata nella convocazione, i consiglieri non siano presenti nel numero necessario per la validità della seduta, il Presidente potrà disporre che si proceda ad appelli nominali, a congrui intervalli di tempo. In nessun caso, l'apertura dell'adunanza può essere protratta di oltre un'ora a quella indicata nell'avviso di convocazione. Ove, adempite le formalità di cui sopra, il Consiglio di amministrazione non risulti in numero legale per la validità della seduta, il Presidente dichiara deserta l'adunanza e ne fa dare atto nel verbale.
5. L'espressione del voto avviene in forma palese, salvo i casi diversi previsti dal presente Statuto.
6. Ciascun componente il Consiglio di amministrazione ha diritto di far constare nel verbale il proprio eventuale voto contrario ed i motivi del medesimo. Non è ammesso il voto di astensione.
7. Il verbale delle sedute del Consiglio di amministrazione è curato dal Direttore generale o suo delegato ed è sottoscritto dal medesimo e dal Presidente.

Articolo 16

Maggioranza qualificata

1. Per la validità delle deliberazioni concernenti i seguenti oggetti occorre l'intervento dei 4/5 dei componenti il consiglio di amministrazione e il voto favorevole dei due terzi dei presenti, arrotondando per eccesso all'unità superiore la frazione decimale inferiore:
 - a) dismissione dei beni immobili destinati alla realizzazione dei fini istituzionali e contestuale reinvestimento dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento delle finalità medesime, escludendo qualsiasi diminuzione del valore patrimoniale da essi rappresentato, rapportato ad attualità;
 - b) l'approvazione delle modifiche statutarie, su proposta del Direttore generale, fermo restando la conformità delle finalità alla volontà del Fondatore.

Articolo 17***Presidente del Consiglio di Amministrazione***

1. Il Presidente del Consiglio di amministrazione ha la rappresentanza legale dell'Azienda e svolge, in particolare, le seguenti funzioni:
 - a) convoca e presiede le sedute del Consiglio di amministrazione, stabilisce l'ordine del giorno dei lavori;
 - b) sovrintende al regolare funzionamento dell'Azienda ed, in particolare, alla esecuzione degli atti;
 - c) esercita ogni altra funzione attribuitagli dalle leggi o dai regolamenti.

Articolo 18***Indennità di carica ed emolumenti***

1. I componenti del Consiglio di amministrazione hanno diritto ad un'indennità di carica secondo il disposto dell'art. 22 della legge regionale n. 15 del 30 settembre 2004 e successive modifiche e integrazioni ed al rimborso delle spese sostenute in occasione dell'espletamento del mandato, secondo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Articolo 19***Scioglimento e decadenza del Consiglio di amministrazione***

1. Il Consiglio di amministrazione è sciolto nei casi di cessazione dalla carica della maggioranza dei componenti, di grave violazione di legge e di norme statutarie, di accertato mancato funzionamento.
2. Il Consiglio di amministrazione può essere temporaneamente sospeso nel corso degli accertamenti per gravi violazioni di legge o di norme statutarie.
3. Lo scioglimento, la sospensione e la dichiarazione di decadenza per decorso dei termini di cui alla legge regionale n. 4 marzo 1993, n. 3 sono disposti, su proposta dell'Assessore regionale al ramo con decreto del Presidente della Regione, che contestualmente provvede alla nomina di un commissario per la temporanea gestione dell'azienda.
4. Nel termine di sei mesi dalla data di adozione dei provvedimenti di cui al comma 3, prorogabile una sola volta, si deve provvedere al reintegro o alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione e, ove non fosse possibile disporre la ricostituzione, alla nomina di un nuovo commissario.

CAPO II**ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Articolo 20
Composizione e funzionamento

1. Il collegio dei revisori è costituito da tre membri, di cui due sono individuati a scrutinio segreto, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e con voto limitato a due componenti, dal Consiglio di amministrazione tra gli iscritti agli Albi dei revisori contabili previsti dalla normativa vigente ed uno, nella qualità di Presidente del collegio, dalla Giunta regionale, sempre tra gli iscritti ai precitati Albi.
2. Il collegio dei revisori esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico-finanziaria dell'Azienda e svolge ogni altra funzione prevista dagli articoli 2403, 2409-bis e 2409-ter del codice civile, nonché dal regolamento di organizzazione e contabilità.
3. Il collegio dei revisori si intende validamente costituito anche nel caso in cui siano presenti solo due componenti.
4. Il collegio dei revisori redige un verbale delle riunioni, ispezioni, verifiche, determinazioni e decisioni adottate.
5. Il collegio dei revisori dura in carica 3 anni ed è rieleggibile una sola volta consecutivamente.
6. Ai componenti del collegio dei revisori spetta una indennità di carica secondo il disposto dell'art. 22 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modifiche e integrazioni.
7. Valgono per i componenti del collegio dei revisori le ipotesi di incompatibilità di cui al primo comma dell'art. 2399 codice civile, intendendosi per amministratori i componenti del Consiglio di amministrazione. L'incarico di revisore non può essere esercitato dai componenti del Consiglio di amministrazione e da coloro che hanno ricoperto tale incarico nel biennio precedente alla nomina, dal Direttore generale e dai dipendenti dell'Azienda, dai dipendenti con funzioni di rappresentanza della Regione e della Provincia. I membri del collegio dei revisori non possono svolgere incarichi o consulenze presso l'Azienda o presso organismi dipendenti.

CAPO III
DISPOSIZIONI SUGLI ATTI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 21
Deliberazioni del consiglio di amministrazione

1. Gli atti adottati dal consiglio di amministrazione assumono la forma della deliberazione.
2. Su ogni proposta di deliberazione, che non sia un mero atto di indirizzo e/o di vigilanza, sottoposta al Consiglio di amministrazione, il Direttore generale è tenuto ad esprimere il proprio parere preventivo in ordine alla regolarità tecnico-contabile dell'atto ed inoltre svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Azienda in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti. Detto parere deve essere inserito nella deliberazione.
3. Le deliberazioni del Consiglio di amministrazione, previa sottoscrizione delle stesse da parte del Presidente e del Direttore generale, sono pubblicate entro quindici giorni dalla data di adozione mediante affissione nell'Albo dell'Azienda per dieci giorni consecutivi e sono immediatamente esecutive.
4. I componenti del Consiglio di amministrazione devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di deliberazioni riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi di detti componenti o di parenti o affini fino al quarto grado. Al medesimo obbligo è soggetto il Direttore generale.

Articolo 22

Controllo sugli atti di natura patrimoniale

1. Le deliberazioni concernenti il trasferimento a terzi di diritti reali su immobili, la partecipazione a società di capitali e la costituzione di fondazioni sono trasmesse, entro trenta giorni dalla data di adozione, al Settore servizi sociali della Regione, che può richiedere chiarimenti qualora le stesse non risultino compatibili con gli scopi statutari e, per gli atti di trasferimento, anche nei casi in cui non sia contestualmente documentato il reinvestimento dei relativi proventi.

TITOLO III ORGANIZZAZIONE UFFICI PERSONALE

CAPO I DIRETTORE GENERALE

Articolo 23

Nomina e trattamento

1. Il Direttore generale è il responsabile della gestione dell'azienda.
2. Il Direttore generale è nominato, con deliberazione motivata in relazione alle caratteristiche e all'esperienza professionale richiesta e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti ed a scrutinio segreto, dal Consiglio di amministrazione tra gli iscritti all'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, anche al di fuori della dotazione organica dell'Azienda.
3. Il rapporto di lavoro del Direttore generale è regolato da un contratto di lavoro di diritto privato. Tale contratto non può avere durata superiore al mandato del consiglio di amministrazione in carica. Il Direttore ha un rapporto esclusivo con l'Azienda.
4. Il trattamento economico spettante al Direttore generale è determinato sulla base della libera contrattazione ed è regolato con un contratto di natura privatistica. Tale trattamento non può comunque essere superiore, nel complesso, a quanto previsto dal CCNL relativo all'area della dirigenza del comparto regioni ed autonomie locali ed alla retribuzione di posizione e di risultato.
5. Nel contratto di lavoro deve essere espressamente previsto che il Consiglio di amministrazione, servendosi degli strumenti di controllo di cui all'articolo 28 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modifiche e integrazioni, può assumere nei confronti del Direttore generale i provvedimenti conseguenti al risultato negativo della gestione e dell'attività amministrativa e al mancato raggiungimento degli obiettivi, ivi compresa la risoluzione del rapporto di lavoro in caso di grave e reiterata inosservanza delle direttive impartite o qualora durante la gestione si verifichi il ragionevole rischio di un risultato negativo.
6. Gli adempimenti e gli oneri riguardanti i contributi previdenziali sono a carico dell'Azienda.
7. In caso di assenza o impedimento del Direttore generale, le relative funzioni sono svolte da un suo delegato, in base a quanto stabilito nel Regolamento di organizzazione e contabilità.

Articolo 24

Incompatibilità del Direttore generale

1. L'incarico di Direttore generale è incompatibile con qualsiasi altra attività lavorativa, dipendente o autonoma, e l'accettazione dell'incarico comporta il collocamento in aspettativa senza assegni e il diritto alla conservazione del posto.
2. Non può, in ogni caso, essere nominato Direttore generale colui che si trova nelle condizioni di cui all'articolo 20 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modifiche e integrazioni.

3. Le condizioni d'incompatibilità subentrate dopo la nomina devono essere rimosse entro quindici giorni, decorsi i quali il Consiglio di amministrazione dichiara la decadenza del contratto di lavoro e provvede, contestualmente, alla nomina del nuovo Direttore generale.
4. Il contratto di lavoro posto in essere in violazione del presente articolo è nullo di diritto.

Articolo 25
Attribuzioni

1. Al Direttore generale, nel rispetto del principio della distinzione tra poteri di indirizzo e programmazione e poteri di gestione, competono tutti gli adempimenti non specificatamente attribuiti alla competenza del Presidente e del Consiglio di amministrazione dell'Azienda e, in particolare, è responsabile:
 - a) del raggiungimento degli obiettivi programmati dal Consiglio di amministrazione;
 - b) della relazione dei programmi e progetti attuativi e del loro risultato;
 - c) della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa dell'Azienda;
 - d) delle decisioni organizzative e della gestione del personale.
2. Il Direttore generale provvede ad istruire gli atti preparatori per le deliberazioni del consiglio di amministrazione e cura la redazione dei processi verbali delle deliberazioni.
3. Il provvedimento del Direttore generale è denominato "determinazione".
4. Il Direttore espleta ogni altro adempimento a lui attribuito da leggi o da regolamenti.

CAPO II
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE

Articolo 26
Principi

1. La struttura organizzativa assicura la funzionalità, rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. A tal fine, periodicamente e comunque all'atto della definizione dei programmi operativi e dell'assegnazione delle risorse, si procede a specifica verifica e ad eventuale revisione.
2. L'attività dell'Azienda si svolge nel rispetto del principio della distinzione tra poteri di indirizzo e programmazione, riservati al consiglio di amministrazione, e poteri di

gestione tecnica, amministrativa ed economico-finanziaria, riservati alla responsabilità del Direttore generale.

Articolo 27
Personale dipendente

1. Il rapporto di lavoro del personale dell'Azienda ha natura privatistica.
2. La dotazione organica è di norma determinata ogni triennio con il regolamento di organizzazione e contabilità che, fra l'altro, definisce i requisiti e le modalità di assunzione del personale, nonché le cause di cessazione del rapporto in conformità dei principi di buon andamento, imparzialità, efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e della contrattazione collettiva.
3. Al personale dipendente dell'Azienda si applica il contratto di comparto di contrattazione collettiva istituito ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207. Nelle more dell'istituzione del precitato comparto, al medesimo personale si applica il CCNL del comparto Regioni ed Autonomie Locali.
4. I requisiti e le modalità di assunzione del personale sono determinati dal regolamento di organizzazione e contabilità, assicurando idonee procedure selettive e di pubblicazione nel rispetto delle norme vigenti in materia di assunzione nel pubblico impiego.
5. Il personale dipendente della Fondazione dr. Vincenzo Zaccagnino trasformata in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona dr. Vincenzo Zaccagnino è collocato nei ruoli organici dell'Azienda senza alcun pregiudizio sulla durata del rapporto e sulla posizione giuridica ed economica in godimento, con conservazione dell'anzianità complessiva maturata all'atto della trasformazione.
6. I rapporti di lavoro a tempo determinato proseguono sino alla loro naturale scadenza.
7. Gli adeguamenti connessi all'eventuale applicazione di nuovi inquadramenti contrattuali derivanti dalla trasformazione sono definiti in sede di contrattazione decentrata regionale.

Articolo 28
Regolamento di organizzazione e contabilità

1. Il Consiglio di amministrazione dell'Azienda adotta, su proposta del Direttore generale, entro sei mesi dalla data di approvazione dello Statuto, il regolamento di organizzazione e contabilità che, tra l'altro, stabilisce:
 - a) l'articolazione della struttura organizzativa, prevedendo specifica struttura per le relazioni con l'utenza;

- b) la dotazione organica;
 - c) la definizione dei requisiti e delle modalità di assunzione del personale, nel rispetto di quanto previsto in materia di contratti collettivi e delle norme vigenti in materia di assunzioni nel pubblico impiego;
 - d) le procedure di contabilità;
 - e) la disciplina dei contratti, del servizio di cassa ed economato, degli acquisti in economia, delle riscossioni e dei pagamenti;
 - f) le modalità di affidamento del servizio di tesoreria;
 - g) gli strumenti di controllo;
 - h) la carta dei servizi;
 - i) ogni altra funzione organizzativa.
2. Il regolamento di organizzazione e contabilità e le relative modifiche sono sottoposte alle procedure di controllo previste dall'articolo 26 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 e successive modifiche e integrazioni.

TITOLO IV PATRIMONIO, CONTABILITA' E PROGRAMMAZIONE

Articolo 29 *Patrimonio*

1. Il patrimonio dell'Azienda è costituito da tutti i beni mobili ed immobili ad essa appartenenti iscritti nel registro degli inventari, nonché da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità. L'inventario e le successive modifiche sono trasmessi al Settore servizi sociali della Regione Puglia.
2. I beni mobili ed immobili destinati dall'Azienda ai servizi e agli interventi di cui all'art. 4, comma 3, costituiscono patrimonio indisponibile, soggetto alla disciplina dell'articolo 828, comma 2, del codice civile.
3. Il vincolo dell'indisponibilità dei beni va a gravare:
 - a) in caso di sostituzione di beni immobili per degrado o adeguamento tecnologico, sui beni acquistati in sostituzione;
 - b) in caso di trasferimento dei servizi dell'Azienda in altri immobili appositamente acquistati o ristrutturati, sui nuovi immobili.
5. I beni immobili e mobili sostituiti entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile dell'Azienda .
6. Le operazioni di cui ai commi 3, 4 e 5, sono documentate con specifica annotazione nei registri dell'inventario.
7. La gestione del patrimonio disponibile dell'Azienda è esercitata in piena autonomia e s'ispira ai seguenti principi:

- a) conservazione per quanto possibile della dotazione originaria con particolare riguardo ai beni di valore storico e monumentale;
 - b) rispetto del vincolo di destinazione indicato dal Fondatore;
 - c) incremento della redditività annua ai fini di un miglioramento economico e gestionale;
 - d) conservazione, manutenzione, ristrutturazione e adeguamento del patrimonio immobiliare.
8. L'Azienda predispone programmi di conservazione e di valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.
 9. La gestione del patrimonio dell'Azienda può essere attuata con modalità organizzative interne idonee ad assicurare la sua separazione dai servizi e dagli interventi di cui all'articolo 4, comma 3.

Articolo 30
Alienazione del patrimonio

1. Il patrimonio dell'Azienda non può essere alienato se non nei modi e per le finalità previsti dalla legge. Il prezzo di vendita deve, in ogni caso, consentire la reintegrazione del patrimonio alienato, attraverso trasformazioni e ristrutturazione dei beni esistenti, od opportuni reimpieghi del capitale in titoli di Stato.

Articolo 31
Bilanci e contabilità

1. La gestione economica e patrimoniale dell'Azienda s'informa al principio del pareggio del bilancio.
2. Al fine di ridurre i costi di gestione e favorire economia di scala, l'Azienda può prevedere forme di collaborazione con altre aziende ed altri Enti gestori di strutture erogatrici di servizi alla persona.
3. L'Azienda è tenuta ad utilizzare eventuale avanzi di gestione per lo sviluppo delle attività istituzionali, la riduzione dei costi delle prestazioni, la conservazione e il potenziamento del patrimonio.
4. L'Azienda approva il bilancio preventivo pluriennale, di durata triennale, il bilancio preventivo annuale ed il bilancio consuntivo annuale corredati della relazione del Direttore generale sulla situazione dell'Azienda, sull'andamento della gestione, con particolare riguardo agli investimenti, ai ricavi e ai proventi, ai costi e agli oneri dell'esercizio.
5. L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.

6. Il bilancio preventivo annuale è approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce, è redatto in conformità delle norme in materia di contabilità degli enti pubblici e del regolamento 28 gennaio 2008, n. 1. Al bilancio preventivo deve essere allegato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.), che individua gli obiettivi da raggiungere, le dotazioni e i relativi responsabili, e che contenga, inoltre, tutti i dati quali-quantitativi inerenti la gestione dei singoli servizi. Il P.E.G. determina, altresì, gli obiettivi di gestione dei singoli servizi sulla base delle risorse disponibili e rappresenta lo strumento utile a definire la separazione delle funzioni di direzione e controllo dalle competenze gestionali.
7. Al bilancio di previsione va allegata la relazione previsionale e programmatica che illustri i servizi erogati precisandone risorse umane, strumentali e tecnologiche; contenente, per la parte entrata, una valutazione sui mezzi finanziari che individui le fonti di finanziamento ed evidenzi l'andamento storico degli stessi e, per la parte spesa, rilevi l'entità e l'incidenza percentuale della previsione con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella d'investimento.
8. Il bilancio consuntivo, predisposto dal Direttore generale entro il 31 marzo dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio, deve essere approvato dal Consiglio di amministrazione entro il seguente 30 aprile.
9. Il bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo, unitamente alla relazione dei revisori dei conti, sono trasmessi al Settore servizi sociali della Regione nei trenta giorni successivi alla data di adozione e, contestualmente, resi pubblici mediante affissione, per dieci giorni consecutivi, nell'Albo dell'Azienda.
10. In caso di inadempimento nell'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo nel termine di cui ai commi 6 e 7, previa diffida ad adempiere entro il termine perentorio di quindici giorni da parte del Dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione, il Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore al ramo, nomina un commissario ad acta per la predisposizione e l'approvazione del bilancio preventivo e/o consuntivo.
11. La mancata approvazione nei termini prescritti del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo è causa di scioglimento del Consiglio di amministrazione dell'Azienda e alla gestione si provvede nei limiti delle spese obbligatorie.
12. Il Direttore generale è responsabile della regolare tenuta dei libri contabili.
13. Nei casi in cui la relazione del collegio dei revisori contenga osservazioni al bilancio preventivo e al bilancio consuntivo, il Consiglio di amministrazione è invitato dal Dirigente del Settore servizi sociali della Regione ad adeguarsi o a controdedurre entro un congruo termine non superiore a trenta giorni. In mancanza, i componenti il Consiglio di amministrazione dell'Azienda, con esclusione di coloro che hanno

esplicitamente espresso voto contrario all'approvazione, assumono la diretta e personale responsabilità.

TITOLO V SERVIZIO DI TESORERIA

Articolo 32 *Servizio di tesoreria*

1. L'Azienda affida il servizio di tesoreria ad un Istituto di credito secondo le modalità contenute nel regolamento di organizzazione e contabilità.

TITOLO VI NORME TRANSITORIE E DI RINVIO

CAPO I NORME TRANSITORIE E DI RINVIO

Articolo 33 *Norma transitoria*

1. Il revisore, nominato in base al **previgente** ordinamento della Fondazione, resta in carica sino alla nomina da parte del Consiglio di amministrazione del collegio dei revisori di cui all'articolo 20.

Articolo 34 *Norma di rinvio*

1. Per tutto quanto non previsto dal **presente** Statuto si rinvia alle disposizioni regionali in materia di Aziende pubbliche di **servizi alla persona**.

Letto, approvato e sottoscritto.

San Nicandro Garganico, 08.10.2010

Il Presidente
dott. Nicandro Di Salvia

Il Direttore Generale
avv. Immacolata Panettieri



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 21 gennaio 2011, n. 18

D.D. n. 670 del 06.10.2010 (BURP n. 158 del 14.10.2010): Nuovo Avviso pubblico rivolto ai patronati per attività di animazione e sensibilizzazione territoriale nell'ambito del Progetto R.O.S.A. di cui alla D.G.R. n. 2083/2008 - Approvazione "graduatoria dei progetti" ammessi a finanziamento.

Il giorno 21/01/2011, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità - Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità,

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA ANTONELLA BISCEGLIA**

visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;

richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28.07.1998, n. 3261;

richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1810 del 04.08.2010 di assegnazione dell'incarico di Dirigente ad interim del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla Dott.ssa Antonella Bisceglia;

richiamata la determinazione del Direttore dell'Area n. 5 del 16.09.2009 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Politiche per le Perone, le Famiglie e le Pari Opportunità;

richiamato il proprio atto n. 232 del 04.4.2008 "Atto dirigenziale n. 01 del 12 agosto 1998 avente ad oggetto: "L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 6 - Istituzione albo per la pubblicazione dei provvedimenti dirigenziali" - Modifica e integrazione";

premesse che:

con atto dirigenziale n. 670 del 06.10.2010 è stato approvato un nuovo Avviso pubblico rivolto ai patronati per attività di animazione e sensibilizzazione territoriale nell'ambito del Progetto R.O.S.A. (Rete per l'Occupazione e i Servizi di Assistenza), approvato con D.G.R. n. 2083/2008, in analogia con l'Avviso pubblico rivolto ai patronati, di cui alla D.G.R. 2496/2009 e all'A.D. 811/2009, al fine dell'utilizzo della residua somma di Euro 8.000,00 riveniente dal complessivo importo di Euro 40.000,00, di cui al citato A.D. 811/2009, in considerazione dell'assegnazione di risorse finanziarie per un importo complessivo pari a Euro 32.000,00 di cui all'A.D. n. 491/2010;

con atto dirigenziale n. 772 del 24.11.2010 è stata nominata la Commissione giudicatrice dei progetti per l'attivazione delle procedure di aggiudicazione ai sensi di cui all'art. 5 del nuovo Avviso e contestualmente disposta l'attribuzione dei sub-elementi di valutazione per l'attribuzione dei punteggi;

rilevato che è stata espletata l'attività istruttoria da parte del competente Ufficio Politiche per le persone, le famiglie e le pari opportunità, relativa a n. 2 proposte progettuali riguardanti l'attività di animazione e sensibilizzazione territoriale da parte dei patronati nell'ambito del Progetto R.O.S.A., pervenute al Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità delle quali, a seguito delle risultanze istruttorie, n. due sono state dichiarate idonee alla valutazione della Commissione;

preso atto dei verbali della Commissione giudicatrice dai quali risulta che, a seguito della valutazione positiva, le predette due proposte progettuali hanno conseguito il medesimo punteggio pari a punti 34, così come indicati nell'unito Allegato "Graduatoria dei progetti", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere all'approvazione della "Graduatoria dei progetti" presentati dai patronati, così come indicato all'art. 6 dell'Avviso, sulla base dei punteggi per ogni dimensione di valutazione dei progetti di cui all'art. 5 dell'Avviso, rivenienti dall'attribuzione dei sub-elementi che la compongono;

considerato che la dotazione finanziaria disponibile per il predetto Avviso ammonta a Euro 8.000,00, quale residuo della complessiva somma di Euro 40.000,00 di cui alla D.G.R. n. 2496/2010,

nell'ambito delle risorse apportate con la D.G.R. 2083/2008 a co-finanziamento regionale per la realizzazione del Progetto R.O.S.A. con copertura finanziaria sulle economie vincolate, di cui all'A.D. 701/2009 impegnate sul Cap. 784025 del Bilancio regionale con l'A.D. n. 811 del 23.12.2009;

ritenuto opportuno di assegnare in modo equo le risorse disponibili pari a 8.000,00 nella misura del 50% (Euro 4.000,00) al patronato E.P.A.S.A. CNA e del restante 50% (Euro 4.000,00) al patronato INCA CGIL, atteso che gli stessi hanno conseguito il medesimo punteggio pari a punti 34 cadauno.

Adempimenti contabili di cui alla l.r. n. 28/2001 e successive modifiche ed integrazioni:

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti creditorî potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sull'impegno assunto con l'A.D. 811/2009.

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare così come indicato nel nuovo Avviso pubblico di cui all'A.D. 670/2010 la Graduatoria dei progetti presentati dai patronati, di cui all'unito allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante i progetti ammessi al finanziamento, sulla base del punteggio *ex equo* assegnato a ciascuno;

- di assegnare in modo equo le risorse disponibili pari a Euro 8.000,00 come di seguito, attribuendo:

Euro 4.000,00 alla proposta progettuale presentata dal Patronato E.P.A.S.A. CNA;

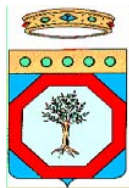
Euro 4.000,00 alla proposta progettuale presentata dal Patronato I.N.C.A. CGIL;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito web www.regione.puglia.it

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le Pari opportunità.

Il presente atto, redatto in unico esemplare, è composto di n. 4 pagine oltre a n. 1 pagina dell'Allegato A) è esecutivo.

La Dirigente
Servizio Politiche di Benessere Sociale
e Pari Opportunità
Dr.ssa Antonella Bisceglia

ALLEGATO**REGIONE PUGLIA**

Area Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità

Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità

Ufficio Politiche per le persone, le famiglie e le pari opportunità

**Nuovo Avviso pubblico rivolto ai patronati per attività di animazione e sensibilizzazione territoriale nell'ambito del Progetto R.O.S.A. (Rete per l'Occupazione e i Servizi Assistenziali)
D.D. n. 670 del 06.10.2010 (BURP n. 158 del 14.10.2010)**

**GRADUATORIA PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO
PRESENTATI DA PATRONATI**

E.P.A.S.A. CNA

P. 34

I.N.C.A. CGIL

P.34

LA FUNZIONARIA
dott. Cristina Sunna

L'ALTA PROFESSIONALITA'
dott.ssa Maria Stefania Giliberti

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
Politiche per le persone, le famiglie e le Pari Opportunità
dr. Alessandro Cappuccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 24 gennaio 2011, n. 23

PO FESR 2007-2013. Asse III. Linea 3.2, azione 3.2.3. Avviso Pubblico D.D. n. 681/2009 (BURP n. 185/2009). Ulteriore Rettifica e integrazione delle graduatorie dei progetti ammessi provvisoriamente all'agevolazione finanziaria con d.d. n.573/2010.

Il giorno 24/01/2011, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità,

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA ANTONELLA BISCEGLIA**

visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;

richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28.07.1998, n. 3261;

richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1810 del 04/08/2010 di assegnazione dell'incarico di Dirigente ad interim del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dott.ssa Antonella Bisceglia;

richiamata la determinazione del Direttore dell'Area n. 5 del 16/09/2009 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le Pari Opportunità;

considerato che:

- con la DGR n. 146/2008, a seguito della Decisione della Commissione Europea C (2007) 5726 del 20/11/2007, è stato approvato il Programma Operativo (PO) per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella Regione Puglia;

- con DGR n. 165/2009 sono state approvate le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" redatto dall'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013;
- con DGR n. 1401/2009 è stato approvato il Piano Pluriennale di Attuazione 2007-2010 di Asse III del PO FESR 2007-2013, e con esso è stato approvato anche il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto beneficiario per la realizzazione degli interventi infrastrutturali ammessi a finanziamento nell'ambito dell'attuazione dell'Asse III - Linea 3.2 del PO FESR 2007-2013;
- con D.G.R. n. 651 del 9 marzo 2010, sono state approvate modificazioni, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 di cui alla DGR n. 165/2009 già citata;
- con D.D. n. 44/2010 l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, responsabile della gestione finanziaria del Programma, ha approvato la Versione "O" del Manuale delle procedure dell'AdG del PO Puglia FESR 2007 - 2013 e dei relativi allegati, tra cui la nuova versione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto beneficiario del contributo finanziario, al fine di garantire che i soggetti coinvolti nell'attuazione del P.O. seguano indirizzi unitari per la selezione, gestione e controllo delle operazioni cofinanziate dal Programma;

visto l'atto dirigenziale n.681 del 29 ottobre 2009 di approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione di aiuti per la realizzazione e l'adeguamento di asili nido e strutture per la prima infanzia di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale n. 1835/2008, n. 2238/2008 e n. 1401/2009, pubblicato sul B.U.R.P. n.185/2009, e di impegno di spesa per euro 14.457.421,00;

visto l'atto dirigenziale n. 281 del 16/04/2010 di nomina della Commissione per la valutazione dei progetti pervenuti a seguito dell'Avviso pubblico per la concessione di aiuti per la realizzazione e l'adeguamento di asili nido e strutture per la prima infanzia;

visto l'atto dirigenziale n.573 del 25/08/2010 di approvazione delle due graduatorie delle istanze

progettuali ammesse all'agevolazione finanziaria, di cui una (All. 1) per i progetti ricadenti negli interventi di cui alle Linee A) e B) e una (All. 2) per i progetti di cui alla Linea C) di cui al comma 2 dell'art. 6 dell'Avviso pubblico;

visto l'atto dirigenziale n. 725 del 05/11/2010 di rettifica e integrazione della determinazione dirigenziale n.573 del 25/08/2010, con il quale si è provveduto a:

- rettificare e integrare la graduatoria per i progetti ricadenti nelle Linee A) e B) di cui all'Allegato 1 della determinazione dirigenziale n.573 del 25/08/2010, nonché a rettificare l'elenco delle istanze progettuali escluse dall'agevolazione finanziaria, di cui all'Allegato 3 della suddetta determinazione dirigenziale n.573 del 25/08/2010.
- dichiarare ammissibile l'istanza progettuale presentata dall'Associazione **Arcobaleno**, sospendendone tuttavia l'ammissione in attesa degli esiti dell'istruttoria e dell'attività di valutazione tecnico economica da parte della Commissione di Valutazione di cui all'atto dirigenziale n. 281 del 16/04/2010.

PRESO ATTO che la Commissione di valutazione soprарichiamata, riunitasi in data 30/11/2010, a stabilito che:

- a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria formale e della successiva valutazione tecnica dell'istanza progettuale dell'associazione Arcobaleno, viene ritenuto ammissibile al finanziamento l'Associazione **Arcobaleno** per un'agevolazione pari a euro **46.106,88**
- a seguito di una verifica effettuata dal responsabile del procedimento, l'agevolazione finanziaria concedibile all'Ente **Parrocchia San Nicola** è pari a euro **164.450,22** e non euro 166.130,22 come erroneamente determinato in precedenza.

RITENUTO pertanto necessario, prendendo atto integralmente di quanto stabilito dalla Commissione di Valutazione soprарichiamata e riportato nel relativo verbale depositato agli atti del Servizio, procedere all'integrazione e alla rettifica della graduatoria relativa alle Linee A) e B) approvata con determinazione dirigenziale n.573 del 25/08/2010 e successivamente modificata con determinazione

dirigenziale n. 725 del 05/11/2010, così come di seguito specificato:

- ammettere all'agevolazione finanziaria l'Associazione **Arcobaleno** concedendo provvisoriamente l'importo di euro **46.106,88**.
- dare atto che l'ammissione dell'Associazione **Arcobaleno** è sospesa, in attesa degli esiti dell'istruttoria e dell'attività di valutazione tecnico economica da parte della Commissione di Valutazione soprарichiamata;
- modificare l'agevolazione finanziaria concedibile all'Ente **Parrocchia San Nicola**, considerando l'importo ammissibile in euro **164.450,22**;

PRESO ATTO che:

- alla concessione dell'agevolazione dei progetti ammissibili al finanziamento si provvederà con atti successivi della Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, e che i soggetti beneficiari del finanziamento saranno chiamati a sottoscrivere un disciplinare regolante i rapporti con la Regione;
- saranno finanziati i progetti fino alla concorrenza delle risorse finanziarie assegnate con determinazione dirigenziale n.681 del 29 ottobre 2009, pari a euro 14.457.421,00;
- la somma necessaria al finanziamento di tutte le istanze progettuali ammesse al contributo, pari a euro 12.333.504,13 trova disponibilità all'interno della complessiva dotazione finanziaria di euro 14.457.421,00, di cui al capitolo 781055 del Bilancio regionale 2009.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quello già autorizzato a valere sull'impegno assunto con l'atto dirigenziale n. 681/2009, trattandosi di rettifica e integrazione di "Graduatoria di progetti" ammessi a finanziamento;

DETERMINA

1. di dare atto che, per quanto indicato in narrativa e che si intende integralmente riportato, con il

presente provvedimento si provvede ad effettuare la rettifica e l'integrazione della graduatoria per i progetti ricadenti nelle Linee A) e B) di cui all'Allegato 1 della determinazione dirigenziale n.573 del 25/08/2010 così come modificata con determinazione dirigenziale n. 725 del 05/11/2010;

2. di approvare il nuovo Allegato 1, per i progetti ricadenti negli interventi di cui alle Linee A) e B), parte sostanziale e integrante del presente provvedimento;
3. di prendere atto che la somma necessaria al finanziamento di tutte le istanze progettuali ammesse al contributo, pari a euro 12.377.931,01 trova disponibilità all'interno della complessiva dotazione finanziaria di euro

14.457.421,00, di cui al capitolo 781055 del Bilancio regionale 2009.

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (B.U.R.P.) e sul sito web **www.regione.puglia.it**.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e Pari Opportunità del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità.

Il presente atto, composto di n. 5 fasciate e n. 1 allegato costituito da n.4 fasciate, redatto in unico esemplare, è esecutivo.

La Dirigente
Servizio Politiche di Benessere Sociale
e Pari Opportunità
Dr.ssa Antonella Bisceglia

| Allegato 1 | | | | | |
|--|--|--------------|---|--------------------|---------------------------------------|
| GRADUATORIA PROGETTI AMMESSI ALL'AGEVOLAZIONE | | | | | |
| LINEA A e B | | | | | |
| n. | SOGGETTO PROPONENTE | LINEA | DENOMINAZIONE PROGETTO | VALUTAZIONE | Contributo massimo concedibile |
| 26 | MICRONIDO "GATTONANDO" DI MASSARO IMMACOLATA 74026 PULSANO (TA) | A | Costruiamo al nido il nostro domani | 80 | € 87.500,00 |
| 11 | FONDAZIONE MARTINO MARINOSCI 74015 MARTINA FRANCA (TA) | A | Asilo nido Martino Marinosci | 79 | € 200.000,00 |
| 27 | IL MUGHETTO COOPERATIVA SOCIALE 70019 TRIGGIANO (BA) | A | Asilo nido Il mughetto | 79 | € 122.785,60 |
| 30 | IL LABIRINTO SOC COOP SOCIALE 70026 MODUGNO (BA) | A | Asilo nido Il Labirinto | 78 | € 154.713,60 |
| 22 | IL CERCHIO MAGICO DI APOS PATRIZIA 73016 SAN CESARIO DI LECCE | A | Il cerchio magico | 75 | € 78.323,40 |
| 60 | CRESCIAMO INSIEME SOC COOP 72023 MESAGNE (BR) | A | Nuovi mondi | 73 | € 87.505,87 |
| 76 | ZERONOVANTA COOP SOC 73047 MONTERONI (LE) | A | Asilo in rete | 73 | € 167.271,52 |
| 18 | FELISIA SOC. COOP. SOCIALE 70054 GIOVINAZZO (BA) | A | Crescere - Adeguamento Funzionale Asilo nido | 72 | € 105.916,44 |
| 59 | IMPRESA SCUOLE MOTESSORI FOGGIA SCARL 71121 FOGGIA | A | Nuovi servizi e adeguamento degli asili Montessori | 71 | € 196.140,80 |
| 44 | REGINA ELENA SOC COOP ONLUS 70033 CORATO (BA) | A | Coop.Soc. Onlus Regina Elena - paritaria | 69 | € 174.648,26 |
| 52 | NUOVA CITTA' SOC COOP 70010 CAPURSO | A | Micronido e Tagesmutter | 69 | € 99.951,99 |
| 61 | Asilo nido - Cuore di mamma di Tesoro Porzia & C. Sas 70020 BITRITTO (BA) | A | Avanti bambini all'asilo si va | 69 | € 105.163,13 |
| 79 | MOVIMENTO MISSIONARIO CENACOLISTI 71017 TORREMAGGIORE | A | Migl. Funz. Sez. primavera aggregata scuola M. Ss. Della Fontana | 67 | € 200.000,00 |
| 4 | CENTRO SOCIALE DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE E DI PROMOZIONE SOCIALE E CULTURALE DI FOGGIA C.A.P. 71100 FOGGIA | A | Ristrutturazione e/o adeguamento funzionali Asilo nido Santa Letizia - via Marchianò a Foggia | 66 | € 199.000,00 |
| 81 | FONDAZIONE ASILO INFANTILE DOMENICO PERRONE 74013 GINOSA (TA) | A | Fondazione Asilo infantile D. Perrone | 63 | € 192.080,00 |
| 25 | BABY PARKING LE COCCINELLE C&R SNC 72014 CISTERNINO (BR) | A | Sensibilmente | 56 | € 9.600,00 |
| 33 | ORLANDO SOC COOP SOC 70124 BARI | A | Ecoprimavera | 56 | € 190.883,00 |
| 43 | L'ALBERO AZZURRO SNC 70053 CANOSA DI PUGLIA (BA) | A | Gulliver | 56 | € 21.494,00 |

| | | | | | |
|----|--|---|---|----|--------------|
| 10 | CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI NUVOLA 72021 FRANCAVILLA FONTANA (BR) | A | Abracadabra | 55 | € 36.966,40 |
| 51 | LU FARNARU NOVU 73100 CASTRIGNANO DEI GRECI | A | Asilo nido e centro ludico prima infanzia Lu farnaru novu | 55 | € 199.893,31 |
| 57 | ENTE ECCLESIASTICO "CONGREGAZIONE DELLE SUORE DI GESU' CROCIFISSO MISSIONARIE FRANCESCANE" 70057 PALESE (BA) | A | Santa Cecilia | 54 | € 157.115,22 |
| 8 | IPAB ASILO INFANTILE REGINA ELENA 74014 LATERZA (TA) | A | Eystachios | 53 | € 160.206,24 |
| 9 | SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "SCUOLA MATERNA PARITARIA FANTASYLANDIA" 71041 CARAPELLE (FG) | A | Ristrutt. E /o adeguamento funzionali | 50 | € 199.137,38 |
| 21 | SCUOLA MATERNA "TOMMASO CAPUTO 2010" 73030 TRICASE (BA) | A | Ristrutt. E /o adeguamento funzionali | 48 | € 200.000,00 |
| 16 | PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA PINOCCHIO 74012 - CRISPIANO (TA) | A | Pinocchi Asilo nido | 46 | € 200.000,00 |
| 17 | CULTURA E COMPANY SRL 70125 BARI | A | Voglia di crescere | 46 | € 187.820,00 |
| 20 | ASILO NIDO IL MELOGRANO DI SBOZZI SOFIA 70020 BITRITTO (BA) | A | Ristrutt. E /o adeguamento funzionali | 46 | € 86.340,00 |
| 13 | KINDERGARTEN SOC. COOP. SOC. 71100 FOGGIA | A | Progetto Asilo nido | 45 | € 51.924,00 |
| 47 | IL GIARDINO DI WINNIE THE POOH COOP SOC 70020 BITETTO (BA) | A | Il giardino di Winnie the Pooh si mette a nuovo | 45 | € 122.715,40 |
| 56 | LADY D di Palmisano M. T & C SAS 70010 LOCOROTONDO (BA) | A | Adeguamento funzionale asilo nido Abracadabra | 44 | € 14.103,90 |
| 80 | MISVAGO SAS DI SICILIANO ANGELA & C 70014 CONVERSANO (BA) | A | Misvago Sas di Siciliano Angela & C. | 43 | € 37.429,12 |
| 7 | IL MELOGRANO coop soc 72013 Ceglie MESSAPICA (BR) | A | Il volo dell'aquilone | 42 | € 64.490,24 |
| 72 | CRESCERE INSIEME COOP SOC 73013 - GALATINA (LE) | A | Ristrutturazioni e/o adeguamenti | 41 | € 166.080,00 |
| 70 | ALICE SOC COOP a r.l. 70010 - LOCOROTONDO (BA) | A | Nido d'infanzia Alice | 39 | € 151.996,80 |
| 2 | ERMES SOC COOP 74100 (TA) | A | Adeguamento e potenziamento Asilo Nido | 37 | € 171.949,18 |
| 46 | DEFOR SRL 71100 - FOGGIA | A | Il giardino di Karol e Pio | 37 | € 188.194,56 |
| 36 | Associazione IL GIROTONDO DEGLI ANGELI 71100 FOGGIA | A | Ristrutt. E /o adeguamento funzionali | 36 | € 120.260,86 |
| 63 | FONDAZIONE SAN VINCENZO 73059 UGENTO (LE) | A | Fondazione San Vincenzo | 36 | € 107.901,25 |
| 53 | L'AQUILONE DI NOTARNICOLA MARIA 70014 CONVERSANO (BA) | A | Asilo nido l'Aquilone | 34 | € 196.306,61 |
| 35 | BABY GARDEN SOC COOP 71100 FOGGIA | A | Ristrutt. E /o adeguamento funzionali | 33 | € 159.978,07 |

| | | | | | |
|----|--|---|--|----|--------------|
| 37 | VERDETA' SOC COOP 71100 FOGGIA | A | Ristrutt. E /o adeguamento funzionali | 29 | € 159.671,30 |
| 12 | ENTE MORALE CONIUGI "RINI SCAZZERI" 72023 MESAGNE (TA) | A | Adeguamento funzionale asilo nido | 28 | € 170.374,68 |
| 42 | GIROLANDIA SOC COOP a r.l. 71017 TORREMAGGIORE (FG) | A | Progetto defin. Di adeguamento ad asilo nido | 28 | € 130.708,00 |
| 1 | FONDAZIONE ASILO INFANTILE SAN FRANCESCO 71023 BOVINO (FG) | A | Realizzazione sala lludico-didattica e di un giardino botanico | 24 | € 187.744,00 |
| 74 | AATS FIORE SERENA (capofila) GIUDICIRCO_UNCLOWNPERAMICO (componenti ATS) 70010 - CELLAMMARE (BA) | B | Realizzazione Asili nido | 94 | € 290.476,83 |
| 6 | NIDO MATERNA MG S.R.L. 71100 FOGGIA | B | Realizzazione di nuovi asili nido per la prima infanzia | 93 | € 200.000,00 |
| 32 | KOINOS SOC COOP A R.L. 70056 MOLFETTA (BAT) | B | Asilo nido Hakuna Matata | 91 | € 166.835,00 |
| 31 | MERIDIA CONSORZIO DI COOP SOCIALI ONLUS 70121 BARI | B | Play house | 90 | € 123.681,60 |
| 78 | M.E.C.E.A. ONLUS 70011 - ALBEROBELLO (BA) | B | Ikea Asilo nido | 83 | € 179.562,13 |
| 29 | ADAM SOCIETA' COOPERATIVA 74014 LATERZA (TA) | B | Centro ludico Prima infanzia Peter Pan | 77 | € 154.052,80 |
| 38 | RERUM NOVARUM SOC COP 72100 FOGGIA | B | Realizzazione di nuovi asili nido per la prima infanzia | 74 | € 200.000,00 |
| 54 | AATS GANDALF SCSRL E PIERGIORGIO FRASSATI SOC COP 71100 FOGGIA | B | Asilo nido Baby garden | 72 | € 586.543,82 |
| 62 | ISOLA SOC COP 70059 TRANI (BAT) | B | Asilo nido Terraregina | 72 | € 298.840,00 |
| 3 | DE PUNZIO MARIA TERESA 74020 SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA) | B | Centro ludico Prima infanzia | 68 | € 82.596,00 |
| 5 | CONGREGAZIONE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI DI FOGGIA 71100 FOGGIA | B | Asilo nido Filippo Smaldone | 66 | € 156.301,80 |
| 15 | NUOVA.MENTE COOP. SOC. A R.L. 73100 LECCE | B | Il circolo | 64 | € 355.875,00 |
| 69 | ASS. FAMILIAE ONLUS 73056 - TAURISANO (LE) | B | Centro ludico per la prima infanzia Gioco Giocando | 64 | € 155.331,08 |
| 71 | ISTITUTO SAN VINCENZO DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DI CARITA' DI SAN VINCENZO DE PAOLI 70052 BISCEGLIE (BAT) | B | Asilo nido San Vincenzo | 64 | € 170.096,32 |
| 48 | CASA DEI BAMBINI SOC COOP A R.L. 71100 FOGGIA | B | Facciamo un nido Montessori | 63 | € 157.408,65 |
| 45 | FONDAZIONE DI RELIGIONE E DI CULTO "CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA OPERA DI PATRE PIO DA PIETRALCINA" 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) | B | Il nido della Pace | 62 | € 206.752,91 |

| | | | | | |
|--------|---|---|--|----|-----------------|
| 64 | ATS GHENOS SOC COOP A R.L. & ENGINEERING TECNO PROJECT SRL 70042 MOLA (BA) | B | Il nido nel contratto di quartiere | 62 | € 567.826,69 |
| 67 | ATS IL POLLICINO SAS & GRUPPO NITTI SRL 70124 BARI | B | A piccoli Passi | 61 | € 610.013,73 |
| 50 | LA STADA SOC COOP A R.L. 73100 LECCE | B | L'isola dei piccoli | 60 | € 81.769,68 |
| 73 | TRIGGIANI MARIANGELA 70027 - PALO DEL COLLE (BA) | B | Mondobimbo | 60 | € 160.000,00 |
| 65 | PROGETTO CITTA' COOP SOC 70125 BARI | B | Eutopia - Micromacromondo | 59 | € 99.575,00 |
| 28 | PUNTOEACAPO SRL 70100 BARI | B | Progetto insieme | 58 | € 148.169,28 |
| 77 | CRESCERE INSIEME SOC COOP 73100 - LECCE | B | Crescere insieme | 58 | € 98.600,00 |
| 68 | ATS PHISIO CENTER SRL E DAPHNE SOC COP 71010 CIVITATE (FG) | B | Sabina Spierlein | 56 | € 192.600,00 |
| 14 | MACRAME' SOC COOP 70038 TERLIZZI (BA) | B | Nido d'infanzia Albero azzurro | 55 | € 200.000,00 |
| 41 | FUTURA ISOLA CHE NON C'E' COOP SOC 74015 MARTINA FRANCA (TA) | B | Realizzazione di asilo nido | 53 | € 121.442,87 |
| 49 | ENTE PARROCCHIA SAN NICOLA 73118 SQUINZANO (LE) | B | Maria De Simone | 53 | € 164.450,22 |
| 23 | FONDAZIONE HELIANTUS 70015 NOCI (BA) | B | Una casa per l'infanzia | 43 | € 200.000,00 |
| 34 | L'ISOLA DEL BIRICCHINO 70026 MODUGNO (BA) | B | Realiz. Asilo nido attraverso la ristr. Di loc. comm. In Bari via Respighi 34/36 | 40 | € 180.738,59 |
| 58 | ASS. L'ARCOBALENO 72023 MESAGNE (BR) | A | Spazio ai bambini | 30 | € 46.106,88 |
| TOTALE | | | | | € 12.377.931,01 |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 31 gennaio 2011, n. 25

Programma WELFARE TO WORK “Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego” - Avviso Pubblico “per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l’autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall’Azione di Sistema”- Graduatorie del Mese di marzo 2010 Prov. BA-BAT-BR-FG-LE-TA - Errata corrige A.D. n. 536 del 17.09.2010.

Il giorno 31 gennaio 2011 presso la sede del Servizio politiche per il lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009 di approvazione dell’Azione di Sistema Welfare to Work;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 54 del 10/02/2010 di approvazione dell’Avviso Pubblico “per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l’autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall’Azione di Sistema”;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l’adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all’art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97;

Considerato che

- con Atto Dirigenziale n. 536 del 17/9/2010, pubblicato sul BURP n. 148 del 23/09/2010 e n. 151 del 30/09/2010, è stata approvata la graduatoria delle istanze pervenute nel mese di marzo 2010 presso le Amministrazioni Provinciali BA-BAT-BR-FG-LE-TA, già oggetto di approvazione con atti dirigenziali delle Amministrazioni Provinciali di riferimento;
- successivamente, a seguito di verifiche, alcune Amministrazioni Provinciali hanno rilevato nel citato Atto Dirigenziale errori materiali, dandone comunicazione allo scrivente Servizio nei termini e con le modalità di seguito riportate:
 - con A.D. n. 2433 del 19 ottobre 2010 e successive Determine di errata corrige n. 8 del 13 gennaio 2011 e n. 20 del 26 gennaio 2011, adottate dal Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce, è stata rettificata la Determina n. 958 del 4 maggio 2010, di approvazione della graduatoria degli ammessi e dell’elenco dei non ammessi, relativamente all’importo del beneficio riconosciuto in favore dei signori Cosi Michelina, Dionisi Benedetto, Verardo Salvatore, Ruggeri Katia, Tibaldi Marco, Pinto Marco, Santese Luca, D’Ostuni Irene, Petracca Natalina, Vincenti Pasquale, Lamarmora Angela, Puzzello Luigi, De Rubertis Matilde M.; nonché, relativamente ai nominativi dei signori Vantaggio Antonella N., Tibaldi Marco, Serafino Valentina, Coricciati Anna Maria, Cataldo Maeva Assunta, De Pascali Emanuele, Bello Barbara Aurelia;
 - con A.D. n. 3748 del 24/11/2010, adottata dal Dirigente del Settore Politiche del lavoro e Statistica della Provincia di Foggia, è stata rettificata la Determina n. 1283 del 30/04/2010 di approvazione della graduatoria degli ammessi e dell’elenco dei non ammessi, relativamente all’inserimento dei nominativi delle signore Giuseppa Lonoce e Digregorio Maria Carmela e all’attribuzione dei rispettivi punteggi; nonché relativamente alla indicazione del punteggio riconosciuto alla signora Digregorio Sabrina.
 - con A.D. n. 193 del 14 ottobre 2010, adottata dal Dirigente del Servizio Agenzia del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto, è stata rettificata la Determina n. 147

| | | | | | | |
|----------------|-------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| 95 | <i>Tibaldi Mario</i> | LE | 9.55 | 24/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>Omissis</i> |
| 101 | <i>De Rubertis Matilde M.</i> | LE | 12.55 | 25/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 102 | <i>Serafini Valentina</i> | LE | 17.00 | 25/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> |
| 106 | <i>Coriciati Anna</i> | LE | 11.15 | 26/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> |
| 108 | <i>Pinto Marco</i> | LE | 11.45 | 29/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> |
| 116 | <i>Santese Luca</i> | LE | 16.50 | 30/03/2010 | 100,00 | 16.700,00 |
| <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> |
| 121 | <i>Contaldo Malda Assunta</i> | LE | 8.50 | 31/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> |
| <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> |
| 147 | <i>Liberatore Lorena</i> | FG | 8.01 | 15/03/2010 | 96,25 | 25.000,00 |
| 148 | <i>Miele Gaetano</i> | FG | 8.01 | 15/03/2010 | 96,25 | 25.000,00 |
| <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> |
| 159 | <i>De Vito Franca</i> | TA | 11.41 | 31/03/2010 | 96,00 | 25.000,00 |
| <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> |
| 172 | <i>De Pascali Emanuela</i> | LE | 12.30 | 30/03/2010 | 95,00 | 25.000,00 |
| 188 | <i>Bello Barbara Amelia</i> | LE | 9.00 | 22/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> |
| 196 | <i>D'Ostuni Irene</i> | LE | 16.50 | 30/03/2010 | 90,00 | 22.700,00 |
| <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> |
| 204 | <i>Calella Mario</i> | TA | 9.34 | 19/03/2010 | 87,00 | 25.000,00 |
| <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> |
| 217 | <i>Milone Maria Fontana</i> | BR | 10.05 | 12/03/2010 | 83,00 | 25.000,00 |
| 218 | <i>Ignes Francesco</i> | BR | 10.05 | 12/03/2010 | 83,00 | 25.000,00 |
| <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> |
| 220 | <i>Antonaci Cristiana</i> | BR | 9.57 | 05/03/2010 | 82,00 | 25.000,00 |
| 221 | <i>Palazzo Ilenia</i> | BR | 12.15 | 09/03/2010 | 82,00 | 25.000,00 |
| <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> |
| 234 | <i>Micelli Carlo</i> | BR | 12.15 | 09/03/2010 | 77,00 | 25.000,00 |

| | | | | | | |
|----------------|-------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| 95 | <i>Tibaldi Mario</i> | LE | 9.55 | 24/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> |
| 101 | <i>De Rubertis Matilde M.</i> | LE | 12.55 | 25/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 102 | <i>Serafini Valentina</i> | LE | 17.00 | 25/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> |

3) nell'Allegato 3, relativo alle istanze non ammesse, è stato omissis il nominativo della signora Palazzo Rosa.

Quanto sopra viene rettificato come segue, riportando in grassetto le modifiche:

1) relativamente all'Allegato 1:

| <i>n.</i> | <i>Nominativo</i> | <i>Provincia</i> | <i>orario</i> | <i>Data</i> | <i>Punteggio</i> | <i>Contributo richiesto</i> |
|-----------|-------------------------------|------------------|---------------|-------------|------------------|-----------------------------|
| 1 | <i>Capobianco Mauro</i> | FG | 8.02 | 09/03/2010 | 121,25 | 12.500,00 |
| 2 | <i>Lecci Giuseppe</i> | LE | 11.15 | 01/03/2010 | 115,00 | 25.000,00 |
| 3 | <i>Marra Fabio</i> | LE | 9.40 | 05/03/2010 | 115,00 | 25.000,00 |
| 4 | <i>Sergi Silvana</i> | LE | 9.40 | 12/03/2010 | 115,00 | 25.000,00 |
| 5 | <i>Albanese Alexandro</i> | LE | 11.35 | 19/03/2010 | 115,00 | 25.000,00 |
| 6 | <i>Garzia Ilario</i> | LE | 11.20 | 24/03/2010 | 115,00 | 25.000,00 |
| 7 | <i>Pedone Emanuela</i> | LE | 10.45 | 29/03/2010 | 115,00 | 25.000,00 |
| 8 | <i>Primativo Stefania</i> | LE | 11.15 | 30/03/2010 | 115,00 | 25.000,00 |
| 9 | <i>Frisenda Rossana</i> | LE | 9.25 | 01/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 10 | <i>Fortunato Franco</i> | LE | 10.50 | 02/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 11 | <i>Nuzzo Loreta</i> | LE | 7.30 | 04/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 12 | <i>Petracca Natalina</i> | LE | 10.20 | 04/03/2010 | 110,00 | 12.500,00 |
| 13 | <i>Di Metri Gisella</i> | LE | 10.20 | 04/03/2010 | 110,00 | 12.500,00 |
| 14 | <i>Piliago Antonia</i> | LE | 11.00 | 04/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 15 | <i>Picciolo Silvio</i> | LE | 11.20 | 16/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 16 | <i>Mogavero Francesco</i> | LE | 11.50 | 22/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 17 | <i>Fina Michele Arcangelo</i> | LE | 11.50 | 22/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 18 | <i>De Santis Walter</i> | LE | 11.15 | 25/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 19 | <i>Serafino Attilio</i> | LE | 17.00 | 25/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 20 | <i>Bortune Addolorata</i> | LE | 17.00 | 25/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |

| | | | | | | |
|-----------|---------------------------------|----|--------------|------------|---------------|------------------|
| 21 | <i>Vincenti Pasquale</i> | LE | 12.45 | 26/03/2010 | 110,00 | 20.500,00 |
| 22 | <i>Caricato Alessandro</i> | LE | 10.45 | 29/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 23 | <i>Ottaviano Rocco Ippazio</i> | LE | 11.00 | 29/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 24 | <i>Dell'Ammassari Danila</i> | LE | 11.00 | 29/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 25 | <i>Greco Michele</i> | LE | 10.15 | 30/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 26 | Vantaggio Antonella N. | LE | 12.10 | 30/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 27 | <i>Cosi Michelina</i> | LE | 12.15 | 30/03/2010 | 110,00 | 19.028,00 |
| 28 | <i>Vergaro Francesco</i> | LE | 13.30 | 30/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 29 | <i>Distante Giuseppe Pietro</i> | LE | 16.00 | 30/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 30 | <i>Santoro Paolo</i> | LE | 8.50 | 31/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 31 | <i>Guido Igino</i> | LE | 8.50 | 31/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 32 | <i>Martucci Domenico</i> | TA | 10.38 | 31/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 33 | <i>Semeraro Giuseppe</i> | TA | 10.38 | 31/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 34 | <i>Piacente Giovanni</i> | FG | 10.20 | 31/03/2010 | 109,88 | 25.000,00 |
| 35 | <i>Castriotta Giuseppe</i> | FG | 10.45 | 31/03/2010 | 109,88 | 25.000,00 |
| 36 | <i>Casale Giuseppe</i> | BT | 10.17 | 23/03/2010 | 108,00 | 25.000,00 |
| 37 | <i>Laratro Luigi</i> | FG | 8.01 | 16/03/2010 | 106,25 | 20.000,00 |
| 38 | <i>Totaro Pasquale</i> | FG | 8.01 | 18/03/2010 | 106,25 | 25.000,00 |
| 39 | <i>Lauriola Felice</i> | FG | 10.00 | 31/03/2010 | 106,25 | 25.000,00 |
| 40 | Lonoce Giuseppa | FG | 10.15 | 31/03/2010 | 106,25 | 25.000,00 |
| 41 | <i>Miglietta Giovanni</i> | TA | 12.34 | 31/03/2010 | 106,00 | 20.000,00 |
| 42 | <i>Pastore Emanuele</i> | TA | 12.35 | 31/03/2010 | 106,00 | 20.000,00 |
| 43 | <i>Mantichecchia Massimo</i> | TA | 12.36 | 31/03/2010 | 106,00 | 20.000,00 |
| 44 | <i>Di Lena Francesco</i> | TA | 12.37 | 31/03/2010 | 106,00 | 20.000,00 |
| 45 | <i>Lamarmora Angela</i> | LE | 8.45 | 03/03/2010 | 105,00 | 10.000,00 |
| 46 | <i>Lassandro Rosy</i> | BA | 10.14 | 03/03/2010 | 105,00 | 12.500,00 |
| 47 | <i>Lassandro Angela</i> | BA | 10.14 | 03/03/2010 | 105,00 | 12.500,00 |
| 48 | <i>Lassandro Rita</i> | BA | 10.14 | 03/03/2010 | 105,00 | 12.500,00 |
| 49 | <i>Scarabaggio Michele</i> | BA | 10.14 | 03/03/2010 | 105,00 | 12.500,00 |
| 50 | <i>Distaso Ruggiero</i> | BT | 10.07 | 23/03/2010 | 105,00 | 25.000,00 |
| 51 | <i>Perrone Giuseppe</i> | LE | 12.10 | 26/03/2010 | 105,00 | 25.000,00 |
| 52 | <i>Campanella Margherita</i> | BA | 11.23 | 31/03/2010 | 103,00 | 1.100,00 |
| 53 | <i>Dell'Anna Gianluca</i> | LE | 9.25 | 01/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |

| | | | | | | |
|----|-----------------------------|----|-------|------------|--------|------------------|
| 54 | <i>Taurino Gianna</i> | LE | 10.15 | 01/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 55 | <i>Renna Silvana</i> | LE | 9.35 | 02/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 56 | <i>Alizzi Sebastiana</i> | LE | 9.50 | 02/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 57 | <i>Sergi Giuseppe</i> | LE | 16.30 | 02/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 58 | <i>Massaro M. Consiglia</i> | LE | 11.25 | 05/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 59 | <i>Giannotta Sabina</i> | LE | 11.55 | 05/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 60 | <i>Cataldo Davide</i> | LE | 12.25 | 05/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 61 | <i>Abbrescia Manuela</i> | LE | 9.50 | 08/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 62 | <i>Perrone Giorgio</i> | LE | 11.15 | 09/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 63 | <i>Kapidani Odeta</i> | LE | 13.00 | 09/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 64 | <i>Acampora Moreno</i> | LE | 9.45 | 10/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 65 | <i>Schito Ornella</i> | LE | 12.00 | 10/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 66 | <i>Nebbia Antonio</i> | BA | 11.23 | 11/03/2010 | 100,00 | 12.500,00 |
| 67 | <i>Panico Vito</i> | LE | 8.45 | 12/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 68 | <i>Puzzello Luigi</i> | LE | 11.30 | 12/03/2010 | 100,00 | 24.000,00 |
| 69 | <i>Bux Nicola</i> | BA | 11.45 | 12/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 70 | <i>Petrelli Chiara</i> | LE | 11.45 | 12/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 71 | <i>Maci Leonardo</i> | LE | 11.45 | 12/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 72 | <i>Sirsi Fabio</i> | LE | 11.45 | 12/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 73 | <i>Casto Rosangela</i> | LE | 12.03 | 12/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 74 | <i>Porro Giuseppe</i> | BT | 12.23 | 12/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 75 | <i>Spedicati Bruno</i> | LE | 10.05 | 15/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 76 | <i>Cucurachi Maria</i> | LE | 9.00 | 16/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 77 | <i>Calo' Martina</i> | LE | 9.00 | 16/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 78 | <i>Mighali Michele</i> | LE | 11.20 | 16/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 79 | <i>Coli' Francesco</i> | LE | 11.50 | 16/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 80 | <i>Miccoli Michele</i> | LE | 11.50 | 16/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 81 | <i>Perrone Maria Lucia</i> | LE | 12.00 | 17/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 82 | <i>Marzo Vincenza</i> | LE | 12.20 | 17/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 83 | <i>De Matteis Mauro</i> | LE | 9.10 | 19/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 84 | <i>Miglietta Fabio</i> | LE | 11.40 | 19/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 85 | <i>Leo Palmira</i> | LE | 11.50 | 22/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 86 | <i>Scarcia Addolorata</i> | LE | 8.00 | 23/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |

| | | | | | | |
|-----|---------------------------------|----|-------|------------|--------|------------------|
| 87 | <i>Calati Donata</i> | LE | 8.00 | 23/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 88 | <i>Nestola Barbara</i> | LE | 10.55 | 23/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 89 | <i>Verardo Salvatore</i> | LE | 13.00 | 23/03/2010 | 100,00 | 24.680,00 |
| 90 | <i>Ruggeri Katin</i> | LE | 13.00 | 23/03/2010 | 100,00 | 24.680,00 |
| 91 | <i>Dionisi Benedetto</i> | LE | 13.00 | 23/03/2010 | 100,00 | 24.680,00 |
| 92 | <i>Alemanno Luigi</i> | LE | 9.45 | 24/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 93 | <i>Tibaldi Marco</i> | LE | 9.55 | 24/03/2010 | 100,00 | 21.320,00 |
| 94 | <i>Ruberti Carla</i> | LE | 10.15 | 24/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 95 | <i>Leone Giuseppe</i> | LE | 10.55 | 24/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 96 | <i>Bongarmino Tommaso</i> | LE | 11.00 | 24/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 97 | <i>Leo Sheila</i> | LE | 9.30 | 25/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 98 | <i>Fiordiporti Roberta</i> | LE | 9.30 | 25/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 99 | <i>De Rubertis Matilde M.</i> | LE | 12.55 | 25/03/2010 | 100,00 | 18.373,24 |
| 100 | <i>Serafino Valentina</i> | LE | 17.00 | 25/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 101 | <i>Rizzo Maria Luisa</i> | LE | 10.15 | 26/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 102 | <i>Zilli Francesca</i> | LE | 10.15 | 26/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 103 | <i>Siciliano Valentina</i> | LE | 11.10 | 26/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 104 | <i>Coricciati Anna Maria</i> | LE | 11.15 | 26/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 105 | <i>Martina Mariangela</i> | LE | 9.00 | 29/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 106 | <i>Pinto Marco</i> | LE | 11.45 | 29/03/2010 | 100,00 | 24.960,00 |
| 107 | <i>Provenzano Roberto</i> | LE | 13.05 | 29/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 108 | <i>Vulpio Giovanni Battista</i> | BA | 9.13 | 30/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 109 | <i>Potenza Anna Fiorenza</i> | LE | 10.25 | 30/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 110 | <i>Troiso Samuela</i> | LE | 10.25 | 30/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 111 | <i>De Giorgi Giovanni Marco</i> | LE | 16.00 | 30/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 112 | <i>Turco Arturo</i> | LE | 16.00 | 30/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 113 | <i>Spiri Lorenzo</i> | LE | 16.20 | 30/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 114 | <i>Santese Luca</i> | LE | 16.50 | 30/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 115 | <i>Ponzo Stefania</i> | LE | 8.15 | 31/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 116 | <i>Ponzo Anna Luce</i> | LE | 8.15 | 31/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 117 | <i>Molle Antonella</i> | LE | 8.15 | 31/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 118 | <i>Giorgino Tommaso</i> | LE | 8.50 | 31/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 119 | <i>Contaldo Malda Assunta</i> | LE | 8.50 | 31/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |

| | | | | | | |
|-----|---------------------------------------|----|-------|------------|--------------|-----------|
| 120 | <i>Dongiovanni Irene</i> | LE | 8.50 | 31/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 121 | <i>Forte Patrizio</i> | LE | 8.50 | 31/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 122 | <i>Di Lernia Luigi</i> | BT | 8.58 | 31/03/2010 | 100,00 | 19.700,00 |
| 123 | <i>Moscatiello Biagio</i> | LE | 9.00 | 31/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 124 | <i>Bianco Pietro</i> | BA | 11.23 | 31/03/2010 | 100,00 | 1.100,00 |
| 125 | <i>Latino Franco</i> | LE | 11.55 | 31/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 126 | <i>Parato Monica</i> | LE | 12.05 | 31/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 127 | <i>Tamborrini Piera</i> | LE | 12.05 | 31/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 128 | <i>Bovino Andrea</i> | LE | 13.10 | 31/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 129 | <i>Blonna Flora</i> | FG | 10.49 | 19/03/2010 | 99,88 | 25.000,00 |
| 130 | <i>Colamussi Vito</i> | FG | 8.01 | 31/03/2010 | 99,88 | 25.000,00 |
| 131 | <i>Bianco Stefano</i> | BA | 11.35 | 09/03/2010 | 99,00 | 24.000,00 |
| 132 | <i>Laserra Donatella</i> | TA | 8.49 | 31/03/2010 | 99,00 | 25.000,00 |
| 133 | <i>Tenace Michele</i> | FG | 8.01 | 05/03/2010 | 98,13 | 25.000,00 |
| 134 | <i>Esposito Michele</i> | FG | 8.02 | 05/03/2010 | 98,13 | 25.000,00 |
| 135 | <i>Schirinzi Giuseppe</i> | BR | 11.20 | 29/03/2010 | 98,00 | 25.000,00 |
| 136 | <i>Di Gioia Serafina</i> | BA | 11.05 | 30/03/2010 | 98,00 | 25.000,00 |
| 137 | <i>Saponaro Pasquale</i> | BR | 11.19 | 30/03/2010 | 98,00 | 25.000,00 |
| 138 | <i>Nigro Monica</i> | FG | 10.15 | 12/03/2010 | 97,50 | 24.000,00 |
| 139 | <i>Calella Mario Francesco</i> | TA | 9.34 | 19/03/2010 | 97,00 | 25.000,00 |
| 140 | <i>Procaccini Elisa</i> | FG | 10.50 | 31/03/2010 | 96,88 | 25.000,00 |
| 141 | <i>Pupillo Olga</i> | FG | 8.01 | 08/03/2010 | 96,25 | 25.000,00 |
| 142 | <i>Colangiuolo Leonardo</i> | FG | 8.01 | 09/03/2010 | 96,25 | 25.000,00 |
| 143 | <i>Di Pippo Gianfranco</i> | FG | 8.01 | 09/03/2010 | 96,25 | 25.000,00 |
| 144 | <i>Stefano Pasquale</i> | FG | 8.01 | 11/03/2010 | 96,25 | 24.620,00 |
| 145 | <i>Giannetta Lucia</i> | FG | 8.01 | 12/03/2010 | 96,25 | 25.000,00 |
| 146 | <i>Liberatore Lorena</i> | FG | 8.01 | 15/03/2010 | 96,25 | 25.000,00 |
| 147 | <i>Mele Gaetano</i> | FG | 8.01 | 15/03/2010 | 96,25 | 25.000,00 |
| 148 | <i>Farella M. Cristina</i> | FG | 8.01 | 15/03/2010 | 96,25 | 25.000,00 |
| 149 | <i>Basto Pietro</i> | FG | 8.01 | 23/03/2010 | 96,25 | 25.000,00 |
| 150 | <i>Pistillo Gerardo</i> | FG | 10.35 | 24/03/2010 | 96,25 | 25.000,00 |
| 151 | <i>D'errico Leonardo Pio</i> | FG | 12.00 | 25/03/2010 | 96,25 | 25.000,00 |
| 152 | <i>Russo Francesco</i> | FG | 8.01 | 26/03/2010 | 96,25 | 21.620,00 |

| | | | | | | |
|-----|--|----|--------------|------------|--------------|------------------|
| 153 | <i>D'Antino Franco</i> | FG | 10.00 | 29/03/2010 | 96,25 | 25.000,00 |
| 154 | <i>Delli Carri Francesco</i> | FG | 12.10 | 30/03/2010 | 96,25 | 10.660,00 |
| 155 | <i>Sgaramella Laya</i> | FG | 10.00 | 31/03/2010 | 96,25 | 25.000,00 |
| 156 | <i>Digregorio Maria Carmela</i> | FG | 10.15 | 31/03/2010 | 96,25 | 25.000,00 |
| 157 | <i>Digregorio Sabrina</i> | FG | 10.15 | 31/03/2010 | 96,25 | 25.000,00 |
| 158 | <i>Cassano Pasqua Daniela</i> | BA | 10.21 | 18/03/2010 | 96,00 | 25.000,00 |
| 159 | <i>Chiarelli Beatrice</i> | BA | 16.01 | 18/03/2010 | 96,00 | 25.000,00 |
| 160 | <i>De Vito Franca</i> | TA | 11.41 | 31/03/2010 | 96,00 | 21.500,00 |
| 161 | <i>Leo Leandra</i> | LE | 12.20 | 02/03/2010 | 95,00 | 25.000,00 |
| 162 | <i>Panchoo Callachand Devi</i> | LE | 10.35 | 03/03/2010 | 95,00 | 25.000,00 |
| 163 | <i>Amoruso Pierpaolo</i> | BT | 10.10 | 11/03/2010 | 95,00 | 25.000,00 |
| 164 | <i>De Giglio Vincenza</i> | BA | 11.28 | 11/03/2010 | 95,00 | 12.150,00 |
| 165 | <i>Marti Tommaso</i> | LE | 10.00 | 16/03/2010 | 95,00 | 25.000,00 |
| 166 | <i>Toneatti Gianni</i> | BA | 16.25 | 16/03/2010 | 95,00 | 25.000,00 |
| 167 | <i>Toma Simone</i> | LE | 11.10 | 23/03/2010 | 95,00 | 25.000,00 |
| 168 | <i>Ferrara Filomena</i> | BA | 9.12 | 24/03/2010 | 95,00 | 25.000,00 |
| 169 | <i>Vitalazzo Antonietta</i> | FG | 11.05 | 25/03/2010 | 95,00 | 25.000,00 |
| 170 | <i>Ventura Pasquale</i> | BT | 11.53 | 26/03/2010 | 95,00 | 24.800,00 |
| 171 | <i>Torsello Fiumana</i> | LE | 9.00 | 29/03/2010 | 95,00 | 25.000,00 |
| 172 | <i>Bianco Fabio</i> | LE | 10.35 | 30/03/2010 | 95,00 | 25.000,00 |
| 173 | <i>De Pascali Emanuele</i> | LE | 12.30 | 30/03/2010 | 95,00 | 25.000,00 |
| 174 | <i>D'elia Maria</i> | TA | 10.02 | 31/03/2010 | 95,00 | 25.000,00 |
| 175 | <i>Todisco Leonardo</i> | BT | 11.20 | 09/03/2010 | 93,00 | 12.000,00 |
| 176 | <i>Guastamacchia Francesca</i> | BT | 10.13 | 11/03/2010 | 93,00 | 25.000,00 |
| 177 | <i>Tragni Valentina</i> | BA | 12.05 | 30/03/2010 | 93,00 | 25.000,00 |
| 178 | <i>Lovecchio Davide</i> | BA | 17.06 | 30/03/2010 | 93,00 | 25.000,00 |
| 179 | <i>Di Gioia Nicola</i> | BA | 11.28 | 10/03/2010 | 92,00 | 21.200,00 |
| 180 | <i>Laurieri Tommaso</i> | BA | 10.04 | 17/03/2010 | 92,00 | 25.000,00 |
| 181 | <i>Salicandro Alessandro</i> | BR | 10.10 | 31/03/2010 | 91,00 | 25.000,00 |
| 182 | <i>Tramacere M. Lucia</i> | LE | 9.25 | 01/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 183 | <i>Corciulo Jessica</i> | LE | 15.00 | 02/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 184 | <i>Ingrosso Roberta</i> | LE | 15.45 | 02/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 185 | <i>Spedicati Stefano</i> | LE | 16.00 | 04/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |

| | | | | | | |
|-----|--------------------------------|----|-------|------------|-------|------------------|
| 186 | <i>Muja Beatrice</i> | LE | 10.50 | 05/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 187 | <i>Colaci Andrea</i> | LE | 11.55 | 15/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 188 | <i>Di Marzo Dario</i> | LE | 9.10 | 19/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 189 | <i>Di Bello Barbara Amelia</i> | LE | 9.00 | 22/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 190 | <i>Costa Ornella Filomena</i> | LE | 10.30 | 24/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 191 | <i>Spinelli Giovanni</i> | LE | 10.55 | 24/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 192 | <i>De Padova Giuseppe</i> | TA | 13.29 | 25/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 193 | <i>Sbarro Gianluca</i> | LE | 11.00 | 29/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 194 | <i>Russo Giuseppe</i> | BT | 9.45 | 30/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 195 | <i>Bove Elvira Dafne</i> | LE | 11.15 | 30/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 196 | <i>Masciale Vincenzo</i> | BA | 15.03 | 30/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 197 | <i>D'ostuni Irene</i> | LE | 16.50 | 30/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 198 | <i>Massafra Maria</i> | TA | 10.37 | 31/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 199 | <i>Dell'acqua Desdemona</i> | LE | 12.45 | 31/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 200 | <i>Branà Domenico</i> | BA | 9.08 | 10/03/2010 | 89,00 | 12.500,00 |
| 201 | <i>Montanaro Cosimo</i> | TA | 12.07 | 31/03/2010 | 89,00 | 25.000,00 |
| 202 | <i>Schiavone Addolorata</i> | TA | 12.07 | 31/03/2010 | 89,00 | 25.000,00 |
| 203 | <i>Del Monte Giuseppe</i> | BR | 12.46 | 31/03/2010 | 89,00 | 25.000,00 |
| 204 | <i>Nuzzo Concetta</i> | TA | 11.30 | 26/03/2010 | 88,00 | 25.000,00 |
| 205 | <i>Acquaviva Fabio</i> | TA | 8.28 | 31/03/2010 | 87,00 | 25.000,00 |
| 206 | <i>Ricciardi Manuel</i> | FG | 8.01 | 01/03/2010 | 86,25 | 25.000,00 |
| 207 | <i>Grego Fioralba</i> | BA | 10.31 | 16/03/2010 | 86,00 | 25.000,00 |
| 208 | <i>Gallo Antonio</i> | TA | 13.10 | 31/03/2010 | 86,00 | 25.000,00 |
| 209 | <i>Carrino Stefania</i> | LE | 8.00 | 02/03/2010 | 85,00 | 25.000,00 |
| 210 | <i>Ingrosso Lucia</i> | LE | 15.45 | 02/03/2010 | 85,00 | 25.000,00 |
| 211 | <i>Agosto Romina</i> | LE | 8.15 | 09/03/2010 | 85,00 | 25.000,00 |
| 212 | <i>Acquaro Angelo</i> | TA | 11.00 | 15/03/2010 | 85,00 | 25.000,00 |
| 213 | <i>Lomartire Vito</i> | TA | 13.26 | 25/03/2010 | 85,00 | 25.000,00 |
| 214 | <i>Tucci Savino</i> | BT | 11.01 | 26/03/2010 | 85,00 | 12.500,00 |
| 215 | <i>Maraglino Maria</i> | TA | 11.27 | 04/03/2010 | 84,00 | 25.000,00 |
| 216 | <i>Maraglino Giovanni</i> | TA | 11.27 | 04/03/2010 | 84,00 | 25.000,00 |
| 217 | <i>Errico Antonio</i> | BR | 9,30 | 16/03/2010 | 83,00 | 25.000,00 |
| 218 | <i>Antonaci Cristiana</i> | BR | 9.57 | 05/03/2010 | 82,00 | 20.870,00 |

| | | | | | | |
|-----|---------------------------------|----|-------|------------|--------------|------------------|
| 219 | <i>Petriello Franco</i> | TA | 9.09 | 08/03/2010 | 81,00 | 25.000,00 |
| 220 | <i>Di Perna Michele</i> | BT | 9.46 | 11/03/2010 | 81,00 | 500,00 |
| 221 | <i>Laterza Giuseppe</i> | BA | 11.23 | 11/03/2010 | 81,00 | 12.500,00 |
| 222 | <i>Briganti Vittorio</i> | TA | 10.34 | 25/03/2010 | 81,00 | 25.000,00 |
| 223 | <i>Erario Pasquale</i> | TA | 13.35 | 25/03/2010 | 81,00 | 25.000,00 |
| 224 | <i>Milone Maria Fontana</i> | BR | 10.05 | 12/03/2010 | 80,00 | 25.000,00 |
| 225 | <i>Colonna Giuseppe A.</i> | BA | 16.25 | 16/03/2010 | 80,00 | 25.000,00 |
| 226 | <i>Fumarola Michele</i> | TA | 12.10 | 19/03/2010 | 80,00 | 25.000,00 |
| 227 | <i>Miccoli Eleonora</i> | TA | 11.34 | 24/03/2010 | 80,00 | 25.000,00 |
| 228 | <i>Marangi Martino</i> | TA | 12.55 | 26/03/2010 | 80,00 | 25.000,00 |
| 229 | <i>Arioni Alessandra</i> | TA | 12.55 | 26/03/2010 | 80,00 | 25.000,00 |
| 230 | <i>Coletta Daniele</i> | BR | 9.22 | 12/03/2010 | 79,00 | 25.000,00 |
| 231 | <i>Oliva Carla</i> | TA | 12.21 | 31/03/2010 | 79,00 | 25.000,00 |
| 232 | <i>Micelli Carlo</i> | BR | 12.15 | 09/03/2010 | 77,00 | 25.000,00 |
| 233 | <i>Zanframundo Giovanni</i> | TA | 12.43 | 10/03/2010 | 77,00 | 22.453,44 |
| 234 | <i>Santoro Claudio</i> | TA | 11.07 | 12/03/2010 | 77,00 | 25.000,00 |
| 235 | <i>Viapiana Giovanna</i> | TA | 8.59 | 29/03/2010 | 77,00 | 25.000,00 |
| 236 | <i>Basile Giuseppe</i> | TA | 10.35 | 31/03/2010 | 77,00 | 25.000,00 |
| 237 | <i>De Girolamo Vito R.</i> | BR | 9.10 | 16/03/2010 | 75,00 | 25.000,00 |
| 238 | <i>Scatigna Palma</i> | TA | 10.43 | 17/03/2010 | 75,00 | 25.000,00 |
| 239 | <i>Massaro Amedeo</i> | TA | 12.02 | 22/03/2010 | 75,00 | 25.000,00 |
| 240 | <i>Faiano Ciro</i> | TA | 12.05 | 22/03/2010 | 75,00 | 25.000,00 |
| 241 | <i>Vinci Ettore</i> | BR | 11.40 | 23/03/2010 | 75,00 | 25.000,00 |
| 242 | <i>Pezzarossa Antonio</i> | TA | 13.32 | 25/03/2010 | 75,00 | 25.000,00 |
| 243 | <i>Loparco Francesco</i> | TA | 9.42 | 29/03/2010 | 75,00 | 25.000,00 |
| 244 | <i>Posilipo Antonietta</i> | FG | 8.01 | 17/03/2010 | 74,88 | 25.000,00 |
| 245 | <i>Mottolese Cosimo Damiano</i> | TA | 11.41 | 11/03/2010 | 74,00 | 25.000,00 |
| 246 | <i>Semeraro Chiara</i> | TA | 11.09 | 31/03/2010 | 74,00 | 25.000,00 |
| 247 | <i>Loconte Maria Elia</i> | BR | 11.05 | 22/03/2010 | 72,00 | 21.409,00 |
| 248 | <i>Carone Cosimo</i> | BR | 12.15 | 24/03/2010 | 72,00 | 25.000,00 |
| 249 | <i>Oliva Simone</i> | TA | 9.39 | 22/03/2010 | 71,00 | 25.000,00 |
| 250 | <i>Valentini Laura</i> | BR | 9.55 | 24/03/2010 | 71,00 | 25.000,00 |
| 251 | <i>D'amico Davide</i> | BR | 10.40 | 25/03/2010 | 71,00 | 25.000,00 |

| | | | | | | |
|-----|----------------------------------|----|-------|------------|--------------|------------------|
| 252 | <i>Ignes Francesco</i> | BR | 10.05 | 12/03/2010 | 70,00 | 25.000,00 |
| 253 | <i>Rizzo Fortunata</i> | BR | 10.00 | 15/03/2010 | 70,00 | 16.700,00 |
| 254 | <i>Di Latte Pietro</i> | BR | 9.15 | 26/03/2010 | 70,00 | 25.000,00 |
| 255 | <i>Andriola Oronzo</i> | BR | 13.30 | 31/03/2010 | 70,00 | 25.000,00 |
| 256 | <i>Montanaro Alessandro</i> | BR | 13.30 | 31/03/2010 | 70,00 | 25.000,00 |
| 257 | <i>Bufano Angelo</i> | TA | 11.05 | 05/03/2010 | 69,00 | 25.000,00 |
| 258 | <i>Trisciuzzi Angelo</i> | BR | 11.42 | 23/03/2010 | 69,00 | 25.000,00 |
| 259 | <i>Ricci Gennaro</i> | TA | 9.52 | 30/03/2010 | 69,00 | 25.000,00 |
| 260 | <i>Caputi Veronica</i> | BR | 12.18 | 24/03/2010 | 67,00 | 25.000,00 |
| 261 | <i>De Taranto Francesco</i> | BR | 12.18 | 24/03/2010 | 67,00 | 25.000,00 |
| 262 | <i>D'Aversa Cosimina</i> | BR | 13.00 | 25/03/2010 | 67,00 | 25.000,00 |
| 263 | <i>De Palma Concetta</i> | FG | 8.01 | 02/03/2010 | 64,38 | 25.000,00 |
| 264 | <i>Palazzo Ilenia</i> | BR | 12.15 | 09/03/2010 | 62,00 | 25.000,00 |
| 265 | <i>Del Giudice Giuseppe</i> | BR | 9.01 | 02/03/2010 | 61,00 | 25.000,00 |
| 266 | <i>De Nitto Laura Maria</i> | BR | 11.30 | 15/03/2010 | 61,00 | 25.000,00 |
| 267 | <i>Boccuni Monica</i> | BR | 10.47 | 17/03/2010 | 60,00 | 25.000,00 |
| 268 | <i>Cantoro Maria</i> | BR | 10.47 | 17/03/2010 | 60,00 | 25.000,00 |
| 269 | <i>Di Gaetano Anna</i> | BR | 10.47 | 17/03/2010 | 60,00 | 25.000,00 |
| 270 | <i>Giancola Donatella</i> | BR | 10.47 | 17/03/2010 | 60,00 | 25.000,00 |
| 271 | <i>Pagano Gabriella</i> | BR | 10.55 | 30/03/2010 | 60,00 | 25.000,00 |

2) relativamente all'Allegato 2:

| <i>n.</i> | <i>Nominativo</i> | <i>Provincia</i> | <i>orario</i> | <i>Data</i> | <i>Punteggio</i> | <i>Contributo richiesto</i> |
|-----------|---------------------------|------------------|---------------|-------------|------------------|-----------------------------|
| 1 | <i>Capobianco Mauro</i> | FG | 8.02 | 09/03/2010 | 121,25 | 12.500,00 |
| 2 | <i>Lecci Giuseppe</i> | LE | 11.15 | 01/03/2010 | 115,00 | 25.000,00 |
| 3 | <i>Marra Fabio</i> | LE | 9.40 | 05/03/2010 | 115,00 | 25.000,00 |
| 4 | <i>Sergi Silvana</i> | LE | 9.40 | 12/03/2010 | 115,00 | 25.000,00 |
| 5 | <i>Albanese Alexandro</i> | LE | 11.35 | 19/03/2010 | 115,00 | 25.000,00 |
| 6 | <i>Garzia Ilario</i> | LE | 11.20 | 24/03/2010 | 115,00 | 25.000,00 |
| 7 | <i>Pedone Emanuela</i> | LE | 10.45 | 29/03/2010 | 115,00 | 25.000,00 |
| 8 | <i>Primativo Stefania</i> | LE | 11.15 | 30/03/2010 | 115,00 | 25.000,00 |
| 9 | <i>Frisenda Rossana</i> | LE | 9.25 | 01/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |

| | | | | | | |
|-----------|---------------------------------|----|--------------|------------|---------------|------------------|
| 10 | <i>Fortunato Franco</i> | LE | 10.50 | 02/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 11 | <i>Nuzzo Loreta</i> | LE | 7.30 | 04/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 12 | <i>Petracca Natalina</i> | LE | 10.20 | 04/03/2010 | 110,00 | 12.500,00 |
| 13 | <i>Di Metri Gisella</i> | LE | 10.20 | 04/03/2010 | 110,00 | 12.500,00 |
| 14 | <i>Piliago Antonia</i> | LE | 11.00 | 04/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 15 | <i>Picciolo Silvio</i> | LE | 11.20 | 16/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 16 | <i>Mogavero Francesco</i> | LE | 11.50 | 22/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 17 | <i>Fina Michele Arcangelo</i> | LE | 11.50 | 22/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 18 | <i>De Santis Walter</i> | LE | 11.15 | 25/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 19 | <i>Serafino Attilio</i> | LE | 17.00 | 25/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 20 | <i>Bortune Addolorata</i> | LE | 17.00 | 25/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 21 | <i>Vincenti Pasquale</i> | LE | 12.45 | 26/03/2010 | 110,00 | 20.500,00 |
| 22 | <i>Caricato Alessandro</i> | LE | 10.45 | 29/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 23 | <i>Ottaviano Rocco Ippazio</i> | LE | 11.00 | 29/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 24 | <i>Dell'Ammassari Danila</i> | LE | 11.00 | 29/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 25 | <i>Greco Michele</i> | LE | 10.15 | 30/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 26 | Vantaggio Antonella N. | LE | 12.10 | 30/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 27 | <i>Cosi Michelina</i> | LE | 12.15 | 30/03/2010 | 110,00 | 19.028,00 |
| 28 | <i>Vergaro Francesco</i> | LE | 13.30 | 30/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 29 | <i>Distante Giuseppe Pietro</i> | LE | 16.00 | 30/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 30 | <i>Santoro Paolo</i> | LE | 8.50 | 31/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 31 | <i>Guido Igino</i> | LE | 8.50 | 31/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 32 | <i>Martucci Domenico</i> | TA | 10.38 | 31/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 33 | <i>Semeraro Giuseppe</i> | TA | 10.38 | 31/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 34 | <i>Piacente Giovanni</i> | FG | 10.20 | 31/03/2010 | 109,88 | 25.000,00 |
| 35 | <i>Castriotta Giuseppe</i> | FG | 10.45 | 31/03/2010 | 109,88 | 25.000,00 |
| 36 | <i>Casale Giuseppe</i> | BT | 10.17 | 23/03/2010 | 108,00 | 25.000,00 |
| 37 | <i>Laratro Luigi</i> | FG | 8.01 | 16/03/2010 | 106,25 | 20.000,00 |
| 38 | <i>Totaro Pasquale</i> | FG | 8.01 | 18/03/2010 | 106,25 | 25.000,00 |
| 39 | <i>Lauriola Felice</i> | FG | 10.00 | 31/03/2010 | 106,25 | 25.000,00 |
| 40 | Lonoce Giuseppa | FG | 10.15 | 31/03/2010 | 106,25 | 25.000,00 |
| 41 | <i>Miglietta Giovanni</i> | TA | 12.34 | 31/03/2010 | 106,00 | 20.000,00 |
| 42 | <i>Pastore Emanuele</i> | TA | 12.35 | 31/03/2010 | 106,00 | 20.000,00 |

| | | | | | | |
|----|------------------------------|----|-------|------------|--------|------------------|
| 43 | <i>Mantichecchia Massimo</i> | TA | 12.36 | 31/03/2010 | 106,00 | 20.000,00 |
| 44 | <i>Di Lena Francesco</i> | TA | 12.37 | 31/03/2010 | 106,00 | 20.000,00 |
| 45 | <i>Lamarmora Angela</i> | LE | 8.45 | 03/03/2010 | 105,00 | 10.000,00 |
| 46 | <i>Lassandro Rosy</i> | BA | 10.14 | 03/03/2010 | 105,00 | 12.500,00 |
| 47 | <i>Lassandro Angela</i> | BA | 10.14 | 03/03/2010 | 105,00 | 12.500,00 |
| 48 | <i>Lassandro Rita</i> | BA | 10.14 | 03/03/2010 | 105,00 | 12.500,00 |
| 49 | <i>Scarabaggio Michele</i> | BA | 10.14 | 03/03/2010 | 105,00 | 12.500,00 |
| 50 | <i>Distaso Ruggiero</i> | BT | 10.07 | 23/03/2010 | 105,00 | 25.000,00 |
| 51 | <i>Perrone Giuseppe</i> | LE | 12.10 | 26/03/2010 | 105,00 | 25.000,00 |
| 52 | <i>Campanella Margherita</i> | BA | 11.23 | 31/03/2010 | 103,00 | 1.100,00 |
| 53 | <i>Dell'Anna Gianluca</i> | LE | 9.25 | 01/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 54 | <i>Taurino Gianna</i> | LE | 10.15 | 01/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 55 | <i>Renna Silvana</i> | LE | 9.35 | 02/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 56 | <i>Alizzi Sebastiana</i> | LE | 9.50 | 02/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 57 | <i>Sergi Giuseppe</i> | LE | 16.30 | 02/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 58 | <i>Massaro M. Consiglia</i> | LE | 11.25 | 05/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 59 | <i>Giannotta Sabina</i> | LE | 11.55 | 05/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 60 | <i>Cataldo Davide</i> | LE | 12.25 | 05/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 61 | <i>Abbrescia Manuela</i> | LE | 9.50 | 08/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 62 | <i>Perrone Giorgio</i> | LE | 11.15 | 09/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 63 | <i>Kapidani Odeta</i> | LE | 13.00 | 09/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 64 | <i>Acampora Moreno</i> | LE | 9.45 | 10/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 65 | <i>Schito Ornella</i> | LE | 12.00 | 10/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 66 | <i>Nebbia Antonio</i> | BA | 11.23 | 11/03/2010 | 100,00 | 12.500,00 |
| 67 | <i>Panico Vito</i> | LE | 8.45 | 12/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 68 | <i>Puzzello Luigi</i> | LE | 11.30 | 12/03/2010 | 100,00 | 24.000,00 |
| 69 | <i>Bux Nicola</i> | BA | 11.45 | 12/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 70 | <i>Petrelli Chiara</i> | LE | 11.45 | 12/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 71 | <i>Maci Leonardo</i> | LE | 11.45 | 12/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 72 | <i>Sirsi Fabio</i> | LE | 11.45 | 12/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 73 | <i>Casto Rosangela</i> | LE | 12.03 | 12/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 74 | <i>Porro Giuseppe</i> | BT | 12.23 | 12/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 75 | <i>Spedicati Bruno</i> | LE | 10.05 | 15/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |

| | | | | | | |
|-----|-------------------------------|----|--------------|-------------------|---------------|------------------|
| 76 | <i>Cucurachi Maria</i> | LE | 9.00 | 16/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 77 | <i>Calo' Martina</i> | LE | 9.00 | 16/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 78 | <i>Mighali Michele</i> | LE | 11.20 | 16/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 79 | <i>Coli' Francesco</i> | LE | 11.50 | 16/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 80 | <i>Miccoli Michele</i> | LE | 11.50 | 16/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 81 | <i>Perrone Maria Lucia</i> | LE | 12.00 | 17/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 82 | <i>Marzo Vincenza</i> | LE | 12.20 | 17/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 83 | <i>De Matteis Mauro</i> | LE | 9.10 | 19/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 84 | <i>Miglietta Fabio</i> | LE | 11.40 | 19/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 85 | <i>Leo Palmira</i> | LE | 11.50 | 22/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 86 | <i>Scarcia Addolorata</i> | LE | 8.00 | 23/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 87 | <i>Calati Donata</i> | LE | 8.00 | 23/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 88 | <i>Nestola Barbara</i> | LE | 10.55 | 23/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 89 | <i>Verardo Salvatore</i> | LE | 13.00 | 23/03/2010 | 100,00 | 24.680,00 |
| 90 | <i>Ruggeri Katin</i> | LE | 13.00 | 23/03/2010 | 100,00 | 24.680,00 |
| 91 | <i>Dionisi Benedetto</i> | LE | 13.00 | 23/03/2010 | 100,00 | 24.680,00 |
| 92 | <i>Alemanno Luigi</i> | LE | 9.45 | 24/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 93 | <i>Tibaldi Marco</i> | LE | 9.55 | 24/03/2010 | 100,00 | 21.320,00 |
| 94 | <i>Ruberti Carla</i> | LE | 10.15 | 24/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 95 | <i>Leone Giuseppe</i> | LE | 10.55 | 24/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 96 | <i>Bongarmino Tommaso</i> | LE | 11.00 | 24/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 97 | <i>Leo Sheila</i> | LE | 9.30 | 25/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 98 | <i>Fiordiporti Roberta</i> | LE | 9.30 | 25/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 99 | <i>De Rubertis Matilde M.</i> | LE | 12.55 | 25/03/2010 | 100,00 | 18.373,24 |
| 100 | <i>Serafino Valentina</i> | LE | 17.00 | 25/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 101 | <i>Rizzo Maria Luisa</i> | LE | 10.15 | 26/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 102 | <i>Zilli Francesca</i> | LE | 10.15 | 26/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 103 | <i>Siciliano Valentina</i> | LE | 11.10 | 26/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 104 | <i>Coricciati Anna Maria</i> | LE | 11.15 | 26/03/2010 | 100,00 | 15.034,54 |

3) relativamente all'Allegato 3:

| n. | Nominativo | Provincia | Motivi di esclusione |
|----------------|---------------------|-----------------|---|
| <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> | <i>omissis</i> |
| 93 | Palazzo Rosa | Brindisi | Non rientrante nei target previsti dall'Avviso |

Tenuto conto, infine, che:

- per effetto delle rettifiche approvate con il presente atto le istanze delle signore Digregorio Sabrina e Digregorio Maria Carmela risultano collocate in graduatoria non più alle posizioni rispettivamente 40 e 42 dell'Allegato n. 1 e dell'Allegato 2, bensì la prima alla posizione n. 157 e la seconda alla posizione n. 156 dell'Allegato n. 1, quale parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- per effetto delle rettifiche approvate con il presente atto relativamente al punteggio attribuito alle istanze presentate dai signori Calella Mario Francesco, Palazzo Ilenia, Ighes Francesco, Milone Maria Fontana, Giancola Donatella, Bocconi Monica, Di Gaetano Anna, Cantoro Maria, la graduatoria viene riformulata nei termini che risultano dagli Allegati n. 1 e n. 2, quali parti integranti ed essenziali del presente provvedimento;
- per effetto delle modifiche apportate agli importi ammessi relativi alle istanze presentate dai signori Petracca Natalina, Vincenti Pasquale, Cosi Michelina, Lamarmora Angela, Puzzello Luigi, De Rubertis Matilde M., Dionisi Benedetto, Verardo Salvatore, Ruggeri Katia, Tibaldi Marco, Pinto Marco, Antonaci Cristiana, Rizzo Fortunata, De Vito Franca, Zamfrundo Giovanni, si sono rese disponibili risorse economiche da destinare ad altri soggetti ammessi;
- che occorre, per quanto innanzi rilevato, procedere allo scorrimento della graduatoria tenendo conto del punteggio attribuito e, a parità di punteggio, dell'ordine cronologico di arrivo, come risulta dagli Allegati n. 1 e n. 2 rettificati, quali parti integranti del presente provvedimento;

Con il presente provvedimento si dà atto che:

- risulta finanziabile per il l'importo di euro 25.000,00, l'istanza della signora Rizzo Maria Luisa, di cui euro 5.495,75 già concessi con A.D. n. 536 del 17 settembre 2010, come da Allegati n. 1 e n. 2, parti integranti ed essenziali del presente provvedimento;
- risultano finanziabili per l'intero importo dell'ammissione, pari ad euro 25.000,00, le istanze presentate dalla signora Zilli Francesca e dalla signora Siciliano Valentina, come da Allegato n. 2, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

- risulta parzialmente finanziabile, nei limiti dell'importo di euro 15.034,54, a causa di carenza di risorse, l'istanza della signora Coricciati Anna Maria, come da Allegato n. 2, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- che, nel caso in cui si renderanno disponibili delle economie, si procederà all'ulteriore scorrimento della graduatoria, tenendo conto del massimo punteggio e, a parità di punteggio, dell'ordine cronologico di arrivo;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCC. MODIF. ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto Legislativo n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 4.2.97, n. 7, contenente "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 28.7.98, n. 3261, avente per oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento del funzionario istruttorie Elena Pietanza e il responsabile della A.P.;

DETERMINA

1. di prendere atto e condividere quanto indicato in premessa;
2. di apportare le rettifiche esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, alla determinazione dirigenziale n. 536 del 17/9/10,

pubblicata sul Burp n. 148 del 23/09/2010 e sul successivo Burp n. 151 del 30/09/2010;

3. di dare atto dello scorrimento della graduatoria e, per l'effetto, della finanziabilità dell'istanza presentata dalla signora Rizzo Maria Luisa per l'intero importo di euro 25.000,00, di cui euro 5.495,75 già dichiarati finanziabili con A.D. n. 536 del 2010, della finanziabilità per l'intero importo della ammissione (euro 25.000,00) delle istanze presentate dalle signore Zilli Francesca e Siciliano Valentina, e della parziale finanziabilità, nei limiti di euro 15.034,54, a causa di carenza di risorse, della istanza proposta dalla signora Coricciati Anna, come riportato negli Allegati n. 1 e n. 2, parti integranti del presente atto;
4. di dare atto che, nel caso in cui si renderanno disponibili delle economie, si procederà all'ulteriore scorrimento della graduatoria, tenendo conto del massimo punteggio e, a parità di punteggio, dell'ordine cronologico di arrivo;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R.P.;
6. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Politiche per il Lavoro, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente atto, redatto in originale, composto complessivamente da n. 26 facciate, di cui n. 11 facciate contenenti gli Allegati nn. 1, 2, 3:

1. è immediatamente esecutivo non comportando ulteriori adempimenti contabili;
2. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Politiche dove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
3. verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
4. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, co. 5, L.R. 7/97;
9. la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia equivale a notifica agli interessati.

Il Dirigente del Servizio
Luisa A. Fiore

ALLEGATO N. 1

| n. | Nominativo | Provincia | orario | Data | Punteggio | Contributo richiesto |
|-----------|-------------------------------|------------------|---------------|-------------|------------------|-----------------------------|
| 1 | Capobianco Mauro | FG | 8.02 | 09/03/2010 | 121,25 | 12.500,00 |
| 2 | Lecci Giuseppe | LE | 11.15 | 01/03/2010 | 115,00 | 25.000,00 |
| 3 | Marra Fabio | LE | 9.40 | 05/03/2010 | 115,00 | 25.000,00 |
| 4 | Sergi Silvana | LE | 9.40 | 12/03/2010 | 115,00 | 25.000,00 |
| 5 | Albanese Alessandro | LE | 11.35 | 19/03/2010 | 115,00 | 25.000,00 |
| 6 | Garzia Ilario | LE | 11.20 | 24/03/2010 | 115,00 | 25.000,00 |
| 7 | Pedone Emanuela | LE | 10.45 | 29/03/2010 | 115,00 | 25.000,00 |
| 8 | Primativo Stefania | LE | 11.15 | 30/03/2010 | 115,00 | 25.000,00 |
| 9 | Frisenda Rossana | LE | 9.25 | 01/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 10 | Fortunato Franco | LE | 10.50 | 02/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 11 | Nuzzo Loreta | LE | 7.30 | 04/03/2010 | 110,00 | 12.500,00 |
| 12 | Petracca Natalina | LE | 10.20 | 04/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 13 | Di Metri Gisella | LE | 10.20 | 04/03/2010 | 110,00 | 12.500,00 |
| 14 | Piliago Antonia | LE | 11.00 | 04/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 15 | Picciolo Silvio | LE | 11.20 | 16/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 16 | Mogavero Francesco | LE | 11.50 | 22/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 17 | Fina Michele Arcangelo | LE | 11.50 | 22/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 18 | De Santis Walter | LE | 11.15 | 25/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 19 | Serafino Attilio | LE | 17.00 | 25/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 20 | Bortune Addolorata | LE | 17.00 | 25/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 21 | Vincenti Pasquale | LE | 12.45 | 26/03/2010 | 110,00 | 20.500,00 |
| 22 | Caricato Alessandro | LE | 10.45 | 29/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 23 | Ottaviano Rocco Ippazio | LE | 11.00 | 29/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 24 | Dell'Amassari Danila | LE | 11.00 | 29/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 25 | Greco Michele | LE | 10.15 | 30/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 26 | Vantaggio Antonella N. | LE | 12.10 | 30/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 27 | Cosi Michelina | LE | 12.15 | 30/03/2010 | 110,00 | 19.028,00 |
| 28 | Vergaro Francesco | LE | 13.30 | 30/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 29 | Distante Giuseppe Pietro | LE | 16.00 | 30/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 30 | Santoro Paolo | LE | 8.50 | 31/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 31 | Guido Igino | LE | 8.50 | 31/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 32 | Martucci Domenico | TA | 10.38 | 31/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 33 | Semeraro Giuseppe | TA | 10.38 | 31/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 34 | Piacente Giovanni | FG | 10.20 | 31/03/2010 | 109,88 | 25.000,00 |
| 35 | Castriotta Giuseppe | FG | 10.45 | 31/03/2010 | 109,88 | 25.000,00 |
| 36 | Casale Giuseppe | BT | 10.17 | 23/03/2010 | 108,00 | 25.000,00 |
| 37 | Laratro Luigi | FG | 8.01 | 16/03/2010 | 106,25 | 20.000,00 |
| 38 | Totaro Pasquale | FG | 8.01 | 18/03/2010 | 106,25 | 25.000,00 |
| 39 | Lauriola Felice | FG | 10.00 | 31/03/2010 | 106,25 | 25.000,00 |
| 40 | Lonoce Giuseppa | FG | 10.15 | 31/03/2010 | 106,25 | 25.000,00 |
| 41 | Miglietta Giovanni | TA | 12.34 | 31/03/2010 | 106,00 | 20.000,00 |
| 42 | Pastore Emanuele | TA | 12.35 | 31/03/2010 | 106,00 | 20.000,00 |
| 43 | Mantichecchia Massimo | TA | 12.36 | 31/03/2010 | 106,00 | 20.000,00 |
| 44 | Di Lena Francesco | TA | 12.37 | 31/03/2010 | 106,00 | 20.000,00 |
| 45 | Lamarmora Angela | LE | 8.45 | 03/03/2010 | 105,00 | 10.000,00 |
| 46 | Lassandro Rosy | BA | 10.14 | 03/03/2010 | 105,00 | 12.500,00 |
| 47 | Lassandro Angela | BA | 10.14 | 03/03/2010 | 105,00 | 12.500,00 |

| | | | | | | |
|----|-----------------------|----|-------|------------|--------|------------------|
| 48 | Lassandro Rita | BA | 10.14 | 03/03/2010 | 105,00 | 12.500,00 |
| 49 | Scarabaggio Michele | BA | 10.14 | 03/03/2010 | 105,00 | 12.500,00 |
| 50 | Distaso Ruggiero | BT | 10.07 | 23/03/2010 | 105,00 | 25.000,00 |
| 51 | Perrone Giuseppe | LE | 12.10 | 26/03/2010 | 105,00 | 25.000,00 |
| 52 | Campanella Margherita | BA | 11.23 | 31/03/2010 | 103,00 | 1.100,00 |
| 53 | Dell'Anna Gianluca | LE | 9.25 | 01/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 54 | Taurino Gianna | LE | 10.15 | 01/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 55 | Renna Silvana | LE | 9.35 | 02/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 56 | Alizzi Sebastiana | LE | 9.50 | 02/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 57 | Sergi Giuseppe | LE | 16.30 | 02/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 58 | Massaro M. Consiglia | LE | 11.25 | 05/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 59 | Giannotta Sabina | LE | 11.55 | 05/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 60 | Cataldo Davide | LE | 12.25 | 05/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 61 | Abrescia Manuela | LE | 9.50 | 08/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 62 | Perrone Giorgio | LE | 11.15 | 09/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 63 | Kapidani Odeta | LE | 13.00 | 09/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 64 | Acampora Moreno | LE | 9.45 | 10/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 65 | Schito Ornella | LE | 12.00 | 10/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 66 | Nebbia Antonio | BA | 11.23 | 11/03/2010 | 100,00 | 12.500,00 |
| 67 | Panico Vito | LE | 8.45 | 12/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 68 | Puzzello Luigi | LE | 11.30 | 12/03/2010 | 100,00 | 24.000,00 |
| 69 | Bux Nicola | BA | 11.45 | 12/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 70 | Petrelli Chiara | LE | 11.45 | 12/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 71 | Maci Leonardo | LE | 11.45 | 12/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 72 | Sirsi Fabio | LE | 11.45 | 12/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 73 | Casto Rosangela | LE | 12.03 | 12/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 74 | Porro Giuseppe | BT | 12.23 | 12/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 75 | Spedicati Bruno | LE | 10.05 | 15/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 76 | Cucurachi Maria | LE | 9.00 | 16/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 77 | Calo' Martina | LE | 9.00 | 16/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 78 | Mighali Michele | LE | 11.20 | 16/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 79 | Coli' Francesco | LE | 11.50 | 16/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 80 | Miccoli Michele | LE | 11.50 | 16/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 81 | Perrone Maria Lucia | LE | 12.00 | 17/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 82 | Marzo Vincenza | LE | 12.20 | 17/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 83 | De Matteis Mauro | LE | 9.10 | 19/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 84 | Miglietta Fabio | LE | 11.40 | 19/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 85 | Leo Palmira | LE | 11.50 | 22/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 86 | Scarcia Addolorata | LE | 8.00 | 23/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 87 | Calati Donata | LE | 8.00 | 23/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 88 | Nestola Barbara | LE | 10.55 | 23/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 89 | Verardo Salvatore | LE | 13.00 | 23/03/2010 | 100,00 | 24.680,00 |
| 90 | Ruggeri Katin | LE | 13.00 | 23/03/2010 | 100,00 | 24.680,00 |
| 91 | Dionisi Benedetto | LE | 13.00 | 23/03/2010 | 100,00 | 24.680,00 |
| 92 | Alemanno Luigi | LE | 9.45 | 24/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 93 | Tibaldi Marco | LE | 9.55 | 24/03/2010 | 100,00 | 21.320,00 |
| 94 | Ruberti Carla | LE | 10.15 | 24/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 95 | Leone Giuseppe | LE | 10.55 | 24/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 96 | Bongarmino Tommaso | LE | 11.00 | 24/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |

| | | | | | | |
|-----|--------------------------------|----|-------|------------|--------------|------------------|
| 97 | Leo Sheila | LE | 9.30 | 25/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 98 | Fiordiporti Roberta | LE | 9.30 | 25/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 99 | De Rubertis Matilde M. | LE | 12.55 | 25/03/2010 | 100,00 | 18.373,24 |
| 100 | Serafino Valentina | LE | 17.00 | 25/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 101 | Rizzo Maria Luisa | LE | 10.15 | 26/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 102 | Zilli Francesca | LE | 10.15 | 26/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 103 | Siciliano Valentina | LE | 11.10 | 26/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 104 | Coricciati Anna Maria | LE | 11.15 | 26/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 105 | Martina Mariangela | LE | 9.00 | 29/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 106 | Pinto Marco | LE | 11.45 | 29/03/2010 | 100,00 | 24.960,00 |
| 107 | Provenzano Roberto | LE | 13.05 | 29/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 108 | Vulpio Giovanni Battista | BA | 9.13 | 30/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 109 | Potenza Anna Fiorenza | LE | 10.25 | 30/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 110 | Troiso Samuela | LE | 10.25 | 30/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 111 | De Giorgi Giovanni Marco | LE | 16.00 | 30/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 112 | Turco Arturo | LE | 16.00 | 30/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 113 | Spiri Lorenzo | LE | 16.20 | 30/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 114 | Santese Luca | LE | 16.50 | 30/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 115 | Ponzo Stefania | LE | 8.15 | 31/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 116 | Ponzo Anna Luce | LE | 8.15 | 31/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 117 | Molle Antonella | LE | 8.15 | 31/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 118 | Giorgino Tommaso | LE | 8.50 | 31/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 119 | Contaldo Malda Assunta | LE | 8.50 | 31/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 120 | Dongiovanni Irene | LE | 8.50 | 31/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 121 | Forte Patrizio | LE | 8.50 | 31/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 122 | Di Lernia Luigi | BT | 8.58 | 31/03/2010 | 100,00 | 19.700,00 |
| 123 | Moscatiello Biagio | LE | 9.00 | 31/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 124 | Bianco Pietro | BA | 11.23 | 31/03/2010 | 100,00 | 1.100,00 |
| 125 | Latino Franco | LE | 11.55 | 31/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 126 | Parato Monica | LE | 12.05 | 31/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 127 | Tamborrini Piera | LE | 12.05 | 31/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 128 | Bovino Andrea | LE | 13.10 | 31/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 129 | Blonna Flora | FG | 10.49 | 19/03/2010 | 99,88 | 25.000,00 |
| 130 | Colamussi Vito | FG | 8.01 | 31/03/2010 | 99,88 | 25.000,00 |
| 131 | Bianco Stefano | BA | 11.35 | 09/03/2010 | 99,00 | 24.000,00 |
| 132 | Laserrri Donatella | TA | 8.49 | 31/03/2010 | 99,00 | 25.000,00 |
| 133 | Tenace Michele | FG | 8.01 | 05/03/2010 | 98,13 | 25.000,00 |
| 134 | Esposito Michele | FG | 8.02 | 05/03/2010 | 98,13 | 25.000,00 |
| 135 | Schirinzi Giuseppe | BR | 11.20 | 29/03/2010 | 98,00 | 25.000,00 |
| 136 | Di Gioia Serafina | BA | 11.05 | 30/03/2010 | 98,00 | 25.000,00 |
| 137 | Saponaro Pasquale | BR | 11.19 | 30/03/2010 | 98,00 | 25.000,00 |
| 138 | Nigro Monica | FG | 10.15 | 12/03/2010 | 97,50 | 24.000,00 |
| 139 | Calella Mario Francesco | TA | 9.34 | 19/03/2010 | 97,00 | 25.000,00 |
| 140 | Procaccini Elisa | FG | 10.50 | 31/03/2010 | 96,88 | 25.000,00 |
| 141 | Pupillo Olga | FG | 8.01 | 08/03/2010 | 96,25 | 25.000,00 |
| 142 | Colanguolo Leonardo | FG | 8.01 | 09/03/2010 | 96,25 | 25.000,00 |
| 143 | Di Pippo Gianfranco | FG | 8.01 | 09/03/2010 | 96,25 | 25.000,00 |
| 144 | Stefano Pasquale | FG | 8.01 | 11/03/2010 | 96,25 | 24.620,00 |
| 145 | Giannetta Lucia | FG | 8.01 | 12/03/2010 | 96,25 | 25.000,00 |
| 146 | Liberatore Lorena | FG | 8.01 | 15/03/2010 | 96,25 | 25.000,00 |

| | | | | | | |
|-----|---------------------------------|----|--------------|------------|--------------|------------------|
| 147 | Mele Gaetano | FG | 8.01 | 15/03/2010 | 96,25 | 25.000,00 |
| 148 | <i>Farella M. Cristina</i> | FG | 8.01 | 15/03/2010 | 96,25 | 25.000,00 |
| 149 | <i>Basto Pietro</i> | FG | 8.01 | 23/03/2010 | 96,25 | 25.000,00 |
| 150 | <i>Pistillo Gerardo</i> | FG | 10.35 | 24/03/2010 | 96,25 | 25.000,00 |
| 151 | <i>D'errico Leonardo Pio</i> | FG | 12.00 | 25/03/2010 | 96,25 | 25.000,00 |
| 152 | <i>Russo Francesco</i> | FG | 8.01 | 26/03/2010 | 96,25 | 21.620,00 |
| 153 | <i>D'Antino Franco</i> | FG | 10.00 | 29/03/2010 | 96,25 | 25.000,00 |
| 154 | <i>Delli Carri Francesco</i> | FG | 12.10 | 30/03/2010 | 96,25 | 10.660,00 |
| 155 | <i>Sgaramella Laya</i> | FG | 10.00 | 31/03/2010 | 96,25 | 25.000,00 |
| 156 | Digregorio Maria Carmela | FG | 10.15 | 31/03/2010 | 96,25 | 25.000,00 |
| 157 | Digregorio Sabrina | FG | 10.15 | 31/03/2010 | 96,25 | 25.000,00 |
| 158 | <i>Cassano Pasqua Daniela</i> | BA | 10.21 | 18/03/2010 | 96,00 | 25.000,00 |
| 159 | <i>Chiarelli Beatrice</i> | BA | 16.01 | 18/03/2010 | 96,00 | 25.000,00 |
| 160 | <i>De Vito Franca</i> | TA | 11.41 | 31/03/2010 | 96,00 | 21.500,00 |
| 161 | <i>Leo Leandra</i> | LE | 12.20 | 02/03/2010 | 95,00 | 25.000,00 |
| 162 | <i>Panchoo Callachand Devi</i> | LE | 10.35 | 03/03/2010 | 95,00 | 25.000,00 |
| 163 | <i>Amoruso Pierpaolo</i> | BT | 10.10 | 11/03/2010 | 95,00 | 25.000,00 |
| 164 | <i>De Giglio Vincenza</i> | BA | 11.28 | 11/03/2010 | 95,00 | 12.150,00 |
| 165 | <i>Marti Tommaso</i> | LE | 10.00 | 16/03/2010 | 95,00 | 25.000,00 |
| 166 | <i>Toneatti Gianni</i> | BA | 16.25 | 16/03/2010 | 95,00 | 25.000,00 |
| 167 | <i>Toma Simone</i> | LE | 11.10 | 23/03/2010 | 95,00 | 25.000,00 |
| 168 | <i>Ferrara Filomena</i> | BA | 9.12 | 24/03/2010 | 95,00 | 25.000,00 |
| 169 | <i>Vitalazzo Antonietta</i> | FG | 11.05 | 25/03/2010 | 95,00 | 25.000,00 |
| 170 | <i>Ventura Pasquale</i> | BT | 11.53 | 26/03/2010 | 95,00 | 24.800,00 |
| 171 | <i>Torsello Fiumana</i> | LE | 9.00 | 29/03/2010 | 95,00 | 25.000,00 |
| 172 | <i>Bianco Fabio</i> | LE | 10.35 | 30/03/2010 | 95,00 | 25.000,00 |
| 173 | <i>De Pascali Emanuele</i> | LE | 12.30 | 30/03/2010 | 95,00 | 25.000,00 |
| 174 | <i>D'elia Maria</i> | TA | 10.02 | 31/03/2010 | 95,00 | 25.000,00 |
| 175 | <i>Todisco Leonardo</i> | BT | 11.20 | 09/03/2010 | 93,00 | 12.000,00 |
| 176 | <i>Guastamacchia Francesca</i> | BT | 10.13 | 11/03/2010 | 93,00 | 25.000,00 |
| 177 | <i>Tragni Valentina</i> | BA | 12.05 | 30/03/2010 | 93,00 | 25.000,00 |
| 178 | <i>Lovecchio Davide</i> | BA | 17.06 | 30/03/2010 | 93,00 | 25.000,00 |
| 179 | <i>Di Gioia Nicola</i> | BA | 11.28 | 10/03/2010 | 92,00 | 21.200,00 |
| 180 | <i>Laurieri Tommaso</i> | BA | 10.04 | 17/03/2010 | 92,00 | 25.000,00 |
| 181 | <i>Salicandro Alessandro</i> | BR | 10.10 | 31/03/2010 | 91,00 | 25.000,00 |
| 182 | <i>Tramacere M. Lucia</i> | LE | 9.25 | 01/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 183 | <i>Corciulo Jessica</i> | LE | 15.00 | 02/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 184 | <i>Ingrosso Roberta</i> | LE | 15.45 | 02/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 185 | <i>Spedicati Stefano</i> | LE | 16.00 | 04/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 186 | <i>Muja Beatrice</i> | LE | 10.50 | 05/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 187 | <i>Colaci Andrea</i> | LE | 11.55 | 15/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 188 | <i>Di Marzo Dario</i> | LE | 9.10 | 19/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 189 | Di Bello Barbara Amelia | LE | 9.00 | 22/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 190 | <i>Costa Ornella Filomena</i> | LE | 10.30 | 24/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 191 | <i>Spinelli Giovanni</i> | LE | 10.55 | 24/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 192 | <i>De Padova Giuseppe</i> | TA | 13.29 | 25/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 193 | <i>Sbarro Gianluca</i> | LE | 11.00 | 29/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 194 | <i>Russo Giuseppe</i> | BT | 9.45 | 30/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 195 | <i>Bove Elvira Dafne</i> | LE | 11.15 | 30/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 196 | <i>Masciale Vincenzo</i> | BA | 15.03 | 30/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |

| | | | | | | |
|------------|---------------------------------|----|-------|------------|--------------|------------------|
| 197 | <i>D'ostuni Irene</i> | LE | 16.50 | 30/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 198 | <i>Massafra Maria</i> | TA | 10.37 | 31/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 199 | <i>Dell'acqua Desdemona</i> | LE | 12.45 | 31/03/2010 | 90,00 | 25.000,00 |
| 200 | <i>Brana' Domenico</i> | BA | 9.08 | 10/03/2010 | 89,00 | 12.500,00 |
| 201 | <i>Montanaro Cosimo</i> | TA | 12.07 | 31/03/2010 | 89,00 | 25.000,00 |
| 202 | <i>Schiavone Addolorata</i> | TA | 12.07 | 31/03/2010 | 89,00 | 25.000,00 |
| 203 | <i>Del Monte Giuseppe</i> | BR | 12.46 | 31/03/2010 | 89,00 | 25.000,00 |
| 204 | <i>Nuzzo Concetta</i> | TA | 11.30 | 26/03/2010 | 88,00 | 25.000,00 |
| 205 | <i>Acquaviva Fabio</i> | TA | 8.28 | 31/03/2010 | 87,00 | 25.000,00 |
| 206 | <i>Ricciardi Manuel</i> | FG | 8.01 | 01/03/2010 | 86,25 | 25.000,00 |
| 207 | <i>Grego Fioralba</i> | BA | 10.31 | 16/03/2010 | 86,00 | 25.000,00 |
| 208 | <i>Gallo Antonio</i> | TA | 13.10 | 31/03/2010 | 86,00 | 25.000,00 |
| 209 | <i>Carrino Stefania</i> | LE | 8.00 | 02/03/2010 | 85,00 | 25.000,00 |
| 210 | <i>Ingrosso Lucia</i> | LE | 15.45 | 02/03/2010 | 85,00 | 25.000,00 |
| 211 | <i>Agosto Romina</i> | LE | 8.15 | 09/03/2010 | 85,00 | 25.000,00 |
| 212 | <i>Acquaro Angelo</i> | TA | 11.00 | 15/03/2010 | 85,00 | 25.000,00 |
| 213 | <i>Lomartire Vito</i> | TA | 13.26 | 25/03/2010 | 85,00 | 25.000,00 |
| 214 | <i>Tucci Savino</i> | BT | 11.01 | 26/03/2010 | 85,00 | 12.500,00 |
| 215 | <i>Maraglino Maria</i> | TA | 11.27 | 04/03/2010 | 84,00 | 25.000,00 |
| 216 | <i>Maraglino Giovanni</i> | TA | 11.27 | 04/03/2010 | 84,00 | 25.000,00 |
| 217 | <i>Errico Antonio</i> | BR | 9,30 | 16/03/2010 | 83,00 | 25.000,00 |
| 218 | <i>Antonaci Cristiana</i> | BR | 9.57 | 05/03/2010 | 82,00 | 20.870,00 |
| 219 | <i>Petriello Franco</i> | TA | 9.09 | 08/03/2010 | 81,00 | 25.000,00 |
| 220 | <i>Di Perna Michele</i> | BT | 9.46 | 11/03/2010 | 81,00 | 500,00 |
| 221 | <i>Laterza Giuseppe</i> | BA | 11.23 | 11/03/2010 | 81,00 | 12.500,00 |
| 222 | <i>Briganti Vittorio</i> | TA | 10.34 | 25/03/2010 | 81,00 | 25.000,00 |
| 223 | <i>Erario Pasquale</i> | TA | 13.35 | 25/03/2010 | 81,00 | 25.000,00 |
| 224 | <i>Milone Maria Fontana</i> | BR | 10.05 | 12/03/2010 | 80,00 | 25.000,00 |
| 225 | <i>Colonna Giuseppe A.</i> | BA | 16.25 | 16/03/2010 | 80,00 | 25.000,00 |
| 226 | <i>Fumarola Michele</i> | TA | 12.10 | 19/03/2010 | 80,00 | 25.000,00 |
| 227 | <i>Miccoli Eleonora</i> | TA | 11.34 | 24/03/2010 | 80,00 | 25.000,00 |
| 228 | <i>Marangi Martino</i> | TA | 12.55 | 26/03/2010 | 80,00 | 25.000,00 |
| 229 | <i>Arioni Alessandra</i> | TA | 12.55 | 26/03/2010 | 80,00 | 25.000,00 |
| 230 | <i>Coletta Daniele</i> | BR | 9.22 | 12/03/2010 | 79,00 | 25.000,00 |
| 231 | <i>Oliva Carla</i> | TA | 12.21 | 31/03/2010 | 79,00 | 25.000,00 |
| 232 | <i>Micelli Carlo</i> | BR | 12.15 | 09/03/2010 | 77,00 | 25.000,00 |
| 233 | <i>Zanframundo Giovanni</i> | TA | 12.43 | 10/03/2010 | 77,00 | 22.453,44 |
| 234 | <i>Santoro Claudio</i> | TA | 11.07 | 12/03/2010 | 77,00 | 25.000,00 |
| 235 | <i>Viapiana Giovanna</i> | TA | 8.59 | 29/03/2010 | 77,00 | 25.000,00 |
| 236 | <i>Basile Giuseppe</i> | TA | 10.35 | 31/03/2010 | 77,00 | 25.000,00 |
| 237 | <i>De Girolamo Vito R.</i> | BR | 9.10 | 16/03/2010 | 75,00 | 25.000,00 |
| 238 | <i>Scatigna Palma</i> | TA | 10.43 | 17/03/2010 | 75,00 | 25.000,00 |
| 239 | <i>Massaro Amedeo</i> | TA | 12.02 | 22/03/2010 | 75,00 | 25.000,00 |
| 240 | <i>Faiano Ciro</i> | TA | 12.05 | 22/03/2010 | 75,00 | 25.000,00 |
| 241 | <i>Vinci Ettore</i> | BR | 11.40 | 23/03/2010 | 75,00 | 25.000,00 |
| 242 | <i>Pezzarossa Antonio</i> | TA | 13.32 | 25/03/2010 | 75,00 | 25.000,00 |
| 243 | <i>Loparco Francesco</i> | TA | 9.42 | 29/03/2010 | 75,00 | 25.000,00 |
| 244 | <i>Posilipo Antonietta</i> | FG | 8.01 | 17/03/2010 | 74,88 | 25.000,00 |
| 245 | <i>Mottolese Cosimo Damiano</i> | TA | 11.41 | 11/03/2010 | 74,00 | 25.000,00 |
| 246 | <i>Semeraro Chiara</i> | TA | 11.09 | 31/03/2010 | 74,00 | 25.000,00 |

| | | | | | | |
|-----|---------------------------|----|-------|------------|--------------|------------------|
| 247 | Loconte Maria Elia | BR | 11.05 | 22/03/2010 | 72,00 | 21.409,00 |
| 248 | Carone Cosimo | BR | 12.15 | 24/03/2010 | 72,00 | 25.000,00 |
| 249 | Oliva Simone | TA | 9.39 | 22/03/2010 | 71,00 | 25.000,00 |
| 250 | Valentini Laura | BR | 9.55 | 24/03/2010 | 71,00 | 25.000,00 |
| 251 | D'amico Davide | BR | 10.40 | 25/03/2010 | 71,00 | 25.000,00 |
| 252 | Ignes Francesco | BR | 10.05 | 12/03/2010 | 70,00 | 25.000,00 |
| 253 | Rizzo Fortunata | BR | 10.00 | 15/03/2010 | 70,00 | 16.700,00 |
| 254 | Di Latte Pietro | BR | 9.15 | 26/03/2010 | 70,00 | 25.000,00 |
| 255 | Andriola Oronzo | BR | 13.30 | 31/03/2010 | 70,00 | 25.000,00 |
| 256 | Montanaro Alessandro | BR | 13.30 | 31/03/2010 | 70,00 | 25.000,00 |
| 257 | Bufano Angelo | TA | 11.05 | 05/03/2010 | 69,00 | 25.000,00 |
| 258 | Trisciuzzi Angelo | BR | 11.42 | 23/03/2010 | 69,00 | 25.000,00 |
| 259 | Ricci Gennaro | TA | 9.52 | 30/03/2010 | 69,00 | 25.000,00 |
| 260 | Caputi Veronica | BR | 12.18 | 24/03/2010 | 67,00 | 25.000,00 |
| 261 | De Taranto Francesco | BR | 12.18 | 24/03/2010 | 67,00 | 25.000,00 |
| 262 | D'Aversa Cosimina | BR | 13.00 | 25/03/2010 | 67,00 | 25.000,00 |
| 263 | De Palma Concetta | FG | 8.01 | 02/03/2010 | 64,38 | 25.000,00 |
| 264 | Palazzo Ilenia | BR | 12.15 | 09/03/2010 | 62,00 | 25.000,00 |
| 265 | Del Giudice Giuseppe | BR | 9.01 | 02/03/2010 | 61,00 | 25.000,00 |
| 266 | De Nitto Laura Maria | BR | 11.30 | 15/03/2010 | 61,00 | 25.000,00 |
| 267 | Boccuni Monica | BR | 10.47 | 17/03/2010 | 60,00 | 25.000,00 |
| 268 | Cantoro Maria | BR | 10.47 | 17/03/2010 | 60,00 | 25.000,00 |
| 269 | Di Gaetano Anna | BR | 10.47 | 17/03/2010 | 60,00 | 25.000,00 |
| 270 | Giancola Donatella | BR | 10.47 | 17/03/2010 | 60,00 | 25.000,00 |
| 271 | Pagano Gabriella | BR | 10.55 | 30/03/2010 | 60,00 | 25.000,00 |

ALLEGATO N. 2

| n. | Nominativo | Provincia | orario | Data | Punteggio | Contributo richiesto |
|-----------|------------------------|------------------|---------------|-------------|------------------|-----------------------------|
| 1 | Capobianco Mauro | FG | 8.02 | 09/03/2010 | 121,25 | 12.500,00 |
| 2 | Lecci Giuseppe | LE | 11.15 | 01/03/2010 | 115,00 | 25.000,00 |
| 3 | Marra Fabio | LE | 9.40 | 05/03/2010 | 115,00 | 25.000,00 |
| 4 | Sergi Silvana | LE | 9.40 | 12/03/2010 | 115,00 | 25.000,00 |
| 5 | Albanese Alexandro | LE | 11.35 | 19/03/2010 | 115,00 | 25.000,00 |
| 6 | Garzia Ilario | LE | 11.20 | 24/03/2010 | 115,00 | 25.000,00 |
| 7 | Pedone Emanuela | LE | 10.45 | 29/03/2010 | 115,00 | 25.000,00 |
| 8 | Primativo Stefania | LE | 11.15 | 30/03/2010 | 115,00 | 25.000,00 |
| 9 | Frisenda Rossana | LE | 9.25 | 01/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 10 | Fortunato Franco | LE | 10.50 | 02/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 11 | Nuzzo Loreta | LE | 7.30 | 04/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 12 | Petracca Natalina | LE | 10.20 | 04/03/2010 | 110,00 | 12.500,00 |
| 13 | Di Metri Gisella | LE | 10.20 | 04/03/2010 | 110,00 | 12.500,00 |
| 14 | Piliego Antonia | LE | 11.00 | 04/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 15 | Picciolo Silvio | LE | 11.20 | 16/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 16 | Mogavero Francesco | LE | 11.50 | 22/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 17 | Fina Michele Arcangelo | LE | 11.50 | 22/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 18 | De Santis Walter | LE | 11.15 | 25/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 19 | Serafino Attilio | LE | 17.00 | 25/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 20 | Bortune Addolorata | LE | 17.00 | 25/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |

| | | | | | | |
|----|-------------------------------|----|--------------|------------|---------------|------------------|
| 21 | Vincenti Pasquale | LE | 12.45 | 26/03/2010 | 110,00 | 20.500,00 |
| 22 | Caricato Alessandro | LE | 10.45 | 29/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 23 | Ottaviano Rocco Ippazio | LE | 11.00 | 29/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 24 | Dell'Ammassari Danila | LE | 11.00 | 29/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 25 | Greco Michele | LE | 10.15 | 30/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 26 | Vantaggio Antonella N. | LE | 12.10 | 30/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 27 | Cosi' Michelina | LE | 12.15 | 30/03/2010 | 110,00 | 19.028,00 |
| 28 | Vergaro Francesco | LE | 13.30 | 30/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 29 | Distante Giuseppe Pietro | LE | 16.00 | 30/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 30 | Santoro Paolo | LE | 8.50 | 31/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 31 | Guido Iginò | LE | 8.50 | 31/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 32 | Martucci Domenico | TA | 10.38 | 31/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 33 | Semeraro Giuseppe | TA | 10.38 | 31/03/2010 | 110,00 | 25.000,00 |
| 34 | Piacente Giovanni | FG | 10.20 | 31/03/2010 | 109,88 | 25.000,00 |
| 35 | Castriotta Giuseppe | FG | 10.45 | 31/03/2010 | 109,88 | 25.000,00 |
| 36 | Casale Giuseppe | BT | 10.17 | 23/03/2010 | 108,00 | 25.000,00 |
| 37 | Laratro Luigi | FG | 8.01 | 16/03/2010 | 106,25 | 20.000,00 |
| 38 | Totaro Pasquale | FG | 8.01 | 18/03/2010 | 106,25 | 25.000,00 |
| 39 | Lauriola Felice | FG | 10.00 | 31/03/2010 | 106,25 | 25.000,00 |
| 40 | Lonoce Giuseppa | FG | 10.15 | 31/03/2010 | 106,25 | 25.000,00 |
| 41 | Miglietta Giovanni | TA | 12.34 | 31/03/2010 | 106,00 | 20.000,00 |
| 42 | Pastore Emanuele | TA | 12.35 | 31/03/2010 | 106,00 | 20.000,00 |
| 43 | Mantichecchia Massimo | TA | 12.36 | 31/03/2010 | 106,00 | 20.000,00 |
| 44 | Di Lena Francesco | TA | 12.37 | 31/03/2010 | 106,00 | 20.000,00 |
| 45 | Lamarmora Angela | LE | 8.45 | 03/03/2010 | 105,00 | 10.000,00 |
| 46 | Lassandro Rosy | BA | 10.14 | 03/03/2010 | 105,00 | 12.500,00 |
| 47 | Lassandro Angela | BA | 10.14 | 03/03/2010 | 105,00 | 12.500,00 |
| 48 | Lassandro Rita | BA | 10.14 | 03/03/2010 | 105,00 | 12.500,00 |
| 49 | Scarabaggio Michele | BA | 10.14 | 03/03/2010 | 105,00 | 12.500,00 |
| 50 | Distaso Ruggiero | BT | 10.07 | 23/03/2010 | 105,00 | 25.000,00 |
| 51 | Perrone Giuseppe | LE | 12.10 | 26/03/2010 | 105,00 | 25.000,00 |
| 52 | Campanella Margherita | BA | 11.23 | 31/03/2010 | 103,00 | 1.100,00 |
| 53 | Dell'Anna Gianluca | LE | 9.25 | 01/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 54 | Taurino Gianna | LE | 10.15 | 01/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 55 | Renna Silvana | LE | 9.35 | 02/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 56 | Alizzi Sebastiana | LE | 9.50 | 02/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 57 | Sergi Giuseppe | LE | 16.30 | 02/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 58 | Massaro M. Consiglia | LE | 11.25 | 05/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 59 | Giannotta Sabina | LE | 11.55 | 05/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 60 | Cataldo Davide | LE | 12.25 | 05/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 61 | Abbrencia Manuela | LE | 9.50 | 08/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 62 | Perrone Giorgio | LE | 11.15 | 09/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 63 | Kapidani Odeta | LE | 13.00 | 09/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 64 | Acampora Moreno | LE | 9.45 | 10/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 65 | Schito Ornella | LE | 12.00 | 10/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 66 | Nebbia Antonio | BA | 11.23 | 11/03/2010 | 100,00 | 12.500,00 |
| 67 | Panico Vito | LE | 8.45 | 12/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 68 | Puzzello Luigi | LE | 11.30 | 12/03/2010 | 100,00 | 24.000,00 |
| 69 | Bux Nicola | BA | 11.45 | 12/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 70 | Petrelli Chiara | LE | 11.45 | 12/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |

| | | | | | | |
|-----|------------------------------|-----------|--------------|-------------------|---------------|------------------|
| 71 | Maci Leonardo | LE | 11.45 | 12/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 72 | Sirsi Fabio | LE | 11.45 | 12/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 73 | Casto Rosangela | LE | 12.03 | 12/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 74 | Porro Giuseppe | BT | 12.23 | 12/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 75 | Spedicati Bruno | LE | 10.05 | 15/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 76 | Cucurachi Maria | LE | 9.00 | 16/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 77 | Calo' Martina | LE | 9.00 | 16/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 78 | Mighali Michele | LE | 11.20 | 16/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 79 | Coli' Francesco | LE | 11.50 | 16/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 80 | Miccoli Michele | LE | 11.50 | 16/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 81 | Perrone Maria Lucia | LE | 12.00 | 17/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 82 | Marzo Vincenza | LE | 12.20 | 17/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 83 | De Matteis Mauro | LE | 9.10 | 19/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 84 | Miglietta Fabio | LE | 11.40 | 19/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 85 | Leo Palmira | LE | 11.50 | 22/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 86 | Scarcia Addolorata | LE | 8.00 | 23/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 87 | Calati Donata | LE | 8.00 | 23/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 88 | Nestola Barbara | LE | 10.55 | 23/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 89 | Verardo Salvatore | LE | 13.00 | 23/03/2010 | 100,00 | 24.680,00 |
| 90 | Ruggeri Katin | LE | 13.00 | 23/03/2010 | 100,00 | 24.680,00 |
| 91 | Dionisi Benedetto | LE | 13.00 | 23/03/2010 | 100,00 | 24.680,00 |
| 92 | Alemanno Luigi | LE | 9.45 | 24/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 93 | Tibaldi Marco | LE | 9.55 | 24/03/2010 | 100,00 | 21.320,00 |
| 94 | Ruberti Carla | LE | 10.15 | 24/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 95 | Leone Giuseppe | LE | 10.55 | 24/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 96 | Bongarmino Tommaso | LE | 11.00 | 24/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 97 | Leo Sheila | LE | 9.30 | 25/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 98 | Fiordiporti Roberta | LE | 9.30 | 25/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 99 | De Rubertis Matilde M. | LE | 12.55 | 25/03/2010 | 100,00 | 18.373,24 |
| 100 | Serafino Valentina | LE | 17.00 | 25/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 101 | Rizzo Maria Luisa | LE | 10.15 | 26/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 102 | Zilli Francesca | LE | 10.15 | 26/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 103 | Siciliano Valentina | LE | 11.10 | 26/03/2010 | 100,00 | 25.000,00 |
| 104 | Coricciati Anna Maria | LE | 11.15 | 26/03/2010 | 100,00 | 15.034,54 |

ALLEGATO N. 3

| n. | Nominativo | Provincia | Motivi di esclusione |
|----|-----------------------|-----------|---|
| 1 | Cassano Elisabetta | Bari | mancaza requisiti soggettivi lettera D |
| 2 | Rucci Giuseppina | Bari | punteggio inferiore al 50% del punteggio massimo relativo a due dei parametri di cui alla lettera G dell'avviso |
| 3 | Nutile Genoveffa | Bari | punteggio inferiore al 50% del punteggio massimo relativo a due dei parametri di cui alla lettera G dell'avviso |
| 4 | Lanera Stefano | Bari | mancaza di uno dei documenti richiesti dalla lettera F dell'avviso |
| 5 | Tavani Maria Vincenza | Bari | punteggio inferiore al 50% del punteggio massimo relativo a uno dei parametri di cui alla lettera G dell'avviso |
| 6 | Gino Giustino | Bari | mancaza di uno dei documenti richiesti dalla lettera F dell'avviso |

| | | | |
|----|---|----------|---|
| 7 | <i>Sabatelli Felice</i> | Bari | manca di uno dei documenti richiesti dalla lettera F dell'avviso |
| 8 | <i>Salierno Adriana</i> | Bari | punteggio inferiore al 50% del punteggio massimo relativo a uno dei parametri di cui alla lettera G dell'avviso |
| 9 | <i>Cassano Roberta Maria</i> | Bari | punteggio inferiore al 50% del punteggio massimo relativo a uno dei parametri di cui alla lettera G dell'avviso |
| 10 | <i>Grimaldi Vincenza</i> | Bari | manca di uno dei documenti richiesti dalla lettera F dell'avviso |
| 11 | <i>Giordano Francesco</i> | Bari | manca requisiti soggettivi lettera D |
| 12 | <i>Di Cagno Loredana</i> | Bari | punteggio inferiore al 50% del punteggio massimo relativo a uno dei parametri di cui alla lettera G dell'avviso |
| 13 | <i>Barletta Antonia</i> | Bari | punteggio inferiore al 50% del punteggio massimo relativo a uno dei parametri di cui alla lettera G dell'avviso |
| 14 | <i>Barletta Maria Francesca</i> | Bari | punteggio inferiore al 50% del punteggio massimo relativo a uno dei parametri di cui alla lettera G dell'avviso |
| 15 | <i>Ambruoso Antonia</i> | Bari | punteggio inferiore al 50% del punteggio massimo relativo a uno dei parametri di cui alla lettera G dell'avviso |
| 16 | <i>Fiore Vito</i> | Bari | manca di uno dei documenti richiesti dalla lettera F dell'avviso |
| 17 | <i>Di Monte Massimo</i> | Bari | punteggio inferiore al 50% del punteggio massimo relativo a uno dei parametri di cui alla lettera G dell'avviso |
| 18 | <i>Basile Lucia</i> | Bari | manca di uno dei documenti richiesti dalla lettera F dell'avviso |
| 19 | <i>Albergo Francesco</i> | Bari | punteggio inferiore al 50% del punteggio massimo relativo a uno dei parametri di cui alla lettera G dell'avviso |
| 20 | <i>Natuzzi Pasquale Vito</i> | Bari | punteggio inferiore al 50% del punteggio massimo relativo a uno dei parametri di cui alla lettera G dell'avviso |
| 21 | <i>Peci Michele</i> | Bari | manca requisiti soggettivi lettera D |
| 22 | <i>Belsanti Mimmo</i> | Bari | manca di uno dei documenti richiesti dalla lettera F dell'avviso |
| 23 | <i>Amenduni Salvatore</i> | Bari | manca di uno dei documenti richiesti dalla lettera F dell'avviso |
| 24 | <i>La Calamita Gaetano</i> | Bari | manca di uno dei documenti richiesti dalla lettera F dell'avviso |
| 25 | <i>Mercadante Giovanna</i> | Bari | manca di uno dei documenti richiesti dalla lettera F dell'avviso |
| 26 | <i>Cannito Teresa</i> | Bari | manca di uno dei documenti richiesti dalla lettera F dell'avviso |
| 27 | <i>Cifarelli Vita</i> | Bari | manca di uno dei documenti richiesti dalla lettera F dell'avviso |
| 28 | <i>Alegretta Marco</i> | Bari | manca requisiti soggettivi lettera D |
| 29 | <i>Labianca Antonietta</i> | Bari | punteggio inferiore al 50% del punteggio massimo relativo a uno dei parametri di cui alla lettera G dell'avviso |
| 30 | <i>Veriello Silvana</i> | Bari | punteggio inferiore al 50% del punteggio massimo relativo a uno dei parametri di cui alla lettera G dell'avviso |
| 31 | <i>Francavilla Grazia</i> | Brindisi | PUNT. INF.A 60 |
| 32 | <i>Boccuzzi Barbara</i> | Brindisi | PUNT.INF.A 60 |
| 33 | <i>Marazita Elisabetta</i> | Brindisi | NON RIENT. TARGET DEST(24 MESI disocc.) |
| 34 | <i>Spalanzino Nicola</i> | Brindisi | NON RIENT. TARGET DEST(24 MESI disocc.) |
| 35 | <i>Melacca Pietro</i> | Brindisi | NON RIENT. TARGET DEST(24 MESI disocc.) |
| 36 | <i>Fullone Filippo</i> | Brindisi | PUNT. INF.A 60 |
| 37 | <i>Destino Antonio</i> | Brindisi | PUNT. INF.A 60 |
| 38 | <i>Zito Serena</i> | Brindisi | Manca requisito 24 mesi disocc. |
| 39 | <i>De Leo Tommaso</i> | Brindisi | Manca 1 copia documentaz. come da Avviso |
| 40 | <i>Fasiello Maria</i> | Brindisi | Manca CD come da Avviso |
| 41 | <i>Iaia Giovanna E Cavaliere Giacinta</i> | Brindisi | MANCA ALLEGATO C come da Avviso |
| 42 | <i>Spennati Pietro</i> | Brindisi | Manca copia documentaz. come da Avviso |
| 43 | <i>Miglietta Luca E Bianco Michele</i> | Brindisi | Manca n. 1 copia document. come da Avviso |
| 44 | <i>Filomena Ida</i> | Brindisi | Assenza requisito 24 mesi di disocc. |
| 45 | <i>Priore Luciana</i> | Foggia | manca certificato C.P.I. |

| | | | |
|----|----------------------------------|--------|--|
| 46 | <i>Rubillo Massimo</i> | Foggia | c.v. non in formato europeo |
| 47 | <i>Mingirulli Alessandro</i> | Foggia | non ammesso perché non rientra nei target |
| 48 | <i>Cipriani Monica</i> | Foggia | non ammesso perché non rientra nei target |
| 49 | <i>Pisante Amedeo</i> | Foggia | nel cd manca allegato "A" |
| 50 | <i>Pisante Olga</i> | Foggia | nel cd manca allegato "A" |
| 51 | <i>Civitavecchia Valentina</i> | Foggia | non ammesso perché non rientra nei target |
| 52 | <i>Migro Licia</i> | Foggia | c.v. non in formato europeo |
| 53 | <i>Di Gennaro Daniela</i> | Foggia | modello "C" non conforme |
| 54 | <i>Renato Adolfo</i> | Foggia | manca certificato C.P.I. |
| 55 | <i>Cappelluto Maria Altomare</i> | Foggia | manca certificato C.P.I. |
| 56 | <i>Internet E Poker S.N.C.</i> | Foggia | non ammesso perché non rientra nei target |
| 57 | <i>Di Gioia Francesca</i> | Foggia | non ammesso perché non rientra nei target |
| 58 | <i>Minicucci Enrica Silvia</i> | Foggia | non ammesso perché non rientra nei target |
| 59 | <i>Ciliberti Francesca</i> | Foggia | non ammesso perché non rientra nei target |
| 60 | <i>Sciretti Filippo</i> | Foggia | mancata sottoscrizione dichiarazione de minimis |
| 61 | <i>Laboragine Anna Lucia</i> | Foggia | manca certificato C.P.I. |
| 62 | <i>Ceglia Stefano Giuseppe</i> | Foggia | non ammesso perché non rientra nei target |
| 63 | <i>Giovanditti Giuseppe</i> | Foggia | non ammesso perché non rientra nei target |
| 64 | <i>Tarantino Antonio</i> | Lecce | non viene ammessa in quanto lo stesso, con nota del 13.04. 2010 ha rinunciato all'accesso all'incentivo. |
| 65 | <i>Leo Andrea</i> | Lecce | non viene ammessa in quanto lo stesso non ha i requisiti di cui alla lettera D) dell'avviso regionale "giovani con carriera discontinua disoccupati da oltre 24 mesi" Non risultano rapporti di lavoro per almeno 6 mesi. |
| 66 | <i>Leo Francesca</i> | Lecce | non viene ammessa in quanto la stessa ha superato l'età per poter far parte del target "giovani con carriera discontinua disoccupati da oltre 24 mesi" |
| 67 | <i>Quarta Alberto</i> | Lecce | non viene ammessa in quanto la documentazione è stata presentata priva di busta sulla quale doveva essere riportato il soggetto proponente e la dicitura prevista dalla lettera F) dell'avviso regionale. |
| 68 | <i>My Gabriele</i> | Lecce | non viene ammessa in quanto la documentazione è stata presentata priva di busta sulla quale doveva essere riportato il soggetto proponente e la dicitura prevista dalla lettera F dell'avviso regionale |
| 69 | <i>Magaraggia Alessandro</i> | Lecce | non viene ammessa in quanto lo stesso non ha i requisiti di cui alla lettera E) dell'avviso regionale " disoccupati/disoccupate da oltre 24 mesi" |
| 70 | <i>Antonaci Mariantonietta</i> | Lecce | non viene ammessa in quanto la stessa ha superato l'età per poter far parte del target "giovani con carriera discontinua disoccupati da oltre 24 mesi" |
| 71 | <i>De Pascalis Sara</i> | Lecce | non viene ammessa in quanto la stessa non ha i requisiti di cui alla lettera D) dell'Avviso Regionale "giovani con carriera discontinua disoccupati da oltre 24 mesi" Non risultano rapporti di lavoro per almeno 6 mesi. |
| 72 | <i>Mancini Antonio Adamo</i> | Lecce | non viene ammessa in quanto dalla certificazione del C.P.I. di appartenenza risulta cancellato dalle liste dei disoccupati per anticipazione mobilità in un'unica soluzione. Non risulta iscritto alla gestione separata INPS così' come previsto dalla lettera C) dell'avviso regionale "collaboratore a progetto in regime di monocommittenza" |
| 73 | <i>Cristofalo Anna</i> | Lecce | non viene ammessa in quanto la stessa non ha i requisiti di cui alla lettera D) dell'Avviso Regionale "giovani con carriera discontinua disoccupati da oltre 24 mesi" Dal c/2 storico del C.P.I. di appartenenza risulta " in costanza di rapporto di lavoro a tempo determinato sino al 31.12.2010" Pertanto, pur conservando l'anzianità di iscrizione,al momento,non risulta priva di lavoro. |

| | | | |
|-----------|--------------------------------------|-----------------|--|
| 74 | <i>Dell'acqua Antonio</i> | Lecce | non viene ammessa in quanto lo stesso non ha i requisiti di cui alla lettera E) dell'avviso regionale " disoccupati/disoccupate da oltre 24 mesi" |
| 75 | <i>Toma Adriana</i> | Lecce | non viene ammessa in quanto la documentazione è stata presentata priva di busta sulla quale doveva essere riportato il soggetto proponente e la dicitura prevista dalla lettera F dell'avviso regionale. |
| 76 | <i>Antico Alessia</i> | Lecce | non viene ammessa in quanto la stessa non ha i requisiti di cui alla lettera D) dell'avviso regionale " giovani con carriera discontinua disoccupati da oltre 24 mesi" Non risultano rapporti di lavoro per almeno 6 mesi. |
| 77 | <i>Martellotto Antonella</i> | Lecce | non viene ammessa in quanto la stessa non ha i requisiti di cui alla lettera D) dell'avviso regionale " giovani con carriera discontinua disoccupati da oltre 24 mesi" Non risultano rapporti di lavoro per almeno 6 mesi. |
| 78 | <i>Rizzello Luciano</i> | Lecce | non viene ammessa in quanto la stessa non ha i requisiti di cui alla lettera D) dell'avviso regionale " giovani con carriera discontinua disoccupati da oltre 24 mesi" Non risultano rapporti di lavoro per almeno 6 mesi. |
| 79 | <i>Santoro Silvia</i> | Lecce | non viene ammessa in quanto la documentazione è stata presentata priva di busta sulla quale doveva essere riportato il soggetto proponente e la dicitura prevista dalla lettera F) dell'avviso regionale. |
| 80 | <i>Nardelli Luca</i> | Taranto | punteggio inferiore a 60 (59) |
| 81 | <i>Fumarola Paolo</i> | Taranto | punteggio inferiore a 60 (46) |
| 82 | <i>Pizzi Giuseppe</i> | Taranto | non rientra nel target |
| 83 | <i>Liotino Rosa</i> | Taranto | non rientra nel target |
| 84 | <i>Lasigna Domenico Pio</i> | Taranto | costituzione di attività non assimilabile in impresa |
| 85 | <i>Di Lorenzo Maria</i> | Taranto | domanda non conforme al paragrafo F dell'avviso |
| 86 | <i>Vestita Francesca</i> | Taranto | domanda non conforme al paragrafo F dell'avviso |
| 87 | <i>Valentini Rosa</i> | Taranto | domanda non conforme al paragrafo F dell'avviso |
| 88 | <i>Gargano Arcangela</i> | BT | mancanza di uno dei documenti richiesti dalla lettera F dell'avviso |
| 89 | <i>Coratella Anna Maria</i> | BT | mancanza di uno dei documenti richiesti dalla lettera D dell'avviso |
| 90 | <i>Vino Vito Vittoria</i> | BT | mancanda di due documenti richiesti dalla lettera F dell'avviso |
| 91 | <i>Demamma Francesca Manuela</i> | BT | punteggio inferiore al 50% del punteggio massimo relativo a uno dei parametri di cui alla lettera G dell'avviso |
| 92 | <i>Leuci Elisabetta</i> | BT | punteggio inferiore al 50% del punteggio massimo relativo a uno dei parametri di cui alla lettera G dell'avviso |
| 93 | Palazzo Rosa | Brindisi | Non rientrante nei target previsti dall'Avviso |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 31 gennaio 2011, n. 26

Programma WELFARE TO WORK “Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego” - Avviso Pubblico per la presentazione di domande di incentivo all’assunzione di lavoratori svantaggiati e concessione dote formativa - Rettifica Impegno di Spesa D.D. n. 01 del 07.01.2011 di Integrazione esiti valutazione domande pervenute nel mese di Ottobre - Provincia di Foggia.

Il giorno 31.01.2011 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt.3 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009 di approvazione dell’Azione di Sistema Welfare to Work;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 di approvazione dell’Avviso Pubblico “per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all’assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze”;

RILEVATO che è stata espletata l’istruttoria amministrativa da parte della Provincia di Foggia - Servizio Politiche del Lavoro e Statistica;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l’adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all’art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97.

Considerato che:

con determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 è stata approvata, ai sensi della D.G.R. n. 2468 del 15/12/2009, l’Avviso Pubblico “per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all’assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 11/02/10, per l’erogazione, nel caso di assunzione a tempo indeterminato, di un contributo straordinario, nella misura massima del 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all’assunzione e, comunque, per un importo non superiore a euro 12.000,00 (Azione A), elevabile ad euro 14.000,00 in caso di assunzione di *over 45* e *over 50*, e per la concessione di una dote formativa - di importo variabile compreso tra euro 1.500,00 ed euro 4.500,00 - al lordo delle imposte e/o ritenute dovute per legge - per ciascun lavoratore appartenente ai target coinvolti nell’Azione (Azione B).

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui a tale Avviso pubblico è pari ad euro 12.000.000,00.

Il paragrafo H) “*Esame di ammissibilità*” dell’Avviso prevede che “Ogni Provincia, entro il 30 di ogni mese per le domande pervenute entro la fine del mese precedente, salvo diversa comunicazione da parte della Regione Puglia in ordine alla disponibilità delle risorse, formulerà la graduatoria delle domande esaminate in ordine cronologico di arrivo ed ammesse. La graduatoria sarà trasmessa entro i 5 giorni lavorativi successivi all’Ufficio Politiche Attive per il Lavoro della Regione Puglia che, verificata la disponibilità delle risorse finanziarie, procederà all’approvazione di un’unica graduatoria con Atto del dirigente del Servizio Politiche del Lavoro e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione”.

Considerato, inoltre, che:

in relazione alle istanze pervenute all’Ufficio competente della Provincia di Foggia per il mese di

Ottobre 2010, con atto dirigenziale n. 783 del 16.10.2010 la Regione ha recepito la graduatoria delle domande ammesse in numero pari ad 8 (otto) e l'elenco delle istanze ritenute inammissibili in numero pari a 4 (quattro), già oggetto di approvazione da parte del Servizio Politiche del Lavoro e Statistica della Provincia di Foggia con Determina Dirigenziale n. 3157 del 02.11.2010, per complessive n. 12 (dodici) istanze di accesso al contributo;

a seguito della trasmissione, in data 28.12.2010, da parte dell'Ufficio Provinciale competente, della graduatoria completa delle istanze ammesse a finanziamento (in numero pari a 9) e delle domande ritenute inammissibili (in numero pari a 5), si è proceduto, con D.D. n. 01 del 07.01.2011, alla integrazione degli esiti della valutazione di ammissibilità per il mese di Ottobre 2010 limitatamente alle n. 2 istanze in precedenza non indicate, di cui n. 1 istanza ritenuta ammissibile e n. 1 istanza giudicata non ammissibile;

tuttavia, per mero errore materiale nella compilazione della parte relativa agli adempimenti contabili, nel suddetto atto dirigenziale l'impegno complessivo di spesa di euro 12.000,00, derivante dal recepimento della ulteriore istanza ammessa a contributo, è stato imputato al Cap. Spesa n. 953070 Form. 2006, in luogo del Cap. spesa n. 953070 R.S. 2008.e del Cap. Spesa n. 953070 R.S. 2007.

Per quanto sopra esposto,

con il presente atto, si procede a rettifica della D.D. n. 01 del 07.01.2011, limitatamente alla parte relativa agli Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01 e succ. modificazioni ed integrazioni, ripartendo il complessivo impegno di spesa di euro 12.000,00 derivante dal recepimento della ulteriore istanza ammessa a finanziamento sui Capitoli di spesa di seguito indicati: euro 5.400,00 sul Cap. Spesa 953070 R.S.2008 ed euro 6.600,00 sul Cap. Spesa n. 953070 R.S. 2007.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

La spesa complessiva massima di **euro 12.000,00** derivante dal recepimento dell'ulteriore istanza ammessa a finanziamento di cui alla D.D. n. 01 del 07.01.2011 - Allegato 1 - limitatamente a n. 1 domanda per la Provincia di Foggia ad integra-

zione della graduatoria delle istanze ammesse per il mese di Ottobre 2010, trova copertura nel maggiore impegno di spesa di euro 15.195.000,00, già assunto con D.D. n. 773 del 30/12/2009, di cui euro 3.195.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 54 del 10/02/2010, ed euro 12.000.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 38 del 05/02/2010.

Cap. di spesa n. 953070 R.S. 2008 di euro 5.400,00 (**per euro 5.400,00**);Cap. di spesa n. 953070 R.S. 2007 di euro 1.253.114,01 (**per euro 6.600,00**)

Codice Siope 1623

Con successivi atti, il Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro procederà alla liquidazione in favore dei beneficiari.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Fiore

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 4.2.97, n. 7, contenente "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 28.7.98, n. 3261, avente per oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

DETERMINA

- Di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- Di procedere a rettifica, limitatamente alla parte relativa agli Adempimenti contabili di cui alla

L.R. n. 28/01 e succ. modificazioni ed integrazioni, della Determina Dirigenziale n. 01 del 07.01.2011 di integrazione degli esiti della valutazione di ammissibilità delle istanze pervenute nel mese di Ottobre 2010- Provincia di Foggia in risposta all'Avviso Pubblico, adottato ai sensi del D.G.R. n. 2468/09 e approvato con Atto Dirigenziale n. 38/10 - Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" -;

- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R.P.
- Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Politiche per il Lavoro, ai sensi dell'art. n. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 5 pagine:

1. sarà esecutivo con l'apposizione del visto da parte del Servizio Ragioneria;
2. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Politiche per il fisso per n. 10 giorni lavorativi;
3. verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
4. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, co. 5, L.R. 7/97, ed all'Assessore competente per territorio;
5. la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento equivale a notifica agli interessati.

Il Dirigente del Servizio
Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 31 gennaio 2011, n. 27

Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Avviso Pubblico per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori svantaggiati e concessione di una dote formativa - Domande ammesse per il mese di Ottobre 2010 - Provincia di Lecce.

Il giorno 31.01.2011 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt.3 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009 di approvazione dell'Azione di Sistema Welfare to Work;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 di approvazione dell'Avviso Pubblico "per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze";

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte della Provincia di Lecce - Servizio Formazione e Lavoro;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97.

Considerato che:

con determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 è stata approvata, ai sensi della D.G.R. n. 2468 del 15/12/2009, l'**Avviso Pubblico "per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze"**, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 11/02/10, per l'erogazione, nel caso di assunzione a tempo indeterminato, di un contributo straordinario, nella misura massima del 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all'assunzione e, comunque, per un importo non superiore a euro 12.000,00, elevabile a euro 14.000,00 se l'istanza si riferisce ad *over 45* ed *over 50* (Azione A), e per la concessione di una dote formativa - di importo variabile compreso tra euro 1.500,00 ed euro 4.500,00 - al lordo delle imposte e/o ritenute dovute per legge - per ciascun lavoratore appartenente ai target coinvolti nell'Azione (Azione B).

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui a tale Avviso pubblico è pari ad euro 12.000.000,00.

Il paragrafo H) "*Esame di ammissibilità*" dell'Avviso prevede che "Ogni Provincia, entro il 30 di ogni mese per le domande pervenute entro la fine del mese precedente, salvo diversa comunicazione da parte della Regione Puglia in ordine alla disponibilità delle risorse, formulerà la graduatoria delle domande esaminate in ordine cronologico di arrivo ed ammesse. La graduatoria sarà trasmessa entro i 5 giorni lavorativi successivi all'Ufficio Politiche Attive per il Lavoro della Regione Puglia che, verificata la disponibilità delle risorse finanziarie, procederà all'approvazione di un'unica graduatoria con Atto del dirigente del Servizio Politiche del Lavoro e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione".

Considerato, inoltre, che:

in relazione al suddetto avviso, alla data del 15/10/2010, sono pervenute al Servizio Formazione

e Lavoro della Provincia di Lecce n. 13 (tredici) istanze di accesso al contributo;

all'esito dell'attività istruttoria svolta dal Nucleo di Valutazione, costituito con Determina dirigenziale n. 473 del 01.03.2010 al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo ai soggetti proponenti ai sensi del paragrafo H) dell'Avviso, il Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce ha trasmesso, con nota prot. n. 1547 del 10/01/2011, la Determina dirigenziale n. 2947 dell'01/12/2010, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse pervenute entro il 15/10/2010;

con Determina dirigenziale n. 2947 dell'01/12/2010, il Dirigente del Servizio Formazione e lavoro della Provincia di Lecce ha approvato la graduatoria delle domande ammesse, in numero pari a 13 (**Allegato 1**), relativamente al mese di Ottobre 2010.

Considerato, tuttavia, che:

l'importo complessivo da destinare a copertura delle istanze giudicate ammissibili dal Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce per il mese di Ottobre 2010 è pari ad euro 704.500,00;

ai sensi del Paragrafo F) dell'Avviso *Risorse disponibili e Vincoli Finanziari*: "Gli interventi di cui al presente Avviso sono finanziati con le risorse del bilancio vincolato trasferite alle Regioni per le azioni di politica attiva per un importo pari a euro 12.000.000,00";

allo stato, le risorse finanziarie disponibili a copertura della graduatoria relativa al mese di Ottobre 2010 ammontano ad euro 232.928,18;

Per quanto sopra esposto, con il presente atto:

si recepisce la graduatoria delle domande ammesse ad incentivo per il mese di Ottobre 2010, già approvata con Determina dirigenziale n. 2947 dell'01/12/2010 del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce, per un numero complessivo di 13 (tredici) istanze giudicate ammissibili, così come riportata nell'**Allegato 1**, quale parte integrante del presente provvedimento;

si dà atto, tuttavia, che per carenza di risorse finanziarie le istanze ammesse a finanziamento fino a concorrenza dei fondi attualmente disponibili sono in numero pari ad 8 (otto), delle quali nr. 1

(una) istanza, presentata dalla Mondial Contact Center Italia di Pennetta Roberta, risulta finanziabile limitatamente all'importo di euro 30.428,18, così come riportato nell' **Allegato 2**, quale parte integrante del presente provvedimento.

Le istanze utilmente inserite nella graduatoria degli ammessi per il mese di Ottobre 2010 ma non risultate finanziabili in questa fase del procedimento per carenza di fondi potranno essere ammesse a finanziamento successivamente in caso di scorrimento della graduatoria, qualora si determinassero delle economie.

Si rappresenta, inoltre, che il Paragrafo I dell'Avviso disponeva che **“ in ogni caso le assunzioni dovranno essere effettuate improrogabilmente entro e non oltre il 31.12.2010”**.

Considerato, tuttavia, il ritardo con cui è stata trasmessa, da parte dell'Amministrazione Provinciale competente, la determina dirigenziale di approvazione della graduatoria delle domande ammesse per il mese di Ottobre 2010 e che, di conseguenza, solo in data odierna il Servizio Politiche per il Lavoro ha potuto provvedere al recepimento, nei limiti suindicati, della graduatoria medesima con il presente atto dirigenziale;

Alla luce di quanto sopra, con il presente provvedimento il Servizio Politiche per il Lavoro intende accordare alle aziende ammesse a contributo nei limiti delle risorse finanziarie disponibili **un ulteriore termine** per procedere utilmente alle assunzioni, **con decorrenza dalla data di pubblicazione sul B.u.r.P. del provvedimento medesimo;**

Pertanto, le aziende utilmente inserite nella graduatoria dei soggetti ammessi a finanziamento per il mese di Ottobre 2010 dovranno provvedere alle assunzioni **a partire dalla data di pubblicazione sul B.u.r.P. dell'atto dirigenziale di recepimento della graduatoria e improrogabilmente entro e non oltre 60 giorni da tale data**. Dalla scadenza di tale ultimo termine decorreranno gli ulteriori termini previsti dal Paragrafo I per la trasmissione della documentazione prescritta dal bando.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

La spesa complessiva massima di **euro 232.928,18** derivante dal recepimento della gradua-

toria di cui al presente atto limitatamente a n. 8 istanze ammesse per il mese di Ottobre 2010 per la Provincia di Lecce - Allegato 2 - trova copertura nel maggiore impegno di spesa di euro 15.195.000,00, già assunto con D.D. n. 773 del 30/12/2009, di cui euro 3.195.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 54 del 10/02/2010, ed euro 12.000.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 38 del 05/02/2010.

Cap. di spesa n. 953070 R.S. 2007 per euro 1.253.114,01

Codice Siope 1623

Con successivi atti, il Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro procederà alla liquidazione in favore dei beneficiari.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 4.2.97, n. 7, contenente “Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale”;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 28.7.98, n. 3261, avente per oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali”;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di recepire, per un numero complessivo di 13 (tredici) istanze, la graduatoria già approvata con

Determina dirigenziale n. 2947 dell'01/12/2010 del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce, avente ad oggetto le domande ammesse all'incentivo pervenute entro il 15 Ottobre 2010 in risposta all'Avviso Pubblico, adottato ai sensi del D.G.R. n. 2468/09 e approvato con Atto Dirigenziale n. 38/10 - Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - riportata nell'**Allegato 1**, quale parte integrante del presente provvedimento;

- di dare atto che le aziende utilmente ammesse a finanziamento fino a concorrenza delle risorse attualmente disponibili sono pari ad 8 (otto), di cui 1 (una) istanza, presentata dalla Mondial Contact Center Italia di Pennetta Roberta, risulta finanziabile nei limiti di euro 30.428,18, così come riportato nell' **Allegato 2**, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che le aziende utilmente inserite nella graduatoria dei soggetti ammessi e finanziabili per il mese di Ottobre 2010 dovranno provvedere alle assunzioni a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.u.r.P. e improrogabilmente entro e non oltre 60 giorni da tale data;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R.P.;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Politiche per il Lavoro, ai sensi dell'art. n. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 5 pagine e n. 2 pagine allegate (Allegato 1) e (Allegato 2) per un numero complessivo di n. 7 pagine:

1. sarà esecutivo con l'apposizione del visto da parte del Servizio Ragioneria;
2. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Politiche per il fisso per n. 10 giorni lavorativi;
3. verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
4. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, co. 5, L.R. 7/97, ed all'Assessore competente per territorio;
5. la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia equivale a notifica nei confronti degli interessati.

Il Dirigente del Servizio
Luisa Anna Fiore

Allegato 1**Graduatoria delle domande di incentivo all'assunzione ammesse dal Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce relativamente al mese di Ottobre 2010.**

| Nr. | Soggetti ammessi | Data e ora di presentazione della domanda | Nr. lavoratori | Tipologia di azioni |
|------------|--|--|-----------------------|------------------------------------|
| 1 | Tabaccheria di Ria Gabriele | 01.10.2010, h. 12:15 | 1 | A+B |
| 2 | XO' s.r.l. di Garzia Stefania | 01.10.2010, h. 12:15 | 1 | A |
| 3 | Edil Confort s.r.l. di Zaharia Ion | 11.10.2010, h. 11:45 | 3 | A |
| 4 | 3 S Soc.Coop. di Filograna Antonella | 12.10.2010, h. 11:00 | 6 | A |
| 5 | Edilmega Soc. Coop. di Mega Corrado | 12.10.2010, h. 11:15 | 3 | A (per 1 lav.) A+B (per 2 lav.) |
| 6 | Il Cantiere di Resta Salvatore | 13.10.2010, h. 09:20 | 1 | A |
| 7 | Lecce Città Univ.taria Soc. Coop. di Delli Noci Alessandro | 13.10.2010, h. 09:20 | 1 | A |
| 8 | Mondial Contact Center Italia di Pennetta Roberta | 14.10.2010, h. 10:00 | 35 | A |
| 9 | Cordella Allarmi Demotica s.r.l. di Cordella Giovanni | 15.10.2010, h. 11:25 | 1 | A |
| 10 | Serramenti in Alluminio/Ferro di Caricato Antonio | 15.10.2010, h. 11:50 | 1 | A+B |
| 11 | Consorzio Emmanuel Soc. Coop. di Ferrocino Daniele | 15.10.2010, h. 12:10 | 1 | A |
| 12 | Mael s.r.l. di Malorgio Ivan | 15.10.2010, h. 12:45 | 3 | A |
| 13 | Casa Energia s.r.l. di De Luca Cecilia | 15.10.2010, h. 12:50 | 1 | A+B |

Allegato 2**Elenco delle domande ammesse e finanziabili per il mese di Ottobre 2010. Provincia di Lecce.**

| Nr. | Soggetti istanti | Data e ora di presentazione della domanda | Nr. lavoratori | Tipologia di azioni |
|------------|--|--|--------------------------------------|----------------------------|
| 1 | Tabaccheria di Ria Gabriele | 01.10.2010, h. 12:15 | 1 | A+B |
| 2 | XO' s.r.l. di Garzia Stefania | 01.10.2010, h. 12:15 | 1 | A |
| 3 | Edil Confort s.r.l. di Zaharia Ion | 11.10.2010, h. 11:45 | 3 | A |
| 4 | 3 S Soc. Coop. di Filigrana Antonella | 12.10.2010, h. 11:00 | 6 | A |
| 5 | Edilmega Soc. Coop. di Mega Corrado | 12.10.2010, h. 11:15 | 3 | A (1) A+B (2) |
| 6 | Il Cantiere di Resta Salvatore | 13.10.2010, h. 09:20 | 1 | A |
| 7 | Lecce Città Univ.taria Soc. Coop. di Delli Noci Alessandro | 13.10.2010, h. 09:20 | 1 | A |
| 8 | Mondial Contact Center Italia di Pennetta Roberta | 14.10.2010, h. 10:00 | Nei limiti di € 30.428,18 | A |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 21 gennaio 2011, n. 76

PO 2007-2013 - Asse VI. Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.9 - Titolo III - Modifica Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo" di cui alla determinazione dirigenziale n. 615 del 10.06.2010.

Il giorno 21 Gennaio 2011, in Bari nella sede del Servizio;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. del 04 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. lgs del 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007 di approvazione del Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013, conformemente a quanto previsto dall'art. 37 del Reg. (CE) 1083/2006;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 12 febbraio 2008, con la quale, a seguito della citata Decisione CE, è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione

del PO FESR 2007/2013 (BURP n. 149 del 25.09.2008);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autore di Gestione del PO FESR 2007/2013 ed i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (BURP n. 162 del 16.10.2008);

Vista la delibera di Giunta Regionale del 17.02.2009 n. 165 (pubblicata sul BURP n. 34 del 04.02.2009) con cui è stato adottato, tra l'altro, l'atto di indirizzo concernente le procedure di gestione del programma;

Viste le delibere di Giunta Regionale del 17.02.2009 n. 185 e del 17.03.2009 n. 387 con cui sono stati nominati i Responsabili di Linea;

Visto che la Giunta Regionale con deliberazione n. 249 del 26.02.2009 ha approvato lo schema di Convenzione per l'affidamento alla Sviluppo Italia Puglia S.p.A., Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico socio Regione Puglia, di specifici compiti di interesse generale;

Visto che detta Convenzione è stata sottoscritta in data 15.04.2009;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 750 del 07.05.2009 (pubblicata sul BURP n. 79 del 03.03.2009) con la quale è stato approvato il Programma pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007/2013 e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento VI, nominato con la D.G.R. n. 185 del 17.02.2009, ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata D.G.R. nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;

Vista la deliberazione n. 1271 del 21.07.2009 con la quale la Giunta Regionale ha apportato alcune modifiche alla richiamata Convenzione, per adeguare il testo alla nuova denominazione sociale di "Puglia Sviluppo S.p.A." ed alle attuali disposizioni statutarie;

Visto che detta Convenzione è stata sottoscritta in data 31.07.2009;

Vista la deliberazione n. 2157 del 17.11.2009 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;

Vista la delibera di Giunta Regionale del 28.12.2009 n. 2632 di adozione del Regolamento;

Visto il Regolamento n. 36 del 30.12.2009 **“Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche”** pubblicato sul BURP n. 210 suppl. del 31.12.2009, con particolare riferimento al Titolo III;

Vista la determinazione n. 31 del 26 gennaio 2010 del Dirigente del servizio, Responsabile della Linea di intervento 6.1., Asse VI, PO FESR 2007-2013, con la quale è stato nominato il Responsabile dell'Azione 6.1.9 (Qualificazione dell'offerta turistico-ricettiva);

Vista la deliberazione n. 326 del 10.02.2010 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le modifiche alla richiamata Convenzione con Puglia Sviluppo S.p.A., estendendo, su proposta del Comitato di Vigilanza, l'ambito di attività di Puglia Sviluppo anche ai regimi di aiuto di cui al Regolamento n. 36/2009 e modificando conseguentemente la Scheda Attività SIP003/2009 riferita a dette attività;

Vista la notifica dell'atto giuntale n. 326/2010 al Legale Rappresentante della Puglia Sviluppo S.p.A., per la relativa accettazione, nonché all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013;

Considerato che

- con deliberazione n. 615 del 10.06.2010 è stato predisposto l'Avviso per il **Titolo III “Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo”** del su citato regolamento n. 36/2009, pubblicato sul BURP n. 105 del 17.06.2010;
- detto Avviso è conforme alla Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.9 **“Qualificazione dell'offerta turistico-ricettiva”** del Programma Pluriennale dell'Asse VI approvato con la citata DGR n. 750/2009;

Rilevato che:

- per fronteggiare l'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica delle PMI è stato emanato il Regolamento regionale n. 22 del 29.12.2010, recante **“Modifiche al Reg. reg. 30 dicembre 2009, n. 36 Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche”**, pubblicato sul BURP n. 194 suppl. del 30.12.2010;
- tale modifica si è resa necessaria al fine di garantire, nell'attuale stato di difficoltà economico-finanziaria, alle PMI operanti nel territorio regionale condizioni migliori per intraprendere nuovi investimenti;

Considerato altresì che:

- per effetto di tale modifica, occorre procedere all'adeguamento dell'Avviso per l'erogazione di **“Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo”** già pubblicato sul BURP n. 105 del 17.06.2010;
- a causa del perdurare e dell'aggravamento della crisi economica, appare inoltre opportuno introdurre al suddetto Avviso ulteriori modifiche e precisazioni con riferimento alle modalità di attuazione degli investimenti onde consentire ad un maggior numero di soggetti di usufruire delle agevolazioni;

Vista e condivisa la relazione n. 75 del 21.01.2011, sottoscritta dal Responsabile dell'Azione 6.1.9 e dal Dirigente dell'Ufficio “Incentivi alle PMI” con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, propongono di procedere alla modifica dell'Avviso.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di adeguare l'Avviso per il **Titolo III** del regolamento n. 36/2009 "*Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo*", già pubblicato sul BURP n. 105 del 17.06.2010, al Regolamento Regionale del 29 dicembre 2010, n. 22;
- di modificare altresì il suddetto Avviso con riferimento alle modalità di attuazione degli investimenti;
- per l'effetto, il suddetto Avviso per il **Titolo III** del regolamento n. 36/2009 "*Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo*", pubblicato sul BURP n. 105 del 17.06.2010, viene opportunamente modificato **introducendo l'art. 20, che così recita:**
A tutte le istanze di accesso presentate alla Regione Puglia ai sensi dell'art. 22 del Regolamento n. 36/09 entro il 31 dicembre 2011, si applicano le seguenti disposizioni:
 1. la percentuale di costi per investimenti in strutture connesse, di cui al comma 11 dell'art. 4, è ridotta al 40% del costo dell'intero programma integrato di investimenti;
 2. il livello minimo di fatturato registrato nell'esercizio precedente l'invio dell'istanza di accesso, di cui al comma 3 dell'art. 5 dell'Avviso, è ridotto a 4 milioni di euro;
 3. la percentuale di costi per investimenti in strutture connesse di cui al comma 2 dell'art. 17 è ridotta al 40% del programma di investimenti complessivo.
- di specificare, inoltre, che per documentazione attestante l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare di cui all'art. 11, comma 3 del suddetto Avviso, si intende la richiesta del titolo abilitativo in materia edilizia (D.P.R. 380/01 e s.m. e i.) riferita alle opere da realizzare;

- di confermare in ogni altra sua parte l'Avviso per l'erogazione di "*Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo*" pubblicato sul BURP n. 105 del 17.06.2010;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di notificare il presente atto al legale Rappresentante della Puglia Sviluppo S.p.A., nonché al legale Rappresentante di InnovaPuglia S.p.a.;
- il presente atto, redatto in unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 26 gennaio 2011, n. 155

PO 2007-2013 - Asse VI. Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.9 - Modifica Avviso per l'erogazione di "Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese operanti nel Settore Turistico" di cui alle determinazioni dirigenziali n. 83 del 12.02.2010 e n. 519 del 19.05.2010.

Il giorno 26 Gennaio 2011, in Bari nella sede del Servizio;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. del 04 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. lgs del 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007 di approvazione del Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013, conformemente a quanto previsto dall’art. 37 del Reg. (CE) 1083/2006;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 12 febbraio 2008, con la quale, a seguito della citata Decisione CE, è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l’Atto di Organizzazione per l’Attuazione del PO FESR 2007/2013 (BURP n. 149 del 25.09.2008);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l’Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013 ed i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (BURP n. 162 del 16.10.2008);

Vista la delibera di Giunta Regionale del 17.02.2009 n. 165 (pubblicata sul BURP n. 34 del 04.02.2009) con cui è stato adottato, tra l’altro, l’atto di indirizzo concernente le procedure di gestione del programma;

Viste le delibere di Giunta Regionale del 17.02.2009 n. 185 e del 17.03.2009 n. 387 con cui sono stati nominati i Responsabili di Linea;

Visto che la Giunta Regionale con deliberazione n. 249 del 26.02.2009 ha approvato lo schema di Convenzione per l’affidamento alla Sviluppo Italia Puglia S.p.A., Società per Azioni soggetta all’attività di direzione e coordinamento dell’unico socio Regione Puglia, di specifici compiti di interesse generale;

Visto che detta Convenzione è stata sottoscritta in data 15.04.2009;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 750 del 07.05.2009 (pubblicata sul BURP n. 79 del 03.03.2009) con la quale è stato approvato il Programma pluriennale dell’Asse VI del PO FESR 2007/2013 e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento VI, nominato con la D.G.R. n. 185 del 17.02.2009, ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata D.G.R. nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;

Vista la deliberazione n. 1271 del 21.07.2009 con la quale la Giunta Regionale ha apportato alcune modifiche alla richiamata Convenzione, per adeguare il testo alla nuova denominazione sociale di “Puglia Sviluppo S.p.A.” ed alle attuali disposizioni statutarie;

Visto che detta Convenzione è stata sottoscritta in data 31.07.2009;

Vista la deliberazione n. 2157 del 17.11.2009 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l’effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;

Vista la delibera di Giunta Regionale del 28.12.2009 n. 2632 di adozione del Regolamento;

Visto il Regolamento n. 36 del 30.12.2009 “**Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche**” pubblicato sul BURP n. 210 suppl. del 31.12.2009, con particolare riferimento al Titolo II;

Vista la determinazione n. 31 del 26 gennaio 2010 del Dirigente del servizio, Responsabile della Linea di intervento 6.1., Asse VI, PO FESR 2007-2013, con la quale è stato nominato il Responsabile dell’Azione 6.1.9 (Qualificazione dell’offerta turistico-ricettiva);

Vista la deliberazione n. 326 del 10.02.2010 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le modifiche alla richiamata Convenzione con Puglia Sviluppo S.p.A., estendendo, su proposta del Comitato di Vigilanza, l’ambito di attività di Puglia Sviluppo

anche ai regimi di aiuto di cui al Regolamento n. 36/2009 e modificando conseguentemente la Scheda Attività SIP003/2009 riferita a dette attività;

Vista la notifica dell'atto giuntale n. 326/2010 al Legale Rappresentante della Puglia Sviluppo S.p.A., per la relativa accettazione, nonché all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013;

Considerato che:

- con deliberazione n. 83 del 12.02.2010 è stato predisposto l'Avviso per il **Titolo II "Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese operanti nel Settore Turistico"** del su citato regolamento n. 36/2009, pubblicato sul BURP n. 37 del 25.02.2010 e successivamente integrato con determinazione dirigenziale n. 519 del 19.05.2010 pubblicata sul BURP n. 98 del 03.06.2010;
- detto Avviso è conforme alla Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.9 "**Qualificazione dell'offerta turistico-ricettiva**" del Programma Pluriennale dell'Asse VI approvato con la citata DGR n. 750/2009;

Rilevato che:

- per fronteggiare l'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica delle PMI è stato emanato il Regolamento regionale n. 22 del 29.12.2010, recante "**Modifiche al Reg. reg. 30 dicembre 2009, n. 36 Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche**", pubblicato sul BURP n. 194 suppl. del 30.12.2010;
- tale modifica si è resa necessaria al fine di garantire alle piccole imprese operanti nel territorio regionale da un lato condizioni migliori per intraprendere nuovi investimenti e dall'altro un più facile accesso ai prestiti bancari e prevede modifiche migliorative in materia di intensità delle agevolazioni ammissibili.

Considerato altresì che:

- per effetto di tale modifica, occorre procedere all'adeguamento dell'Avviso per l'erogazione di "**Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese operanti nel Settore Turistico**" già pubblicato sul BURP n. 37 del 25.02.2010 e successivamente integrato con determinazione dirigenziale n. 519 del 19.05.2010 pubblicata sul BURP n. 98 del 03.06.2010;

- pertanto i soggetti beneficiari delle agevolazioni potranno usufruire, previa istanza da inviare alla Regione Puglia per il tramite di Puglia Sviluppo S.p.A., degli effetti della intervenuta modifica.

Vista e condivisa la relazione n. 150 del 26.01.2011, sottoscritta dal Responsabile dell'Azione 6.1.9 e dal Dirigente dell'Ufficio "Incentivi alle PMI" con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, propongono di procedere alla modifica dell'Avviso.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di adeguare l'Avviso del **Titolo II** per l'erogazione di "**Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese operanti nel Settore Turistico**", già pubblicato sul BURP n. 37 del 25.02.2010 e successivamente integrato con determinazione dirigenziale n. 519 del 19.05.2010 pubblicata sul BURP n. 98 del 03.06.2010, al Regolamento Regionale del 29 dicembre 2010, n. 22;
- per l'effetto, il suddetto Avviso del **Titolo II** per l'erogazione di "**Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese operanti nel Settore Turistico**", viene opportunamente modificato **introducendo l'art. 15, che così recita:**
A tutte le domande di agevolazione presentate al Soggetto Finanziatore entro il 31 dicembre 2011, si applicano le seguenti disposizioni:
1. il massimale di aiuto di cui al 1° comma dell'art. 14 del Regolamento Regionale n. 36 del 30 dicembre 2009, è aumentato al 45%;

2. il contributo aggiuntivo in conto impianti di cui al comma 8 dell'art. 14 del Regolamento Regionale n. 36 del 30 dicembre 2009, non potrà essere superiore al 20% dell'investimento e all'importo massimo di euro 200.000,00;
- di confermare in ogni altra sua parte l'Avviso per l'erogazione di *"Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese operanti nel Settore Turistico"* pubblicato sul BURP n. 37 del 25.02.2010, così come integrato con determinazione dirigenziale n. 519 del 19.05.2010 pubblicata sul BURP n. 98 del 03.06.2010;
 - di disporre pertanto che i soggetti beneficiari delle agevolazioni potranno usufruire, previa istanza da inviare alla Regione Puglia per il tramite di Puglia Sviluppo S.p.A., degli effetti della intervenuta modifica;
 - di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - di notificare il presente atto al legale Rappresentante della Puglia Sviluppo S.p.A., nonché al legale Rappresentante di InnovaPuglia S.p.a.;
 - il presente atto, redatto in unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISORSE NATURALI 26 gennaio 2011, n. 3

P.O. FESR 2007-2013 - Asse II - Linea di Intervento 2.3 - Azione 2.3.4 "Risanamento e riutilizzo ecosostenibile delle aree estrattive". Approvazione delle graduatorie provvisorie relative all'Avviso pubblico per la partecipazione alla procedura di selezione di interventi per il recupero ambientale di cave dismesse.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE NATURALI
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 2.3
ASSE II - P.O. FESR PUGLIA 2007-2013

L'anno 2011, il giorno 26 Gennaio in Modugno (BA), nella sede del Servizio Risorse Naturali, via delle Magnolie, 6 - Z.I., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Azione 2.3.4,

vista la L.R. del 04/02/1997, n. 7 e s.m.i.;

vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98 con la quale sono state emanate Direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

visto il Regolamento CE n.1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999;

visto il Regolamento CE n.1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

vista la D.G.R. n.527 del 27/04/2007 di adozione del PO FESR 2007-2013;

vista la Decisione C (2007) 5726 del 20/11/2007 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Puglia;

vista la D.G.R. n.146 del 12/02/2008 (BURP n.31 del 26/02/2008) di approvazione del PO FESR Puglia 2007-2013 a seguito della Decisione C(2007) 5726 del 20/11/2007;

visto il D.P.G.R. n.886 del 24/09/2008 (BURP n.149 del 25/09/2008) con cui è stato emanato l'atto di organizzazione per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013;

visto il D.P.R. n.196 del 03/10/2008, relativo al Regolamento di esecuzione del Regolamento CE

n.1083/2006, recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;

vista la D.G.R. n.165 del 17/02/2009 di presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni definiti in sede di Comitato di Sorveglianza ed approvazione delle "Direttive concernenti le procedure di Gestione del P.O. FESR 2007-2013" e la D.G.R. n.651 del 09/03/2010 di modifica, integrazione e specificazione;

vista la D.G.R. n.185 del 17/02/2009 con la quale la Giunta Regionale ha nominato i Responsabili di Linea, autorizzando gli stessi ad operare sui pertinenti capitoli di spesa per l'attuazione del Programma;

vista la D.G.R. n.850 del 26/05/2009 con cui è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II del P.O. FESR Puglia 2007-2013 che prevede nell'ambito della Linea di Intervento 2.3 "Interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e di protezione dal rischio idraulico, idrogeologico e sismico e di erosione delle coste", l'Azione 2.3.4 "Risanamento e riutilizzo ecosostenibile delle aree estrattive" con dotazione finanziaria di euro 10.000.000,00;

vista la D.G.R. n.608 del 03/03/2010 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Responsabile della Linea d'Intervento 2.3;

vista la Determinazione Dirigenziale n.1034 del 15/12/2009 di nomina del Responsabile dell'Azione 2.3.4;

vista la Determinazione Dirigenziale n.43 del 16/04/2010 di delega di compiti ai Responsabili di Azione;

vista la Determinazione Dirigenziale n.80 del 12/07/2010 (BURP n.123 del 22/07/2010) con cui è stato adottato l'Avviso pubblico relativo alla selezione di interventi per il recupero ambientale di cave dismesse e si è contestualmente provveduto ad impegnare la relativa spesa;

vista la Determinazione Dirigenziale n.86 del 09/09/2010 (BURP n.146 del 16/09/2010) con cui è stato prorogato il termine di chiusura dell'Avviso pubblico succitato;

vista la Determinazione Dirigenziale n.91 del 23/11/2010 con cui è stata nominata la Commissione di valutazione di cui all'art. 6 dell'Avviso pubblico succitato;

VISTA la nota del 25/01/2011, inoltrata dal Responsabile dell'Azione 2.3.4 ed acquisita dal Servizio Risorse Naturali in pari data al prot. n.220, con la quale, a conclusione dei lavori da parte della Commissione di valutazione, è stata trasmessa la documentazione relativa agli esiti della selezione;

VISTO in particolare il verbale conclusivo della Commissione di valutazione n.8, contenente la graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento, in ordine decrescente di punteggio ottenuto, nonché, sempre in ordine decrescente di punteggio, i progetti ammessi e non finanziati per esaurimento fondi e l'elenco dei progetti esclusi con l'indicazione delle cause di esclusione;

PRESO ATTO della graduatoria degli 11 progetti ammessi al finanziamento, formulata dalla Commissione di valutazione;

PRESO ATTO della graduatoria degli 8 progetti ammessi e non finanziati per esaurimento fondi, formulata dalla Commissione di valutazione;

CONDIVISA la conclusione cui è addivenuta la Commissione relativamente alla somma residua di euro 446.713,13, non sufficiente a finanziare il primo dei progetti ammessi e non finanziati per esaurimento fondi;

PRESO ATTO dell'elenco formulato dalla Commissione di Valutazione in merito ai 7 progetti esclusi e delle relative cause di esclusione ivi indicate;

VISTO il comma 6 dell'art.6 dell'Avviso pubblico relativo alla selezione di interventi per il recupero ambientale di cave dismesse che indica il termine di 20 giorni dalla pubblicazione della gradua-

toria di merito provvisoria per la presentazione di osservazioni e/o motivate opposizioni, secondo specifiche modalità da indicare nel presente provvedimento;

RITENUTO di stabilire che le stesse possano essere inoltrate al Responsabile della Linea di Intervento 2.3, dott. Gianluca Formisano, con raccomandata a mano al seguente indirizzo: "*REGIONE PUGLIA - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Risorse Naturali - viale delle Magnolie, 6 - Modugno Z.I. (Ba)*", oppure tramite fax al n.080-5407877.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n.28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di

spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

- di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di approvare, in conformità agli esiti della selezione effettuata dalla Commissione di valutazione, la seguente **graduatoria provvisoria dei progetti ammessi al finanziamento**, formulata in ordine decrescente di punteggio ottenuto, per un totale di euro 9.553.286,87:

| Posto in graduatoria | Progressivo | Prot. | Data | Ente | Titolo del Progetto | Prov. | Punteggio | Importo richiesto finanziamento regionale PO FESR Azione 2.3.4 € | Importo cofinanziamento assicurato dall'Ente beneficiario € | Importo cofinanziato privato € | Importo Totale € |
|----------------------|-------------|-------|------------|---|---|-------|-----------|---|--|---|------------------------|
| 1 | 5 | 3266 | 19/11/2010 | Comune di San Marco in Lamis (FG) | Valorizzazione della cava comunale sulla SP 48 | FG | 58,00 | 412.500,00 | 0,00 | 137.500,00 | 550.000,00 |
| 2 | 1 | 3225 | 17/11/2010 | Comune di San Ferdinando di Puglia (BT) | Cava Cafiero da destinare alla fruizione naturalistica e ricreativa, in territorio del Comune di San Ferdinando di Puglia | BT | 56,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000.000,00 |
| 3 | 3 | 3247 | 18/11/2010 | Comune di Grottaglie (TA) | Intervento di completamento per il recupero e la valorizzazione delle cave di "Fantiano" | TA | 52,00 | 750.000,00 | 250.000,00 | 0,00 | 1.000.000,00 |
| 4 | 17 | 3280 | 19/11/2010 | Comune di Cassano delle Murge (BA) | Cava dei Funamboli | BA | 46,00 | 1.000.000,00 | 193.000,00 | 0,00 | 1.193.000,00 |
| 5 | 20 | 3283 | 19/11/2010 | Comune di Minervino Murge (BT) | Recupero cava in località di Montelisciacoli | BT | 44,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000.000,00 |
| 6 | 7 | 3268 | 19/11/2010 | Comune di Ugento (LE) | Cavaleonte: il parco Multifunzionale delle cave | LE | 40,00 | 998.000,00 | 2.000,00 | 0,00 | 1.000.000,00 |
| 7 | 9 | 3270 | 19/11/2010 | Comune di Scorrano (LE) | Realizzazione di un parco a fruibilità pubblica per skate e free climbing | LE | 39,00 | 978.156,36 | 19.563,13 | 0,00 | 997.719,49 |
| 8 | 6 | 3267 | 19/11/2010 | Comune di Vieste (FG) | Riutilizzo ecosostenibile della ex cava Cisco, in territorio del Comune di Vieste | FG | 38,00 | 415.000,00 | 0,00 | 0,00 | 415.000,00 |
| 9 | 24 | 3288 | 19/11/2010 | Comune di Ginosa (TA) | Risanamento e riutilizzo ecosostenibile delle aree estrattive in località Cave di pietra nel Comune di Ginosa | TA | 38,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000.000,00 |
| 10 | 22 | 3285 | 19/11/2010 | Comune di Monte Sant'Angelo (FG) | La natura in cava: risanamento e riutilizzo di una cava abbandonata in località Cassano | FG | 38,00 | 999.630,51 | 0,00 | 0,00 | 999.630,51 |
| 11 | 4 | 3265 | 19/11/2010 | Comune di Sanarica (LE) | Risanamento e riutilizzo ecosostenibile della cava dismessa sita in località San Vito | LE | 37,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000.000,00 |

Totale €9.553.286,87

- di approvare, in conformità agli esiti della selezione effettuata dalla Commissione di valutazione, la seguente **graduatoria provvisoria dei progetti ammessi e non finanziati** per esaurimento fondi, formulata in ordine decrescente di punteggio ottenuto:

| Posto in graduatoria | Progressivo | Prot. | Data | Ente | Titolo del Progetto | Prov. | Punteggio | Importo richiesto finanziamento regionale PO FESR Azione 2.3.4 € | Importo cofinanziamento assicurato dall'Ente beneficiario € | Importo cofinanziamento privato € | Importo Totale € |
|----------------------|-------------|-------|------------|--|--|-------|-----------|---|--|--------------------------------------|---------------------|
| 12 | 8 | 3269 | 19/11/2010 | Comune di Apricena (FG) | Realizzazione poligono di tiro al chiuso con annessa area svago | FG | 35,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000.000,00 |
| 13 | 16 | 3279 | 19/11/2010 | Comune di Minervino Murge (BT) | Cristo Pietra d'Angolo | BT | 32,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000.000,00 |
| 14 | 23 | 3286 | 19/11/2010 | Comune di Statte (TA) | Recupero della Cava de Sinno per scopi sociali ed educativi | TA | 31,00 | 650.000,00 | 0,00 | 0,00 | 650.000,00 |
| 15 | 15 | 3278 | 19/11/2010 | Comune di San Pancrazio Salentino (BR) | Riqualificazione e funzionalizzazione di una cava dismessa: da paesaggio di rifiuto a opportunità di paesaggio | BR | 28,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000.000,00 |
| 16 | 12 | 3273 | 19/11/2010 | Comune di Alessano (LE) | Adeguamento della vasca di raccolta delle acque pluviali – 2° stralcio | LE | 21,00 | 850.000,00 | 0,00 | 0,00 | 850.000,00 |
| 17 | 18 | 3281 | 19/11/2010 | Comune di Castrignano del Capo (LE) | Consolidamento e recupero delle cave ipogee nell'abitato di Giuliano (fraz. di Castrignano del Capo) | LE | 21,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000.000,00 |
| 18 | 14 | 3277 | 19/11/2010 | Comune di Corsi (LE) | Risanamento e riutilizzo ecosostenibile di un'area estrattiva dismessa – proposta di riutilizzo della cava come rifugio per cani | LE | 18,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000.000,00 |
| 19 | 11 | 3272 | 19/11/2010 | Provincia di Brindisi | Intervento per il recupero ambientale – riqualificazione – sistemazione della cava dismessa e dell'area adiacente sita in S. Pancrazio Salentino - loc. Mattarella | BR | 15,00 | 1.000.000,00 | 100.000,00 | 0,00 | 1.100.000,00 |

- di dare atto che la somma residua di euro 446.713,13 non risulta sufficiente a finanziare interamente il primo dei progetti ammessi e non finanziati per esaurimento fondi;
- di ritenere **esclusi**, in conformità agli esiti della selezione effettuata dalla Commissione di valutazione, i progetti indicati nel seguente **elenco**, riportante le relative cause di esclusione:

| Progressivo | Prot. | Data | Ente | Titolo del Progetto | Prov. | Motivo di esclusione |
|-------------|-------|------------|-----------------------------------|--|-------|---|
| 2 | 3243 | 18/11/2010 | Comune di Massafra (TA) | Valorizzazione e recupero delle cave di tufo: realizzazione della Cittadella del Carnevale | TA | Mancata coerenza del progetto con le finalità dell'Avviso |
| 10 | 3271 | 19/11/2010 | Comune di Cutrofiano (LE) | Progetto di recupero ambientale della cava in Località "Lustrelle": Parco dei Fossili | LE | Recupero già avvenuto ai sensi dell'art. 3 co.1 dell'Avviso |
| 13 | 3276 | 19/11/2010 | Comune di Palagianello (TA) | Sito Carsico retrostante l'Antico Santuario: Parco Madonna delle Grazie | TA | Mancanza elaborato secondo COCOF 078/0074/03-EN ai sensi dell'art. 5 co.2 dell'Avviso |
| 19 | 3282 | 19/11/2010 | Comune di Cannole (LE) | Recupero ambientale della Cava di Torcito | LE | Mancanza atto di approvazione del piano di gestione ai sensi dell'art. 5 co.2 dell'Avviso |
| 21 | 3284 | 19/11/2010 | Comune di Minervino di Lecce (LE) | Progetto Cava Rubra | LE | Mancanza elaborato secondo COCOF 078/0074/03-EN ai sensi dell'art. 5 co.2 dell'Avviso |
| 25 | 3290 | 19/11/2010 | Comune di Mola di Bari (BA) | Lavori di risanamento e di riutilizzo ecosostenibile dell'area estrattiva dismessa sita in contrada "Pozzo Vivo" | BA | Mancanza atto di nomina del Responsabile del Procedimento ed atto di approvazione del piano di gestione ai sensi dell'art. 5 co.2 dell'Avviso |
| 26 | 3291 | 19/11/2010 | Comune di Lequile (LE) | Progetto di bonifica e recupero Cava dismessa | LE | Mancanza atto di approvazione del piano di gestione ai sensi dell'art. 5 co.2 dell'Avviso |

- di dare atto che avverso le suddette graduatorie provvisorie, i soggetti interessati possono presentare osservazioni e/o motivate opposizioni da inoltrare al Responsabile della Linea di Intervento 2.3, dott. Gianluca Formisano, con raccomandata a mano al seguente indirizzo: *"REGIONE PUGLIA - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Risorse Naturali - viale delle Magnolie, 6 - Modugno Z.I. (Ba)"*, oppure tramite fax al n.0805407877, entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di disporre la trasmissione del presente provvedimento in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

La presente Determinazione, composta da n.7 facciate, è adottata in unico originale depositato agli atti del Servizio Risorse Naturali.

Il Dirigente del Servizio Risorse Naturali
Dott. Gianluca Formisano

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA AMBIENTALE 25 gennaio 2011,
n. 8

Sistema pubblico impiantistico complesso già realizzato, a servizio del bacino di utenza BA/5 in agro di Conversano, costituito da linea di biostabilizzazione, linea di produzione CDR e annessa discarica di servizio/soccorso e Centro di selezione e di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata. Affidamento del servizio di gestione.

VISTA l'O.P.C.M. n. 3885 del 02/07/10 in forza della quale il Presidente della Regione Puglia è confermato fino al 31/01/11 nell'incarico di Commis-

sario delegato ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3568 del 05/03/07 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto commissariale n. 306 del 13/12/03 con il quale è stato indetto pubblico incanto per l'affidamento del pubblico servizio di gestione dell'impianto complesso in oggetto;

VISTO il Decreto commissariale n. 210 del 28/12/09 con il quale, tra l'altro, sono state definite le procedure inerenti l'acquisizione alla titolarità pubblica dell'impianto in oggetto;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 80 del 30/12/09 con la quale, tra l'altro, si disponeva l'avvio dell'esercizio provvisorio del sistema pubblico impiantistico complesso in agro di Conversano consistente nel trattamento preliminare di biostabilizzazione primaria dei rifiuti prodotti dal bacino BA5 prima del successivo smaltimento nella discarica di Conversano, gestita dalla Lombardi Ecologia.

VISTA la decisione del Consiglio di Stato n. 3634 del 08/06/10, con la quale si accoglie la richiesta di annullamento della sentenza di primo grado del TAR n. 3410 del 26/07/05 e si ritiene legittima l'esclusione dalla gara del RTI CO.GE.AM. e insussistente la causa di esclusione pronunciata dal TAR nei confronti della CO.LA.RI., ripristinando pertanto i provvedimenti annullati dal TAR Puglia.

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 1 del 29/06/10 con la quale si disponeva la proroga di quanto ordinato nella precedente ordinanza n. 80 del 30/12/09;

VISTA l'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 2950 del 27/10/10 che ha accolto la richiesta della Regione Puglia sospendendo l'esecutività della sentenza del TAR n. 3536/2010 di annullamento, su ricorso dei Comuni di Conversano e Mola di Bari, della citata Ordinanza del Presidente G.R. n. 1 del 29/06/10 e fissandone la discussione nel merito per il 31/05/11.

VISTE le comunicazioni alla Giunta regionale n. 1 del 28/07/10, n. 2 del 04/08/10 e n. 4 del 20/12/10.

DATO ATTO che la Regione Puglia e il Commissario delegato hanno chiesto in più occasioni alla CO.LA.RI. un incontro al fine di avere contezza degli intendimenti della stessa in merito all'esecuzione della sentenza.

CONSIDERATO che il Commissario Delegato con comunicazione del 21/09/10 prot. n. 2466/CD ha avviato il procedimento di riesame ex art. 7 e ss. della L. 241/90 del decreto di aggiudicazione 272/CD/2004;

CONSIDERATO che il procedimento di riesame si è concluso con la nota del RUP prot. n. 3133 del 10/12/10, che ha portato conseguentemente all'annullamento del Decreto commissariale n. 272/CD/2004, come assunto con Decreto commissariale n. 141/CD del 23/12/10;

RITENUTO pertanto, nelle more e stante la ristrettezza dei tempi, di dover procedere all'avvio delle procedure per l'indizione della nuova gara per la gestione dell'impianto realizzato dal RTI CO.GE.AM per una durata di 15 anni, congruente con il contenimento dell'importo della tariffa più conveniente per la collettività;

VISTI il verbale degli incontri del 17/01/11, 19/01/11 e il verbale del Comitato Tecnico Scientifico del 20/01/11 nei quali sono stati definiti i rapporti con l'attuale titolare dell'impianto complesso, al fine di rendere disponibile alla stazione appaltante il bene immobile per la successiva messa a bando di gara dello stesso, nonché l'Atto d'obbligo di cui alla nota della soc. Progetto Ambiente Bacino Bari Cinque s.r.l. prot. n. 06/11-CMC del 21/01/11, acquisita agli atti dell'Ufficio al prot. n. 087/CD del 24/01/11;

VISTO che nei suddetti verbali viene determinato in euro 20.344.722,76 il costo attualizzato dell'impianto, comprensivo di euro 2.406.022,48 per l'acquisizione delle aree euro 306.322,47 per gli oneri di registrazione e accatastamento delle stesse al netto del contributo riconosciuto dalla Regione Puglia di euro 5.367.730,00;

RITENUTO necessario che l'emanazione del nuovo bando di gara per la gestione del sistema

impiantistico complesso di che trattasi dovrà tener conto dei seguenti aspetti:

- a) tempistica richiesta obbligatoriamente dalle normative europee per l'effettuazione delle procedure di gara;
- b) definizione delle procedure di acquisizione dei diritti reali sulle aree interessate dall'impianto complesso realizzato dal RTI CO.GE.AM.;
- c) quantificazione del valore dell'impianto realizzato dal RTI CO.GE.AM. ai fini della determinazione del corrispettivo alla stessa dovuto da parte del nuovo aggiudicatario a titolo di remunerazione dei costi sopportati per la realizzazione dell'impianto;
- d) definizione della tariffa offerta che dovrà tener conto anche del conferimento del CDR per la successiva valorizzazione energetica presso impianti a scopo energetico realizzati e/o da realizzarsi in Regione Puglia oppure presso impianti fuori regione,

DECRETA

Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento.

1. E' indetta procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione dell'impianto complesso in oggetto per una durata di 15 anni.
2. Sono approvati il "Bando", "l'Estratto", il "Disciplinare di gara e Capitolato d'oneri" e lo "Schema di contratto", atti di disciplina della procedura di gara e dell'affidamento del servizio allegati al presente Decreto di cui fanno parte integrante e sostanziale.
3. E' nominato il Responsabile del procedimento nella persona dell'Ing. Ludovico Spinosa, con rinvio a successivo provvedimento della costituzione della necessaria struttura di supporto tecnico-amministrativo, nonché della definizione dei relativi oneri finanziari.
4. E' impegnata la somma di euro 150.000,00, IVA inclusa, per le attività di servizio della procedura

di gara, ivi comprese quelle relative alle procedure di pubblicità, a valere sulle risorse finanziarie di cui al decreto commissariale n. 02/CD/10 rivenienti dal decreto MATT 468/2001 ed accreditate sulla contabilità speciale n. 2701, intestata al Presidente della Regione Puglia - Commissario delegato, presso la locale sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato.

5. E' disposta, ai sensi della normativa vigente, la pubblicazione del Bando sulla G.U.U.E. e sulla G.U.R.I., e la pubblicazione dell'Estratto sui seguenti quotidiani:
 - La Gazzetta del Mezzogiorno,
 - Corriere del Mezzogiorno del Corriere della Sera,
 - il Sole 24 Ore,
 - La Repubblica.
6. E' disposta la liquidazione e il pagamento di quanto dovuto all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione del bando sulla G.U.R.I., ad avvenuta puntuale quantificazione del relativo costo, mediante versamento su c/c postale n. 16715047, nonché alle società concessionarie di pubblicità dei sopra indicati quotidiani per la pubblicazione dell'estratto, ad avvenuta pubblicazione, dietro presentazione di regolare fattura.
7. E' altresì disposta la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti www.regione.puglia.it e <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Il presente provvedimento è notificato per l'esecuzione al Comune di Conversano, all'ATO BA/5, alla Provincia di Bari, alla Regione Puglia - Assessorato Ecologia, al Responsabile del procedimento, al Prefetto di Bari, alla Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile, al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero della Salute e al Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Commissario delegato
Presidente della Regione Puglia
On. Nicola Vendola

BANDO DI GARA D'APPALTO**SERVIZI X**

| |
|---|
| Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____ |
|---|

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE

AGGIUDICATRICE: Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, Via Lattanzio n. 29 - 70126 Bari

Responsabile del Procedimento: Ing. Ludovico Spinosa, Ufficio del Commissario Delegato
Tel. (+39)080.5402064 - Fax (+39)080.5402392; commissarioba5@regione.puglia.it;

Indirizzo Internet: www.regione.puglia.it - <http://ecologia.regione.puglia.it>;

Indirizzo presso il quale ottenere la documentazione Indirizzo presso il quale inviare le offerte: come al punto I.1;

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: procedura aperta per l'affidamento del pubblico servizio di gestione di:

- 1) impianto complesso di trattamento rsu, già' realizzato, costituito da linea di biostabilizzazione, linea di produzione cdr e annessa discarica di servizio/soccorso;
- 2) centro, già' realizzato, di selezione e di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata. Bacino Ba/5;

CIG: 0260966B9B

II.1.2) Tipo di appalto e luogo esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: servizi - codice NUTS ITF42 - Conversano;

II.1.6) CPV: Oggetto principale 90000000 - oggetti complementari 90510000 - 90530000;

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 35.000.000,00=oltre IVA, ove dovuta;

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 15 anni (180 mesi);

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: come da Disciplinare di gara - Capitolato d'oneri;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento per partecipare all'appalto: come da Disciplinare di gara - Capitolato d'oneri;

III.2.2) Capacità economica e finanziaria **III.2.3) Capacità tecnica:** come da Disciplinare di gara - Capitolato d'oneri;

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta;

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso, come meglio specificato nel Disciplinare di gara - Capitolato d'oneri;

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: entro le ore 13,00 del giorno 14 MAR 2011

IV.3.6) Lingua utilizzabile nelle offerte: Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:
180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

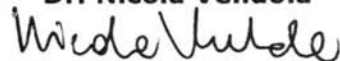
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: la gara sarà celebrata il giorno 16 MAR. 2011
alle ore 9,30 col seguito, presso l'Ufficio di cui al punto I.1).

VI.3) Informazioni complementari: appalto indetto con Decreto del Commissario n.08/CD/2011; chiarimenti di natura tecnica e amministrativa potranno essere richiesti agli indirizzi e con le modalità indicate nel disciplinare di gara entro le ore 13,00 del 04 MAR. 2011

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Puglia, sede di Bari - piazza Giuseppe Massari, 6/14 - 70100 Bari, tel +390805733111

VI.5) Data di trasmissione del presente avviso alla G.U.U.E.: 27 GEN. 2011

**Il Commissario Delegato
per l'emergenza ambientale in Puglia
Dr. Nicola Vendola**





COMMISSARIO DELEGATO

per l'emergenza ambientale nella Regione Puglia

AVVISO DI BANDO DI GARA

Con Decreto n.08/CD/2011 il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia ha indetto una procedura aperta, mediante aggiudicazione a favore del concorrente che avrà offerto la tariffa complessiva in €/t più bassa, per l'affidamento del pubblico servizio di gestione di:

- 1) impianto complesso di trattamento rsu, già realizzato, costituito da linea di biostabilizzazione, linea di produzione cdr e annessa discarica di servizio/soccorso;
- 2) centro, già realizzato, di selezione e di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata. Bacino Ba/5, per una durata di 15 anni, per un importo di € 35.000.000,00=oltre Iva, CIG: 0860966B9B. Le offerte, conformi a quanto prescritto nel Bando di gara, trasmesso alla GUUE il 27 GEN. 2011 e negli atti di gara, dovranno pervenire entro le ore 13,00 del 4 MAR. 2011 all'indirizzo di cui al Disciplinare di gara. La gara sarà celebrata in seduta pubblica il 16 MAR. 2011 alle ore 9,30 presso l'Ufficio del Commissario Delegato. Gli atti di gara, con tutte le informazioni, sono liberamente scaricabili sui siti www.regione.puglia.it e <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Il Commissario Delegato
per l'emergenza ambientale in Puglia
Dr. Nicola Vendola



COMMISSARIO DELEGATO

per l'emergenza ambientale nella Regione Puglia

**DISCIPLINARE DI GARA
E
CAPITOLATO D'ONERI**

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL PUBBLICO SERVIZIO
DI GESTIONE DI:**

- 1) IMPIANTO COMPLESSO DI TRATTAMENTO RSU, GIA' REALIZZATO,
COSTITUITO DA LINEA DI BIOSTABILIZZAZIONE, LINEA DI
PRODUZIONE CDR E ANNESSA DISCARICA DI
SERVIZIO/SOCCORSO;**
- 2) CENTRO, GIA' REALIZZATO, DI SELEZIONE E DI RACCOLTA, PRIMA
LAVORAZIONE E STOCCAGGIO DEI MATERIALI PROVENIENTI
DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.**

BACINO BA/5

CIG : 0860966B9B

STAZIONE APPALTANTE:**Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia****Via Lattanzio n. 29 - 70126 Bari****Tel. (+39)080.5402064 - Fax (+39)080.5402392****Responsabile del procedimento:****Ing. Ludovico Spinosa, presso la Stazione Appaltante****E-mail : commissarioba5@regione.puglia.it****Orario di ricevimento al pubblico: dalle ore 9.00 alle ore 12.30, tutti i giorni non festivi, escluso sabato.****1. OGGETTO**

Oggetto della presente gara è l'affidamento del servizio di gestione dell'impianto complesso per trattamento RSU (Rifiuti Solidi Urbani), già realizzato in agro di Conversano, costituito da linea di biostabilizzazione, linea di produzione CDR (Combustibile da Rifiuti) e annessa discarica di servizio/soccorso, nonché del Centro di selezione e di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata a servizio dell'ambito territoriale BA/5, per una durata di 15 anni.

Importo stimato dell'appalto: € 35.000.000,00 (Euro Trentacinquemilioni/00), al netto dell'imposta sul valore aggiunto, ove dovuta.

Non sussistono rischi da interferenza per i lavoratori della Stazione Appaltante in quanto tutti i servizi saranno svolti fuori dalle sedi regionali ed effettuati esclusivamente da personale dell'appaltatore, non dipendente dalla medesima S.A. - I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero.

L'affidamento comporta l'obbligo da parte dell'Affidatario:

- 1) di rimborsare in unica soluzione alla società realizzatrice dell'impianto l'importo di € **20.344.722,26**, oltre imposta sul valore aggiunto, pari al costo attualizzato dell'investimento complessivamente sostenuto dalla stessa;
- 2) di non apportare modifiche all'impianto così come realizzato e collaudato e le cui caratteristiche sono riportate nell'Elaborati di progetto, disponibili presso la Stazione Appaltante; di tale obbligo l'Affidatario dovrà darne esplicita e formale accettazione e dovrà, altresì, sottoscrivere dichiarazione di aver visitato l'impianto accettando di acquisirlo nelle condizioni in cui si trova.

In sede di stipula del contratto, all'Aggiudicatario sarà richiesto di confermare quanto sopra.

L'Affidatario del servizio avrà l'obbligo di garantire il rispetto delle condizioni tutte già previste dal Piano operativo di gestione, nonché dal Piano di sicurezza e da quello di manutenzione.

Di tale obbligo l'Affidatario dovrà darne esplicita e formale accettazione.

Tale affidamento comporta, inoltre, l'obbligo di ricezione dei rifiuti indifferenziati da parte dei Comuni del Bacino di riferimento dell'impianto per avviarli al recupero energetico nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

Il soggetto Affidatario avrà anche l'obbligo di ricezione dei rifiuti differenziati da parte dei medesimi Comuni e di provvedere alla loro cessione ai Consorzi di filiera ovvero ad altri soggetti indicati dagli Organi competenti.

Il soggetto Affidatario dovrà altresì garantire l'assunzione, senza periodo di prova e con i medesimi livelli retributivi, dei dipendenti della soc. Progetto Ambiente Bacino Bari Cinque che siano in carico presso l'impianto di che trattasi e risultanti dal libro UNICO alla data del 19/01/11.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, ossia della tariffa più economica per lo svolgimento complessivo del servizio, come risultante dalle singole voci di costo dello stesso, alla stregua delle previsioni e delle indicazioni di cui oltre.

Descrizione e caratteristiche dell'impianto

Il sistema impiantistico in questione, già realizzato a servizio dell'ambito territoriale BA/5, per una potenzialità di circa **470 t/g**, per la parte relativa alla discarica di servizio/soccorso, alla linea di biostabilizzazione ed alla linea di produzione di CDR, e di massimo **50 t/g** per il Centro per la raccolta differenziata, è ubicato in agro di Conversano (BA), località contrada Martucci.

La documentazione tecnica relativa al progetto esecutivo e all'impianto così come realizzato è riportata negli Elaborati di cui all'allegato sub A) al presente Disciplinare di gara - Capitolato d'oneri.

Al fine di garantire la piena e corretta funzionalità dell'impianto, i Manuali di uso e manutenzione sono riportati nell'allegato sub B) al presente Disciplinare di gara - Capitolato d'oneri.

Sarà cura dei concorrenti procedere, sotto la propria responsabilità, a tutti i rilievi ed accertamenti ritenuti necessari, mediante sopralluogo da concordarsi con la Stazione

appaltante come specificato nei successivi articoli. Di tanto dovrà essere fornita unitamente all'offerta espressa dichiarazione, **a pena di esclusione**.

Il CDR prodotto dovrà essere trasferito e conferito esclusivamente ad impianti per la sua utilizzazione energetica. A tale scopo, il concorrente dovrà includere nella busta "A" di cui ai successivi articoli, **a pena di esclusione**, esplicita dichiarazione di impegno ad esibire in sede di stipula del contratto formale disponibilità del gestore dell'impianto/i ricevente/i ad acquisire i quantitativi di CDR prodotti.

Durante lo svolgimento del servizio, copia dei relativi formulari dovrà essere consegnata alla Stazione appaltante o a chi subentrerà alla stessa.

Nel corso dello svolgimento del servizio, qualora si renda necessario conferire il CDR a diverso impianto di utilizzazione energetica, dovrà esserne data comunicazione all'Amministrazione competente per la rideterminazione della tariffa in conseguenza di eventuali economie che ne dovessero derivare.

Le condizioni, i requisiti e le modalità di prestazione dei servizi e delle forniture sono indicati:

- nel bando di gara;
- nel presente Disciplinare di gara e nei relativi allegati;
- nello schema di contratto.

Copia della documentazione di gara - unitamente agli elaborati tecnici e descrittivi relativi al servizio oggetto del presente bando, al Piano operativo di gestione, al Piano di sicurezza ed a quello di manutenzione - è liberamente disponibile sul sito internet www.regione.puglia.it e sul sito <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Gli elaborati di cui agli Allegati A) e B) relativi al servizio oggetto del presente bando, in formato cartaceo, potranno altresì essere visionati, previo appuntamento telefonico al n. (+39)080.5402064, dalle ore 9,00 alle ore 12,30 nei giorni da lunedì a venerdì, esclusi festivi, presso la Stazione Appaltante e ritirati dai concorrenti su supporto informatico.

Per informazioni, appuntamento per il sopralluogo e quant'altro necessario contattare il Responsabile del Procedimento ai recapiti in epigrafe indicati.

Dell'avvenuto sopralluogo presso l'impianto complesso localizzato nel Comune di Conversano (BA), località contrada Martucci, verrà rilasciata apposita attestazione dal Responsabile del procedimento o da un suo delegato esclusivamente alle persone di seguito elencate munite di apposito documento di riconoscimento:

- 1) il Legale rappresentante dell'operatore economico munito di apposita documentazione comprovante la sua figura;
- 2) il Direttore tecnico dell'operatore economico munito di apposita documentazione comprovante la sua figura;

- 3) altro soggetto munito di specifica delega conferita dal Legale rappresentante o Titolare dell'impresa.

Una sola persona potrà eseguire il sopralluogo in rappresentanza/delega di un solo operatore economico.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara potranno essere richiesti alla Stazione Appaltante.

Le richieste, formulate in lingua italiana, potranno essere trasmesse anche a mezzo fax o mediante posta elettronica all'indirizzo del Responsabile del procedimento e dovranno pervenire entro e non oltre l'ora e il giorno indicate dal Bando di Gara.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (bando, disciplinare, allegati), pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito dal bando di gara.

I chiarimenti di interesse generale saranno pubblicati sul sito <http://ecologia.regione.puglia.it> almeno sei giorni prima del termine ultimo fissato per la presentazione dell'offerta.

2. DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio ha una durata di 15 anni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto.

3. SOGGETTI A CUI POSSONO ESSERE AFFIDATI I CONTRATTI PUBBLICI

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo 163/2006, anche in forma di raggruppamento di imprese (in seguito anche R.T.I.) o consorzio, con l'osservanza della disciplina di cui agli art. 34, 35, 36 e 37 del D.lgs. 163/2006 che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti nel bando e nel presente disciplinare.

Non possono partecipare alla gara – se non a mezzo di offerta comune – i soggetti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

E' fatto, altresì, divieto di partecipare alla gara agli operatori economici aventi identico legale rappresentante, **pena l'esclusione** dalla stessa di ciascuno di essi.

Inoltre, è fatto divieto agli operatori economici di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o in consorzio ordinario di concorrenti.

Nel caso in cui si dovesse accertare – sulla base di univoci elementi - la partecipazione simultanea alla gara, a mezzo di offerte distinte, da parte di concorrenti fra i quali sussistano i suddetti legami, le relative offerte saranno escluse dalla gara.

Nel caso in cui la doppia partecipazione alla gara sotto qualsiasi forma fosse rilevata dopo l'aggiudicazione o l'affidamento dei servizi, essa comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione e la revoca in danno dell'affidamento, nonché la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del concorrente e di tutti i raggruppamenti temporanei e/o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi.

4. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 in possesso dei requisiti di seguito elencati; tali requisiti, a pena esclusione, devono essere posseduti dall'operatore economico al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte e dovranno perdurare per tutto lo svolgimento della procedura di gara fino alla stipula del contratto. Il concorrente dovrà attestarne il possesso mediante dichiarazione conforme al fac-simile allegato al presente disciplinare.

4.1 Requisiti di ordine generale

Il concorrente non deve trovarsi, a pena di esclusione, in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

4.2 Requisiti di idoneità professionale

Il concorrente, a pena di esclusione, deve essere iscritto:

1. nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;
2. all'albo regionale delle Imprese che gestiscono i rifiuti, di cui al D.lgs n. 152/2006 in quanto efficace, ovvero la comunicazione con la quale la Sezione Regionale dell'Albo dà notizia all'interessato della positiva conclusione dell'istruttoria sui requisiti per l'iscrizione, per le seguenti categorie e classi ai sensi del D.M. Amb. n. 406/1998: cat. 6 A, almeno classe c, cat. 6 C, almeno classe b, cat. 6 D, almeno classe b;

I soggetti aventi sede legale nei territori dei paesi membri dell'U.E., autorizzati all'esercizio dell'attività coincidente con quella oggetto del presente appalto secondo legislazione dello Stato membro dell'Unione europea, rendono documentazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

4.3 Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità economica e finanziaria

- Il concorrente, **a pena di esclusione**, deve aver conseguito negli ultimi tre anni chiusi antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte, un **fatturato complessivo**, IVA esclusa, **non inferiore a € 70.000.000,00**.

4.4 Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità tecnica e professionale

1. Il concorrente deve aver eseguito, nell'ultimo triennio, **a pena di esclusione**, servizi per trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti per un **importo complessivo non inferiore a € 40.000.000,00 - IVA esclusa**.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana o nel caso in cui sia redatta in lingua diversa dall'italiano corredata da traduzione giurata, dovrà essere contenuta esclusivamente, a pena esclusione, in un unico plico chiuso. Non saranno ammessi, pertanto, altri plichi anche se contenenti documentazione integrativa o sostitutiva.

Il suddetto plico, **a pena di esclusione**, deve:

- essere chiuso, sigillato sui lembi di chiusura con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni;
- avere sui lembi di chiusura del plico la firma del legale rappresentante o di persona munita di comprovati poteri di firma del concorrente.

Il plico dovrà riportare all'esterno, le seguenti informazioni:

- indicazione del mittente, ivi compresi l'indirizzo, il fax e il numero di telefono;
- scritta: **NON APRIRE - contiene offerta per la PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL PUBBLICO SERVIZIO DI GESTIONE DI: IMPIANTO COMPLESSO DI TRATTAMENTO RSU, GIA' REALIZZATO, COSTITUITO DA LINEA DI BIOSTABILIZZAZIONE, LINEA DI PRODUZIONE CDR E ANNESSA DISCARICA DI SERVIZIO/SOCCORSO; CENTRO, GIA' REALIZZATO, DI SELEZIONE E DI RACCOLTA, PRIMA LAVORAZIONE E STOCCAGGIO DEI MATERIALI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA. BACINO BA/5 - TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTA: ore 13,00 del giorno 14 MAR. 2011.**

L'offerta dovrà pervenire all'indirizzo della Stazione Appaltante entro e non oltre il termine perentorio di scadenza per la presentazione delle offerte fissato dal bando di gara, pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione dell'operatore economico alla gara.

Ai fini dell'accertamento del rispetto dei termini di presentazione (richiesto a pena di esclusione), farà fede unicamente l'indicazione dell'ora e della data di arrivo apposta sul

plico dall'Ufficio Protocollo della stessa Stazione Appaltante.

Il plico dovrà pervenire alla Stazione Appaltante, **pena esclusione**, chiuso, integro e sigillato.

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'operatore economico; soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna dall'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante, nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, comunque, entro e non oltre il termine perentorio sopra indicato.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove, per disguidi postali o per qualsiasi motivo, il plico non pervenga a destinazione entro il previsto termine perentorio di scadenza per la presentazione delle offerte.

Il plico pervenuto oltre il richiamato termine ultimo per la presentazione dell'offerta, anche per causa non imputabile al concorrente ed anche se spedito prima del termine medesimo, comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione dell'operatore economico alla gara; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

All'interno del plico dovranno essere inserite, **a pena di esclusione dalla gara**, due distinte buste:

busta "A": "Documenti"
busta "B": "Offerta Economica"

e, **solo se ricorrono le condizioni di cui all'art. 38 comma 1 lett. m-quater del D.Lgs. n. 163/2006**, anche la

busta "C": "Documenti dimostrativi l'autonomia dell'offerta"

chiusa, sigillata, sui lembi di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Ciascuna busta, oltre all'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, dovrà riportare, **a pena l'esclusione**, la dicitura del rispettivo contenuto (busta A "Documenti", busta B "Offerta economica", l'eventuale busta C "Documenti dimostrativi l'autonomia dell'offerta").

La busta "A" (documenti) non dovrà contenere alcun riferimento all'offerta economica ovvero ai valori economici offerti, **a pena l'esclusione del concorrente dalla gara**.

La busta "B" contenente l'offerta economica dovrà, **a pena di esclusione**, essere non

trasparente o comunque tale da non rendere conoscibile il proprio contenuto relativamente ai valori economici.

La busta "C", al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 38 comma 1 lett. m-quater del D.Lgs. n. 163/2006, dovrà contenere la dichiarazione del concorrente di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione dovrà essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

Resta inteso che, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006:

- *la stazione appaltante escluderà i concorrenti per i quali accerterà che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;*
- *la verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.*

5.1 - Il concorrente dovrà inserire nella busta "A" (DOCUMENTI), unitamente ad un indice completo del proprio contenuto, i seguenti documenti, a pena di esclusione:

A. **1.** istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione unica, secondo il fac-simile Allegato 1, rese ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, corredate, **pena l'esclusione** dalla gara, di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Con la citata dichiarazione unica, il soggetto che la sottoscrive può rendere dichiarazione di insussistenza delle clausole di esclusione ex art. 38, comma 1, lettere b), c) e m)-ter del D.Lgs. n. 163/2006 oltre che per sé stesso anche per i soggetti sotto elencati (a condizione che ne abbia piena e diretta conoscenza):

- i titolari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale);
- i soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo);
- i soci accomandatari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice);
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio);
- gli institori, i procuratori dotati di poteri decisionali rilevanti e sostanziali che non siano di sola rappresentanza esterna all'operatore economico (ove presenti);
- i sopra citati soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara (per tali soggetti la dichiarazione di insussistenza è riferita solo al caso previsto dall'art.38 co.1 lett.c);

2. Nel caso in cui il soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione di cui alla precedente lettera A.1 non abbia piena e diretta conoscenza dell'insussistenza delle clausole di esclusione ex art.38 co.1 lett. b) c) m-ter) del D.Lgs. 163/06 a carico dei soggetti elencati nella citata lettera A.1, la dichiarazione stessa deve essere resa da tutti i

soggetti a cui spetta renderla, secondo il fac-simile Allegato 1 bis, allegando copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

- B. cauzione provvisoria, in originale, conforme alle prescrizioni dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, a garanzia dell'offerta, pari a € 700.000,00 (euro settecentomila/00).

Ai sensi dell'art. 75 - comma 7 - del D.Lgs. n. 163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici che documentino il possesso della certificazione del sistema di qualità, rilasciata da organismi accreditati; in caso di R.T.I. e/o Consorzio per poter usufruire di detta riduzione è necessario che tutte le imprese raggruppande o raggruppate, ovvero consorziate o consorziande siano in possesso della suddetta certificazione.

La garanzia, **a pena di esclusione**, dovrà:

- avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro immediata operatività su semplice richiesta scritta della REGIONE PUGLIA nonché con esplicita rinuncia ad eccepire il decorso del termine ex art. 1957 co.2 codice civile.
- essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/06, qualora l'offerente risultasse affidatario.

N.B.: Per i contratti fideiussori ed assicurativi potranno essere utilizzati gli schemi di polizza tipo approvati con Decreto del Ministero delle Attività produttive 12 marzo 2004, n. 123 (art. 1 - commi 1 e 3), purché integrati con le clausole previste nel presente disciplinare e dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006. E' consentito, pertanto, allegare appendici alle polizze al fine di contenere tutte le condizioni per la cauzione provvisoria previste dal presente disciplinare e dal citato art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006.

- C. in caso di R.T.I. già costituito: originale o copia autenticata nei modi di legge del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria, ai sensi dell'art.37 co.14 e 15 del D.Lgs. 163/06; in tale atto dovranno essere espressamente specificate, ai sensi del comma 4 dell'art.37 del citato decreto, le prestazioni che ciascuna impresa si impegna ad eseguire;

in caso di R.T.I. non ancora costituito, dichiarazioni, rese anche in forma congiunta, del legale rappresentante di ogni operatore economico raggruppando attestanti:

- l'operatore economico al quale sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, in caso di aggiudicazione;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.;
- le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici;

in caso di Consorzio già costituito: copia autenticata nei modi di legge dell'atto costitutivo e del verbale dell'organo deliberativo nel quale siano indicate, tra l'altro, le imprese consorziate per le quali il consorzio medesimo concorre alla presente gara;

in caso di Consorzio ordinario non ancora costituito: dichiarazioni, rese anche in forma congiunta, del legale rappresentante di ogni operatore economico consorziando, attestanti:

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.;
- le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

D. documento in originale (in caso di RTI o di Consorzio, il versamento dovrà essere effettuato dalla mandataria o dal consorzio medesimo in nome e per conto delle imprese raggruppate o consorziate) comprovante l'avvenuto versamento della somma di **€ 500,00 (euro cinquecento)** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 67 della L. n. 266/2005 e dell'Avviso del 31.03.2010 della medesima Autorità di Vigilanza.

Per eseguire il pagamento sarà comunque necessario iscriversi *on line* all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- On line mediante carta di credito dei circuiti VISA, Mastercard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di cui posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà, inoltre, essere stampata in qualunque momento, accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile *on line* sul "servizio di riscossione";

- In contanti, muniti del modello di pagamento rilasciati dal servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita, della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomatica.servizi.it> e disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Per i soli operatori economici esteri sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale sul conto corrente bancario n. 4806788,

aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 770 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

E. in caso di ricorso al c.d. AVVALIMENTO: tutte le dichiarazioni e il contratto di avvalimento previsti dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006; la documentazione deve essere firmata dal legale rappresentante ovvero da persona munita dei poteri di firma del soggetto che rende le dichiarazioni.

F. in caso di dichiarazioni rese da Procuratore speciale: procura speciale, in originale o in copia resa conforme all'originale ai sensi di legge;

G. Attestazione di avvenuto sopralluogo all'impianto complesso ubicato in agro di Conversano (BA), località contrada Martucci, rilasciata dalla Stazione Appaltante;

H. Esplicita dichiarazione scritta di impegno da parte del concorrente ad esibire in sede di stipula del contratto formale disponibilità del gestore dell'impianto/i ricevente/i ad acquisire i quantitativi di CDR prodotti.

I. Esplicita dichiarazione scritta di impegno ad assumere, senza periodo di prova e con i medesimi livelli retributivi, i dipendenti della soc. Progetto Ambiente Bacino Bari Cinque che siano in carico presso l'impianto di che trattasi e risultanti dal libro UNICO alla data del 19/01/11.

Tutti i documenti indicati alle lett. A.1), A.2), C), E) e F) se formati da più fogli, dovranno essere firmati su ciascun foglio dal soggetto che rende la dichiarazione, pena l'esclusione, e tenuti insieme da appositi punti metallici.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che avranno ommesso di presentare anche uno solo dei documenti sopra indicati o se i documenti presentati non saranno conformi alle prescrizioni sopra indicate per ciascuno di essi.

Per la verifica del possesso dei requisiti ex art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, sarà richiesta al concorrente e/o ai concorrenti sorteggiati la documentazione di seguito elencata:

- per quanto attiene la capacità economica e finanziaria: copia conforme all'originale, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, del Modello Unico con relativa ricevuta di presentazione o copia conforme all'originale, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dei bilanci con relative note di deposito, relativi agli esercizi finanziari richiesti;
- per quanto attiene la capacità tecnica e professionale: idonea documentazione comprovante la tipologia del servizio o dei servizi eseguiti, l'importo corrispondente alle prestazioni eseguite nel periodo previsto e la regolare esecuzione; si fa presente che nel caso di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, la regolare esecuzione deve essere provata da certificati rilasciati e vistati dalle

amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva delle prestazioni è dichiarata da questi.

Inoltre, in via collaborativa, i concorrenti potranno inserire nella busta "A" il Modello GAP.

- Il documento di cui alla succitata lettera A.1), deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico i cui poteri risultino dal certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (per i soggetti aventi sede legale nei territori dei paesi membri dell'U.E., autorizzati all'esercizio dell'attività relativa all'oggetto della gara secondo legislazione dello Stato membro dell'Unione europea, da documentazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza) ovvero da quanto risulti dalla dichiarazione resa secondo il fac-simile Allegato 1 ovvero da persona munita di comprovati poteri di firma.

- Il documento richiesto alla succitata lettera A.2) deve essere sottoscritto da ciascun soggetto cui spetta rendere la dichiarazione.

Tutti i documenti, se firmati da autorità straniera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero attestata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto indetto da questa Stazione Appaltante.

Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000.

5.2 - Il concorrente dovrà inserire nella busta "B" (OFFERTA ECONOMICA) i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- dichiarazione, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, contenente l'indicazione **della tariffa complessiva in €/t** (Euro per tonnellata) per lo svolgimento del servizio con l'indicazione dei segmenti di spesa, di seguito elencati, a cui con detta tariffa l'operatore economico si impegna a far fronte:

- 1) costo di gestione, fino al limite di batteria della produzione inclusa del CDR, distinto nelle sue varie componenti (ad es. personale, energia, ecc.), comprensivo degli oneri finanziari per la realizzazione degli anelli intermedi di soprizzo, delle coperture provvisoria e definitiva e della post-gestione, oltre che per l'acquisto di cassoni scarrabili e per la immatricolazione dei mezzi operativi a servizio del Centro di prima lavorazione dei

- materiali provenienti dalla raccolta differenziata, conformemente a quanto previsto dal progetto esecutivo dell'impianto già realizzato;
- 2) costo di trasporto e conferimento del CDR presso impianti utilizzatori a scopo energetico, distinto nelle voci trasporto e conferimento;
 - 3) oneri finanziari relativi al rimborso in unica soluzione alla società realizzatrice dell'impianto, delle somme attualizzate dalla stessa sostenute e documentate dagli atti prodotti in sede di collaudo e rendicontazione, complessivamente ammontanti ad € **20.344.722,26**;
 - 4) ristoro ambientale nella misura del 5% della somma delle voci da 1) a 3) precedenti da versare al soggetto che sarà indicato dalla Stazione appaltante o da chi ad essa subentrerà.

Tutti gli importi dovranno essere espressi al netto di IVA.

Gli importi dichiarati da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall'Italia (ex art. 47 del D.lgs 163/2006), devono essere espressi in Euro.

A partire dal 2° anno di esercizio, la tariffa sarà aggiornata annualmente secondo l'indice ISTAT dei prodotti industriali.

In caso di discordanza fra l'offerta in cifre e quella in lettere prevarrà quella più favorevole per la Stazione Appaltante. Pertanto, al fine di evitare contestazioni interpretative, si invitano i concorrenti a scrivere a macchina i valori economici offerti.

La validità dell'Offerta è di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

La dichiarazione d'offerta, **a pena esclusione**, dovrà essere firmata in ogni pagina e, in calce, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico o persona munita da comprovati poteri di firma.

Si precisa inoltre che l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara:

- **se mancante anche di una sola delle dichiarazioni prescritte;**
- **se parziale;**
- **se condizionata;**
- **se indeterminata.**

6. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.) E DI CONSORZI DI IMPRESE

È ammessa la presentazione di offerte da parte di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006,

ovvero per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

E' ammessa la partecipazione di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

I Consorzi di cui all'art.34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma (Individuale o associata), **pena l'esclusione** dalla procedura stessa sia del consorzio che dei consorziati.

Al fine dell'**identificazione della provenienza del plico contenente l'offerta**, quest'ultimo dovrà recare all'esterno:

per i R.T.I. costituiti e costituendi: l'indicazione dell'impresa mandataria e delle mandanti, unitamente ai relativi indirizzi e recapiti telefonici e numero di fax;

per i Consorzi costituiti: l'indicazione del consorzio, unitamente all'indirizzo e ai recapiti telefonici e numero di fax;

per i Consorzi ordinari costituendi: l'indicazione di tutte le imprese consorziande, unitamente all'indirizzo e recapiti telefonici e numero di fax di una di esse.

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti, **a pena di esclusione**, da ciascun operatore economico partecipante alla gara, ancorché raggruppando, raggruppato, consorziando o consorziato; detti requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di cui all'art.34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs n. 163/2006 e dalle consorziate per le quali essi eventualmente concorrono.

I requisiti di idoneità professionale, di cui al punto 4.2.1, devono essere posseduti, **a pena di esclusione**, da ciascun operatore economico partecipante alla gara in raggruppamento di imprese già costituito o costituendo, ovvero in consorzio già costituito o costituendo, in ragione delle attività che saranno eseguite dallo stesso; detti requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs n. 163/06 e da ciascuna delle consorziate per le quali essi eventualmente concorrono, relativamente all'oggetto dell'attività prestata.

I requisiti di idoneità professionale, di cui al punto 4.2.2, devono essere posseduti, **a pena di esclusione**:

per i R.T.I. costituiti o costituendi, dal raggruppamento, a condizione che le Imprese raggruppate o raggruppande nel loro complesso possiedano cumulativamente l'intero 100% dei requisiti richiesti;

per i consorzi, dal consorzio medesimo ovvero dalle Imprese consorziande o consorziate nel loro complesso a condizione che possiedano cumulativamente l'intero 100% dei requisiti richiesti.

I requisiti di capacità economica e finanziaria devono essere posseduti, **a pena di esclusione**:

per i R.T.I. costituiti o costituendi, nella percentuale non inferiore al 60% dall'Impresa mandataria, o designata tale, e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle Imprese mandanti, a condizione che le Imprese raggruppate o raggruppande nel loro complesso possiedano cumulativamente l'intero 100% del requisito richiesto;

per i consorzi, dal consorzio medesimo ovvero dalle Imprese consorziande o consorziate nel loro complesso a condizione che possiedano cumulativamente l'intero 100% del requisito richiesto.

I requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti, **a pena di esclusione**:

per i R.T.I. costituiti o costituendi, dal raggruppamento, a condizione che le Imprese raggruppate o raggruppande nel loro complesso possiedano cumulativamente l'intero 100% dei requisiti richiesti;

per i consorzi, dal consorzio medesimo ovvero dalle Imprese consorziande o consorziate nel loro complesso a condizione che possiedano cumulativamente l'intero 100% dei requisiti richiesti.

Gli operatori economici che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti o con l'impegno di costituire un R.T.I. o un consorzio ordinario di concorrenti dovranno osservare, a pena di esclusione, le seguenti prescrizioni:

per la documentazione da inserire nella busta "A"

- l'istanza di partecipazione e la dichiarazione unica, di cui alla lettera A.1) del punto 5.1 del presente Disciplinare dovranno essere rese dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma di tutte le Imprese raggruppande, raggruppate, consorziande ovvero consorziate, partecipanti alla gara e, in caso di consorzio già costituito, dal consorzio stesso;
- la cauzione provvisoria di cui alla lettera B) del punto 5.1 del presente Disciplinare dovrà essere costituita:
 - in caso di R.T.I. costituito, dall'Impresa mandataria con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento;
 - in caso di R.T.I. costituendo, da tutte le imprese raggruppande ovvero dall'impresa mandataria con esplicita indicazione di tutte le imprese raggruppande;
 - in caso di Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) già costituito o dei consorzi di cui alle lettere b), c), dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, dal Consorzio medesimo;

- in caso di Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett.e), del D.Lgs. n. 163/2006 non ancora costituito, da una delle imprese consorziande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio.
- la documentazione di cui alla lett. D) del punto 5.1 del presente Disciplinare dovrà essere presentata dalla mandataria o designata tale in caso di R.T.I., dal consorzio ovvero da una delle imprese consorziande in caso di consorzio costituendo.

La eventuale documentazione probatoria ex art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 dovrà essere presentata da tutti gli operatori economici che hanno dichiarato il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale.

Il Modello GAP, ove prodotto, dovrà essere presentato da tutti gli operatori economici, in qualsiasi forma essi si presentino.

per la documentazione da inserire nella busta "B":

- l'Offerta economica dovrà essere firmata su ogni pagina e, in calce, datata e sottoscritta:
 - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. costituito;
 - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, del Consorzio già costituito;
 - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non costituito al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di tutti gli operatori economici consorziandi.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

In tal caso il concorrente dovrà produrre:

- a) una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;

- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;
- f) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di una ditta che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

La mancanza dei requisiti o di uno dei documenti su indicati o la irregolarità o la incompletezza degli stessi ovvero la presentazione di dichiarazioni non conformi alle prescrizioni dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 comporterà l'esclusione dalla gara.

8. SEGGIO DI GARA

La Stazione Appaltante, scaduti i termini per la presentazione delle offerte, nomina il seggio di gara.

9. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 82 D.Lgs. n. 163/2006, a favore del concorrente che avrà offerto la **tariffa complessiva in €/t più bassa**.

Saranno esclusi dalla gara gli operatori economici che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di servizio specificate nella documentazione di gara, offerte che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Si precisa che:

- le offerte anormalmente basse verranno sottoposte a verifica ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 del D.Lgs. n.163/06;

- si procederà all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che l'offerta sia ritenuta congrua e conveniente;
- nel caso di due o più offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 77 comma 2 del R.D. n. 827/1924, fermo restando che l'offerta sia ritenuta congrua e conveniente.

Il Presidente del Seggio di gara, nel giorno indicato dal bando di gara, presso gli uffici della Stazione Appaltante, dichiarerà aperta la gara e, in seduta pubblica, procederà:

1. a dichiarare irricevibili i plichi pervenuti oltre i termini stabiliti dal bando di gara;
2. alla verifica della conformità sia delle informazioni riportate all'esterno del plico che delle modalità di chiusura dello stesso alle prescrizioni del disciplinare;
3. all'apertura dei plichi pervenuti regolarmente entro il termine di scadenza della gara, previa verifica della loro integrità;
4. alla constatazione delle buste contenute nel plico;
5. all'apertura delle buste "A" di tutte le offerte ammesse;
6. a verificare la correttezza formale della documentazione contenuta nella predetta busta "A";
7. a verificare che non vi siano forme di divieto a partecipare previste dal D.Lgs. n. 163/2006.

La Stazione Appaltante escluderà dalla gara i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. **La verifica e la eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste economiche.**

Alle sedute pubbliche della Commissione potranno assistere i titolari o i legali rappresentanti ovvero gli incaricati degli operatori economici concorrenti, purché muniti di apposita delega, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia del legale rappresentante del concorrente medesimo.

L'accesso e la permanenza del rappresentante dell'operatore economico concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'esibizione dell'originale del proprio documento di identità. Al fine di consentire al personale della Stazione Appaltante di procedere alla sua identificazione, l'incaricato dell'operatore economico concorrente dovrà presentarsi almeno quindici minuti prima dell'orario fissato per la seduta aperta al pubblico.

Il Seggio di gara, nel corso dell'esame del contenuto dei documenti delle buste "A", in caso di irregolarità formali, non compromettenti la *par condicio* fra i concorrenti e nell'interesse della Stazione Appaltante, si riserva di richiedere ai concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, di completare o chiarire la documentazione presentata, conformemente a quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006.

Prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, il Seggio di gara, in seduta pubblica, procederà, a termini dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, al

sorteggio di un numero di concorrenti, pari al 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, ai quali chiederà, a mezzo fax, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, richiesti nel presente disciplinare, presentando la documentazione ivi indicata.

Il Seggio di gara procederà alla verifica della documentazione ex art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006.

Si ribadisce, inoltre, che i concorrenti, che non dovessero presentare entro il prescritto termine di dieci giorni, la documentazione richiesta saranno:

1. esclusi dalle successive fasi di gara con escussione, da parte della Stazione Appaltante, della cauzione provvisoria;
2. segnalati all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Ferma restando l'esclusione, il Seggio di gara procederà, in ogni caso, all'esame della documentazione pervenuta oltre i termini prescritti, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese; in tal caso la Stazione Appaltante comunicherà all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici l'esito della suddetta verifica.

L'eventuale prova di dichiarazioni mendaci comporterà:

1. l'esclusione dalla gara con escussione, da parte di questa Amministrazione, della cauzione provvisoria;
2. la segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria e all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Di seguito il Seggio di gara, in seduta pubblica, di cui sarà dato avviso, a mezzo fax o, in caso di mancata ricezione, a mezzo telegramma, a tutti i concorrenti ammessi, darà atto della ricezione e del conseguente esito della verifica del possesso dei requisiti ex art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006; nella stessa seduta pubblica il Seggio di gara provvederà:

- all'apertura delle buste "B" dei concorrenti ammessi a partecipare alle successive fasi di gara;
- alla lettura delle offerte economiche presentate.

Il Seggio di gara, successivamente, determinerà la graduatoria finale, con aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che ha offerto la **tariffa complessiva in €/t più bassa**, qualora non sia stata rilevata l'anomalia dell'offerta.

Ove più concorrenti si collochino ex aequo, si procederà, in seduta pubblica, in conformità a quanto previsto dall'articolo 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924.

La verifica dell'anomalia delle offerte sarà effettuata, nelle forme e con il procedimento di cui agli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006.

Redatta la graduatoria e individuato l'aggiudicatario provvisorio, la Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che l'offerta sia ritenuta congrua e conveniente.

La Stazione Appaltante, effettuati gli adempimenti di competenza sulla regolarità dell'aggiudicazione, procederà quindi:

- ad approvare la graduatoria e l'aggiudicazione provvisoria a termini dell'art. 12 del D.Lgs. n. 163/2006;
- ad aggiudicare definitivamente l'appalto.

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace, previa verifica ex art. 48 co.2 del D.Lgs. n. 163/06 del possesso dei requisiti dei concorrenti classificatisi al primo e secondo posto nella graduatoria finale, a termini dell'art.11 co. 8 del citato decreto.

La Stazione Appaltante provvederà a comunicare l'adozione del provvedimento definitivo nei termini e con le modalità dell'articolo 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

La Stazione Appaltante, anche per il tramite del Seggio di gara, si riserva la facoltà di verificare, tra le altre, in qualsiasi momento successivo all'ammissione dei concorrenti, la regolarità delle dichiarazioni/documentazioni rese in gara dagli operatori economici partecipanti alla gara adottando gli opportuni provvedimenti consequenziali. Si riserva, altresì, la facoltà di non ammettere alla gara i concorrenti che dovessero risultare iscritti nel casellario informatico dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici ovvero in situazioni che comportino l'interdizione dalle gare con le pubbliche amministrazioni. La Stazione Appaltante si riserva infine la facoltà di verificare nel suo complesso, attraverso controlli a campione, la moralità e la capacità economica e finanziaria e/o tecnica e professionale del concorrente (qualunque sia la forma di partecipazione alla gara) e di escluderlo dalla gara qualora non ritenuto moralmente e professionalmente adeguato. Si provvederà, di conseguenza, alle opportune segnalazioni alle Autorità.

10. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006. In tal caso l'operatore economico concorrente dovrà indicare nell'offerta i servizi che intende eventualmente subappaltare.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione Appaltante delle prestazioni subappaltate.

Si precisa che le prestazioni affidate in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni meglio indicate nel richiamato art. 118, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dalla Stazione Appaltante, con specifico provvedimento, previo:

- a) deposito della copia autentica del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex art. 118, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;
- b) verifica del possesso in capo alla subappaltatrice dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel presente disciplinare (cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006).

In caso di sub appalto, è fatto obbligo agli affidatari, ai sensi di quanto disposto dall'art. 118, co. 3 del D.Lgs. n. 163/2006, di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto, che avverrà mediante atto pubblico, è subordinata alla presentazione, da parte del soggetto definitivamente aggiudicatario:

- a) dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti già dichiarati ai fini della partecipazione alla gara;
- b) della cauzione definitiva, costituita nei termini e con le modalità di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006;
- c) della documentazione utile ai fini dell'accertamento previsto dalle norme antimafia;
- d) del deposito delle spese contrattuali;
- e) di apposita polizza di garanzia a copertura della responsabilità civile di inquinamento per eventuali danni ambientali con massimale di € 4.00.000,00, che dovrà rimanere attiva per tutta la durata contrattuale;
- f) di formale disponibilità del gestore dell'impianto/i ricevente/i ad acquisire i quantitativi di CDR prodotti;

inoltre,

- g) al rimborso in unica soluzione alla società realizzatrice dell'impianto l'importo di € **20.344.722,26** oltre imposta sul valore aggiunto, pari al costo attualizzato dell'investimento complessivamente sostenuto dalla stessa.

Con l'aggiudicatario definitivo verrà stipulato un Contratto conformemente allo schema allegato al presente disciplinare di gara, del quale farà parte l'Offerta Economica e il Disciplinare di gara - Capitolato d'oneri, allorché non materialmente allegati.

Poiché la ricezione della predetta documentazione nel termine di quindici giorni dalla comunicazione di aggiudicazione è condizione essenziale per la stipulazione del Contratto,

qualora l'operatore economico aggiudicatario non produca, entro e non oltre il predetto termine, la documentazione richiesta ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, la Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione della gara al secondo classificato, rivalendosi in ogni caso sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta dall'inadempiente.

Nel caso in cui anche per il secondo classificato non sia possibile concludere l'iter procedurale per la stipulazione del Contratto, per le fattispecie precedentemente indicate, la Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione della gara al terzo classificato, rivalendosi in ogni caso sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta dall'inadempiente. Questa procedura sarà reiterata fino al completo esaurimento delle graduatoria finale.

Il Contratto sarà stipulato nei termini di cui all'art. 10, commi 9 e 10, del D.Lgs. n. 163/2006. Resta fermo il disposto dei commi 10-bis e 10-ter dell'articolo da ultimo citato.

Della stipula del Contratto sarà data comunicazione nei termini e con le modalità di cui all'art.79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

12. VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta presentata è irrevocabile, impegnativa e valida per almeno 180 giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.

13. COMUNICAZIONI

Gli operatori economici che partecipano alla gara sono tenuti, ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies, del D.Lgs. n. 163/2006, ad indicare, nella dichiarazione di cui alla lett.A.1 dell'art. 5.1 del presente disciplinare, il numero di fax, oltre che il domicilio eletto, al quale la Stazione Appaltante invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura.

14. RISERVE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante si riserva il diritto di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti congrua oltre che conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 81, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006;
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

15. CONTROVERSIE

L'Organo Giurisdizionale competente per le procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Piazza Massari – Bari.

16. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella documentazione di gara, nel presente Disciplinare -Capitolato d'oneri, unitamente ai relativi allegati.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare, si applicano tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici e quelle del codice civile in quanto applicabili.

17. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 10, comma 1, e 27, commi 1 e 2, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si forniscono le informazioni di seguito indicate:

I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura disciplinata dalla legge per l'affidamento di appalti di servizi.

Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo, si precisa che per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, la Ditta concorrente è tenuta a rendere i dati e la documentazione richiesta, **a pena di esclusione** dalla gara medesima.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

- al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
- a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni e della legge 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;
- ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia di servizi pubblici.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte concorrenti.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

18. ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti potranno, ai sensi di quanto meglio espresso dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i., esercitare il diritto di accesso agli atti di gara. Al tal riguardo **i concorrenti sono invitati a comunicare, già al momento della presentazione dell'offerta, eventuali atti per i quali vietano l'accesso fornendo la relativa motivazione.** La Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 184/2006.

19. ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il soggetto affidatario è tenuto a:

- osservare le disposizioni del presente atto e ogni norma di legge e/o regolamento e/o direttiva degli enti preposti in materia;
- non apportare modifiche all'impianto così come realizzato e collaudato e le cui caratteristiche sono riportate negli Elaborati di progetto, di cui all'Allegato A;
- garantire il rispetto delle condizioni tutte già previste dai Manuali di uso e manutenzione di cui all'Allegato B;
- effettuare la co-gestione transitoria per un periodo di 30 giorni con il gestore provvisorio sulla base della disponibilità da parte di quest'ultimo espressa con nota acquisita al prot. della Stazione appaltante n. 087/CD del 24/01/11;
- assicurare il conferimento all'impianto almeno otto ore al giorno adeguandosi, comunque, agli orari di esecuzione dei servizi di raccolta e a quelli successivi di conferimento agli impianti di recupero e/o di smaltimento;
- ad eseguire le operazioni di trattamento e recupero - smaltimento dei rifiuti indifferenziati conferiti dai Comuni senza ulteriore onere rispetto al corrispettivo pattuito;
- a procedere, previa riduzione volumetrica o altre attività richieste dai cessionari, ma senza oneri per i Comuni, alla cessione ai Consorzi di filiera dei rifiuti da raccolta differenziata conferiti dai Comuni medesimi che resteranno responsabili dell'attivazione delle convenzioni con gli stessi Consorzi ovvero alla cessione dei materiali a soggetti diversi indicati dai conferenti nel caso di materiali esclusi dalle convenzioni con i Consorzi. In ogni caso il corrispettivo per la cessione e/o per il servizio di raccolta resterà di esclusiva competenza dei Comuni;
- ad eseguire la manutenzione dell'impianto, da consegnare alla scadenza del contratto d'appalto in condizioni di efficienza, salvo il normale logorio dovuto all'uso;
- assumere, senza periodo di prova e con i medesimi livelli retributivi, i dipendenti della società Progetto Ambiente Bacino Bari Cinque impegnati presso l'impianto in questione e risultanti dal libro UNICO alla data del 19/01/11.

L'impianto complesso di trattamento RSU e del centro di raccolta differenziata, al termine del rapporto contrattuale, saranno trasferiti alla Stazione Appaltante.

Alla Stazione Appaltante, ovvero al soggetto che verrà da essa individuato, compete la vigilanza ed il controllo sulla regolare esecuzione dell'appalto mediante la costante verifica sulla regolarità di funzionamento del servizio.

Qualora fossero riscontrati gravi motivi di inosservanza delle condizioni contrattuali, la Stazione Appaltante formalizzerà la contestazione ammettendo l'appaltatore a controdeduzioni che dovranno pervenire entro sette giorni, riservandosi la facoltà di addebitare penali corrispondenti al valore del minor servizio prestato.

20. RISOLUZIONE - DECADENZA

La persistenza o la reiterazione delle inadempienze contestate ovvero il verificarsi di altre inadempienze capaci di per sé di pregiudicare il funzionamento del servizio o l'immagine della Stazione appaltante produrrà la risoluzione del contratto.

A tale risoluzione si addiverrà qualora l'appaltatore non adempia, entro il termine fissato, agli obblighi prescritti.

La risoluzione si produrrà anche per revoca dell'affidamento cui si farà luogo nell'ipotesi di perdita da parte dell'affidatario dei requisiti soggettivi dichiarati in sede di gara.

La Stazione Appaltante, a seguito della risoluzione del contratto, si rivolgerà ad altro operatore economico per l'esecuzione dell'appalto, con addebito all'appaltatore dei maggiori oneri e degli eventuali danni subiti.

21. TERMINI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le fatture relative al servizio in oggetto dovranno essere presentate alla fine di ogni mese ad ogni Comune conferente ed il pagamento del corrispettivo avverrà entro 60 giorni dalla suddetta data.

22. RIFUSIONE DANNI E SPESE

La Stazione Appaltante potrà rivalersi sul deposito cauzionale per ottenere il rimborso delle spese sostenute a causa di eventuali inadempimenti contrattuali da parte dell'appaltatore, la rifusione dei danni ed il pagamento delle penalità; in tale ipotesi, l'appaltatore è obbligato a reintegrare il deposito cauzionale per un importo pari alla somma escussa.

23. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

24. SUBENTRO DI ALTRO SOGGETTO ALLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante si riserva sin d'ora la facoltà di far subentrare altro soggetto nella propria posizione contrattuale. La cessazione dello stato di emergenza ambientale produce il trasferimento automatico di tale posizione in capo ai soggetti competenti individuabili nei Comuni sede dell'impianto ovvero nell'Autorità di gestione.

25. SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto, e tasse rivenienti dal contratto d'appalto cedono a totale carico dell'appaltatore.

26. FALLIMENTO O MORTE DELL'APPALTATORE

Il fallimento dell'appaltatore determinerà la risoluzione automatica del contratto. In caso di morte del titolare di impresa individuale sarà, in ogni caso, in facoltà della Stazione Appaltante valutare se proseguire nell'esecuzione del contratto con gli eredi del *de cuius* o procedere alla risoluzione del contratto.

27. FORO COMPETENTE

Alla cognizione di tutte le controversie che dovessero insorgere in sede di esecuzione del contratto o comunque involgenti i diritti soggettivi si procederà ai sensi delle disposizioni di cui alla parte IV del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni.

ALLEGATI

Sono parte integrante del presente disciplinare di gara i seguenti allegati:

- Allegato A:** Elaborati di progetto
Allegato B: Manuali di uso e manutenzione
Allegato 1: fac-simile di istanza di partecipazione e dichiarazione unica
Allegato 1bis: fac-simile dichiarazione ex art. 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006
Allegato 2: schema di contratto
Allegato 3: fac-simile offerta economica

Il Commissario Delegato
Per l'emergenza ambientale nella Regione Puglia
Dott. Nicola Vendola





COMMISSARIO DELEGATO

per l'emergenza ambientale nella Regione Puglia

ALLEGATO 1

**Fac-simile di istanza di
partecipazione e dichiarazione unica**

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL PUBBLICO SERVIZIO DI GESTIONE DI:

- 1) IMPIANTO COMPLESSO DI TRATTAMENTO RSU, GIA’ REALIZZATO, COSTITUITO DA LINEA DI BIOSTABILIZZAZIONE, LINEA DI PRODUZIONE CDR E ANNESSA DISCARICA DI SERVIZIO/SOCCORSO;**
- 2) CENTRO, GIA’ REALIZZATO, DI SELEZIONE E DI RACCOLTA, PRIMA LAVORAZIONE E STOCCAGGIO DEI MATERIALI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.**

BACINO BA/5

Fac-simile

Spett.le
Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia
Via Lattanzio n. 29
70126 Bari

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL PUBBLICO SERVIZIO DI GESTIONE DI: IMPIANTO COMPLESSO DI TRATTAMENTO RSU, GIA’ REALIZZATO, COSTITUITO DA LINEA DI BIOSTABILIZZAZIONE, LINEA DI PRODUZIONE CDR E ANNESSA DISCARICA DI SERVIZIO/SOCCORSO; CENTRO, GIA’ REALIZZATO, DI SELEZIONE E DI RACCOLTA, PRIMA LAVORAZIONE E STOCCAGGIO DEI MATERIALI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA. BACINO BA/5

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ codice fiscale n. _____ domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____.

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell’art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta indetta da codesta Stazione Appaltante per **“L’AFFIDAMENTO DEL PUBBLICO SERVIZIO DI GESTIONE DI: IMPIANTO COMPLESSO DI TRATTAMENTO RSU, GIA’ REALIZZATO, COSTITUITO DA**

LINEA DI BIOSTABILIZZAZIONE, LINEA DI PRODUZIONE CDR E ANNESSA DISCARICA DI SERVIZIO/SOCCORSO; CENTRO, GIA' REALIZZATO, DI SELEZIONE E DI RACCOLTA, PRIMA LAVORAZIONE E STOCCAGGIO DEI MATERIALI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA. BACINO BA/5"

in qualità di (*barrare il caso ricorrente*)

- Unica impresa concorrente;
- Raggruppamento temporaneo di imprese costituito ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 163/06;
- Capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese non costituito, obbligandosi in caso di aggiudicazione a conformarsi a quanto disposto dall'art.37 co. 8 del d.lgs. 163/2006
- Mandante del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, obbligandosi in caso di aggiudicazione a conformarsi a quanto disposto dall'art. 37 co. 8 del d.lgs. 163/06;
- Consorzio;
- Consorziata appartenente al costituendo consorzio ordinario ex art. 34 co. 1 lett. e) del d.lgs. 163/06;
- GEIE;
- operatore economico, ai sensi dell'articolo 3, comma 22, stabilito in altro Stati membro, costituito conformemente alla legislazione vigente nel rispettivo Paese;
- operatore economico, ai sensi della Direttiva 2004/18/CE.

Per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, fax _____, posta elettronica _____.

(In caso di R.T.I. non ancora costituito dovranno essere forniti solo i dati relativi alla

società mandataria).

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità

1) che questa Impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, con sede in _____ Via _____, n. _____, CAP _____, costituita con atto del _____, capitale sociale deliberato € _____, capitale sociale sottoscritto € _____, capitale sociale versato € _____, termine di durata della società _____, che ha ad oggetto sociale _____

che l'amministrazione è affidata a: (*Amministratore Unico, o Consiglio di Amministrazione composto da n. __ membri*), i cui titolari o membri sono:

nome, cognome, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica (*Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato*), nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____

nome, cognome, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica (*Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato*), nominato il _____ fino al _____ con i seguenti poteri associati alla carica: _____

 nome, cognome, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente
 in _____, carica (*Consigliere*), nominato il _____ fino al _____,
 con i seguenti poteri associati alla carica: _____

 che la/e sede/i secondaria/e e unità locali è/sono:

 _____;
 che nel libro soci della medesima _____ figurano i soci sotto elencati, titolari
 delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

..... %

..... %

..... %

 totale 100 %

che in base alle risultanze del libro soci, nonché a seguito di comunicazioni ricevute
 dai titolari delle stesse partecipazioni, risultano esistenti i seguenti diritti reali di
 godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto:

..... a favore di,

..... a favore di

che nelle assemblee societarie svoltesi nell'ultimo esercizio sociale, antecedente alla
 data della presente dichiarazione, hanno esercitato il diritto di voto in base a procura
 irrevocabile o ne hanno avuto comunque diritto, le seguenti persone:

..... per conto di

..... per conto di

..... per conto di

che la Società è amministrata da un amministratore unico nella persona di[nome e cognome; data di nascita; residenza; codice fiscale]

oppure

che la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composta da n. membri nelle persone di(nome e cognome; data di nascita; residenza; codice fiscale; indicazione della carica rivestita, ad es. Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, ecc.);

(ai fini dell'acquisizione in via telematica del DURC da parte della Stazione Appaltante)

- **che la sede operativa dell'IMPRESA è**;
 - **di avere le sotto elencate posizioni INPS e INAIL:**
 - INPS matricola n.....;**
 - Settore CCNL applicato**;
 - INAIL matricola n.....;**
 - **di avere n..... dipendenti;**
- 2) di aver preso piena conoscenza del Bando di gara, del Disciplinare di gara - Capitolato d'oneri e degli altri documenti ad esso allegati ovvero richiamati e citati, nonché dello schema di contratto, delle norme che regolano la procedura di aggiudicazione e l'esecuzione del relativo contratto e di accettarne in pieno il loro contenuto, nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;
 - 3) che i servizi offerti rispettano tutti i requisiti minimi indicati nella succitata documentazione;
 - 4) di aver considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta economica;
 - 5) che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, e specificatamente:

- a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ovvero di altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento;
- b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 nei confronti del sottoscritto e (**se del caso**) nei confronti dei soggetti di seguito indicati:

(in tal caso dovranno essere indicati nome, cognome, luogo e data di nascita e qualifica rivestita dei soggetti interessati);

(N.B.: l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società; al fine di dimostrare l'insussistenza delle clausole di esclusione ex art. 38, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006, il soggetto che sottoscrive la presente dichiarazione può rendere la dichiarazione dell'insussistenza di tali clausole di esclusione oltre che per sé stesso anche per i soggetti sopra indicati, a condizione che ne abbia piena e diretta conoscenza; nel caso in cui non ne abbia conoscenza, la dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti sopra elencati, secondo l'Allegato 1bis al Disciplinare di gara).

- c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, par.1, direttiva CE 2004/18 nei confronti del sottoscritto e (**se del caso**) nei confronti dei soggetti di seguito indicati:

(in tal caso dovranno essere indicati nome, cognome, luogo e data di nascita e qualifica rivestita dei soggetti interessati);

ovvero

sono state pronunciate, con sentenza passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. le condanne che seguono:

1. _____
2. _____
3. _____

(N.B.: Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di valutare l'incidenza dei reati sulla moralità professionale il concorrente è tenuto ad indicare, allegando ogni documentazione utile, tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato compresi quelli per cui si sia beneficiato della non menzione, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, fatti salvi esclusivamente i casi di estinzione del reato dichiarata dal giudice dell'esecuzione, nonché di riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza;

*l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale; **al fine di dimostrare l'insussistenza della suddetta clausola di esclusione ex art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006, il soggetto che sottoscrive la presente dichiarazione può rendere la dichiarazione dell'insussistenza di tali clausole di esclusione oltre che per sé stesso anche per i soggetti sopra indicati, a condizione che ne abbia piena e diretta conoscenza; nel caso in cui non ne abbia conoscenza, la dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti sopra elencati, secondo l'Allegato 1bis al Disciplinare di gara).***

- d) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;
- g) che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- l) che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n.68);
- m) che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.36-bis co.1, del D.L. 4/07/06 n.223, convertito con modificazioni dalla L. 4/08/2006 n.248;
- m-ter) (**eventuale**) che, anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, nei confronti del sottoscritto e (**se del caso**) nei confronti dei soggetti di seguito indicati:
(*in tal caso dovranno essere indicati nome, cognome, luogo e data di nascita e qualifica rivestita dei soggetti interessati*), pur essendo stato/stati vittima/e dei reati previsti e puniti dagli art.317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203, ha/hanno tuttavia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

(N.B.: l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società; al fine di dimostrare l'insussistenza delle clausole di esclusione ex art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006, il soggetto che sottoscrive la presente dichiarazione può rendere la dichiarazione dell'insussistenza di tali clausole di esclusione oltre che per sé stesso anche per i

soggetti sopra indicati, a condizione che ne abbia piena e diretta conoscenza; nel caso in cui non ne abbia conoscenza, la dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti sopra elencati, secondo l'Allegato 1bis al Disciplinare di gara).

m-quater) che non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto;

oppure

che l'Impresa si trova in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e che ha formulato autonomamente l'offerta. *(In tale caso deve essere indicato il concorrente con cui sussiste tale situazione e devono essere allegati documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Tali documenti devono essere inseriti nella apposita busta "C", così come indicato nel disciplinare di gara).*

6) di essere iscritto all'albo regionale delle Imprese che gestiscono i rifiuti, di cui al D.lgs n. 152/2006,

ovvero, se del caso, che la Sezione Regionale dell'Albo ha comunicato la positiva conclusione dell'istruttoria sui requisiti per l'iscrizione,

per le seguenti categorie e classi ai sensi del D.M. Amb. n. 406/1998: cat. 6 A classe *(almeno classe c)*, cat. 6 C classe *(almeno classe b)*, cat. 6 D classe *(almeno classe b)*;

7) che il concorrente ha conseguito negli ultimi tre anni chiusi antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte un fatturato complessivo, IVA esclusa, non inferiore a € 70.000.000,00;

8) che il concorrente ha eseguito nell'ultimo triennio servizi per trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti per un per un importo complessivo non inferiore a € 40.000.000,00 - IVA esclusa;

9) che il concorrente non presenterà offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un RTI o di un Consorzio, ovvero che non parteciperà a più RTI e/o Consorzi;

10) di aver eseguito rilievi ed accertamenti ritenuti necessari, mediante sopralluogo all'impianto complesso ubicato in agro di Conversano (BA), località contrada Martucci, e di accettare di acquisirlo nelle condizioni in cui si trova;

- 11) di impegnarsi a non apportare modifiche all'impianto così come realizzato e collaudato, le cui caratteristiche sono riportate negli Elaborati di progetto, Allegato A e nei Manuali di uso e manutenzione, Allegato B;
- 12) di impegnarsi a garantire il rispetto delle condizioni tutte già previste nella documentazione di cui ai suddetti Allegati A e B;
- 13) di impegnarsi ad esibire in sede di stipula del contratto formale disponibilità del gestore dell'impianto/i ricevente/i ad acquisire i quantitativi di CDR prodotti;
- 14) di impegnarsi fin d'ora, in caso di aggiudicazione del presente appalto, al rispetto integrale delle condizioni prescritte ex art.19 del Disciplinare di gara - Capitolato d'onori.

15) (eventuale, in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative) che l'Impresa in quanto costituente cooperativa, è iscritta nell'apposito Registro prefettizio al n. _____, **ovvero**

in quanto costituente consorzio fra cooperative, è iscritta nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro al n. _____;

16) (eventuale, in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia) che l'Impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17 comma 2 e 53 comma 3 D.P.R. 633/72 e comunicherà alla Stazione Appaltante - in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;

17) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Disciplinare di gara;

18) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla presente procedura di gara, per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima; inoltre, di essere consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo s'intenderà risolto ai sensi degli artt. 1456 e ss. cod. civ.

Luogo _____, data _____

Firma

N.B.: La presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000, pena l'esclusione dalla gara.

**COMMISSARIO DELEGATO**

per l'emergenza ambientale nella Regione Puglia

ALLEGATO 1 Bis

**Fac-simile dichiarazione
ex art. 38, comma 1, lettere b), c) e
m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006**

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL PUBBLICO SERVIZIO DI GESTIONE DI:

- 1) IMPIANTO COMPLESSO DI TRATTAMENTO RSU, GIA' REALIZZATO, COSTITUITO DA LINEA DI BIOSTABILIZZAZIONE, LINEA DI PRODUZIONE CDR E ANNESSA DISCARICA DI SERVIZIO/SOCCORSO;**
- 2) CENTRO, GIA' REALIZZATO, DI SELEZIONE E DI RACCOLTA, PRIMA LAVORAZIONE E STOCCAGGIO DEI MATERIALI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.**

BACINO BA/5

Fac-simile

Spett.le
Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia
Via Lattanzio n. 29
70126 Bari

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL PUBBLICO SERVIZIO DI GESTIONE DI: IMPIANTO COMPLESSO DI TRATTAMENTO RSU, GIA’ REALIZZATO, COSTITUITO DA LINEA DI BIOSTABILIZZAZIONE, LINEA DI PRODUZIONE CDR E ANNESSA DISCARICA DI SERVIZIO/SOCCORSO; CENTRO, GIA’ REALIZZATO, DI SELEZIONE E DI RACCOLTA, PRIMA LAVORAZIONE E STOCCAGGIO DEI MATERIALI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA. BACINO BA/5

DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ codice fiscale n. _____, nella sua qualità di _____ della _____, con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____,

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell’art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE GARA E SOTTO LA PROPRIA
RESPONSABILITÀ

1. che nei propri confronti:
 - a) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

- b) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più resati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, par.1, direttiva CE 2004/18;

ovvero

sono state pronunciate, con sentenza passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. le condanne che seguono:

1. _____
2. _____
3. _____

(N.B.: Al fine di consentire alla Regione Puglia di valutare l'incidenza dei reati sulla moralità professionale il concorrente è tenuto ad indicare, allegando ogni documentazione utile, tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato compresi quelli per cui si sia beneficiato della non menzione, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, fatti salvi esclusivamente i casi di estinzione del reato dichiarata dal giudice dell'esecuzione, nonché di riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza).

- c) **(se del caso)** anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art.317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203, ha tuttavia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- d) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del

contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla presente procedura di gara, per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima; inoltre, di essere consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo s'intenderà risolto ai sensi degli artt. 1456 e ss. cod. civ.

Luogo _____, Data _____

Firma

N.B.: La presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000, pena l'esclusione dalla gara.



COMMISSARIO DELEGATO

per l'emergenza ambientale nella Regione Puglia

ALLEGATO 2

Schema di contratto

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL PUBBLICO SERVIZIO DI GESTIONE DI:

- 1) IMPIANTO COMPLESSO DI TRATTAMENTO RSU, GIA' REALIZZATO, COSTITUITO DA LINEA DI BIOSTABILIZZAZIONE, LINEA DI PRODUZIONE CDR E ANNESSA DISCARICA DI SERVIZIO/SOCCORSO;**
- 2) CENTRO, GIA' REALIZZATO, DI SELEZIONE E DI RACCOLTA, PRIMA LAVORAZIONE E STOCCAGGIO DEI MATERIALI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.**

BACINO BA/5

Repertorio n.

Raccolta n.

CONTRATTO DI AFFIDAMENTO DEL PUBBLICO SERVIZIO

di gestione del sistema impiantistico complesso per rifiuti urbani, costituito da linea di biostabilizzazione, discarica di servizio/soccorso e linea di produzione CDR e di valorizzazione energetica (quest'ultima nell'impianto/i proposto/i dal concorrente) del bacino BA/5 nel Comune di Conversano, nonché della gestione del centro di selezione e di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata già realizzati nel medesimo Comune di Conversano.

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno _____

- XX XX 2011 -

In Bari, presso la sede del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, presso la Presidenza della Regione Puglia alla via Lungomare Nazario Sauro n. 33, ove richiesto.

Avanti a me _____, Notaio in _____, iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di _____,

sono presenti

- VENDOLA Nicola, nato a Bari il 26 agosto 1958, domiciliato per la carica in Bari alla via Lungomare Nazario Sauro n. 33, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella qualità di Presidente della Regione Puglia e Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia in virtù dell'Ordinanza del Ministro dell'Interno numero 3077 del 4 agosto 2000 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 10 agosto 2000, serie generale n.186 e successivi provvedimenti, con sede a Bari alla via Lungomare Nazario Sauro n. 33, codice fiscale e partita iva n.93251990722 (per brevità denominato, congiuntamente ai soggetti ad esso subentranti nelle rispettive funzioni, "**Commissario Delegato**");

- _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di intervenire al presente atto _____

Detti comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo, al presente atto premettono che:

- con O.P.C.M. n. 3885 del **02 luglio 2010** in forza del quale il Presidente della Regione Puglia è stato da ultimo confermato **fino al 31 gennaio 2011 ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3568 del 5 marzo 2007** e ss.mm.ii. per provvedere, in regime ordinario ed in termini di urgenza, al completamento di tutte le iniziative già programmate e in corso di attuazione per il definitivo superamento del contesto critico riferito alla gestione dei rifiuti urbani;

- con decreto commissariale n. 08/CD del 25 gennaio 2011, è stata indetta procedura aperta ai sensi del D.lgs n. 163/06 e successive modificazioni, per l'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico complesso per rifiuti urbani, costituito da linea di biostabilizzazione, discarica di servizio/soccorso e linea di produzione CDR e valorizzazione energetica (quest'ultima nell'impianto/i proposto/i dal concorrente) del bacino BA/5 nel Comune di Conversano, nonché della gestione del centro di selezione e di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata già realizzati nel medesimo Comune di Conversano;

- all'esito delle operazioni di gara, con decreto n. xx/CD in data xx/xx/2011, il Commissario Delegato ha approvato gli atti della procedura concorsuale, ivi inclusa la graduatoria finale elaborata dalla Commissione, e disposto in favore

_____, l'aggiudicazione, alle condizioni stabilite nel capitolato d'onori e negli elaborati dell'offerta, del pubblico servizio

di gestione dell'impianto complesso-linea di biostabilizzazione, di produzione CDR e valorizzazione energetica (quest'ultima nell'impianto/i proposto/i dal concorrente) e discarica di servizio/soccorso - del bacino BA/5 nel Comune di Conversano, nonché della gestione del centro di selezione e di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata già realizzati nel medesimo Comune di Conversano, per un importo complessivo di euro 35.000.000,00 (trentacinquemilioni/00);

- l'aggiudicatario _____, ha prodotto le certificazioni antimafia di cui al D.P.R. 3698 n. 252 e dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006;

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse ed allegati

Le premesse, al pari degli allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art . 2 - Oggetto

2.1 - II Commissario Delegato affida al Soggetto Gestore, il pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico complesso per rifiuti urbani, ivi comprese le opere a tanto necessarie, nonché del centro di selezione e di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata già realizzati nel medesimo Comune di Conversano a servizio del bacino di utenza BA5 (di seguito il **Servizio**), costituito da linea di biostabilizzazione, linea di produzione del CDR e valorizzazione energetica (nell'impianto/i indicato/i dal concorrente) e discarica di servizio/soccorso, in sito di Conversano ricadente nel territorio del bacino BA5 (di seguito, congiuntamente, l'**Impianto**).

La potenzialità dell'Impianto ed il quantitativo giornaliero di rifiuti trattabili, prodotti nei Comuni afferenti al Bacino BA5, sono quelli indicati negli elaborati allegati sotto la lettera A) e B) e depositati presso gli Uffici della stazione appaltante.

2.2.- Alla conclusione dell'appalto, subentrerà in tutti i rapporti instaurati con il presente contratto il soggetto all'uopo designato,

Art. 3 - Durata del contratto

3.1 Il presente contratto produce effetti tra le parti dalla data della sua sottoscrizione secondo tempi e modalità nello stesso fissati.

3.2 La gestione del Servizio avrà durata di anni 15 (quindici);

3.3. L'impianto complesso di trattamento RSU e del centro di raccolta differenziata, al termine del rapporto contrattuale, saranno trasferiti alla Stazione Appaltante.

Art. 4 - Obblighi del Soggetto Gestore

Il soggetto affidatario è tenuto a:

- osservare le disposizioni del presente atto e ogni norma di legge e/o regolamento e/o direttiva degli enti preposti in materia;
- non apportare modifiche all'impianto così come realizzato e collaudato e le cui caratteristiche sono riportate negli Elaborati di progetto, Allegato A, e nei Manuali di uso e manutenzione, Allegato B;
- garantire il rispetto delle condizioni tutte già previste nella documentazione di cui ai suddetti Allegati A e B;
- effettuare la co-gestione transitoria per un periodo di 30 giorni con il gestore provvisorio sulla base della disponibilità da parte di quest'ultimo espressa con nota acquisita al prot. della Stazione appaltante n. 087/CD del 24/01/11;
- assicurare il conferimento all'impianto almeno otto ore al giorno adeguandosi, comunque, agli orari di esecuzione dei servizi di raccolta e a quelli successivi di conferimento agli impianti di recupero e/o di smaltimento;
- ad eseguire le operazioni di trattamento e recupero - smaltimento dei rifiuti indifferenziati conferiti dai Comuni senza ulteriore onere rispetto al corrispettivo pattuito;

- a procedere, previa riduzione volumetrica o altre attività richieste dai cessionari, ma senza oneri per i Comuni, alla cessione ai Consorzi di filiera dei rifiuti da raccolta differenziata conferiti dai Comuni medesimi che resteranno responsabili dell'attivazione delle convenzioni con gli stessi Consorzi ovvero alla cessione dei materiali a soggetti diversi indicati dai conferenti nel caso di materiali esclusi dalle convenzioni con i Consorzi. In ogni caso il corrispettivo per la cessione e/o per il servizio di raccolta resterà di esclusiva competenza dei Comuni;
- ad eseguire la manutenzione dell'impianto, da consegnare alla scadenza del contratto d'appalto in condizioni di efficienza, salvo il normale logorio dovuto all'uso;
- assumere, senza periodo di prova e con i medesimi livelli retributivi, i dipendenti della società Progetto Ambiente Bacino Bari Cinque impegnati presso l'impianto in questione e risultanti dal libro UNICO alla data del 19/01/11.
- trasferire l'impianto complesso di trattamento RSU e del centro di raccolta differenziata, al termine del rapporto contrattuale, alla Stazione Appaltante.

Art. 5 - Obblighi del Commissario Delegato

Alla Stazione Appaltante, ovvero al soggetto che verrà da essa individuato, compete la vigilanza ed il controllo sulla regolare esecuzione dell'appalto mediante la costante verifica sulla regolarità di funzionamento del servizio.

Qualora fossero riscontrati gravi motivi di inosservanza delle condizioni contrattuali, la Stazione Appaltante formalizzerà la contestazione ammettendo l'appaltatore a controdeduzioni che dovranno pervenire entro sette giorni, riservandosi la facoltà di addebitare penali corrispondenti al valore del minor servizio prestato.

Art. 6 - Tariffa

6.1 La tariffa del presente contratto è di Euro xx,cc (in lettere/cc) al netto di IVA, per ogni tonnellata di rifiuto conferita per il trattamento,

come previsto nell'offerta presentata dal soggetto che risulta aggiudicatario. Essa è stata determinata tenendo conto di costo di gestione (comprensivo di costi di realizzazione degli anelli intermedi, chiusura definitiva e post gestione, acquisto di cassoni scarrabili, immatricolazione di mezzi operativi), costi di trasporto e conferimento CDR, oneri finanziari per il rimborso delle spese di realizzazione dell'impianto, ristoro ambientale;

6.2 La tariffa sarà aggiornata, a partire dal 2° (secondo) anno di esercizio, entro il 28 (ventotto) febbraio di ciascun anno con conguaglio e valore dal 1° (primo) gennaio precedente sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi della produzione dei prodotti industriali.

6.3 La tariffa indicata sopra sarà rideterminata nei seguenti casi:

i) in relazione alla diversa destinazione del CDR per la sua valorizzazione energetica, previa comunicazione al Commissario Delegato o al soggetto che subentrerà nelle relative funzioni;

ii) in relazione ad eventuali maggiori costi o minori ricavi derivanti da specifiche disposizioni normative anche fiscali sopravvenute, che richiedano nel corso dello svolgimento dell'affidamento un mutamento del Servizio di smaltimento ivi compreso l'adeguamento dell'Impianto;

iii) in relazione ad eventuali modifiche normative sopraggiunte rispetto alla data dell'aggiudicazione;

iv) in relazione ad eventuali maggiori costi nello svolgimento del Servizio, o imposte da normative legislative intervenute dopo la presentazione delle offerte

Art. 7 - Pagamenti

7.1 Le fatture relative al Servizio, elaborate in applicazione della tariffa di cui all'articolo 6, dovranno essere inviate alla fine di ogni mese di calendario a ciascuno dei Comuni conferenti o all'eventuale soggetto subentrante.

7.2. Il pagamento del corrispettivo avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della fattura, pena l'addebito di interessi di mora al tasso legale maggiorato di due punti.

7.3 Il Commissario Delegato presta sin d'ora il proprio consenso alla cessione dei crediti vantati dal Soggetto Gestore ai sensi del presente contratto

agli enti finanziatori per la gestione dell'Impianto, impegnandosi a porre in essere ogni atto necessario a tal fine.

Art. 8 - Pubblico Servizio

8.1 Le attività oggetto del contratto costituiscono servizio pubblico essenziale, che per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato, salvo casi di forza maggiore e/o circostanze speciali e/o cause non imputabili al Soggetto Gestore che impediscano in via temporanea il trattamento dei rifiuti nell'Impianto. In tali casi il Soggetto Gestore è tenuto a comunicare tempestivamente ai Comuni ed ad ogni altro ente conferente i rifiuti le modalità ed i luoghi alternativi di smaltimento previo assenso del Commissario Delegato ovvero dell'ente ad esso subentrante. Nei casi di manutenzione, di tutto o parte dell'Impianto, i rifiuti verranno smaltiti con ogni onere a carico del Soggetto Gestore, in conformità della normativa vigente in materia di gestione rifiuti, senza modifiche della tariffa di cui all'art. 6.

Art. 9 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

9.1. Il Soggetto Gestore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori;

9.2. Il Soggetto Gestore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo all'articolo 18, comma 7, della Legge n. 55 del 1990;

9.3. Il Soggetto Gestore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

Art. 10 - Subappalto

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006. In tal caso l'operatore economico concorrente dovrà indicare nell'offerta i

servizi che intende eventualmente subappaltare. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione Appaltante delle prestazioni subappaltate. Si precisa che le prestazioni affidate in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto. L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni meglio indicate nel richiamato art. 118, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dalla Stazione Appaltante, con specifico provvedimento, previo:

- a) deposito della copia autentica del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex art. 118, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;
- b) verifica del possesso in capo alla subappaltatrice dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel presente disciplinare (cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006).

In caso di sub appalto, è fatto obbligo agli affidatari, ai sensi di quanto disposto dall'art. 118, co. 3 del D.Lgs. n. 163/2006, di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 11 - Vigilanza e controlli

11.1 Alla Stazione Appaltante, ovvero al soggetto che verrà da essa individuato, compete la vigilanza e il controllo sulla regolare esecuzione del presente contratto mediante la costante verifica dell'adempimento, da parte del Soggetto Gestore, delle obbligazioni ivi previste e della regolarità di funzionamento del Servizio.

11.2. Qualora fossero riscontrati gravi motivi di inosservanza delle condizioni contrattuali, il Commissario Delegato formalizzerà la contestazione, consentendo al Soggetto Gestore la presentazione, entro 30 (trenta) giorni, di controdeduzioni e riservando l'applicazione di penali corrispondenti

al valore del minor servizio prestato.

Art. 12 - Risoluzione, recesso e revoca del contratto

12.1. Il Commissario ovvero il soggetto subentrante al presente contratto ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 (quindici) giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- c) sospensione del servizio da parte del Soggetto Gestore senza giustificato motivo;
- d) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- e) non rispondenza del servizio fornito alle specifiche di contratto;

12.2. Il Soggetto Gestore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

12.3. La persistenza o la reiterazione delle inadempienze contestate ovvero il verificarsi di altre inadempienze idonee di per sé a pregiudicare il funzionamento del Servizio determinerà la risoluzione del presente contratto.

12.4. In caso di inadempimento da parte del Soggetto Gestore all'assolvimento degli obblighi prescritti, il Commissario Delegato comunicherà, con atto avente data certa, al Soggetto Gestore, le cause di risoluzione del contratto, con invito a rimuovere le inadempienze riscontrate, entro il termine di 60 (sessanta) giorni da tale comunicazione. Qualora dovesse decorrere il su indicato termine, senza che il Soggetto Gestore comunichi, con atto avente data certa, l'intenzione di adempiere, il presente contratto si intenderà risolto.

12.5. Il Commissario Delegato avrà altresì il diritto di risolvere il presente contratto:

- a) in ipotesi di perdita, da parte del Soggetto Gestore, dei requisiti soggettivi attestati e documentati ai fini della partecipazione alla gara;
- b) in caso di fallimento, cessazione di attività o scioglimento del Soggetto Gestore (fatta salva la sola ipotesi di subentro nei rapporti contrattuali

della società appositamente costituita dalle imprese dell'ATI aggiudicataria della gara e di conseguente scioglimento di detta ATI).

12.6 Per ottenere il pagamento dei danni subiti, il Commissario Delegato dovrà rivalersi prioritariamente sulla fideiussione di cui all'art. 14 che segue.

12.7. Qualora cause di forza maggiore e/o circostanze speciali e/o cause non imputabili al Soggetto Gestore impediscano in via temporanea in tutto o in parte l'espletamento del Servizio, il Soggetto Gestore potrà richiedere la proroga del contratto per un periodo pari al periodo di sospensione del Servizio.

12.8. Qualora l'evento di forza maggiore dovesse protrarsi per un periodo superiore a 12 (dodici) mesi, in fase di esercizio del Servizio, è riconosciuta al Soggetto Gestore la facoltà di esercitare il diritto di recesso dal contratto.

12.9. In ipotesi di recesso, il Soggetto Gestore avrà diritto a ricevere un indennizzo a titolo di risarcimento per mancato guadagno, determinato a norma di legge.

Art. 13 - Riservatezza

13.1 I dati relativi all'appalto di che trattasi potranno essere oggetto di comunicazione:

- al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
- a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni e della legge 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;
- ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia di servizi pubblici.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte concorrenti.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Art. 14 - Garanzie

14.1. Il Soggetto Gestore, è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria nei modi e termini stabiliti dall'art. 113 del D. Lgs. n. 163/06.

14.2. Il Soggetto Gestore, è altresì obbligato a prestare idonea garanzia a copertura della responsabilità civile di inquinamento per eventuali danni ambientali con massimale di euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00). La copertura del rischio ambientale avrà decorrenza dalla data di inizio dell'avvio dell'esercizio dell'Impianto.

Art. 15 - Definizione Controversie - clausola compromissoria

15.1. Alla cognizione di tutte le controversie che dovessero insorgere in sede di esecuzione del contratto o comunque involgenti i diritti soggettivi si procederà ai sensi delle disposizioni di cui alla parte IV del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni.

15.2. L'Organo Giurisdizionale competente per le procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Piazza Massari - Bari.

Art. 16 - Spese contrattuali

16.1 Le spese tutte dipendenti e conseguenti dalla stipula del presente contratto, ivi comprese quelle di carattere fiscale, sono a totale carico del Soggetto Gestore.

Art. 17 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari

17.1 Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si intendono richiamate e sottoscritte le disposizioni del Codice Civile, le leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.

I comparenti mi dispensano dalla lettura degli allegati.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, di cui ho dato lettura ai comparenti che, da me interpellati, lo approvano.

In parte scritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me Notaio, occupa xxxxxxxxxxxx facciate e quanto di questa xxxxxxxxxxxx fin qui di xxx fogli.

F.to: Nicola Vendola - _____ -
_____ notaio in _____



COMMISSARIO DELEGATO

per l'emergenza ambientale nella Regione Puglia

ALLEGATO 3

Fac-simile Offerta Economica

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL PUBBLICO SERVIZIO DI GESTIONE DI:

- 1) IMPIANTO COMPLESSO DI TRATTAMENTO RSU, GIA’ REALIZZATO, COSTITUITO DA LINEA DI BIOSTABILIZZAZIONE, LINEA DI PRODUZIONE CDR E ANNESSA DISCARICA DI SERVIZIO/SOCCORSO;**
- 2) CENTRO, GIA’ REALIZZATO, DI SELEZIONE E DI RACCOLTA, PRIMA LAVORAZIONE E STOCCAGGIO DEI MATERIALI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.**

BACINO BA/5

Fac-simile

Spett.le
Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia
Via Lattanzio n. 29
70126 Bari

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL PUBBLICO SERVIZIO DI GESTIONE DI: IMPIANTO COMPLESSO DI TRATTAMENTO RSU, GIA’ REALIZZATO, COSTITUITO DA LINEA DI BIOSTABILIZZAZIONE, LINEA DI PRODUZIONE CDR E ANNESSA DISCARICA DI SERVIZIO/SOCCORSO; CENTRO, GIA’ REALIZZATO, DI SELEZIONE E DI RACCOLTA, PRIMA LAVORAZIONE E STOCCAGGIO DEI MATERIALI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA. BACINO BA/5

DICHIARAZIONE D’OFFERTA

La _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, rappresentata da _____ nella sua qualità di _____,

si impegna ad adempiere tutte le obbligazioni previste nel Disciplinare di gara - Capitolato d’oneri e negli altri documenti ad esso allegati ovvero richiamati e citati, nonché nello schema di contratto, per **L’AFFIDAMENTO DEL PUBBLICO SERVIZIO DI GESTIONE DI: IMPIANTO COMPLESSO DI TRATTAMENTO RSU, GIA’ REALIZZATO, COSTITUITO DA LINEA DI BIOSTABILIZZAZIONE, LINEA DI PRODUZIONE CDR E ANNESSA DISCARICA DI SERVIZIO/SOCCORSO; CENTRO, GIA’ REALIZZATO, DI SELEZIONE E DI RACCOLTA, PRIMA LAVORAZIONE E STOCCAGGIO DEI MATERIALI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA. BACINO BA/5**

A TAL FINE OFFRE

| | |
|---|------------|
| tariffa complessiva in €/t (Euro per tonnellata) per lo svolgimento del servizio | (in cifre) |
| In lettere | |

Di seguito si riportano i segmenti di spesa a cui con la succitata tariffa il sottoscritto offerente si impegna a far fronte:

| | |
|--|---|
| 1) costo di gestione fino al limite di batteria della produzione del CDR, distinto nelle sue varie componenti (ad es. personale, energia, ecc.), comprensivo degli oneri finanziari per la realizzazione degli anelli intermedi di sopralzo, delle coperture provvisoria e definitiva e della post-gestione, oltre che per l'acquisto di cassoni scarrabili e per la immatricolazione dei mezzi operativi a servizio del Centro di prima lavorazione dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata, conformemente a quanto previsto dal progetto esecutivo; | Euro (in cifre ed in lettere), di cui: |
| 2) costo di trasporto e conferimento del CDR presso impianti utilizzatori, distinto nelle voci trasporto e conferimento; | Euro (in cifre ed in lettere) di cui: |
| 3) oneri finanziari relativi al rimborso in unica soluzione alla società realizzatrice dell'impianto, delle somme attualizzate dalla stessa sostenute e documentate dagli atti prodotti in sede di collaudo e rendicontazione, complessivamente ammontanti ad € 20.344.722,26; | Euro (in cifre ed in lettere) |
| 4) ristoro ambientale nella misura del 5% della somma delle voci da 1) a 3) precedenti. | Euro (in cifre ed in lettere) |

(N.B.: Solo in caso di R.T.I. e/o Consorzio indicare, a pena esclusione, le parti del servizio e/o della Fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati).

La _____ dichiara, inoltre, di accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione di gara e dichiara altresì:

- che l'offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data della presentazione della stessa;
- che detta offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante;

- di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del compenso richiesto, ritenuto remunerativo.

La _____ prende infine atto che:

- il Disciplinare di gara - Capitolato d'oneri costituirà parte inscindibile e sostanziale del contratto ancorché non materialmente allegato, che verrà eventualmente stipulato;

Il pagamento del corrispettivo contrattuale dovrà avvenire sul conto corrente intestato alla _____, n° _____, presso la Banca _____, Agenzia _____, Codice IBAN _____.

_____, li.....

Firma

N.B.: La presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000, pena l'esclusione dalla gara.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA - UFFICIO ESPROPRI
DETERMINA 22 dicembre 2010, 1038

Costituzione servitù coattiva anticipata.

D. Lgs. n.327/'01 e s. m. - L.R. n.3/'05 e s.m. - Lavori di costruzione delle opere connesse relative ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 9,6 MW in agro del Comune di Casamassima a cura della Società "CGE Palea Arsa s.r.l." - Costituzione coattiva anticipata di servitù su immobili siti in agro di Casamassima [individuati al Foglio 11, p.lle 79 - 335 - 336 - 269, Foglio 22 p.lle 116 - 483 - 334 - 400 - 212 - 1245 - 91 - 600 - 175 - 619 - 191 - 638 - 642 - 165 - 649 - 142 - 68 - 107 - 655 - 1151 - 408 - 409 - 1154 - 411 - 27 - 401 - 1144 - 333 - 11, Foglio 56 p.lle 61] e determinazione urgente delle relative indennità.

L'AUTORITA' ESPROPRIANTE

[*Omissis*]

DETERMINA

Art. 1

E' costituita, in favore della Società "CGE Palea Arsa srl", con sede in Minervino Murge, in analogia a quanto disposto dall' art. 22 T.U. 327/'01 e dall' art. 15 L.R. 3/'05, la servitù coattiva anticipata sugli immobili siti in agro di Casamassima, individuati, anche nelle superfici asservite, nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e con il quale costituiscono corpo unico, occorrenti per i lavori di costruzione dell'elettrodotto di connessione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica in oggetto indicato, alla rete elettrica nazionale.

Art. 2

Sono urgentemente determinate le indennità provvisorie per la costituzione di servitù coattiva di

cui all'art. 1 negli importi individuati accanto a ciascuno degli immobili asserviti di cui al predetto elenco allegato al presente provvedimento.

Art. 3

Copia del presente provvedimento sarà notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili, nonché pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società "CGE Palea Arsa srl", in analogia a quanto disposto dall'art. 23, commi 1 e 5 del D. Lgs. 327/'01 e dell'art. 14 della L.R. 3/'05.

Art. 4

La Società "CGE Palea Arsa srl" dovrà dare esecuzione al presente provvedimento, mediante l'immissione in possesso degli immobili asserviti entro il termine perentorio di due anni dalla relativa efficacia.

Art. 5

La Società "CGE Palea Arsa srl" dovrà comunicare con apposito atto a ciascuna delle ditte proprietarie asservite, la data di immissione in possesso dei propri immobili, nonché invitarla a comunicare espressamente se condivide l'indennità offertale e, nel caso negativo, a comunicare se intende chiedere la formazione del collegio arbitrale di cui all'art. 21 del T.U. 327/'01, indicando il proprio arbitro di parte.

Art. 6

Il diritto di servitù sugli immobili di cui all'allegato elenco, costituito con il presente provvedimento, acquisterà efficacia dopo l'intervenuta notifica disposta con il precedente art. 2, in analogia al disposto dell'art. 23 - comma I. lett. f) del D. Lgs. 327/'01.

Art. 7

Il presente provvedimento dovrà essere tempestivamente trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri immobiliari, nonché pubblicato per estratto a cura e spese della Società "CGE Palea Arsa s.r.l.", ai soli fini di pubblicità, in analogia al disposto di cui all'art. 23, commi 2 e 5 del D. Lgs. 327/'01.

Art. 8

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in unico originale.

Bari, li 22 dicembre 2010

Il Dirigente
Dott. Pantaleo Sallustio

REGIONE PUGLIA - UFFICIO ESPROPRI
DETERMINA 23 dicembre 2010, 1042

Esproprio anticipato.

D. Lgs. n. 327/'01 e s. m. - L.R. n.3/'05 e s.m. - Lavori di costruzione delle opere connesse relative ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 9,6 MW in agro del Comune di Casamassima a cura della Società "CGE Palea Arsa s.r.l." - Pronuncia di espropriazione anticipata del diritto di superficie di immobili siti in agro di Casamassima [*individuato al foglio 31, particella 146*] e determinazione urgente delle relative indennità.

L'AUTORITA' ESPROPRIANTE

[*Omissis*]

DETERMINA**Art. 1**

E' pronunciata, in favore della Società "CGE Palea Arsa srl", con sede in Minervino Murge, ai sensi dell' art. 22 T.U. 327/'01 e dall' art. 15 L.R. 3/'05, l'espropriazione anticipata del diritto di superficie dell' immobile sito in agro di Casamassima, individuato, anche nella superficie espropriata, nell' elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e con il quale costituisce corpo unico, occorrente per lavori di costruzione della cabina di consegna dall'elettrodotto di connessione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica in oggetto indicato, alla rete elettrica nazionale.

Art. 2

E' urgentemente determinata l'indennità provvisoria per la pronuncia di esproprio anticipato del diritto di superficie di cui all'art. 1 nell'importo individuato accanto all'immobile espropriato di cui al predetto elenco allegato al presente provvedimento.

Art. 3

Copia del presente provvedimento sarà notificato alla ditta interessata nelle forme degli atti processuali civili, nonché pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società "CGE Palea Arsa srl", ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 5 del D. Lgs. 327/'01 e dell'art. 14 della L.R. 3/'05.

Art. 4

La Società "CGE Palea Arsa srl" dovrà dare esecuzione al presente provvedimento, mediante l'immissione in possesso degli immobili asserviti entro il termine perentorio di due anni dalla relativa efficacia.

Art. 5

La Società "CGE Palea Arsa srl" dovrà comunicare con apposito atto alla ditta proprietaria espropriata, la data di immissione in possesso dei propri immobili, nonché invitarla a comunicare espressamente se condivide l'indennità offertale e, nel caso negativo, a comunicare se intende chiedere la formazione del collegio arbitrale di cui all'art. 21 del T.U. 327/'01, indicando il proprio arbitro di parte.

Art. 6

L'esproprio del diritto di superficie di cui all'allegato elenco, costituito con il presente provvedimento, acquisterà efficacia dopo l'intervenuta notifica disposta con il precedente art. 2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 - comma I. lett. f) del D. Lgs. 327/'01.

Art. 7

Il presente provvedimento dovrà essere tempestivamente trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri immobiliari, nonché pubblicato per estratto a cura e spese della Società "CGE Palea Arsa s.r.l.", ai soli fini di pubblicità, ai sensi dell'art. 23, commi 2 e 5 del D. Lgs 327/'01.

Art. 8

Il presente atto, composto da n° 8 fasciate, è adottato in unico originale.

Bari, li 23 dicembre 2010

Il Dirigente
Dott. Pantaleo Sallustio

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
LECCE

DECRETO 11 gennaio 2011, n. 1480

Esproprio.

**IL DIRIGENTE
L'UFFICIO ESPROPRIAZIONI**

Premesso:

- Che, con delibera consiliare n. 8 del 27/05/2009, il Comune di Martignano ha approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto, in variante allo strumento urbanistico, apponendo così il vincolo preordinato all'esproprio;
- Che, con dichiarazione di cessione volontaria degli immobili del 01/06/2009 da parte delle Ditte interessate Marulo Luigi e Aprile Giuseppe e Teresa, è stata disposta in favore della Provincia di Lecce l'occupazione d'urgenza del terreno occorrente alla realizzazione dei lavori di che trattasi e, contestualmente di accettare l'indennità così come determinata nel Piano Particellare di esproprio del Progetto;
- Che, con deliberazione n. 184 del 04/06/2009, la Giunta Provinciale ha approvato il progetto definitivo dei lavori in questione, dichiarato la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., e fissato in mesi sessanta il termine per "emissione del decreto d'esproprio";
- Che, con Determina Dirigenziale n° 2892 del 29/10/2009 la Provincia di Lecce ha approvato il progetto esecutivo dell'opera, per un importo complessivo di euro 240.000,00;

- Che in data 18/02/2010 si è provveduto ad eseguire l'occupazione d'urgenza dei terreni con la compilazione dei relativi verbali d'immissione in possesso;
- Che, con determinazione dirigenziale n. 1351 del 07/06/2010, è stato liquidato l'acconto dell'80% dell'indennità d'esproprio determinata nel Piano Particellare allegato al progetto, in favore delle ditte che hanno concordato la cessione bonaria dei loro beni;
- che in seguito alla redazione del tipo di frazionamento catastale si sono accertate le superfici effettivamente occupate e, conseguentemente, è stata ricalcolata la quota area delle indennità dovute alle ditte proprietarie;
- che, con determinazione dirigenziale n. 2558 del 28/10/2010, è stato disposto il pagamento diretto del saldo delle indennità di espropriazione e di occupazione spettanti alle ditte proprietarie dei terreni;
- che sussistono tutti i requisiti richiesti dall'art. 8 D.P.R. n. 327/2001 per l'emanazione del decreto d'esproprio;

Visto il tipo di frazionamento catastale, approvato dall'Agenzia del Territorio di Lecce, con il quale sono stati identificati i beni da espropriare;

DECRETA

E' disposta a favore della Provincia di Lecce (c.f. 80000840753) l'espropriazione dei terreni occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di proprietà delle ditte riportate nel prospetto allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono indicati gli estremi catastali, le superfici da espropriare e le indennità di espropriazione e di occupazione corrisposte.

Il presente Decreto, sarà registrato, trascritto presso la Conservatoria del RR.II. di Lecce ed inviato, per la pubblicazione, al B.U.R.P; Inoltre sarà eseguita la voltura catastale, il tutto a cura e spese della Provincia di Lecce.

Il Dirigente l'Ufficio Espropriazioni
Dott. Michele Sessa

Allegato al Decreto d'Esproprio

Opere di mitigazione ambientale del collegamento delle SS.PP. n° 25 e 30 in corrispondenza della ~~località~~ **località** della ~~comune~~ **comune** di Mantovano.

| N° | CD | Ditta catastale | | | | | Dati catastali Comune di Mantovano | | | Sup. espr. | Indennità | | | | | |
|----|----|----------------------------------|------------------------|----------------|----------------------|------------------------|---|-----|-------------|------------|--------------|----------------------|------------------|----------------------|----------------|----------------------|
| | | Intestati | Diritto | Quota di poss. | Luogo di nascita | Data di nascita | Codice fiscale | Fg. | P.lla Orig. | | P.lla Deriv. | Provisoria | Maggior. | Definitiva | Di occup. | Totale |
| 1 | 1 | Marullo Luigi | proprietà | intero | Calimera | 07/10/57 | MRL LGU 57R07B413S | 3 | 250/a | 271 | 704 | 4.893,04 | 249,92 | 5.142,96 | 19,99 | 5.162,95 |
| 2 | 2 | Aprile Giuseppe Aprile Teresa | proprietà proprietà | 1/2 1/2 | Calimera Calimera | 21/6/1960 20/7/1963 | PRL GPP 60H21 B413W PRL TRS 63L60B413M | 3 | 252/c | 273 | 1030 | 3.957,06 3.957,06 | 386,25 386,25 | 4.343,31 4.343,31 | 30,90 30,90 | 4.374,21 4.374,21 |

ACQUEDOTTO PUGLIESE

ORDINANZA 12 dicembre 2010, n. 157050

Indennità d'esproprio.**IL DIRIGENTE**

Premesso

- che il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, con decreto n. 145/CD/A del 04.09.2009, ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative da esercitare per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto;
- che l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la suddetta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni ed individuando come dirigente l'Avv. Alessio Chimenti e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- che la predetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- che con Decreto n. 82/CD/A del 12.06.2009 il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha approvato il progetto esecutivo, dando atto che detta approvazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;
- che con Decreto n. 0125297, emanato da questo Ufficio in data 05.10.2009, è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;
- che in data 29.12.2009 è stata redatta, a cura dell'incaricato dell'A.T.I. appaltatrice dei lavori in questione, la stima per la determinazione delle indennità di espropriazione spettanti ai proprietari dei beni immobili interessati alla realizzazione dell'opera in oggetto indicata, sulla base delle rilevazioni di consistenza acquisite in sede di immissione nel possesso; Visti i verbali di immissione in possesso inerenti alle seguenti particelle in agro del Comune di Casamassima:

- n.ri 2 - 37 - 66 e 67 del foglio di mappa n. 12 in Ditta Damato Antonio e Redavid Maria;
- n. 4 del foglio di mappa n. 13 in Ditta Iacovelli Maria;
- n. 16 del foglio di mappa n. 14 in Ditta Giliberti Domenico e; Vavalle Teresa;

Viste le dichiarazioni con cui le suddette Ditte hanno manifestato la cessione volontaria delle aree oggetto di esproprio ed hanno, accettato l'indennità offerta nelle seguenti misure:

- Sig.ri Damato Antonio e Redavid Maria euro 1.265,00 per il terreno ed euro 308,00 per occupazione temporanea;
- Sig.ra Iacovelli Maria euro 173,00 per il terreno ed euro 29,00 per occupazione temporanea;
- Sig.ri Giliberti Domenico e Vavalle Teresa euro 1.019,00 per il terreno ed euro 318,00 per occupazione temporanea;

Considerato che le aree non edificabili oggetto di espropriazione sono coltivate direttamente dai Sig.ri Damato Antonio e Vavalle Teresa; e pertanto l'indennità offerta per il terreno:

- va moltiplicata per tre, ai sensi della lettera d) del comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, con riferimento alla quota di proprietà appartenente ai suddetti signori;
- è aumentata del 50%, ai sensi della lettera c) del comma 2 del suddetto art. 45, con riguardo alle quote di proprietà appartenenti a Redavid Maria e Giliberti Domenico nonché con riferimento alla proprietà esclusiva della Sig.ra Iacovelli Maria;
- che ai predetti Sig.ri Damato Antonio e Vavalle Teresa compete inoltre, per la conduzione del fondo, uguale importo dell'indennità base di espropriazione stabilita per il terreno, spettante ai rispettivi comproprietari, ai sensi dell'art. 42 del citato D.P.R. n. 327/01;

Visti

- la documentazione comprovante le proprietà dei beni oggetto del presente atto, nonché quella attestante la diretta coltivazione dei fondi;
- il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 commi 1 e 1-bis;

ORDINA

1. Di corrispondere, a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi siti in agro di Casamassima (fogli n.ri 12 - 13 - 14), interessati dai lavori in oggetto indicati, le seguenti somme alle sotto indicate Ditte:
 - Damato Antonio nato a Rutigliano il 09.12.1962 euro 2.051,50 (euro duemilacinquantuno/50) nonché a Redavid Maria nata a Bari il 15.07.1966 euro 1.102,75 (euro millecentodue/75) - foglio di mappa n. 12 - particella n. 2 da espropriare per mq. 14, particella n. 37 da espropriare per mq. 32, particella n. 66 da espropriare per mq. 212 e particella n. 67 da espropriare per mq. 159;
 - Iacovelli Maria nata a Casamassima il 26.12.1947 euro 288,50 (euro duecentottantotto/50) - foglio di mappa n. 13 - particella n. 4 da espropriare per mq. 156;
 - Vavalle Teresa nata a Rutigliano il 15.10.1953 euro 1.687,50 (euro milleseicentottantasette/50) nonché a Giliberti Domenico nato a Noicattaro il 14.10.1952 euro 923,25 (euro novecentoventitre/25) - foglio di mappa n. 14 - particella n. 16 da espropriare per mq. 336;
2. Di corrispondere al sig. Damato Antonio nato a Rutigliano il 09.12.1962 euro 632,50 (euro seicentotrentadue/50) a titolo di indennità per la diretta conduzione e coltivazione del fondo, inerente alla quota di proprietà della sig.ra Redavid Maria.
3. Di corrispondere alla sig.ra Vavalle Teresa nata a Rutigliano il 15.10.1953 euro 509,50 (euro cinquecentonove/50) a titolo di indennità per la diretta conduzione e coltivazione del fondo, inerente alla quota di proprietà del sig. Giliberti Domenico.
4. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.
5. Di demandare all'A.T.I. Capogruppo mandataria Impresa G.' Putignano & Figli S.r.l., appaltatrice dei lavori, le azioni di competenza per le

suddette liquidazioni, come da apposito disciplinare.

Resp. Procedimento
Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

Dirigente
Ufficio Espropri
Avv. Alessaio Chimenti

COMUNE DI LATERZA
DELIBERA COMMISSARIO STRAORDINARIO

Approvazione variante urbanistica.

L'anno duemilaundici, il giorno ventisette del mese di gennaio alle ore 10,00 in Laterza, nella residenza Municipale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Antonio PAGLIALONGA, con i poteri conferiti dal Decreto del Presidente della Repubblica del 24.03.2010 con il quale è stata disposta la propria nomina a Commissario Straordinario del Comune di Laterza e con l'assistenza del Segretario Generale dott. Luigi Di Natale, premesso che:

..... "omissis";

- **che** in data 14/12/2009, con nota prot n. 17603, pratica SUAP n. 2347, il sig. BONGERMINO Giuseppe, residente a Laterza (Ta) in via Cadorna angolo via Puccini n. 62, in qualità di legale rappresentante dell'omonima ditta individuale con sede in Laterza (Ta) in via Cadorna angolo via Puccini n. 62, ha presentato presso il SUAP locale di Laterza, istanza ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98 e s.m.i., per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico per la realizzazione di un impianto produttivo per la macinazione del grano (molino) mediante la realizzazione di opere interne, adeguamento tecnologico e cambio di destinazione d'uso di un capannone artigianale esistente regolarmente autorizzato e destinato a officina meccanica - ricambi, in variante al Piano Regolatore Generale vigente, su un'area destinata dal Piano Regolatore Generale a zona "E" agri-

- cola.....”omissis”ubicata sulla strada provinciale ex S.S. 580 Laterza - Ginosa, Km. 2 e censita nel Catasto Urbano al Foglio 123 particella n. 392 sub. 7 - 8 (derivate dal sub. 6 originario per frazionamento catastale) (**all. “A”**);
- **che** il responsabile del dello Sportello Unico Edilizia, con proprio parere n. 06 dell’1 marzo 2010, trasmesso al responsabile unico del procedimento dello SUAP Sistema Murgiano, rigettava l’istanza, ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., in quanto in contrasto con le norme tecniche d’attuazione del P.R.G. vigente. (**all. “C”**);
 - **che** con la stessa nota, il responsabile dello Sportello Unico Edilizia e del SUAP locale del Comune di Laterza, verificato il rispetto del dispositivo della Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2007, n. 2000, individuava la possibilità, per l’impianto produttivo proposto, dell’attivazione delle procedure previste dal DPR 447/98 e s.m.i. (art. 5, commi 1 e 2) in quanto si trattava di attività artigianale che, pur essendo in contrasto col vigente P.R.G. vigente, risultava conforme alle norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro, non comportava alcun aumento di superfici coperte o volumetrie rispetto a quelle esistenti ed assentite in sede di approvazione della precedente attività avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 05/12/2002, bensì comportava solamente una variazione della destinazione dell’attività da insediare nel capannone da officina meccanica - ricambi a molino per la macinazione del grano;
 - **che** con nota prot. n. 1120/10 del 20/10/2010, il responsabile dello SUAP del Patto Territoriale Sistema Murgiano e responsabile unico del procedimento, disponeva per il giorno 11/11/2010, la riconvocazione della conferenza dei servizi, ai sensi dell’art. 14 della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell’art. 5 del richiamato DPR 447/98 e s.m.i. (**all. “H”**);
 - **visti** i pareri acquisiti ed espressi in conferenza di servizi nelle sedute dell’11/11/2010 (verbale n. 1 bis) del 25/11/2010 (verbale n. 2 bis) e del 07/12/2010 (verbale conclusivo n. 3 bis), riportati negli specifici verbali agli atti del Comune, di cui quello conclusivo è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale ed in particolare il parere favorevole della Regione

Puglia - Assessorato alla qualità del Territorio - Servizio Urbanistica prot. n. AOO 079/16061 del 07/12/2010 (**all. “I”**);

- **visto** il parere favorevole della Provincia di Taranto - 9° Settore Ecologia ed Ambiente - Aree Protette - Parco Naturale Regionale “Terra delle Gravine”, prot. n. PTA/2010/0007817/P del 12/02/2010 (prot. comunale n. 4012 del 24/02/2010) sulla valutazione d’incidenza ambientale e pertanto la condizione di efficacia imposta dalla Regione Puglia nel succitato parere favorevole alla variante urbanistica risulta ottemperata;

rilevato che la conferenza dei servizi ha valutato positivamente ed approvato il progetto di cui trattasi e che tale determinazione costituisce, ai sensi del succitato art. 5 del DPR 447/98 e s.m.i., proposta di variante agli strumenti urbanistici vigenti ed adottati, con riconversione dell’opificio artigianale da officina meccanica-ricambi a molino con annessa palazzina alloggio custode, ubicato in Laterza, sulla S.P. ex S.S. 580 al Km. 2 ed identificato in catasto al Foglio 123 particella 392 subalterni 7 - 8 (ex subalterno 6);

considerato:

- **che** l’intervento proposto rientra nell’ambito di applicazione previsto dal citato DPR 447/98 e successive modifiche ed integrazioni, nonché della deliberazione di Giunta Regionale 27/11/07 n. 2000 e s.m.i., come risulta dagli atti di conferenza dei servizi;
- **che** trattasi di riconversione di un opificio esistente e regolarmente autorizzato, senza modifiche agli indici e parametri urbanistici precedentemente approvati;
- **che** l’immobile in oggetto con la sua area di pertinenza è già destinata ad insediamento artigianale - produttivo a seguito di precedente approvazione di variante urbanistica ex art. 5 del DPR 447/98 e s.m.i. avvenuta con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 05/12/2002;

vista la nota prot. n. 1338/10 del 07/12/2010, acquisita al prot. comunale n. 18780 del 07/12/2010, con la quale il responsabile dello SUAP Sistema Murgiano ing. *M. MARTINELLI* comunicava al Comune di Laterza l’esito favore-

vole della conferenza di servizi, invitando il Comune di Laterza alla pubblicazione degli atti di conferenza di servizi ed in particolare del verbale conclusivo, così come previsto dalla succitata deliberazione della G.R. del 27/11/07 n. 2000 e s.m.i. ed a sottoporre la proposta di variante urbanistica al Consiglio Comunale entro i 60 gg. previsti dalle norme vigenti (D.P.R. 447/98 e ss. mm. ed ii.) per l'approvazione definitiva (**all. "L"**);

rilevato che tutti gli atti inerenti il progetto in questione e la comunicazione di conclusione positiva della conferenza di servizi sono stati depositati presso gli uffici comunali per 20 giorni consecutivi dal 07/12/2010 al 27/12/2010 e che nei successivi 20 giorni e sino alla data odierna, non è pervenuta al Comune alcuna osservazione od opposizione, come risulta dall'avviso di deposito e dall'attestato dal responsabile dell'Albo Comunale (**all. "M"**);

ritenuto pertanto di poter approvare in via definitiva il progetto proposto dalla ditta BONGERMINO Giuseppe da Laterza, per la realizzazione di un impianto produttivo per la macinazione del grano (molino) mediante la realizzazione di opere interne, adeguamento tecnologico e cambio di destinazione d'uso di un capannone artigianale esistente e regolarmente autorizzato, in variante al Piano Regolatore Generale vigente, su un'area destinata dal Piano Regolatore Generale a zona "E" agricola"omissis"..... ubicata sulla strada provinciale ex S.S. 580 Laterza - Ginosa, Km. 2 e censita in Catasto al Foglio 123 particella n. 392 sub. 7 - 8 (ex sub. 6) secondo gli elaborati tecnici agli atti del Comune;

dato atto che l'approvazione definitiva del progetto costituisce variante al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98 e s.m.i. e della deliberazione di Giunta Regionale 27/11/07 n. 2000;

visto lo schema di convenzione urbanistica predisposto dal responsabile del procedimento urbanistico - edilizio e SUAP, da stipulare con la ditta interessata prima del rilascio dell'atto unico autorizzativo....."omissis";

"Omissis"

Letta la proposta del Responsabile del Settore Assetto ed Uso del Territorio;

Acquisito il preventivo parere reso dal responsabile dell'UTC in ordine alla regolarità tecnica, che esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D. Lgs. 267/2000;

"Omissis";

DELIBERA

1. **Di ritenere** quanto espresso in narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di stabilire** che tutti gli allegati dalla lettera "A" alla lettera "N", formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione seppur non materialmente allegati ed agli atti della relativa pratica SUAP;
3. **Di prendere atto** dell'esito favorevole della conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98 e s.m.i., svoltasi presso il Comune di Laterza nelle sedute dell'11/11/2010 (verbale n. 1 bis) del 25/11/2010 (verbale n. 2 bis) e del 07/12/2010 (verbale conclusivo n. 3 bis), riportati negli specifici verbali agli atti del Comune,"omissis";
4. **Di approvare** definitivamente il progetto per la realizzazione di un impianto produttivo per la macinazione del grano (molino) mediante la realizzazione di opere interne, adeguamento tecnologico e cambio di destinazione d'uso di un capannone artigianale esistente e regolarmente autorizzato, in variante al Piano Regolatore Generale vigente, su un'area destinata dal Piano Regolatore Generale a zona "E" agricola (*diventata area per insediamento produttivo per la vendita e riparazione di veicoli nuovi e usati e pezzi di ricambio con variante urbanistica approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 67 del 05/12/2002 e successivo atto unico autorizzativo SUAP n. 43 del 19/03/2002*) ubicata sulla strada provinciale ex S.S. 580 Laterza -Ginosa, Km. 2 e censita nel Catasto al Foglio 123 particella n. 392 sub. 7 - 8 (ex sub. 6

) di proprietà della ditta BONGERMINO Giuseppe di Laterza (TA) dando atto che tale approvazione, ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98 e s.m.i., costituisce approvazione di variante al P.R.G. vigente, con modifica della destinazione dell'immobile e delle aree interessate, secondo quanto rappresentato nel progetto allegato al presente atto seppur non materialmente allegato”;

5. **Di dare atto** che è stato acquisito il parere favorevole della Provincia di Taranto - 9° Settore Ecologia ed Ambiente - Aree Protette - Parco Naturale Regionale “Terra delle Gravine”,” Omissis”sulla valutazione d’incidenza ambientale e pertanto la condizione di efficacia imposta dalla Regione Puglia nel succitato parere favorevole alla variante urbanistica risulta ottemperata;
6. **Di dare atto** altresì che la nuova disciplina urbanistico - edilizia dell’immobile in questione con l’area di pertinenza e destinata all’insediamento produttivo proposto e approvato, è quella riveniente e contenuta nel medesimo progetto, nella relazione tecnica ed in tutti gli elaborati di progetto, con indici e parametri ivi riportati e con tutte le prescrizioni imposte da tutti gli Enti che hanno espresso parere;
7. **Di approvare** l’allegato schema di convenzione urbanistica predisposto dal Responsabile del Procedimento urbanistico - edilizio e SUAP comunale, da stipulare con la ditta interessata prima del rilascio dell’atto unico autorizzativo;
8. **Di dare atto**, altresì, che le aree a standards previste dal D.M. 1444/68 saranno cedute gratuitamente al Comune di Laterza, a cura e spese della ditta BONGERMINO Giuseppe, prima del rilascio del provvedimento unico autorizzativo, secondo il progetto proposto, con i relativi adempimenti (frazionamenti, atti notarili ecc.) e oneri a carico della medesima Ditta;
9. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto, anche per estratto, a cura e spese della ditta BONGERMINO Giuseppe, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell’art. 10.7

dell’allegato alla deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2007, n. 2000 “*Linee guida per l’applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447 e successive modificazioni. Sportello Unico per le Attività Produttive.*”;

10. **Di trasmettere** copia della presente deliberazione alla ditta BONGERMINO Giuseppe, al SUAP centrale di Altamura ed al Servizio Urbanistica della Regione Puglia;
11. **Di demandare** al responsabile del procedimento ogni atto successivo e conseguente, ai sensi dell’art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

COMUNE DI MANFREDONIA

Approvazione progetto di ampliamento attività turistico ricettiva.

Si da atto che il presente provvedimento è dato per letto. Premesso che: - La struttura turistico-ricettiva denominata “Regio Hotel Manfredi”, sita in agro di Manfredonia, S.P. 58 “delle Matine” - Km 12, è stata realizzata dalla soc. “Califano srl”, a seguito di “accordo di programma”, autorizzato con “D.G.R. n. 272 del 03/07/2000, pubblicato sul B.U.R.P. in data 13/7/2000; - Con note del 30 gennaio 2009, prot. 4417 e del 15 ottobre 2009, prot. 42998, la “Califano S.r.l.” con sede legale in Manfredonia, S.P. 58 le Matine Km. 12, P.I. 02172630713, faceva richiesta di approvazione del progetto di “ampliamento attività turistico-ricettiva denominata “Regio Hotel Manfredi” sita in Manfredonia località Califano S.P. 58 delle Matine, km. 12 foglio 19, particelle 500 et 510” ai sensi degli art. 2 et 5 del DPR 447/98; - Detto progetto prevede essenzialmente la realizzazione di trenta nuovi residence all’interno di un nuovo corpo di fabbrica, n° 2 campi di calcetto un campo pratica da golf con annessi spogliatoi, due nuove zone per ricevimento all’aperto di cui una a completamento di una delle sale di ricevimento esistente e un’altra nella zona della piscina ed un ampliamento del bar esistente, il tutto meglio rappresentato negli allegati progettuali; - La Giunta Comunale, per la realizzazione

del progetto di che trattasi, con proprio atto deliberativo n. 23 del 13 gennaio 2010, ha avviato la procedura di variante al PRG, ai sensi del DPR n. 447/98 e nominato il responsabile del procedimento; - Con nota del 18 febbraio 2010 il responsabile del procedimento, a seguito di verifica dei requisiti, di cui all'art. 10.4 della delibera di Giunta Regionale n. 2000 del 27 novembre 2007 (linee guida per l'applicazione del D.P.R. 20/10/1998, n°447) e di pubblico avviso nelle forme previste dalla legge, convocava nella data del 15 marzo 2010 la prima conferenza dei servizi; - Tale conferenza non si tenne per precisazioni e ulteriori elaborati chiesti dalla Regione Puglia; - Con nota in data 8 luglio 2010 la "Califano srl" trasmetteva il progetto modificato, tenuto conto della nota regionale, chiedendone l'approvazione; - Sulla base del progetto modificato, il responsabile del procedimento con nota del 22 luglio 2010, verificati i requisiti di cui all'art. 10.4 della citata delibera di G.R. n. 2000/2007 e dopo aver disposto avviso pubblico nelle forme di legge, convocava nuovamente la conferenza dei servizi nella data del 5 agosto 2010; - Sulla scorta dei pareri acquisiti sul progetto da parte di: 1. Assessorato Regionale all'Urbanistica e Assetto del Territorio; 2. Ufficio regionale del Genio Civile di Foggia; 3. Assessorato Provinciale all'Ambiente; 4. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia; 5. ASL di Foggia; si è tenuta in data 5 agosto 2010 la conferenza di servizi, conclusasi positivamente con le seguenti prescrizioni e precisazioni: prescrizioni la variante ex art. 5 del DPR 447/98 non essendo assimilabile alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistica-edilizia di un'area, ma vincolata in modo inscindibile al progetto di attività produttiva da cui deriva, nel caso in cui l'opera non si realizzi nell'arco temporale di 5 anni, verrà senza ulteriori atti da parte della pubblica amministrazione, dichiarata decaduta; 1. "è necessario acquisire, prima della prescritta ratifica in Consiglio Comunale, lo schema di convenzione relativo ai reciproci impegni e alla cessione delle aree a standard dovute per l'ampliamento"; 2. trattandosi di opere sottoposte a VIA regionale ai sensi del comma 10 art. 14 ter del D.L.vo 241/90 il progetto (ratificato in C.C.) dovrà essere pubblicato, a cura del proponente, unitamente all'estratto della predetta VIA, in un quotidiano a diffusione nazionale. precisazioni: - così come previsto dalla vigente nor-

mativa in materia, art. 1 comma 1 della L. 241/90 s.m.i., delibera di Giunta Regionale n° 2000 del 27 novembre 2007, "linee guida per l'applicazione del DPR 447/98", il presente verbale: 1. costituisce la proposta-adozione della variante urbanistica; 2. con i relativi allegati, va pubblicato e sarà oggetto di osservazioni, proposte e opposizioni formulate da chiunque vi abbia interesse ai sensi della L.1150/42; 3. viene depositato, con gli allegati, presso l'ufficio tecnico con contestuale affissione all'albo pretorio di questo comune e pubblicazione sul sito internet, per 20 giorni; 4. - le controdeduzioni alle osservazioni e/o opposizioni verranno formulate e rese note nella delibera di Ratifica in Consiglio Comunale, il quale si dovrà pronunciare entro i 60 giorni successivi alla proposta di adozione; Preso atto che la "conferenza di servizi" innanzi citata costituisce proposta di variante al P.R.G. ai sensi del D.P.R. 447/98 e sulla stessa, a norma di legge, si deve pronunciare definitivamente il Consiglio Comunale; Visti i pareri espressi dagli enti e amministrazioni coinvolte nel procedimento, di seguito riportati: - Regione Puglia: Assessorato all'Urbanistica e Assetto del Territorio; "nessuna prescrizione"; - Regione Puglia: Ufficio del Genio Civile di Foggia: "esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/01 limitatamente all'aspetto della compatibilità geomorfologia dell'area. Si rammenta l'obbligo ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/01 di richiedere a questo Ufficio, prima dell'inizio dei lavori, la prescritta autorizzazione come prevista dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1626 del 15.09.2009 in vigore dal 29.06.2009". Provincia di Foggia: Assessorato all'Ambiente; "si prende atto che la variante riduttiva non comporta impatti ambientali differenti dalla procedura di valutazione di impatto ambientale già conclusa, per cui si conferma il parere precedentemente espresso che prescriveva: 1. utilizzo delle migliori tecnologie disponibili, impiegando mezzi meccanici con la dovuta cura e ricercando tecniche poco invasive al fine di evitare eccessivi ed inutili danni all'ambiente; 2. i materiali di risulta degli scavi siano trattati a norma dalle vigenti disposizioni in materia; 3. nella piantumazione di eventuali essenze vegetali, vengano utilizzate specie vegetali autoctone; 4. rivalutare strutturalmente i processi di depurazione in accordo con le finalità di cui al regolamento Regionale 22.12.2008, n° 28 inerente i criteri di gestione e le

misure di conservazione delle ZPS, ed in particolare relative alla realizzazione di sistemi di trattamento maggiormente ecocompatibili, quali la fitodepurazione, anche come ulteriore processo di affinamento degli affluenti per consentirne il reimpiego; 5. non è consentito eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili”; - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco; “premessi che per quanto non esplicitamente rilevabile dalla regola tecnica di Prevenzione Incendi (DM 09/04/94 - DM 14/05/2004 - DM10/03/98 - D.L.vo 626/94 e s.m.i. e norme UNI vigenti) ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore, si comunica di aver approvato, per quanto di competenza e ai soli fini antincendio, il progetto di cui all’oggetto, alle condizioni di seguito specificate: per quanto attiene l’angolo cottura, qualora alimentato a gas, per le singole unità abitative sia rispettato il p.to 8.2.1 del DM 09.04.94. ASL di Foggia: “nessuna prescrizione”. Atteso che il progetto di ampliamento, il relativo verbale di conclusione della conferenza dei servizi e i pareri dei vari enti sono stati depositati dal 12 agosto 2010, per 20 giorni consecutivi, presso l’ufficio tecnico del Comune, a libera visione del pubblico e dell’avvenuto deposito è stata data notizia mediante pubblicazione all’Albo Pretorio del Comune e mediante l’affissione di manifesti in luogo pubblico; entro i 20 giorni successivi alla scadenza del detto periodo di deposito è pervenuta nei termini la osservazione/opposizione di seguito schematizzata: Soggetto opponente: LIPU “Lega Italiana Protezione Uccelli”. Prot.: N° 36405 del 13 settembre 2010. Oggetto dell’opposizione: sospensione dell’iter procedimentale di approvazione del progetto; Richieste: 1. l’Amministrazione Comunale restituisca all’Ufficio VIA il parere ambientale“omissis”..... e sospenda l’iter della Conferenza di Servizio; 2. L’amministrazione Comunale renda Pubblici e visionabili sul sito web comunale i pareri già conseguiti e richiamati nell’avviso del 12 agosto 2010, nonché il verbale del 05 agosto 2010 con cui è stata determinata la proposta di adozione della Variante Urbanistica, omissis..... Argomentazioni addotte: 1. il parere ambientale dell’ufficio VIA è gravato da molteplici violazioni normative e pertanto essendo la conferenza di Servizio basata su

endoprocedimento fuorilegge va emanato un provvedimento in autotutela di sospensione dell’iter autorizzativo; 2. per il principio della trasparenza degli atti amministrativi; CONTRODEDUZIONE DEL DIRIGENTE Per i fatti e gli argomenti di cui al punto uno dell’osservazione, trattandosi di argomenti attinenti l’iter procedurale relativo alla VIA di specifica competenza della Provincia di Foggia, con nota del 29 settembre 2010, indirizzata all’Assessore Ambiente Provincia di Foggia e, per conoscenza, alla Regione Puglia, Ass.to Assetto del Territorio Ufficio Parchi e Tutela Biodiversità, nello specifico all’ufficio VIA PASS, è stato chiesto di chiarire quanto osservato dalla LIPU. Non essendo pervenuto alcun riscontro da parte della Provincia, si è ritenuta l’osservazione non accolta da parte dello stesso Ente, giusta nota inviata alla Provincia di Foggia in data 9.11.2010; Per i fatti e gli argomenti di cui al punto due dell’osservazione si evidenzia che il principio della trasparenza invocato è stato garantito con la possibilità data al pubblico, nei 20 giorni successivi alla data di pubblicazione, di prendere visione degli elaborati progettuali, del verbale della conferenza di servizio e tutti i pareri espressi; Ritenuto necessario: ratificare l’esito della conferenza di servizi del 5 agosto 2010, approvando il relativo verbale nonché il progetto di variante al P.R.G. relativo al progetto di “ampliamento attività turistico-ricettiva denominata “Regio Hotel Manfredi” sita in Manfredonia località Califano S.P. 58 delle Matine, km. 12 foglio 19, particelle 500 et 510” ai sensi degli art. 2 et 5 del DPR 447/98 redatto dall’arch. Sergio Delli Carri e costituito dai seguenti elaborati: - Relazione tecnica; - Relazione sui criteri di progettazione; - Relazione geologica; - TAV. 1: STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO -I.G.M. ORTOFOTOSTRALCIO CATASTALE; - TAV.2: CARTA DEI VINCOLI PRESENTI SULL’AREA; - TAV.2A: VINCOLI REGIONE PUGLIA; - TAV.3: PLANIMETRIA GENERALE DELL’INTERVENTO CON DATI URBANISTICI; - TAV.3A: CALCOLO VOLUMI E SUPERFICI; - TAV. 3B: VERIFICA STANDARDS PUBBLICI E PRIVATI; - TAV. 3C: REGIME AUTORIZZATIVO DELLE STRUTTURE ESISTENTI REALIZZATE; - TAV. 4: DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO DI FATTO; - TAV, 5: PROGETTO NUOVE CAMERE; - TAV. 6: PROGETTO IMPIANTI SPORTIVI; - TAV. 7: PROGETTO GIARDINO

D'INVERNO; - TAV. 8: PROGETTO AMPLIAMENTO SERVIZI PISCINA; - TAV. 9: PLANIMETRIA GENERALE DELL'INTERVENTO CON DISTANZE DI SICUREZZA E VIABILITA'; Vista la nota del 22 novembre 2010, con la quale veniva trasmesso lo schema di convenzione in osservanza della prescrizione posta in sede di conferenza di servizio, nella quale vengono disciplinati i reciproci impegni; Considerati gli indici e parametri caratterizzanti l'intervento: superficie dell'area d'intervento (al lordo delle aree già cedute o da cedere al comune per standard e delle aree occupate dalla Provincia per allargare la limitrofa strada Provinciale n.) mq. 117.182; volumetria di progetto (in ampliamento), mc. 3.933,10; superficie coperta di progetto mq.1.210.77, densità edilizia territoriale mc/mq 0.29%; altezza massima mt. 11.00; rapporto di copertura mq/mq 3.92; standard da DM 1444/68 verde mq 500; standard da DM 1444/68 parcheggi mq 500; Visto l'art. 14 della Legge 07 Agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni; Visto il D.P.R. n. 447/1998, artt. 1 e 5 e il D.P.R. n. 440/2000; Vista la delibera di Giunta Regionale della Puglia n. 2000 del 27 novembre 2007, ad oggetto "Linee guida per l'applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447 e successive modificazioni - Sportello Unico per le Attività Produttive". Tutto ciò premesso, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, si propone l'adozione del conseguente atto finale. IL CONSIGLIO COMUNALE Vista e fatta propria la relazione - proposta sopra riportata; Ritenuta la propria competenza all'adozione dell'atto de quo ai sensi dell'art. 42 del Decreto Legislativo n. 267/2000; Acquisiti i pareri ai sensi dell'art.49 del suindicato Decreto Legislativo; Proceduto a votazione per appello nominale, dalla quale si ottiene, il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente: Presenti n.26, Favorevoli n. 21, Contrari n. _, Astenuti n.5 (Conoscitore, Correale,Falcone,Gatta M. Pecorella) DELIBERA 1. Di approvare, il verbale conclusivo della conferenza di servizi del 5 agosto 2010, che costituisce parte integrante della presente deliberazione; 2. Di approvare il progetto di variante al P.R.G. relativo al progetto di "ampliamento attività turistico-ricettiva denominata "Regio Hotel Manfredi" sita in Manfredonia località Califano S.P. 58 delle Matine, km. 12 foglio 19, particelle 500 et 510" ai sensi degli art. 2 et 5 del DPR 447/98 presentato dalla "Califano srl, con sede

legale in Manfredonia, S.P. 58 le Matine Km. 12, P.I. 02172630713, redatto dall'arch. Sergio Delli Carri e costituito dai seguenti elaborati: Relazione tecnica; Relazione sui criteri di progettazione; Relazione geologica; TAV. 1: STRALCIO AEROFOTOGRAFOMETRICO -I.G.M. ORTOFOTOSTRALCIO CATASTALE; TAV.2: CARTA DEI VINCOLI PRESENTI SULL'AREA; TAV.2A: VINCOLI REGIONE PUGLIA; TAV.3: PLANIMETRIA GENERALE DELL'INTERVENTO CON DATI URBANISTICI; TAV.3A: CALCOLO VOLUMI E SUPERFICI; TAV. 3B: VERIFICA STANDARDS PUBBLICI E PRIVATI; TAV. 3C: REGIME AUTORIZZATIVO DELLE STRUTTURE ESISTENTI REALIZZATE; TAV. 4: DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO DI FATTO; TAV, 5: PROGETTO NUOVE CAMERE; TAV. 6: PROGETTO IMPIANTI SPORTIVI; TAV. 7: PROGETTO GIARDINO D'INVERNO; TAV. 8: PROGETTO AMPLIAMENTO SERVIZI PISCINA; TAV. 9: PLANIMETRIA GENERALE DELL'INTERVENTO CON DISTANZE DI SICUREZZA E VIABILITA'; 3. Di stabilire che la variante approvata è legata a finalità produttiva di pubblico interesse e pertanto, in caso di mancato inizio dei lavori nei termini previsti all'art. 15 del D.P.R. n. 380/01, la stessa deve intendersi caducata, ritornando per i suoli in esame le destinazioni e i parametri in precedenza previsti dal P.R.G.; 4. Approvare lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale; 5. Stabilire che - con propria determinazione il dirigente del 7° settore provvederà ad approvare il testo definitivo della convenzione, al completamento dei dati mancanti, e/o a rettificare lo stesso per errori e inesattezze; - lo stesso Dirigente è delegato a stipulare il relativo atto pubblico; 4. Stabilire altresì, ai sensi dell'art. 10.7 della delibera di Giunta Regionale n. 2000/2007, che la presente delibera va pubblicata sul B.U. della Regione Puglia. Al termine; Il Consiglio Comunale Con separata votazione espressa per alzata di mano dalla quale si ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente: Presenti n.26, Favorevoli n.21, Contrari n. _, Astenuti n.5 (Conoscitore, Correale,Falcone,Gatta M. Pecorella) Dichiaro Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs 18 agosto 2000, n° 267.

COMUNE DI MARUGGIO

DELIBERA C.C. 28 settembre 2010, n. 24

Approvazione variante P. di F.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis...

DELIBERA

- 1) Di approvare in via definitiva ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 20/10/1998 n. 447 così come modificato dal D.P.R. 07/12/2000 n. 440 l'intervento di **“Recupero funzionale di una Masseria da destinare ad attività turistico ricettiva e centro ippico”** ubicata in Loc. “Pepe” - zona omogenea del tipo “E2”- per Attività Agricole di Tipo A+B del vigente P.di.F., ricadente su area riportata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 19, p.lle n. 125 e 126 ed al foglio di mappa n. 22 p.lle n. 825 e 826, in variante al Programma di Fabbricazione alle prescrizioni contenute nel verbale redatto in sede di conferenza dei servizi riportante tutti i pareri espressi;
- 2) Di dare atto che a seguito del parere della Regione Puglia Assetto del Territorio di cui sopra, prot. n. 8028 del 27.04.2010, agli atti di questo Ente, tenuto conto della riduzione di superficie coperta e di volume si stabilisce che la quantità di standards da cedere al Comune o da monetizzare siano rideterminati ai sensi dell'art. 5 del D.M. 1444/68;
- 3) Di dare atto che gli elaborati costituenti il progetto approvato in variante al P.di.F. avente anche valore di allegati al permesso di costruire che verrà rilasciato a seguito dell'efficacia della presente deliberazione sono i seguenti:
 - Tav. 01 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA;
 - Tav. 01.1 - RELAZIONE URBANISTICA;
 - Tav. D.F. - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
 - Tav. R.C. - RELAZIONE TECNICA PER VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON IL P.U.T.T./P;

- Tav. All - ALLEGATI;
 - Tav. R.I.D. - RELAZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE;
 - Tav. 02 - Planimetrie;
 - Tav. 03 - Aree destinate a Standard Urbanistici;
 - Tav. I.D.01 - SCHEMA DI FLUSSO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE;
 - Tav. I.D.01 - PIANTA, SEZIONE E DETTAGLIO CANALE DI SUBIRRIGAZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE;
 - Tav. I.D.03 - PLANIMETRIA IMPIANTO DI DEPURAZIONE;
 - Tav. R1 - STATO DI FATTO MASSERIA - Pianta Piano Terra;
 - Tav. R2 - STATO DI FATTO MASSERIA - Pianta Piano Primo;
 - Tav. R3 - STATO DI FATTO MASSERIA - Pianta Piano Copertura;
 - Tav. R4 - STATO DI FATTO MASSERIA - Prospetti;
 - Tav. R5 - STATO DI FATTO MASSERIA - Sezioni;
 - Tav. R6 - STATO DI FATTO CASINA - Pianta - Prospetti - Sezioni;
 - Tav. P1 - Masseria - Pianta Piano Terra Quotata;
 - Tav. P1.1 - Masseria - Pianta Piano Terra Arredata;
 - Tav. P2 - Masseria - Pianta Piano Primo Quotata - Pianta Piano Primo Arredata;
 - Tav. P3 - Masseria - Pianta Piano Coperture;
 - Tav. P4 - Masseria - Prospetti;
 - Tav. P5 - Masseria - Sezioni;
 - Tav. P6 - CLUB HOUSE - Pianta - Prospetti - Sezioni;
 - Tav. P7 - RESIDENCE - Pianta Piano Terra;
 - Tav. P8 - RESIDENCE - Pianta Piano Primo;
 - Tav. P9 - RESIDENCE - Pianta Piano Coperture;
 - Tav. P10 - RESIDENCE - Prospetti;
 - Tav. P11 - RESIDENCE - Sezioni;
 - Tav. P12 - MANEGGIO - Pianta;
 - Tav. P13 - MANEGGIO - Prospetti - Sezioni;
 - Tav. P14 - IMPIANTI SPORTIVI - Pianta - Prospetti - Sezioni;
- Tavole munite del visto del Comando Provinciale dei VV.FF. di Taranto:

- Tav. VVF01 - RELAZIONE ANTINCENDIO;
- Tav. VVF02 - PLANIMETRIA GENERALE CON INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITA' SOGGETTE AL CONTROLLO DEL VVF;
- Tav. VVF03 - PARTICOLARE SERBATOIO GPL AREA GRUPPO ELETTROGENO;
- Tav. VVF04 - RISTORANTE - Particolare cucina;
- Tav. P1 - Masseria - Pianta piano Terra Quotata;

- 4) Di dare atto che dalla data di efficacia della variante parziale al P.R.G. potrà avvenire il rilascio del permesso di costruire ed ogni altro adempimento autorizzativo;

...*Omissis*

Il Responsabile del Servizio
Urbanistica ed edilizia
Geom. Antonio Curri

COMUNE DI MOTTOLA
DECRETO 7 gennaio 2011, n. 2

Esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.

Omissis

DECRETA

- 1) E' disposta a favore del Comune di Mottola e per la realizzazione del tratto di strada di P.R.G. ad innesto con via Pertini, l'espropriazione degli immobili identificati come di seguito:

| N | Intestatari ditta catastale | Identificativo catastale | | Sup. espropriata |
|---|--|--------------------------|--------------|------------------|
| | | Foglio | P.lla | (mq) |
| 1 | VENERIANO DINO VITO nt a Genova il 21.03.1958 | 110 | 849 (ex 23) | 173 |
| | VENERIANO MARIO VITO nt. a Genova il 25.04.1964 | " | 851 (ex 790) | 445 |
| | DI BENEDETTO EMILIA nt. a Francolise il 12.11.1934 | | | |
| | INFANTE ANGELA nt. a Mottola il 23.03.1927 | | | |
| | INFANTE GIOVANNI nt. a Genova il 11.08.1966 | | | |
| | INFANTE GIUSEPPE nt. a Mottola il 10.08.1940 | | | |
| | INFANTE LUIGI nt. a Mottola il 03.05.1943 | | | |
| | INFANTE ROMANA nt. a Mottola il 01.12.1935 | | | |
| | INFANTE VITO nt. a Genova il 25.09.1964 | | | |
| | PERRINI BARBARA nt. a Palagianello il 01.02.1961 | | | |
| | PERRINI DOMENICO nt. a Mottola il 04.04.1959 | | | |

Omissis

Mottola, li 07.01.2011

Il Responsabile del Servizio LL.PP.
Ing. Francesco Sebastio

COMUNE DI MOTTOLA
DECRETO 7 gennaio 2011, n. 3

Esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.

Omissis

DECRETA

- 1) E' disposta a favore del Comune di Mottola per la realizzazione del tratto di strada di PRG ad innesto con via Pertini, l'espropriazione degli immobili identificati come di seguito:

| N. | Intestatari ditta catastale | Identificativo catastale | | Sup. espropriata |
|----|--|--------------------------|--------------|------------------|
| | | Foglio | P.lla | (mq) |
| 1 | ROMANAZZI MARIA nt. a Mottola il 20.08.1930 | 110 | 856 (ex 607) | 61 |
| 2 | SALATINO DOMENICO nt. a Mottola il 16.08.1942 | 110 | 854 (ex 760) | 676 |

Omissis

Mottola, li 07.01.2011

Il Responsabile del Servizio LL.PP.
Ing. Francesco Sebastio

COMUNE DI MOTTOLA
DECRETO 7 gennaio 2011, n. 4

Esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.

Omissis

DECRETA

- 1) E' disposta a favore del Comune di Mottola e per la realizzazione del tratto di strada di PRG ad innesto con via Pertini, l'espropriazione degli immobili identificati come di seguito:

| N. | Intestatari ditta catastale | Identificativo catastale | | Sup. espropriata |
|----|---|--------------------------|-------|------------------|
| | | Foglio | P.lla | (mq) |
| 5 | CANTORE GIUSEPPINA nt. a Mottola il 05.01.1949 proprietaria per ½ | 110 | 793 | 73 |

Omissis

Mottola, lì 07.01.2011

Il Responsabile del Servizio LL.PP.
Ing. Francesco Sebastio

COMUNE DI NOICATTARO
DELIBERA C.C. 12 maggio 2010, n. 23

**Approvazione P.L. comparto misto produttivo
residenziale C14.**

**IL DIRETTORE DEL
IV SETTORE URBANISTICA**

Ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale n.
56/80

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale con deliberazione n.
23 del 12.05.2008, esecutiva nei modi di legge, ha
approvato il Piano di Lottizzazione del comparto
misto proouttivo - residenziale C14, sito in via Vec-
chia Rutigliano - via Oberdan e che la stessa delibe-
razione è depositata presso la Segreteria Comunale.

Noicàttaro, 20 gennaio 2011

Il Direttore
Arch. Vincenzo Lasorella

COMUNE DI ORTA NOVA
DELIBERA C.C. 22 luglio 2010, n. 66

Approvazione piano P.L. comparto 1.

IL CONSIGLIO

Omissis

DELIBERA

Approvarsi ai sensi degli artt. 27 e 28 della L.R.
n. 56/80, in via definitiva. il Piano di Lottizzazione
del Comparto n. 1 del vigente P.R.G. in questo
Comune presentato dai proprietari sigg. Lisi Gerar-
dina, D'Angelo Valentino, Trabacco Michele,
Capobianco Felicina, Russo A. Giuseppe, Trabacco
Gianfranco, Capobianco Antonio, Russo Ercole.
Contangelo Rocco, Ruggieri Giuliano, Trecca
Lucia, Contangelo Matteo tutore Don Giacomo
Cirulli ed Eurocostruzioni 2003 Srl.

Orta Nova, lì 18 gennaio 2011

Il Capo Settore
Ing. Giovanni B. Vece

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
DELIBERA C.C. 30 novembre 2010, n. 58

**Approvazione variante P. di L. del comparto edi-
ficatorio 6.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) La premessa costituisce parte integrante ed essenziale del presente provvedimento.
- 2) APPROVARE la variante del Piano di Lottizzazione del Comparto Edificatorio "6", in località Calendano, relativamente ai soli lotti UMI C3-UMI C4-UMI B5, consistente nella variazione della posizione delle costruzioni all'interno dei singoli lotti.
- 3) APPROVARE il frazionamento dei medesimi lotti, giusti elaborati di progetto, a firma dell'ing. Pasquale Misceo di Ruvo di Puglia, in premessa elencati, in atti, alle seguenti condizioni:
 - a) i sub-lotti delle UMI C3 - UMI C4 - UMI B5 dovranno essere delimitati da semplici cordoletti in cls, sormontati da reti metalliche e mimetizzate da piantumazioni di cespugli, utilizzando le essenze vegetali già previste nelle Norme tecniche di esecuzione del Piano di Lottizzazione approvato e convenzionato;
 - b) prima del rilascio dei singoli Permessi di Costruire dovranno essere presentati i tipi di frazionamento, regolarmente approvati.
- 4) DARE ATTO CHE gli elaborati costituenti tale variante non essenziali sono:
 - proposta di frazionamento UMI C3 - scala 1:1000;
 - proposta di frazionamento UMI C4 - scala 1:1000;
 - proposta di frazionamento UMI B5 - scala 1:1000;
 - stralcio planimetrico - scala 1:500.
- 5) NOTIFICARE il presente provvedimento, a mezzo della Segreteria Comunale, al Presidente del Consorzio del Comparto "6" in località Calendano, ad avvenuta esecutività.
- 6) TRASMETTERE copia di tale provvedimento al Settore Servizi Tecnici, ad avvenuta esecutività.

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

DELIBERA C.C. 30 novembre 2010, n. 61

Approvazione variante P. di L. del comparto commerciale II.*Omissis**DELIBERA*

- 1) La narrativa costituisce parte integrante ed essenziale.
- 2) APPROVARE la variante al Piano di Lottizzazione del Comparto Commerciale II, consistente nella sola modifica del sedime dei corpi di fabbrica interessanti il "LOTTO 11.04" e il "LOTTO 11.05", staccandoli dal confine, giusta istanza inoltrata dall'avv. Summo Vincenzo, in data 21 settembre 2010, prot. n. 20871, a parziale modifica ed integrazione dell'istanza presentata in data 30 febbraio 2010, prot. n. 7883.
- 3) DARE ATTO CHE gli elaborati di tale variante sono:
 - RELAZIONE TECNICA: (16.9.2010);
 - TAV. 1: STRALCI: (24.3.2010);
 - TAV. 2: PLANIMETRIA P.d.C. APPROVATO - PLANIMETRIA IN VARIAE (16.9.2010).
- 4) CONFERMARE la validità ed efficacia di tutte le prescrizioni contenute nella delibera di approvazione e successive varianti del Piano di Lottizzazione del suddetto Comparto II.
- 5) NOTIFICARE copia del presente provvedimento, a mezzo della Segreteria, al Presidente del "COMPARTO COMMERCIALE II", con sede a Ruvo di Puglia in Via don Primo Mazzolari (prima traversa) n. 42, ad avvenuta esecutività.
- 6) TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Settore Servizi Tecnici, per i provvedimenti di competenza, ad avvenuta esecutività.

COMUNE DI TRANI

DELIBERA C.C. 29 novembre 2010, n. 66

Approvazione piano urbanistico esecutivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione del Dirigente alla 4ª Ripartizione Ing. Affatato, a firma del Sindaco dott. G. Tarantini, innanzi richiamata ed agli atti;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, “senza oneri a carico del Bilancio Comunale”, espresso in data 18/11/2010, dal Dirigente interessato al provvedimento;

Visto il verbale della 6ª Commissione Consiliare permanente n.41 del 25/11/2010 depositato agli atti;

Uditi la relazione del Sindaco, gli interventi dei Consiglieri e del Dirigente dell’UTC, come riportati nell’allegata renotazione dattiloscritta;

Vista la proposta di emendamento come depositata agli atti;

Con il risultato delle votazioni così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) La narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
- 2) Controdedurre all’osservazione presentata, respingendola per le considerazioni riportate in narrativa, che si intendono integralmente richiamate, ritenendola anche superata in conseguenza della modificazione planimetrica del fabbricato denominato N1 come riportata nell’elaborato grafico “Tavola delle distanze del corpo N1”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3) Approvare, ai sensi dell’art.16 comma 7 della Legge Regionale n.20/2001, con esclusione del

fabbricato denominato N1, il Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto BsD1 - BsD2, a destinazione urbanistica “Zona residenziale Speciale definita - BsD”, sito tra Via Istria, Via Imbriani, Via De Robertis, Cavalcaferrovia, costituito dai suoli riportati in catasto al foglio di mappa n. 25/B particelle nn. 2.219, n. 2.221, 2.222, 2.223, 2.226, n. 2.227, n. 2.228, n. 2.229, 2.230, 2.231 (ex nn. 67, 76, 616, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 968, 969, 970, 971), presentato dal sig. Lettini Vincenzo, amministratore unico della Società “Lapietra S.r.l.”, adottato con Deliberazione Consiliare n. 27 del 22.06.2010, costituito dai seguenti elaborati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera e di seguito elencati:

Relazione Tecnica

- Tav. 1 Stralcio P.U.G. con individuazione dell’area oggetto di P.U.E.
Stralcio rilievo aereo fotogrammetrico
Stralcio mappa catastale Planimetria di P.U.E. su base aereo fotogrammetrica
- Tav. 2 Rilievo celeri metrico e piano quotato dell’area oggetto di P.U.E.
Indicazione stato di fatto con individuazione dei volumi demoliti, delle superfetazioni rimosse e degli immobili da recuperare
- Tav. 3 Rappresentazione piano volumetrica
- Tav. 4 Planimetria generale di progetto Q+ mt.1,50
- Tav. 5 Planimetria generale di progetto con profili, distanza, quote di sistemazioni, altezze edifici, volumi e destinazioni d’uso di progetto e di recupero
- Tav. 6 Rappresentazione impianti tecnologici a rete: rete fognaria e idrica
- Tav. 7 Dati dimensionali recupero immobili R1R2R3 - Schemi calcolo della superficie di sedime, del volume e delle aree per US
- Tav. 8 Dati dimensionali progetto: edifici N1-N2N3 - schemi calcolo della superficie coperta, del volume e delle aree per US
- Tav. 9 Scheda tecnica urbanistica
- Tav. 10 Individuazione delle aree di cessione per urbanizzazioni secondarie e dell’area fondiaria

- Tav. 11 Planimetria di verifica della superficie permeabile profonda e del verde
- Tav. 12 Progetto: tipologie edilizie edificio N1
pianta piano terra/rialzato - pianta piano 1° pianta piano 2°3°4°5°
- Tav. 13 Progetto: tipologie edilizie edificio N1
pianta piano 6° pianta piano 7°(attico)
- pianta piano Q.+mt.27,00 pianta piano copertura
- Tav. 14 Progetto: tipologie edilizie edificio N2
pianta piano terra/rialzato
- pianta piano 1° pianta piano 2°3°4°5°
- Tav. 15 Progetto: tipologie edilizie edificio N2
pianta piano 6° pianta piano 7°(attico)
- pianta piano Q.+mt.27,00 pianta piano copertura
- Tav. 16 Progetto: tipologie edilizie edificio N3
pianta piano terra/rialzato
- pianta piano 1° pianta piano 2°3°4°5°
- Tav. 17 Progetto: tipologie edilizie edificio N3
pianta piano 6° pianta piano 7°(attico)
- pianta piano Q.+mt.27,00 pianta piano copertura
- Tav. 18 Profilo - Sezione AA' e BB'
- Tav. 19 Fotomontaggio d'inquadramento dell'intervento nel contesto urbano e rappresentazioni tridimensionali
- Proposta Convenzione Piano Urbanistico Esecutivo
 - Progetto preliminare opere di urbanizzazione
- Elaborati scrittografici:
- A. Relazione illustrativa
- B. Relazione Tecnica
- C. Studio di fattibilità e compatibilità ambientale
- D. Studi e indagini idrologico-idrauliche, geologiche, idrogeologiche, geotecniche, sismiche e archeologiche
- E. Studi geotecnici
- F. Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
- G. Calcoli estimativi della spesa:
- G.1 Viabilità di piano
- G.2 rete di distribuzione dell'energia elettrica e relativi impianti di trasformazione
- G.3 rete impianti di pubblica illuminazione
- G.4 rete di distribuzione telefonica
- G.5 rete di distribuzione di gas
- G.6 rete di distribuzione delle acque
- G.7 rete di raccolta delle acque fognarie
- G.8 rete di raccolta delle acque meteoriche
- G.9 strutture per la raccolta dei rifiuti solidi
- G.10 verde integrato e parcheggi
- G.11 opere di mitigazione e compensazione ambientale
- H. Quadro economico di progetto
- I. Capitolato speciale prestazionale
- L. Studio di inserimento urbanistico
- M. Schema contratto d'appalto
- Elaborati grafici
1. Stralcio di P.U.G., planimetria catastale, P.A.I., P.U.T.T., Piano Tutela Acque Regione Puglia
 2. Planimetria generale dello stato dei luoghi con quote altimetriche
 3. Planimetria con indicazione dell'urbanizzazione primaria e secondaria
 4. Planimetria primi adempimenti di sicurezza Urbanizzazioni Primarie e Secondarie
 5. Viabilità di Piano
 6. Profilo strada di viabilità di piano e sezione tipo
 7. Schemi rete di distribuzione dell'energia elettrica e relativi impianti di trasformazione
 8. Schemi reti di impianti di pubblica illuminazione
 9. Schemi rete di distribuzione telefonica
 10. Schemi rete di distribuzione di gas
 11. Schemi rete di distribuzione delle acque
 12. Schemi rete di raccolta delle acque fognarie con rappresentazione interferenze
 13. Schemi rete di raccolta delle acque meteoriche
 14. Schemi per le strutture per la raccolta dei rifiuti solidi
 15. Planimetria urbanizzazioni secondarie: verde integrato e parcheggi
- 4) Dare atto che tutte le indicazioni riguardanti il fabbricato denominato N1, riportate negli elaborati di cui ai precedenti punti 2) e 3), sono da intendersi sospese sino alla conclusione positiva del procedimento ex art.11 della L.R. n.20/2001, relativo alla variante di PUG in relazione alla correlata distanza dai confini.
- 5) Dare atto che la documentazione di cui al precedente punto 3), unitamente all'elaborato grafico

lanocentonovanta/00) L'immobile di cui sopra verrà alienato nello stato di fatto e di diritto e con le destinazioni in cui si trova, con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive, oneri, canoni, vincoli imposti dalle vigenti leggi. La vendita è effettuata, previo esperimento di asta pubblica, con il metodo ad offerte segrete anche con ribasso entro il limite del 10% rispetto al prezzo a base d'asta indicato, con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, I° II° e III° comma del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio a norma dell'art. 77 del regolamento di cui al R.D. 23.05.1924, n. 827, tra tutti coloro che hanno presentato la stessa migliore offerta. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà offerto il prezzo più conveniente rispetto a quello a base d'asta. Trattandosi di alienazioni, gli interessati dovranno far pervenire l'offerta, in plichi e con le modalità di cui al presente bando, a cui intende partecipare. MODALITÀ' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE. Per partecipare all'asta i Soggetti interessati dovranno far pervenire la propria offerta e la documentazione richiesta dal presente bando al "Comune di Foggia - Servizio Contratti e Appalti Corso Garibaldi n. 58", per servizio postale (racc.r.r), ovvero posta celere ovvero agenzie di recapito autorizzate, non più tardi delle ore 12,00 del 21 febbraio 2011, in plico chiuso, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi e raccomandato e/o garantito, con esclusione quindi di ogni altro mezzo di recapito, ivi compresa la presentazione del plico brevi manu presso l'Ufficio Protocollo Generale del Comune, pena l'esclusione. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione integro ed in tempo utile. Il mancato recapito del plico entro il termine innanzi fissato (giorno e ora) ovvero il recapito del plico stesso privo di una delle prescrizioni innanzi indicate comporta l'esclusione del concorrente. A margine del plico dovrà essere indicato tassativamente il mittente e l'oggetto della gara, pena la non apertura del plico. L'offerta e la documentazione concorsuale dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana. Il plico dovrà contenere la busta con la documentazione

richiesta: (1) BUSTA recante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA", dovrà essere sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e riportare l'indicazione dell'immobile e il nominativo del concorrente. L'offerta dovrà contenere i dati anagrafici e fiscali dell'offerente unitamente alla precisa indicazione dell'immobile a cui si riferisce. L'offerta, redatta in competente bollo ed espressa in cifre ed in lettere, dovrà contenere il prezzo di base d'asta con la relativa percentuale in aumento/ribasso che il concorrente offre, essa dovrà essere incondizionata. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello più conveniente per l'Amministrazione. L'offerta, come sopra formulata, dovrà essere datata e sottoscritta con firma autografa, leggibile e per esteso, dall'offerente o da altro Soggetto avente i poteri di impegnare l'offerente o dal Legale rappresentante se trattasi di Società o Ente di qualsiasi tipo. L'offerta così predisposta non potrà presentare abrasioni, né correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dall'offerente. Determina l'esclusione dall'asta la circostanza che l'offerta non sia validamente sottoscritta e/o non sia inserita nell'apposita busta di cui innanzi e/o non sia stata espressa secondo le modalità di cui sopra. In tale busta non devono essere inseriti altri documenti. (2) BUSTA recante la dicitura "DOCUMENTI", la stessa dovrà essere sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e riportare l'oggetto della gara ed il nominativo del concorrente. Tale busta dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione: A. apposita ISTANZA di partecipazione alla gara, in carta libera, indirizzata al "Comune di Foggia - Servizio Contratti e Appalti", datata e sottoscritta dall'offerente o da altro Soggetto avente i poteri di impegnare l'offerente o dal legale rappresentante in caso di Società ed Enti, presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 28/12/2000 n.445, con la quale chiede di prendere parte all'asta pubblica in parola con l'indicazione dell'immobile per cui si intende partecipare. B. ATTO D'OBBLIGO, in carta libera, datato e sottoscritto dall'Offerente o da altro Soggetto avente i poteri di impegnare l'offerente o dal Legale rappresentante se

trattasi di Società o Ente di qualsiasi tipo, con allegazione di fotocopia di valido documento d'identità, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. n.445/00, con il quale si attesti: > di aver preso cognizione e di accettare incondizionatamente ed integralmente tutte le condizioni riportate nel presente bando di gara e negli atti propedeutici alla vendita oltre tutte le spese da esso derivanti; > di accettare l'acquisto degli immobili in oggetto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano; > di aver valutato tutte le condizioni che possono influire sull'offerta, ritenendole congrue ed eque. C. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, in carta libera, datata e sottoscritta dall'Offerente o da altro Soggetto avente i poteri di impegnare l'offerente o dal Legale rappresentante se trattasi di Società o Ente di qualsiasi tipo, con allegazione di fotocopia di valido documento d'identità, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. n.445/00, nella quale vengono riportate le seguenti notizie, successivamente verificabili ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/00: per le persone fisiche: dati anagrafici dell'offerente (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale), di non ricadere nelle cause di esclusione previste dall'art. 10 della legge 575/1965 (disposizioni antimafia) e dalle ulteriori disposizioni legislative attinenti la fattispecie, di inesistenza a proprio carico di condanne penali che determinino incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi delle norme vigenti in materia, di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati; per le persone giuridiche ed altri soggetti: denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA, generalità del soggetto avente i poteri di rappresentanza con relativi poteri; nel caso di Società in Nome Collettivo di tutti i Soci; nel caso di Società in Accomandita Semplice di tutti i Soci Accomandatari; negli altri tipi di Società degli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza; la società ed i legali rappresentanti (ed, altresì, i soci, se trattasi di società di persone ovvero il titolare se trattasi di ditta individuale) non ricadono in cause di esclusione previste dall'art. 10 della legge 575/1965 (disposizioni antimafia) e dalle ulteriori disposizioni legislative attinenti la fattispecie; data e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese o equivalente per soggetti

non italiani; di essere titolare dell'impresa o il legale rappresentante della società, ditta o ente e di essere abilitato ad impegnarsi e a quietanzare; di non avere a proprio carico (ed, altresì, a carico dei soci, se trattasi di società di persone) e a carico della persona giuridica condanne penali che determinino incapacità a contrattare con la pubblica Amministrazione, ai sensi delle norme vigenti in materia; la società, la ditta o l'ente non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni. E' ammessa offerta per Procura Speciale, che dovrà essere redatta per atto pubblico ed inserita, in originale o copia autenticata, nella busta contenente i "Documenti", pena l'esclusione dalla gara. In tal caso le dichiarazioni da rendersi nell'istanza dovranno essere effettuate in capo al delegante. E' ammessa offerta da parte di due o più soggetti i quali dovranno conferire procura speciale per atto pubblico ad uno di essi da allegarsi nella busta contenente i documenti, ovvero sottoscrivere congiuntamente l'offerta economica e l'istanza di cui alla lettera "A" mentre le restanti documentazioni dovranno essere presentate separatamente dai soggetti. L'alienazione avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari, eventualmente anche in quote differenti. E' consentita, altresì, la presentazione di offerta, da parte di uno o più soggetti, contenente l'impegno a costituire esclusivamente tra i medesimi, in caso di aggiudicazione, un soggetto giuridico distinto che acquisterà l'immobile ed assumerà le obbligazioni tutte di cui al presente avviso d'asta. Anche in tal caso i soggetti potranno conferire procura speciale per atto pubblico ad uno di essi da inserirsi nella busta contenente i "Documenti", ovvero sottoscrivere congiuntamente l'offerta economica e l'istanza di cui alla lettera "A" mentre le restanti documentazioni dovranno essere presentate separatamente dai soggetti. Tali soggetti saranno considerati obbligati solidali nei confronti dell'Amministrazione alienante. In tale ipotesi, l'eventuale società acquirente dell'immobile dovrà risultare iscritta nel Registro delle Imprese almeno 20 giorni prima della data fissata per la stipulazione dell'atto. E' ammessa offerta per persona da nominare secondo le modalità di cui all'art. 81 R.D. 827/1924. In tal caso, nell'istanza deve essere indi-

cato esplicitamente che l'offerente partecipa anche per persona da nominare e dovranno comunque essere contenute le dichiarazioni di cui alle lettere "A" - "B" e "C" in proprio nome. L'offerente per persona da nominare, entro i tre giorni successivi alla comunicazione formale dell'avvenuta aggiudicazione, dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito ed attestare che è garante e obbligato solidale della medesima; tale dichiarazione deve essere resa mediante atto pubblico e con modalità conformi a quanto disposto dagli artt. 1401 e segg. Codice Civile. Qualora l'offerente per persona da nominare non renda la dichiarazione nei termini e/o nei modi prescritti, ovvero nomini persona incapace di obbligarsi o di contrarre o non legittimamente autorizzata, ovvero società non ancora iscritte nel Registro delle Imprese al momento della nomina, ovvero ancora la persona nominata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato a tutti gli effetti come unico aggiudicatario. Rimangono ad esclusivo carico dell'offerente eventuali oneri fiscali relativi alla dichiarazione di nomina del contraente finale. In difetto di offerta per persona da nominare, non saranno consentite intestazioni a terzi del bene, eccezion fatta per la cointestazione al coniuge dell'aggiudicatario in regime patrimoniale di comunione legale dei beni. Non è consentita, direttamente e/o indirettamente, la presentazione di più offerte per ciascun immobile da parte dello stesso soggetto; non è consentita la presentazione di offerte nel corso della procedura d'asta e dopo la data di scadenza del relativo termine di presentazione, salvo il caso previsto dall'art.77 del R.D. n.827/24. L'Ente Proprietario si riserva di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle documentazioni e/o dichiarazioni sostitutive prodotte dai partecipanti all'asta nonché dall'aggiudicatario anche successivamente all'aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto di compravendita. La non veridicità delle notizie riportate in tali atti comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la non stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario oltre le competenti ulteriori azioni previste dal DPR n.445/00. L'Ente in tal caso avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale prestato, salvo comunque il diritto di maggior danno. D. DEPOSITO CAUZIONALE, a garanzia dell'offerta e della sottoscrizione del contratto, per

un importo pari al 10% del valore a base d'asta per cui si intende presentare offerta. Detta cauzione potrà essere prestata mediante assegno circolare non trasferibile intestato a UNICREDIT BANCA S.p.a. SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE DI FOGGIA con indicazione della causale. Si precisa che non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni lasciate da soggetti diversi da quelli espressamente sopra indicati. L'assegno circolare non trasferibile dovrà essere inserito nella busta contenente i documenti, pena l'esclusione dalla gara. AGGIUDICAZIONE. L'aggiudicazione della gara verrà fatta a favore del concorrente che avrà presentato la rispettiva offerta più conveniente rispetto al prezzo posto a base d'asta al netto dell'IVA. L'offerta si considera vincolante per l'offerente ed irrevocabile per la durata di mesi dodici (12) dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione delle offerte. L'aggiudicazione formulata in sede di gara sarà provvisoria in quanto subordinata alla verifica delle documentazioni e/o dichiarazioni sostitutive presentate dal soggetto risultato aggiudicatario. L'aggiudicazione diverrà vincolante per la Civica Amministrazione allorché saranno divenuti esecutivi, ai sensi di legge, i provvedimenti di approvazione dell'esito della gara, a termini dell'art.107 del D.Lgs. n.267/00, e di trasferimento definitivo della proprietà dell'immobile. Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle. Della seduta verrà redatto apposito verbale di aggiudicazione che verrà approvato con provvedimento dirigenziale. Il deposito cauzionale potrà essere restituito dall'ufficio ai non aggiudicatari entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. I depositi cauzionali costituiti mediante assegno circolare non trasferibile verranno restituiti mediante ritiro degli stessi da parte dei partecipanti all'asta. L'ammontare delle somme prestate a titolo di cauzione dal soggetto aggiudicatario verranno imputate in conto prezzo al momento della stipula dell'atto di compravendita, senza riconoscimento di interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese. In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, come pure in caso di inadempienza alla stipulazione del contratto di vendita nel termine fissato dall'Amministrazione Comunale

ed, in generale, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, questa ultima verrà annullata, e la Civica Amministrazione potrà, a sua discrezione, aggiudicare il bene al concorrente che segue nella graduatoria, nell'ipotesi in cui ciò sia compatibile con le norme che precedono ed ove ancora interessato. In tale caso il Comune avrà titolo ad incamerare la cauzione prestata dall'aggiudicatario inadempiente, fermo restando ogni diritto al risarcimento dell'ulteriore danno subito. L'Aggiudicatario provvisorio dell'immobile non potrà vantare alcuna pretesa nel caso dovesse essere esercitato il diritto di prelazione da parte degli aventi titolo, in tal caso avrà diritto alla mera restituzione della somma versata a titolo di deposito cauzionale e non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti del Comune di Foggia, neppure a titolo di interessi maturati. Resta salva la facoltà della Civica Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, di aggiornare la seduta di gara, di non aggiudicare la gara ovvero di revocarla per comprovate esigenze. **CONTRATTO DI COMPRAVENDITA.** L'Aggiudicatario sarà invitato formalmente dalla Civica Amministrazione a stipulare il contratto per compravendita che verrà rogato da Notaio di fiducia dell'acquirente. Alla parte acquirente graveranno le spese dell'atto contrattuale, fiscali e conseguenti, nonché le spese afferenti la procedura di appalto (spese di pubblicazione della gara), altresì, graveranno anche tutte le spese tecniche sostenute o da sostenere (frazionamento, aggiornamento catastale, costo delle perizie di stima ecc...) così come previsto dal vigente Regolamento per l'alienazione dei beni del patrimonio immobiliare comunale approvato con deliberazione di C.C. n° 26 del 09.03.2007. L'Aggiudicatario, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale, fatto salvo termini diversi dovuti ad esigenze dell'Ente. Nel caso di mancata stipulazione per fatto dell'Aggiudicatario, entro il termine fissato dalla Civica Amministrazione per la sottoscrizione dell'atto, ancorché eventualmente corrisposto integralmente il prezzo, l'Aggiudicatario potrà intendersi decaduto dalla gara e la Civica Amministrazione avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale prestato a titolo di penale non riducibile, salvo comunque il diritto di maggior danno. Il corrispettivo per l'acquisto e l'eventuale conguaglio

delle spese dovranno essere pagati integralmente e contestualmente alla stipula dell'atto di compravendita. L'aggiudicatario dovrà corrispondere il prezzo di acquisto in un'unica soluzione, all'atto della stipula del contratto di compravendita mediante versamento sul conto corrente intestato al Comune di Foggia, presso la Tesoreria Comunale - Unicredit Banca S.p.a. - (Codice IBAN IT04X030021570000010517119) Corso Garibaldi 1 - 71100 Foggia. **CONDIZIONI D'OFFERTA.** Gli immobili saranno venduti, nello stato di fatto e di diritto e con la destinazione in cui si trovano, con i relativi pesi ed oneri e con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive anche se non dichiarate, tanto apparenti quanto non apparenti, vincoli imposti dalle vigenti leggi. Gli immobili saranno altresì alienati liberi da ipoteche e pignoramenti, con garanzia per evizione e molestie nel passato. Gli identificativi catastali indicati nel presente Bando non sono da intendersi definitivi. **VARIE.** 1. Foro Competente e Norme applicabili: Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'Aggiudicatario in relazione alla presente alienazione è competente il Tribunale di Foggia. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, sarà fatto riferimento alla Legge ed al Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 23/5/1924 n. 827, al Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 23/5/1924 n. 827, al Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Foggia, nonché a tutte le altre norme vigenti in materia. 2. **Trattamento dati:** Si informa che i dati e le notizie comunicate dai partecipanti alla presente asta potranno essere sottoposti a operazioni di trattamento manuale e informatizzato, nell'ambito della gestione della procedura di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196. Ai concorrenti competono i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 196/2003 relativamente al trattamento dei dati che possono riguardarli. 3. **Accesso agli atti** Gli atti relativi alla gara in oggetto sono visionabili presso il Servizio Contratti-Appalti, il Servizio Economato-Acquisti e Inventari e il Servizio Urbistica tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 12.00 consultabili e altresì scaricabili sul sito internet nel Comune di Foggia www.comune.foggia.it e

www.urbanisticafoggia.org. Gli interessati potranno visitare l'immobile, previo appuntamento, contattando il Servizio Urbanistica del Comune di Foggia presso la sede municipale di Corso Garibaldi n. 58-tel.0881792316 - 0881792335 - 0881792472, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Le richieste di appuntamento dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del 16 febbraio 2011; il Responsabile del Procedimento in parola è il dott. Michele Manca Funzionario Responsabile del Servizio Economato e Patrimonio; il Responsabile del Procedimento concorsuale è il dott. Ernesto Festa Dirigente del Servizio Contratti-Appalti.

Dirigente Servizio Provveditorato
Acquisti-Inventario-Patrimonio
Dott. Pio Claudio Taggio

ISTITUTO CANONICO ROSSINI

Asta pubblica vendita immobile in Fasano.

Scadenza: 05.03.2011, vendita immobile Fasano (BR), zona centrale via F.lli Rosselli Fg.42 p.la 324 sub 6 ctg A/3 vani 6 R.C. 325,37 + cortile esclusivo mq 102,00 accesso indipendente euro 200.000,00 vendita terreno edificabile FG. 42 particella 716 di mq. 2811 I "Zona C2" euro 200.000,00. Vendita terreno edificabile FG. 42 particella 715 mq. 4384 "Zone per attività terziario direzionale di tipo B" euro 980.000,00. Info documenti gara e modelli di partecipazione scaricabili gratuitamente da www.rossinifasano.it www.comune.fasano.br.it.

Presidente CdA
Vito Ventrella

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PERVENZIONE

"Albo Regionale degli animatori di formazione permanente di medicina pediatrica. punto 10 art. 8 DPR 613/96". - Integrazione.

| N | Cognome | Nome | Data Di Nascita | Indirizzo | Città | Ausl |
|----|-----------|----------------|-----------------|-----------------------|-------------------|------|
| 1 | Accogli | Vito | 20/11/1954 | Via Brindisi, 5 | Tricase | Le |
| 2 | Altavilla | Tommaso | 13/01/1964 | C.da Ferruzzo, 5 | Ceglie Messapica | Br |
| 3 | Antonaci | Maria Saveria | 27/01/1957 | Via P. Cecere | Lecce | Le |
| 4 | Balducci | Donato | 05/12/1951 | Via A. de Gasperi, 24 | Corato | Ba |
| 5 | Barbone | Annamaria | 12/03/1955 | Via Princ.ssa Maria,2 | Bari - S. Spirito | Ba/4 |
| 6 | Bavaro | Maria Stefania | 02/09/1967 | Via F. Petrarca, 5 | Bitritto | Bat |
| 7 | Bonvino | Angelica | 28/10/1962 | C. So Italia 15 | Trani | Bat |
| 8 | Bottalico | Chiara | 23/09/1957 | Vico Cettura,27 | Valenzano | Ba |
| 9 | Bruno | Domenico | 15/04/1953 | Via S. Pertini, 9 | Alberobello | Ba/5 |
| 10 | Bruzzese | Maria | 12/07/1957 | Via A. Moro, 42 | Triggiano | Ba |
| 11 | Caggiano | Domenica | 17/01/1959 | Via U. Giordano, 29 | Altamura | Ba |

| | | | | | |
|----------------|---------------|------------|-------------------------|---------------------|--------|
| 12 Calà | Angela | 10/07/1960 | Via Difesa, 31 | Lesina | Fg |
| 13 Calavita | Virna | 28/06/1962 | V.le Europa, 25 | Castellaneta | Ta |
| 14 Campa | Gabriella | 15/08/1957 | V.le Einaudi, 3 | Bari | Ba |
| 15 Campana | Andrea | 04/06/1953 | Via M. Altomare,7 | Molfetta | Ba |
| 16 Cannazza | Francesca | 21/12/1957 | Via Papa Pio XII°, 24 | Castrignano dei G. | Le |
| 17 Caputo | Rosalinda | 07/06/1957 | Via Roma, 5 | Putignano | Ba |
| 18 Caradonio | Antonio | 19/02/1961 | Via Cimimmi, 12 | Bari | Ba/4 |
| 19 Casiello | Menna | 20/02/1962 | Via Timavo, 1 | Altamura | Ba |
| 20 Cavallo | Rosaria | 03/07/1958 | Via Umberto 1°, 4 | Salice Sal.no | Le |
| 21 Cazzato | Teresa | 12/03/1953 | Via Fortini, 58 | Talsano | Ta |
| 22 Ciccarelli | Giorgio | 04/04/1957 | Via Piave, 78 | Foggia | Fg/3 |
| 23 Clarizio | Leonardo | 20/12/1955 | C.so Vitt. Emanuele, 15 | Sannicandro | Ba |
| 24 Colapietra | Alfredo | 29/01/1955 | Via Perugia, 51 | Lucera | Fg |
| 25 Colazzo | Damiano | 07/11/1958 | Via delle Pigne, 6 | Toritto | Ba |
| 26 Conoscitore | Pasquale | 08/04/1956 | C.So Roma, 245 | Manfredonia | Fg |
| 27 Cosenza | Maria Carla | 15/11/1955 | Viale L. Pinto, 241 | Foggia | Fg |
| 28 Damiani | Daniela | 17/05/1958 | Via Estramura Sud, 6 | Turi | Ba |
| 29 D'angelo | Afriano | 02/12/1951 | Via F. De Ambrosio, 74 | San Severo | Fg |
| 30 D'errico | Roberto | 06/01/1957 | Via Gentiluomo,32 | Aredeo | Le |
| 31 De Giovanni | Lorenzo | 20/06/1955 | Via F. Petrarca, 13 | Martano | Le |
| 32 De Luca | Battista | 22/03/1961 | Via F. Crispi, 152 | Bari | Ba |
| 33 Deluca | Leonardo Pio | 12/05/1964 | Via G. D'annunzio,14 | S. Giovanni R. | Fg |
| 34 De Marco | Mario | 02/01/1954 | Via C. Colombo, 38 | Melissano | Le/1 |
| 35 De Vivo | Arcangela | 02/04/1960 | Via Zannetti, 229 | San Severo | Fg |
| 36 Dell'edera | Laura | 29/01/1954 | Via Zara, 43 | Rutigliano | Ba |
| 37 Di Felice | Leonarda | 09/09/1958 | Via Roma, 99 | San Donato di Lecce | Le |
| 38 Di Lonardo | Milena | 30/06/1956 | Via S. Carlo, 12 | Capurso | Ba/4 |
| 39 D'oria | Antonietta | 26/11/1961 | Via Turati, 9 | Lizzano | Ta/112 |
| 40 Fanizza | Bartolomeo | 29/01/1947 | Via C. Alberto, 26 | Mola di Bari | Ba |
| 41 Ferri | Mariadomenica | 28/09/1956 | Via G. Dell'edda, 2 | Casamassima | Ba |
| 42 Filograna | Maria R. | 29/03/1958 | Via P. Toselli, 7 | Nardò | Le |
| 43 Franco | Giuseppe | 17/05/1953 | Via Bonomo, 39 | Trani | Bat/5 |
| 44 Frau | Stefania | 27/06/1966 | Via Morelli, 16/B | Andria | Bat |

| | | | | | |
|----------------------|--------------|------------|-------------------------------------|-----------------|------|
| 45 Fusilli | Pietro | 01/10/1947 | Via La Spezia, 11 | Gravina | Ba |
| 46 Gentile | Vita | 16/09/1965 | Via A. Manzoni, 109 | Bari | Ba |
| 47 Geronimo | Gianfranco | 09/09/1961 | Via G. Lapira, 9 | Palo Delcolle | Ba |
| 48 Gianfredi | Francesco | 16/07/1958 | Via Guerrazzi, 48 | San Vito dei N. | Br |
| 49 Giusti | Anna | 29/10/1952 | Via Buccari, 15 | Bari | Ba |
| 50 Gualano | Renato | 26/03/1956 | Viale Europa | Foggia | Fg |
| 51 Guglielmi | Nunzio | 23/08/1956 | Via Catullo, 34 | Andria | Bat |
| 52 Infesta | Cataldo | 28/09/1954 | Via Lago Alimini Grande, 12/C | Taranto | Ta/1 |
| 53 La Grasta | Mario | 13/10/1944 | Via dei Tigli, 42 | Corato | Ba |
| 54 Latino | Anna Libera | 26/06/1960 | Viale Giovanni Gentile, 82 | Foggia | Fg |
| 55 Latino | Anna Maria | 05/06/1955 | Via Degli Ulivi, 2 | Mattinata | Fg |
| 56 Lattanzio | Francesca | 15/12/1962 | Via G. Pascoli, 18 | Barletta | Bat |
| 57 Limongelli | Giuseppina | 01/07/1949 | Via Amendola, 219 | Bari | Ba |
| 58 Lisi | Vito | 12/07/1957 | Via Chiancariello, 17 | Bitonto | Ba |
| 59 Losciale | Liliana | 06/09/1958 | Via Vittorio Veneto, 1 | Biscieglie | Ba |
| 60 Mangiatordi | Antonio | 27/05/1950 | Via A. Favia, 14 | Brindisi | Br |
| 61 Marchio | Giulio | 18/06/1957 | C.so Cavour | Andria | Bat |
| 62 Marino | Marina | 01/01/1957 | P.zza Federico II, 5 | Apricena | Fg |
| 63 Marranzini | Mario | 27/07/1953 | Via S. Sforza, 3 | Taranto | Ta |
| 64 Marzano | Norma | 23/06/1955 | Via De Donno, 6 | Lecce | Le |
| 65 Mastrolonardo | Giuseppina | 22/09/1955 | Via Martiri della Resistenza, 18 | Triggiano | Ba |
| 66 Mattei | Giuseppe | 21/10/1952 | Via Sant'angelo, 47/B | Brindisi | Br |
| 67 Mele | Giuseppe | ??????? | Via Roma, 4 | Melendugno | Le |
| 68 Minardi | Pietro | 04/03/1957 | Via Rossini, 10 | Statte | Ta |
| 69 Martato | Leonardo | 16/09/1959 | Via Stazione, 93 | Palagianò | Ta |
| 70 Mumolo | Enza Maria | 08/02/1954 | Via Notar De Cristofaro, 22/A | Adelfia | Ba |
| 71 Negro | Piera Angela | 18/08/1953 | Via Marche, 4 | Galatina | Le |
| 72 Nigri | Luigi | 08/04/1962 | Via G. Bovio, 69/4 | Biscieglie | Ba |
| 73 Pasquadibisceglie | Giovanna | 25/08/1959 | Via Ten. L. Morricò, 11 | Trani | Bat |
| 74 Pastore | Francesco | 02/08/1960 | Via A. Fighera, 8 | Martina Franca | Ta/1 |

| | | | | | | |
|-----|--------------|-------------------|------------|------------------------------|---------------------|--------|
| 75 | Peccarisi | Lucia | 03/06/1962 | Via Gen. Amelio, 1/B | Corato | Ba |
| 76 | Pellicani | Rosa Maria Grazia | 16/05/1957 | Via del Mercato, 25 | Castellaneta | Ta/1 |
| 77 | Persano | Maria Rita | 21/12/1958 | Via Unità d'Italia, 27 | Maglie | Le |
| 78 | Petrone | Daniela | 14/04/1964 | Via A. Bruni, 16 | Martina Franca | Ta/1 |
| 79 | Piazzolla | Ruggiero | 03/12/1950 | Via Sant'antonio, 33/H | Barletta | Bat |
| 80 | Praitano | Ermanno | 17/04/1949 | Via Mameli, 47 | Mola Di Bari | Ba |
| 81 | Quaranta | Elisabetta | 21/06/1958 | Contrada Morte, 1 | Francavilla Fontana | Br/1 |
| 82 | Ragnatela | Giuseppe | 28/09/1956 | Via Vespucci | Barletta | Bat |
| 83 | Raguso | Rita | 05/10/1967 | Via Pompei, 3 | Gravina in Puglia | Ba |
| 84 | Raimondi | Teresa | 12/06/1957 | Contrada Torre a Mare, 47 | Noicattaro | Ba |
| 85 | Rana | Pierangela | 29/06/1957 | Via S. Andrea, 225/C | Bisceglie | Ba |
| 86 | Randolfi | Teresa | 19/01/1965 | Via Celestino Galiani, 34 | Foggia | Fg |
| 87 | Rascio | Nicola | 03/04/1955 | Viale Ofanto, 137/P | Foggia | Fg |
| 88 | Rella | Filippo | 13/06/1959 | Viatreviso, 80 | Altamura | Ba |
| 89 | Rizzo | Lelio | 23/01/1955 | Via Malta, 6 | Galatina | Le/116 |
| 90 | Rogante | Maria C. | 24/07/1953 | Via G. Matteotti, 50 | Mottola | Ta/1 |
| 91 | Romita | Domenico | 30/04/1959 | Via S. Giov. Bosco, 30 | Gravina In Puglia | Ba |
| 92 | Saldutti | Rocco | 07/05/1960 | Via G. Pietroforte, 45/D | Acquaviva | Ba |
| 93 | Salerno | Vincenzo | 28/08/1958 | Via S. Pantaleo, 5/C | Modugno | Ba |
| 94 | Santaro | Marialucia | 17/03/1961 | Via Donizzetti, 6 | Lizzanello | Le/1 |
| 95 | Schiavone | Salvatore | 12/04/1958 | C.da Torre a Mare, 47 | Noicattaro | Ba/4 |
| 96 | Spadavecchia | Laura | 19/07/1955 | Via Ungaretti, 31 | Molfetta | Ba |
| 97 | Spadavecchia | Michele | 25/03/1956 | Via P. D'amato, Villa | Molfetta | Ba |
| 98 | Stragapede | Vito Nicola | 14/07/1957 | Via S. Pantaleo, 5/C | Modugno | Ba |
| 99 | Vaccaro | Maria Teresa | 09/03/1959 | Via Spalato, 51 | Foggia | Fg/3 |
| 100 | Vania | Cristoforo | 30/07/1955 | Via Malcangi, 65 | Trani | Ba/2 |
| 101 | Vitale | Alfredo | 13/08/1954 | Via Villafranca, 24 | Brindisi | Br |

Il Dirigente del Servizio
Dott. Fulvio Longo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TARANTO

Determinazioni del Dirigente Servizio Agenzia del
Lavoro e Formazione Professionale 17 gennaio
2011, n. 6

**Approvazione Avviso 1TA/2011 per l'affida-
mento dei progetti formativi con risorse finan-
ziarie a valere sull'Asse IV - Capitale Umano del
P.O. Puglia 2007/2013 - annualità 2009-2010.**

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Premesso:

- che, la Giunta Provinciale con propria delibera-
zione n. 210 del 24/09/2008 ha approvato l'Atto
di programmazione per l'attuazione degli inter-
venti relativi al P.O. Puglia 2007/2013 F.S.E. con
cui vengono trasferite alle Province le compe-
tenze in materia di Formazione Professionale così
come descritte nella delibera di Giunta Regionale
n.1575/2008;
- che, tanto la citata delibera di Giunta Regionale n.
1575/2008, quanto la convezione siglata con
l'Autorità di Gestione della Regione Puglia P.O.
F.S.E., il 10.12.2008 hanno individuato quale
adempimento necessario ai fini della predisposi-
zione degli atti amministrativi connessi alla
Gestione tecnico/finanziaria per ciascuna annua-
lità del P.O. Puglia F.S.E. 2007/2013, la redazione
di un "Piano Annuale delle Attività delegate";
- che con deliberazione della G.P. n. 232 del 23
gennaio 2009 è stato approvato il Piano Annuale
2010, propedeutico alla predisposizione degli
Avvisi pubblici per la selezione dei progetti da
finanziare con le risorse a valere sugli ASSI
"Adattabilità", "Occupabilità" e "Capitale
Umano" del PO Puglia FSE 2007/2013;
- che il Servizio scrivente, per attuare la program-
mazione biennale (impegno di spesa doppio) del-
l'azione al punto C categoria di spesa 73 asse IV
Capitale Umano (terza area professionalizzante)
indicato dal Piano Annuale 2010, ha redatto l'Av-

viso 1TA/2011, che si allega al presente provvedi-
mento e ne fa parte integrante e sostanziale.

L'Istruttore Direttivo
Gregorio Russo

IL DIRIGENTE

Visti gli atti d'ufficio;

Vista la delibera GR n. 1575/2008;

Vista la delibera GP n. 232 de 23.12.2009;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. di approvare l'Avviso n. 1TA/2011 allegato al
presente provvedimento per costituirne parte
integrante e sostanziale, predisposto da questo
Servizio per la selezione dei progetti di forma-
zione professionale da finanziare con le risorse a
valere sull'Asse IV - Capitale Umano del PO
Puglia FSE 2007/2013 - (annualità 2009-2010);
2. di impegnare a tal fine la spesa complessiva di
euro **1.649.000,00** nel seguente modo:
 - a. euro 927.546,50 sul capitolo 73840 imp. 856
residui bilancio 2009;
 - b. euro 721.453,50 sul capitolo 73840 imp.
1218 residui bilancio 2010;
3. di fare riserva dell'adozione di ulteriori propri
provvedimenti.

Il Dirigente del Settore
Dott. Angelo Raffaele Borgia

Devito*

Si appone per il presente atto il visto di regolarità
contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi
del comma 4, art. 151, del decreto Legislativo 267
del 18/08/2000.

Il Dirigente del Settore Finanziario
Dott. Roberto Carucci



Regione Puglia

Provincia di Taranto

AVVISO PUBBLICO

AREA PROFESSIONALIZZANTE

**Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi
A.S. 2010/2011)**

**Azione 2) Percorsi biennali di qualifica (IV classi
A.S. 2010/2011 e V classi A.S. 2011/2012)**

PO PUGLIA FSE 2007/2013

Fondo Sociale Europeo

ASSE IV – Capitale Umano

- A) Riferimenti legislativi e normativi.....
- B) Obiettivi generali.....
- C) Azioni Finanziabili.....
- D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....
- E) Destinatari.
- F) Risorse disponibili e vincoli finanziari.....
- G) Modalità e termini per la presentazione dei progetti.....
- H) Procedure e criteri di valutazione.....
- I) Tempi ed esiti delle istruttorie.....
- J) Obblighi del soggetto attuatore.....
- K) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa.....
- L) Indicazione del foro competente.....
- M) Responsabile del procedimento ed informazioni.....
- N) Tutela della privacy.....
- Allegati.....

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("*de minimis*") e s.m.i.;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del *Quadro Strategico Nazionale*;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n.845/1978** "Legge Quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003** "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i
- **D.Lgs. n.198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.
- **D.Lgs. n.163 del 12/04/2006** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i..
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008** "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante *disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione* ", pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.
- **Legge 15 marzo 1997, n.59**, recante Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- **Legge 18 dicembre 1997, n.440**, recante Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi;
- **Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112**, recante Conferimento di funzioni e compiti amministrativi

- dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59;
- **D.P.R. 8 marzo 1999, n.275**, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59;
 - **Legge 10 marzo 2000, n.62**, recante Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
 - **Decreto Legislativo n.77 del 15 aprile 2005** recante definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro a norma dell'art. 4 della L. 28/03/2003 n. 53;
 - **Decreto legislativo n.226 del 17 ottobre 2005** "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art.2 della legge 28 marzo 2003, n.53";
 - **Decreto Ministeriale della P.I. del 15 aprile 1994** "Programmi e orari di insegnamento per i corsi post qualifica degli Istituti professionali di Stato" D.Lgs n° 15 Aprile 2005 n. 77 recante definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro a norma dell'art. 4 della L. 28/03/2003 n. 53
 - **D.P.R. n. 87/2010** "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell'art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004**, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 e **n. 1503 del 28/10/2005**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 e **s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006** art. 2, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto "Presenza d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013";
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo";
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n.6 del 15/01/2009** "Direttive per l'informazione e la pubblicità delle attività formative";
- **Regolamento Regionale n. 2 del 09/02/2009**, "L.R.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazioni nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013", a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** "Modello per gli Organismi Intermedi/Province del "Sistema di Gestione Controlli", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);

- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010:** DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." Pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2773 del 14 dicembre 2010**, avente ad oggetto "DGR n. 1575/2008 – Deroga termini";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 3013 del 28 dicembre 2010**, avente ad oggetto "approvazione Protocollo di intesa tra regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dall'a.s. 2010/201 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell'ambito dell'area professionalizzante di cui al DM del 15 aprile 1994;
- Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).

Normativa e documenti provinciali

- Deliberazione della Giunta Provinciale di Taranto n. 266 del 25/11/2008 con la quale la medesima ha approvato lo schema di accordo tra la Regione e le Province quali Organismi Intermedi ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE n. 1828/2006, successivamente sottoscritto in data 10/12/2008 con l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2007/2013, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;
- Deliberazione della Giunta Provinciale di Taranto n. 232 del 23/12/2009, con la quale la medesima ha approvato il Piano annuale provinciale delle attività delegate POR FSE 2007/2013 del 2010;
- Deliberazione della Giunta Provinciale di Taranto n. 20 del 11/02/2010, con la quale la medesima ha approvato la modifica parziale al Piano annuale provinciale delle attività delegate del 2010 e l'integrazione allo schema di accordo sottoscritto in data 10/12/2008 con l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2007/2013.

B) Obiettivi generali

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1575 del 04.09.2008, avente ad oggetto “*POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi*”, (integrata con la DGR 56/2010 – “*Modificazioni a seguito dell’istituzione della Provincia BAT*”) la Regione Puglia ha delegato alle Amministrazioni Provinciali (Organismi Intermedi) la programmazione e la gestione delle attività inerenti l’Asse IV “*Capitale Umano*”, nell’ambito del quale ricadono le iniziative di formazione relative alla III Area Professionalizzante. Conseguentemente, per gli A.S. 2008/2009 e 2009/2010 gli interventi in oggetto, sono stati gestiti dalle Amministrazioni Provinciali attraverso Avvisi Pubblici di propria emanazione.

Le attività di cui trattasi originano da specifica normativa in materia di Pubblica Istruzione. Nello specifico, il Decreto Ministeriale del 15 aprile 1994 “*Programmi e orari di insegnamento per i corsi post qualifica degli Istituti professionali di Stato*” mira ad incentivare la realizzazione di itinerari didattici sperimentali favorendo la cooperazione tra Formazione Professionale, sistema della Istruzione Secondaria superiore e mondo del lavoro. Pertanto, gli studenti, alla fine del quinto anno, acquisiscono la cosiddetta “*maturità integrata*”. Infatti al termine del percorso gli studenti, superato l’esame di Stato, conseguono oltre al diploma di maturità anche un ulteriore diploma di specializzazione utile per un più rapido inserimento nel mondo del lavoro.

A seguito della recente riforma degli Istituti Professionali, avvenuta con D.P.R. n. 87/2010 “*Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell’art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133*”, è intervenuta la necessità di innovare la materia, considerato che lo stesso DPR, all’art. 8, comma 3, dispone che, “*l’area di professionalizzazione di cui all’articolo 4 del decreto del Ministro della pubblica istruzione 15 aprile 1994 è sostituita, nelle quarte e quinte classi, funzionanti a partire dall’anno scolastico 2010/2011 e sino alla messa a regime dell’ordinamento di cui al presente regolamento, con 132 ore di attività in alternanza scuola lavoro a valere sulle risorse di cui all’articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77*”. Pertanto, con apposito protocollo d’Intesa, stipulato in data 13 dicembre 2010, la Regione Puglia e l’Ufficio Scolastico Regionale hanno convenuto sulle modalità di “*realizzazione dall’anno scolastico 2010/2011 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell’ambito dell’Area di professionalizzazione degli istituti professionali statali di cui al D.M. 15 aprile 1994 (c.d. III Area)*”.

A tal proposito con l’Ufficio Scolastico Regionale si è concertato di suddividere le attività oggetto dei bandi in due diverse azioni: una destinata agli allievi delle V classi dell’A.S. in corso e l’altra per progetti biennali destinati agli allievi delle IV classi dell’A.S. in corso, che diventeranno V classi nel prossimo.

Parallelamente, con D.G.R. 2773 del 14 dicembre 2010, l’Autorità di Gestione FSE ha derogato i termini previsti nella D.G.R. 1575/08 relativamente all’impegno di spesa riferito all’attività de quo, consentendo eccezionalmente ed *una tantum* agli O.I., di pubblicare le graduatorie riferite agli Avvisi per la III Area Professionalizzante entro il termine ultimo del 31 maggio 2011.

Il presente Avviso si divide, pertanto in due azioni, che di seguito si riportano.

Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010-2011)

E’ destinata alle Classi V dell’A.S. 2010/2011, secondo le specifiche indicazioni contenute nel succitato Protocollo d’intesa in merito all’attuazione di un regime transitorio, allo scopo di garantire l’acquisizione delle competenze e la conseguente attestazione finale (specializzazione) da parte degli allievi di V classe (ex IV classe), che abbiano frequentato con esito positivo i percorsi di III area nell’A.S. 2009/2010 (secondo le precedenti modalità).

L’Azione 1 è relativa alla realizzazione per all’anno scolastico 2010/2011 della *III area Professionalizzante* per le V classi degli Istituti Professionali di Stato, a valere sull’Asse IV (Capitale Umano) del PO Puglia F.S.E. 2007/2013, al fine di poter garantire agli studenti degli Istituti Professionali della Provincia di Taranto, l’acquisizione di competenze tecnico professionali specifiche per favorire l’inserimento nel mercato del lavoro. In tal senso, sarà possibile conseguire un titolo di specializzazione ed una preparazione professionale specifica, spendibile nel mondo del lavoro, attraverso interventi caratterizzati a una stretta connessione tra le competenze offerte dal sistema scolastico e la domanda del mercato del lavoro.

Azione 2) Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2010/2011 e V classi A.S. 2011/2012)

E' relativa alla realizzazione della *III area Professionalizzante* per gli studenti iscritti alle IV classi degli Istituti Professionali di Stato, che diventeranno V classi nell'A.S. 2011/2012 a valere sull'Asse IV (Capitale Umano) del PO Puglia F.S.E. 2007/2013, secondo le specifiche indicazioni contenute nel succitato Protocollo d'intesa. Al termine della II annualità sarà possibile conseguire un titolo di qualificazione ed una preparazione professionale specifica, spendibile nel mondo del lavoro, attraverso interventi caratterizzati da una stretta connessione tra le competenze offerte dal sistema scolastico e la domanda del mercato del lavoro.

C) Azioni finanziabili**C.1) Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010-2011)**

Le azioni finanziabili dovranno fare riferimento alla seguente azione specifica:

| | |
|--|--|
| <i>Asse</i> | IV – Capitale Umano |
| <i>Obiettivo specifico POR 2007-2013</i> | Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento |
| <i>Obiettivo operativo POR 2007-2013</i> | Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro |
| <i>Categoria di spesa</i> | 73 |
| <i>Tipologie di azione</i> | C.1.1) Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenza da parte delle persone senza qualifica o diploma. |

In attuazione del Protocollo d'Intesa del 13 dicembre 2010 approvato con DGR n. 3013/2010, le attività oggetto del presente Avviso sono destinate a dare continuità, in regime transitorio, ai percorsi sostenuti nell'A.S. 2009/2010 dagli allievi di IV classi, passati alle V classi nell'attuale A.S.

Pertanto, essi si caratterizzano per:

- una durata complessiva di 90 ore, di cui 54 ore di teoria e 36 di stage (60% e 40%)
- il profilo di riferimento: in continuità con quello realizzato nella classe IV;
- il conseguimento di specifico **attestato di specializzazione**, ai sensi della normativa vigente, previo esame, secondo le procedure di cui all'art. 29 della L.R. 15/2002.

I percorsi formativi di specializzazione dovranno essere:

1. coerenti con il percorso di studi effettuato dagli studenti;
2. effettivamente spendibili nel mondo del lavoro;
3. coerenti con il fabbisogno del territorio.

E' pertanto sconsigliata la proposizione di progetti la cui denominazione non coincida con la specializzazione rilasciata.

Inoltre, i percorsi formativi dovranno utilizzare metodologie didattiche innovative, caratterizzate dai seguenti requisiti:

- osservazione ed analisi dei mutamenti del mercato del lavoro e rilevazione competenze professionali emergenti;
- modelli formativi progettati ed attuati con coinvolgimento delle imprese;
- personalizzazione dei percorsi, mediante un continuo affiancamento dei discenti;
- individuazione di docenti con specifica esperienza professionale maturata nel settore d'interesse.

C.2) Azione 2) Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2010/2011 e V classi A.S. 2011/2012)

Le azioni finanziabili dovranno fare riferimento alla seguente azione specifica:

| | |
|--|--|
| <i>Asse</i> | IV – Capitale Umano |
| <i>Obiettivo specifico POR 2007-2013</i> | Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento |
| <i>Obiettivo operativo POR 2007-2013</i> | Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro |
| <i>Categoria di spesa</i> | 73 |
| <i>Tipologie di azione</i> | C.1.1) Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenza da parte delle persone senza qualifica o diploma. |

In attuazione del Protocollo d'Intesa del 13 dicembre 2010 approvato con DGR n. 3013/2010, a decorrere dalle IV classi dell'A.S. 2010/2011, le attività della III area sono caratterizzate da:

- a) coinvolgimento dell'istruzione e della formazione professionale, mediante opportune forme di integrazione dei due sistemi, nel rispetto e nella valorizzazione dei rispettivi ruoli;
- b) pari dignità fra discipline e attività attinenti la formazione generale e culturale e le discipline professionalizzanti;
- c) struttura biennale, costituita complessivamente da 600 ore, delle quali il 60% destinato alla formazione in aula ed il restante 40% ad attività di pratica/stage;
- d) flessibilità della gestione del monte ore da parte del Soggetto Attuatore, in accordo con l'Istituzione scolastica;
- e) certificazione delle competenze acquisite dall'allievo nell'ambito del curriculum scolastico, ai fini del raggiungimento del monte ore necessario **all'acquisizione della qualifica finale**.

Al termine della II annualità, i soggetti attuatori dovranno prevedere un esame finale (extra ore di formazione) per la verifica del grado di apprendimento raggiunto ed il rilascio di attestati di qualifica. A tal fine i soggetti attuatori dovranno fare riferimento alla D.G.R. n. 1919 del 09/09/2010, avente ad oggetto "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010.

Il percorso formativo è unitario, su progettazione biennale. Pertanto, già in fase di presentazione del progetto, occorrerà articolare il percorso su due annualità in modo da coinvolgere le IV classi per l'anno scolastico in corso e le medesime classi, divenute V, per l'anno scolastico successivo. Nell'ambito del percorso biennale, articolato su 600 ore complessive:

- 180 vengono riconosciute come crediti per competenze acquisite nel curriculum e attestate dall'istituto professionale;
- 180 sono costituite da formazione in aula;
- 240 sono costituite da stage, delle quali 120 ore vengono riconosciute come ulteriori crediti per attività laboratoriali relative al curriculum ovvero per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro (stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.), e sono attestate dall'istituto professionale.

Elemento fondante del sistema è la possibilità di certificare le competenze acquisite dagli allievi nell'ambito del curriculum scolastico, ai fini del raggiungimento del monte ore necessario all'acquisizione della qualifica finale. Il soggetto a ciò preposto è l'Istituto professionale che, già in fase di programmazione, dovrà procedere alla "curvatura" del curriculum verso la specificità della qualifica in uscita dalla III area e, in fase di strutturazione del sistema di valutazione degli apprendimenti, dovrà integrare l'elemento della certificazione delle competenze acquisite anche in termini di quantificazione di unità orarie.

Inoltre, già in sede di presentazione del progetto, sarà obbligatorio illustrare la metodologia che l'istituto

scolastico intenderà adottare per il riconoscimento dei crediti formativi e per la certificazione delle competenze, con articolazione didattica in moduli formativi coerenti, quali le unità formative capitalizzabili (UFC) di breve durata, tendenti all'acquisizione di competenze definite.

Il corso è ritenuto valido ai fini **dell'attestazione di qualifica professionale** ai sensi dell'art. 14 della L. 845/78, solo allorché l'allievo abbia frequentato almeno il 70% delle ore (teoria + stage), della I e della II annualità (cumulabili tra loro), escluse le ore d'esame. **La qualifica dovrà essere coerente con il titolo quinquennale in uscita dall'Istituto professionale nonché con gli indirizzi definiti nel Piano di attuazione provinciale delle attività delegate per l' annualità 2010 in riferimento alle linee di sviluppo strategiche e, contestualmente, non sovrapponibile alle qualifiche di primo livello che fanno parte dell'Offerta Formativa dell'Istituto Professionale, né alle qualifiche approvate con il Decreto Interministeriale 15 giugno 2010, con il quale è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni - Province Autonome del 29 aprile 2010.**

Nei casi in cui gli allievi non ottengano l'attestazione di qualifica, occorrerà comunque rilasciare agli allievi una dichiarazione delle competenze acquisite, che varrà come credito per la frequenza di ulteriori percorsi formativi. Le valutazioni periodiche degli allievi saranno effettuate congiuntamente dai docenti e dai formatori che hanno gestito il percorso formativo dell'anno di riferimento, secondo metodologie di valutazione e certificazione per Unità di Competenze, con evidenza della quantificazione oraria delle stesse.

La durata complessiva per il biennio è di 600 ore, suddivise in 360 ore di teoria (60%) e 240 ore di pratica/stage (40%), in coerenza con il curriculum quinquennale in uscita, così articolate tra le due annualità:

- I annualità connessa alla classe IV: 300 ore, di cui 180 di teoria (di cui 90 di credito da curriculum) e 120 di stage da svolgere anche durante il periodo estivo (di cui 60 di credito per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro - stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.);

- II annualità connessa alla classe V: 300 ore, di cui 180 di teoria (di cui 90 di credito da curriculum) e 120 di stage da svolgere anche durante il periodo estivo antecedente l'inizio del quinto anno (di cui 60 di credito per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro - stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.);

La suddivisione analitica dei moduli per ciascuna annualità è quella riportata nella tabella - Allegato 1 - al presente Avviso.

Allo scopo di rendere la massima flessibilità, sono consentite compensazioni di orario tra il I e II annualità, concordate con l'istituto professionale.

Oggetto di finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse IV Capitale Umano del PO FSE Puglia 2007-2013, tramite il presente Avviso è, esclusivamente, l'attività formativa non certificabile come credito, costituita da 300 ore (ossia 180 di formazione in aula + 120 di stage) per l'intero biennio. Pertanto, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e nel Protocollo d'Intesa del 13 dicembre 2010, il formulario di progetto dovrà esplicitare la proposta di attuazione della formazione da erogare (300 ore per il biennio), e le modalità di collegamento alla restante parte (300 ore) da certificare come crediti.

In base al D.M. 15.04.1994, l'attività didattica di III area deve essere condotta mediante l'utilizzo di esperti e/o di personale con specifiche esperienze professionali maturate nel mondo del lavoro e della produzione, che assicurino l'acquisizione delle professionalità caratterizzanti il percorso didattico. Occorrerà, inoltre, prevedere:

- un tutor designato dall'istituzione scolastica, prioritariamente individuato tra coloro che hanno partecipato a programmi di formazione formatori specifici, che svolga un ruolo di assistenza e guida degli studenti e di segnalazione dell'andamento dei percorsi;

- un tutor, designato dall'ente di formazione e/o dalle aziende coinvolte, che si occupi di favorire l'inserimento dello studente nel contesto operativo, assistendolo in tutto il percorso, che si occupi anche di operare l'opportuno raccordo ai fini della certificazione delle ore valevoli come stage.

Ogni progetto dovrà prevedere apposite misure di accompagnamento ed orientamento al lavoro, atte a promuovere il successo formativo degli allievi, con particolare riferimento agli interventi di accoglienza, riallineamento, potenziamento, personalizzazione dei percorsi, inserimento lavorativo. Per particolari categorie di destinatari (disabili, extracomunitari, soggetti a rischio, ecc.) si dovranno garantire il sostegno e forme specifiche di tutoraggio.

D) Destinatari

D.1) Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010-2011)

Studenti iscritti nell' A.S. 2010-2011 alle V classi degli Istituti Professionali della provincia di Taranto, in possesso della certificazione relativa al corso di III area svolto in IV classe nell'A.S. 2009-2010. Il gruppo classe deve essere composto da **20 allievi**, corrispondente ad una singola classe dell'Istituto ovvero costituito con alunni di classi parallele, della stessa tipologia di indirizzo di studi. In casi particolari, preventivamente e debitamente motivati, può essere validamente considerata l'attività svolta in sottonumero, comunque non al di sotto delle 8 unità.

Il finanziamento una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad € 3,61 ora/allievo, ed una durata di max 90 ore annuali.

Il finanziamento complessivo riconosciuto da questo Ente per ogni intervento candidato in relazione al presente Avviso non potrà essere superiore a € 6.500,00.

D.2) Azione 2) Percorsi biennali di qualifica

Studenti iscritti nell' anno scolastico 2010-2011 alle IV classi degli istituti professionali della provincia di Taranto, che diventeranno V classi nell'A.S. 2011/2012.

Il gruppo classe deve essere composto da 20 allievi, corrispondente ad una singola classe dell'Istituto ovvero costituito con alunni di classi parallele, della stessa tipologia di indirizzo di studi. Per le medesime classi, divenute V nel successivo A.S., gli Istituti devono confermare il proseguimento delle classi entro il mese di luglio. In casi particolari, preventivamente e debitamente motivati può essere validamente considerata l'attività svolta in sottonumero, comunque non al di sotto delle 8 unità.

Il finanziamento una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad € 3,08 ora/allievo, ed una durata di max 300 ore sul biennio.

Il finanziamento complessivo riconosciuto da questo Ente per ogni intervento candidato in relazione al presente Avviso non potrà essere superiore a € 18.500,00.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Gli interventi devono essere proposti da:

- un istituto scolastico accreditato della Provincia di Taranto;
- un istituto scolastico accreditato della Provincia di Taranto congiuntamente ad un istituto scolastico non accreditato avente una sede operativa nella medesima provincia;
- un organismo di formazione professionale (accreditato ai sensi delle vigenti normative Regionale) con sede operativa accreditata nel territorio della Provincia di Taranto, in R.T.S. con un istituto scolastico non accreditato avente una sede nel territorio della medesima provincia.

Tale circostanza sarà verificata d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n. 9 del 18/01/2005, e n.1503 del 28/10/2005, pubblicato sul BURP n.138 del 09/11/2005 e s.m.i..

La macrotipologia di accreditamento di riferimento è la "*formazione superiore*".

Nell'eventualità (eccezionale, motivata e autorizzata) che l'Ente accreditato partner dell'Istituto non accreditato non possa proseguire l'attività, è consentito all'Istituto non accreditato portare a termine il percorso formativo costituendo nuovo R.T.S.

Nello specifico caso connesso alla presentazione di progetti da parte di organismi misti quali R.T.S., gli stessi dovranno indicare, all'interno del formulario, l'intento di costituirsi in R.T.S. indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Il Raggruppamento Temporaneo di Scopo deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, ai sensi dell'art.14, comma 4 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163.

I soggetti candidati devono essere in regola ai sensi dell'art.17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a € **1.649.000,00** a valere sulle risorse destinate dalla Provincia di Taranto sull'Asse IV-Capitale Umano, sulla base del numero delle classi degli Istituti Professionali della provincia di Taranto, secondo i dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'A.S. 2010/2011.

| PROVINCIA | CLASSE IV | CLASSE V | TOTALI CLASSI | TOTALE MAX STANZIAMENTO |
|-----------|-----------|----------|---------------|-------------------------|
| Taranto | 67 | 63 | 130 | €1.649.000,00 |

(fonte Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, sistema informativo MIUR)

F.1) Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010-2011)

Il finanziamento una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad € **3,61 ora/allievo**, ed una durata di **max 90 ore** annuali.

Il finanziamento complessivo riconosciuto da questo Ente per ogni intervento candidato in relazione al presente Avviso non potrà essere superiore a € **6.500,00**.

F.2) Azione 2) Percorsi biennali di qualifica

Il finanziamento una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad € **3,08 ora/allievo**, ed una durata di **max 300 ore** sul biennio.

Il finanziamento complessivo riconosciuto da questo Ente per ogni intervento candidato in relazione al presente Avviso non potrà essere superiore a € **18.500,00**.

In caso di classi con un numero di allievi maggiore o uguale a 20, il finanziamento massimo erogabile per ciascun progetto è comunque pari a:

- € 6.500,00 per i percorsi dell'azione 1)
- €18.500,00 per i percorsi dell'azione 2)

In particolare, per ogni percorso, nell'analisi dei costi il valore massimo previsto per la voce B24 "Attività di sostegno all'utenza" dovrà essere pari al 15% del finanziamento complessivo, quindi:

- per i percorsi dell'azione 1) = 15% di € 6.500,00 = € 975,00
- per i percorsi dell'azione 2) = 15% di €18.500,00 = €2.775,00

In caso di classi con un numero di allievi inferiore a 20, il finanziamento massimo erogabile per ciascun progetto dovrà essere rideterminato dal soggetto proponente in base al seguente prospetto, ottenuto tenendo conto della riparametrazione della voce B24, calcolata con la formula:

$$\text{Azione 1: B24} = (\text{€}975,00 / 20) \times \text{numero allievi classe}$$

$$\text{Azione 2: B24} = (\text{€}2.775,00 / 20) \times \text{numero allievi classe}$$

| n° allievi classe | costo max percorso azione 1) | costo max voce B24 azione 1) | costo max percorso azione 2) | costo max voce B24 azione 2) |
|-------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| 8 | €5.915,00 | €390,00 | €16.835,00 | €1.110,00 |
| 9 | €5.963,75 | €438,75 | €16.973,75 | €1.248,75 |
| 10 | €6.012,50 | €487,50 | €17.112,50 | €1.387,50 |
| 11 | €6.061,25 | €536,25 | €17.251,25 | €1.526,25 |
| 12 | €6.110,00 | €585,00 | €17.390,00 | €1.665,00 |
| 13 | €6.158,75 | €633,75 | €17.528,75 | €1.803,75 |
| 14 | €6.207,50 | €682,50 | €17.667,50 | €1.942,50 |

| | | | | |
|--------|-----------|---------|------------|-----------|
| 15 | €6.256,25 | €731,25 | €17.806,25 | €2.081,25 |
| 16 | €6.305,00 | €780,00 | €17.945,00 | €2.220,00 |
| 17 | €6.353,75 | €828,75 | €18.083,75 | €2.358,75 |
| 18 | €6.402,50 | €877,50 | €18.222,50 | €2.497,50 |
| 19 | €6.451,25 | €926,25 | €18.361,25 | €2.636,25 |
| > = 20 | €6.500,00 | €975,00 | €18.500,00 | €2.775,00 |

L'Amministrazione provvederà d'ufficio alla riparametrazione del costo totale dei progetti che non dovessero rispettare i suddetti massimali sulla base del numero degli allievi riportato dal soggetto proponente nella scheda 2.5 del formulario.

Per entrambe le azioni, in caso di approvazione del progetto, potranno essere riconosciute le spese a decorrere dalla pubblicazione sul BURP del presente Avviso.

Il finanziamento di **€ 1.649.000,00**, di cui al presente Avviso è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del 95% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (Art. 56, comma 2, Legge n.52/96) nel caso specifico di costituzione di R.T.S con capofila un ente di formazione accreditato;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione – da parte dei preposti uffici Regionali – (Riscontro e Rendicontazione) della rendicontazione presentata dal soggetto attuatore.

Il soggetto attuatore non potrà delegare le attività affidate, né potrà ricorrere ad “apporti specialistici” di qualunque natura.

G) Modalità e termini per la presentazione delle domande

Al fine della partecipazione al bando, i soggetti attuatori dovranno presentare, **pena l'esclusione**, un plico, debitamente sigillato, timbrato e firmato in ogni lembo di chiusura, composto da:

- **la domanda di partecipazione** conforme all'**allegato 1** sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in carta semplice;
- **la documentazione di ammissibilità**, debitamente fascicolata secondo l'ordine di cui in seguito, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: *“il presente fascicolo si compone di n..... pagine”*;
- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda con le relative indicazioni conformemente all' **allegato 2**;
- **un formulario per ogni progetto presentato (allegato 09)**, in originale e debitamente rilegato; il formulario dovrà essere inviato anche, esclusivamente in formato word, su n. 4 supporti magnetici (CD) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario; in caso di discordanza tra il formulario su base cartacea ed il file word, farà fede esclusivamente il cartaceo. Il CD dovrà riportare esternamente il nome del progetto e del soggetto proponente.

Si specifica inoltre che, nelle more della diffusione dei criteri teorico-pratici relativi al Piano dei costi POR FSE 2007/2013, risulta obbligatorio allegare la “Tabella di raccordo”, al fine di rendere maggiormente esplicite le singole componenti di costo inserite a progetto.

Il plico dovrà riportare l'indicazione della “*ragione sociale*” del soggetto attuatore comprensivo d'indirizzo di posta elettronica ovvero numero di fax e la dicitura:

“PO Puglia FSE 2007/2013 - Asse IV- Capitale umano- cat. di spesa 73: Percorsi formativi anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenze da parte delle persone senza qualifica o diploma”.

N.B.: In ipotesi di R.T.S., occorre indicare la ragione sociale, l'indirizzo ed il codice fiscale di tutti i componenti del raggruppamento.

Il plico dovrà pervenire unicamente al 7° Settore dell'Ente Provincia di Taranto, all'indirizzo indicato, **pena l'esclusione**, a mano, tramite raccomandata o servizio di corriere espresso (**non fa fede la data del timbro postale di spedizione**), entro e non oltre le ore 12,00 del 15° giorno (ovvero il primo giorno lavorativo utile successivo se il 15° cade di sabato/domenica o festivo), a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI TARANTO
7° Settore - Servizio Agenzia del Lavoro e Formazione Professionale
Via Tirrenia n. 4
74100 – TARANTO

La consegna del plico oltre il termine previsto sopra indicato comporta la “**dichiarazione di irricevibilità**” dello stesso ai fini della graduatoria.

Documenti di ammissibilità

- a. Originale o copia conforme ai sensi del D.P.R. n. 455/2000 s.m.i., della certificazione di vigenza della CCIAA di appartenenza, non anteriore a 30 giorni dalla data di scadenza del presente avviso, degli organi statuari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli stessi;
- b. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme all' **allegato 3**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R., dalle quale risulti che lo stesso non incorre nelle cause d'esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006;
- c. Dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:
- c1. (allegato 4):** riportante l'applicazione delle norme e degli istituti del CCNL di appartenenza, specificando quale;
- c2. (allegato 4 bis):** solo per i soggetti che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, attestante l'impegno, contrattualmente previsto, ad adempiere eventuali procedure di ricollocazione del personale;
- c3. (allegato 5):** riportante il non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i; *ovvero* di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
- c4. (allegato 6):** riportante l'impegno a stipulare e depositare presso l'Assessorato Provinciale alla Formazione Professionale l'apposito contratto fidejussorio, previsto al paragrafo **J**), in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i presentato/i;
- c5. (allegato 7):** riportante indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali;
- c6. (allegato 8):** riportante dichiarazione di impegno a costituirsi in R.T.S.;
- d. Delibera del collegio dei docenti dell'Istituto contenete parere favorevole all'attuazione dell'attività.
- Nel caso di R.T.S., i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- al soggetto capofila di R.T.S. nel caso dei documenti **c4), c5)**;

- separatamente a ciascun soggetto partecipante all' R.T.S. (costituita o costituenda) nel caso dei documenti **a), b), c1), c2), c3) e c6)**;

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere **a), b), c4)** non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un Istituto Scolastico.

Ammissibilità e valutazione di merito

Motivi di esclusione dalla valutazione di merito (inammissibilità)

Le proposte progettuali saranno ritenute escluse dalla valutazione di merito se:

- pervenute oltre la data di scadenza;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate al paragrafo **G**, con espresso riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- non corredate dai documenti di cui al paragrafo **G**;
- non compilate sull'apposito formulario.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate risultanti non perfettamente conformi a quanto richiesto nel corrente Avviso.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Le richieste che hanno superato la fase di ammissibilità verranno ammesse alla valutazione di merito

H) Procedure e criteri per la valutazione

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata da un'apposita commissione di valutazione istituita presso il Servizio Agenzia del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto in base alla normativa vigente.

La commissione di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri che seguono, che si rifanno a quelli individuati dal Comitato di Sorveglianza del PO PUGLIA FSE 2007/2013 nella seduta del 08/07/2009.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio di **max 1.000 punti**, derivante da:

1. Finalizzazione delle Attività

max 300 punti

- Coerenza con gli obiettivi generali dell'asse IV quelli e specifici definiti nel presente avviso (max 50 punti);
- Grado di coerenza del progetto con le esigenze socio-economiche e formative specifiche del territorio provinciale (max 50 punti);
- Motivazione dell'intervento in risposta ai fabbisogni e capacità di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari (max 100 punti);
- Attendibilità e fattibilità delle analisi/motivazioni a supporto del progetto e della coerenza in termini di finalizzazione apportati dai partners (max 100 punti);

2. Qualità Progettuale

max 300 punti

- Chiarezza espositiva, completezza ed univocità delle informazioni fornite (max 35 punti);
- Coerenza interna (max 30 punti);
- Coerenza dell'impianto didattico (max 50 punti);
- Risorse umane impegnate (max 45 punti);
- Efficacia progettuale ed impatti attesi (max 35 punti);
- Composizione di partenariato con particolare riferimento alle partnership attivate (max 35 punti);

- Qualità/innovazione, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti (max 30 punti);
- Grado di dettaglio e coerenza dell'analisi dei costi rispetto alle attività previste (max 40 punti);

3. Economicità dell'offerta**max 200 punti**

- Adeguatezza dei parametri di costo (max 100 punti)
- Bilanciamento delle voci di spesa (max 100 punti)

4. Rispondenza alle priorità indicate in avviso**max 200 punti**

- Conseguimento di certificazioni/qualifiche coerenti con il contesto territoriale nel periodo di riferimento (max 100 punti);
- Spendibilità sul mercato del lavoro delle competenze acquisite (max 100 punti).

I) Tempi ed esiti delle istruttorie

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile o che non raggiungono il 50% in riferimento a più della metà degli indicatori.

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del 7° Settore – Servizio Formazione Professionale della Provincia di Taranto, con propria determinazione, approverà la graduatoria, indicando i progetti ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse disponibili, i progetti idonei ma non finanziabili, nonché quelli non idonei.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed in via consequenziale sul sito istituzionale della Provincia di Taranto <http://www.provincia.taranto.it> Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

La valutazione si concluderà, al massimo, entro 30 giorni dalla data di scadenza dell'Avviso a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 15 giorni.

J) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti del beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività finanziata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo ed il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Provincia avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

Nel caso di specifica richiesta, il soggetto attuatore deve trasmettere documentazione idonea ad attestare quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta stessa.

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno, altresì, precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Provincia di Taranto, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sotto elencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula, con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate per ogni singola azione;
- e) idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
- f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente;
- g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria, delle date di svolgimento e della data di termine dei corsi;
- h) atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.), che deve essere consegnato entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP. **Il Partenariato, nelle forme sopra indicate, deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio**, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- i) documento unico di regolarità contributiva (DURC), ovvero autocertificazione attestante la presenza di

rapporti di lavoro subordinato regolare, in attesa di riscontro da parte dei competenti uffici, in seguito ad inoltro di apposita richiesta; in mancanza, sarà sufficiente una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'inesistenza di rapporti di lavoro subordinato.

I soggetti attuatori dovranno attenersi al Regolamento CE n. 1028/2006, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1083/2006, e alla D.D. n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con i Fondi Strutturali.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP di avvenuta approvazione del progetto.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- al soggetto proponente, oppure al soggetto capofila dell' R.T.S. nel caso dei documenti: a), d), e), g), h);
- al soggetto proponente ed a ciascun soggetto partecipante all' R.T.S. nel caso dei documenti: b), c), f), i).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), e), f) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente (o capofila in caso di R.T.S.) sia un ente pubblico.

K) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

I Costi indiretti saranno rendicontati alla Macrovoce di spesa C e saranno ammissibili nella misura massima del 16% del totale progetto.

Si riportano, tuttavia a titolo esemplificativo, di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, amministrativo;
- collaborazioni professionale di personale non insegnante;
- viaggi e trasferte del personale (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- affitto locali, ammortamento immobili (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature e mobili per ufficio (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli Enti di F.P. (*sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo mainframe*);
- attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;

- manutenzioni ordinarie / pulizia locali (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- assicurazioni obbligatorie;
- spese amministrative e generali;
- spese di fideiussione;
- spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;
- spese per esami finali;
- orientamento e formazione formatori;
- spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;
- integrazione dei disabili, extracomunitari, ecc.;
- attività di integrazione sociale e culturale, extracurricolare, recupero;
- interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

L) Indicazioni del foro competente

Per qualsiasi controversi il foro competente è il foro di Taranto.

M) Responsabile del procedimento ed informazioni

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

PROVINCIA DI TARANTO

7° Settore - Servizio Agenzia Lavoro e Formazione Professionale

Via Tirrenia n. 4 - 74100 Taranto

Responsabile del Procedimento: Dott. Angelo Raffaele Borgia

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste:

1. all'Assessorato Provinciale al Lavoro e Formazione Professionale, Via Tirrenia n. 4 - Taranto
2. ai seguenti recapiti: tel. 099.7365564 fax 099.7365596
3. al seguente indirizzo email: **servizioformazioneprofessionale@provincia.ta.it**

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo internet: **www.provincia.taranto.it**

N.B.: Si ricorda che gli allegati n. 1-8 in formato word e la tabella di raccordo, pubblicati sul BURP n. 117/2010, sono rinvenibili sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Avvisi pubblici.

N) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento, e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico, secondo le modalità di cui al D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

Allegato all' Azione 2 (Percorsi biennali di qualifica): Tabella di ripartizione oraria per annualità

| | | I annualità (IV classi) | in ore | II annualità (V classi) | in ore | Totale in ore |
|--|-----------------------|--|---------------|--|---------------|----------------------|
| Ore di formazione di aula 180 | Comp. Base | per competenze di base | 40(*) | per competenze di base | 20(*) | 60(*) |
| | Comp. Tecnico-prof.li | per competenze professionalizzanti | 50(*) | per competenze professionalizzanti | 70(*) | 120(*) |
| crediti 180 | Comp. Base | per credito nei moduli base dell'Area comune | 40 | per credito nei moduli base dell'Area comune | 20 | 60 |
| | Comp. Tecnico-prof.li | per credito nei moduli dell'Area di indirizzo | 50 | per credito nei moduli dell'Area di indirizzo | 70 | 120 |
| stage 240 | | In azienda | 60(*) | In azienda | 60(*) | 120(*) |
| | | per credito secondo quanto precisato nell'art.4, comma 1 del protocollo d'intesa | 60 | per credito secondo quanto precisato nell'art.4, comma 1 del protocollo d'intesa | 60 | 120 |
| Totale in ore | | | 300 | | 300 | 600 |

| | |
|--|------------|
| Totale competenze di base | 120 |
| - di cui riconosciute come crediti | 60 |
| Totale competenze tecnico professionalizzanti | 240 |
| - di cui riconosciute come crediti | 120 |
| Totale ore stage | 240 |
| - di cui riconosciute come credito | 120 |

Le ore contrassegnate da (*) sono a valere sulle risorse del P.O. FSE 2007/2013 Asse IV Capitale Umano- tramite il presente Avviso.

Allegato 9



PROVINCIA DI TARANTO
Assessorato alla Formazione Professionale
Settore Formazione professionale
 Via Tirrenia 4 - 74100 - TARANTO
 Formulario per la presentazione di progetti
 per l'attività formativa

Avviso n. TA/01/2011
Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010-2011)

| | |
|--|--|
| <i>Denominazione corso</i> | |
| ----- | |
| <i>Soggetto attuatore</i> | |
| <i>Sede operativa accreditata di riferimento</i> | |

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ data _____

| | | | | | | | | | |
|------------------|------------|--|--|--|--|--|--|--|--|
| Codice n. | POR | | | | | | | | |
|------------------|------------|--|--|--|--|--|--|--|--|

Il funzionario

1. SOGGETTO ATTUATORE

| | | | | | |
|---------------------------|--|---|--|-------------------|--|
| 1.1 | Denominazione Ragione Sociale | | | | |
| Sede Legale: indirizzo | | | | | |
| CAP | | Città | | Provincia | |
| Tel | | Fax | | Posta elettronica | |
| Natura giuridica | | | | | |
| Rappresentante legale | | | | | |
| Referente per il progetto | | | | | |
| Indirizzo | | | | | |
| CAP | | Città | | Provincia | |
| Tel | | Fax | | Posta elettronica | |
| 1.2 | Tipologia | <input type="checkbox"/> Organismo di formazione <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) | | | |
| 1.3 | Compiti istituzionali | <input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) | | | |

1a. SOGGETTO PARTNER (*in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto*)

| | | | | | |
|---------------------------|--|---|--|-------------------|--|
| 1a.1 | Denominazione Ragione Sociale | | | | |
| Sede legale: Indirizzo | | | | | |
| CAP | | Città | | Provincia | |
| Tel | | Fax | | Posta elettronica | |
| Natura giuridica | | | | | |
| Rappresentante legale | | | | | |
| Referente per il progetto | | | | | |
| Indirizzo | | | | | |
| CAP | | Città | | Provincia | |
| Tel | | Fax | | Posta elettronica | |
| 1a.2 | Tipologia | <input type="checkbox"/> Organismo di formazione <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Consorzio di imprese | | | |
| 1a.3 | Compiti istituzionali | <input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) | | | |

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

| |
|--|
| |
|--|

2. SCHEDA PROGETTO

| | | | |
|---|-------------------------------|--|---------|
| 2.1 | Denominazione progetto | ----- | |
| 2.2 | Certificazione | <input checked="" type="checkbox"/> attestato di SPECIALIZZAZIONE | |
| | Tipologia | <input type="checkbox"/> Classificazione professioni Ministero del Lavoro | codice: |
| | | <input type="checkbox"/> Classificazione professioni ISTAT | codice: |
| | | <input type="checkbox"/> Legislazione nazionale e regionale di riferimento | Legge: |
| | | <input type="checkbox"/> Qualifica riferita al CCNL di settore | CCNL: |
| <input type="checkbox"/> Profilo professionale contemplato nei Repertori Professioni dell'ISFOL | codice: | | |

| | |
|---|---------------|
| 2.3 Durata | |
| Durata complessiva dell'intervento in ore | ORE 90 |
| 2.4 Modalità di formazione | Ore |
| Lezioni, conferenze, seminari | |
| Esercitazioni / analisi casi | |
| Ricerca di gruppo | |
| Studio individuale | |
| Esercitazioni / dimostrazioni | |
| Stage | 36 |
| Project work | |
| Esercitazioni / tesi individuali | |
| Verifiche | |

| | |
|---|----|
| 2.5 Destinatari | |
| Numero dei destinatari | N° |
| Studenti iscritti nell' A.S. 2010-2011 alle V classi degli Istituti Professionali della provincia di Taranto, in possesso della certificazione relativa al corso di III area svolto in IV classe nell'A.S. 2009-2010. | |

2.6 Risorse umane da utilizzare*(Caratteristiche professionali del personale)*

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

| N° | COGNOME, NOME e FUNZIONE | TIPOLOGIA DI CONTRATTO | CARATTERISTICHE PROFESSIONALI |
|----|--------------------------|------------------------|---|
| 1 | | | <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario |
| n | | | <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario |

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Provinciale.

3. Finalizzazione dell'attività

Obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso

| |
|--|
| |
|--|

4. Qualità progettuale

Struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti

| |
|--|
| |
|--|

Continuità con il percorso realizzato per la IV classe nell'A.S. 2009/2010

| |
|--|
| |
|--|

Metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc

| |
|--|
| |
|--|

Grado di innovatività / sperimentalità (di prodotto o di processo)

| |
|--|
| |
|--|

Modalità oggettive di verifica (in itinere ed ex post)

| |
|--|
| |
|--|

Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale

| |
|--|
| |
|--|

| |
|---|
| Accordi e/o partenariati con strutture pubbliche o private disponibili a favorire l'inserimento lavorativo successivamente alla formazione erogata |
|---|

| |
|--|
| Rispondenza del progetto alle priorità indicate |
|--|

ANALISI DEI COSTI Azione 1

| | |
|-----------------------|----|
| Numero allievi | |
| Ore progetto | 90 |

| | RIASSUNTO DEI COSTI | Importo | % |
|-----------|---|----------------|-----------------|
| A | TOTALE RICAVI = parametro ora/allievo x n° allievi x 90 ore | * | |
| B | COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO | | min 84 % |
| B1 | Preparazione | | |
| B2 | Realizzazione | | |
| B3 | Diffusione risultati | | ZERO |
| B4 | Direzione e controllo interno | | |
| C | COSTI INDIRETTI | | max 16 % |
| | TOTALE | | 100% |

** Il Totale da indicare deve fare riferimento obbligatoriamente ai costi, indicati nella tabella riportata al paragrafo F, in rapporto al numero di allievi.*

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione procederà all'esclusione della proposta progettuale

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

| PIANO FINANZIARIO | | | | |
|--|--------------------------------------|--|----------------|----------------|
| | | | Importo | % |
| A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato) | | | | 100% |
| = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso | | | | |
| B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO | | | | Min 84% |
| B1 | Preparazione | | | % |
| | B11 | Indagine preliminare di mercato | NON PERTINENTE | |
| | B12 | Ideazione e progettazione | | |
| | B13 | Pubblicizzazione e promozione del progetto | | |
| | B14 | Selezione e orientamento partecipanti | NON PERTINENTE | |
| | B15 | Elaborazione materiale didattico | | |
| | B16 | Formazione personale docente | NON PERTINENTE | |
| | B17 | Determinazione del prototipo | NON PERTINENTE | |
| | B18 | Spese di costituzione RTI/RTS | | |
| B2 | Realizzazione | | | % |
| | B21 | Docenza/Orientamento/Tutoraggio | | |
| | B22 | Erogazione del servizio | NON PERTINENTE | |
| | B23 | Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc. | | |
| | B24 | Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio) | * | |
| | B25 | Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.) | | |
| | B26 | Esami | | |
| | B27 | Altre funzioni tecniche | | |
| | B28 | Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata | | |
| | B29 | Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata | | |
| | B20 | Costi per servizi | | |
| B3 | Diffusione risultati | | | % |
| | B31 | Incontri e seminari | NON PERTINENTE | |
| | B32 | Elaborazione reports e studi | NON PERTINENTE | |
| | B33 | Pubblicazioni finali | NON PERTINENTE | |
| B4 | Direzione e controllo interno | | | % |
| | B41 | Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto | | |
| | B42 | Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa | | |
| | B43 | Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione | | |
| C - COSTI INDIRETTI | | | | Max 16% |
| C1 | | Contabilità generale (civilistico, fiscale) | | |
| C2 | | Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.) | | |
| C3 | | Pubblicità istituzionale | | |
| C4 | | Forniture per ufficio | | |
| TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C) | | | | 100% |

*L'importo della voce B24 deve fare riferimento ai massimali indicati nella tabella riportata al parag. F dell'avviso.

Allegato 9



PROVINCIA DI TARANTO
Assessorato alla Formazione Professionale
Settore Formazione professionale
 Via Tirrenia 4 - 74100 - TARANTO
 Formulario per la presentazione di progetti
 per l'attività formativa

Avviso n. TA/01/2011
Azione 2) percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2010/2011 e V classi A.S. 2011/2012)

| | |
|--|--|
| <i>Denominazione corso</i> | |
| ----- | |
| <i>Soggetto attuatore</i> | |
| <i>Sede operativa accreditata di riferimento</i> | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|-------------------|------------------|------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| <i>Riservato all'ufficio</i> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <i>Protocollo d'arrivo:</i> _____ | <i>data</i> _____ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="margin: auto;"> <tr> <td style="width: 100px;">Codice n.</td> <td style="width: 50px;">POR</td> <td style="width: 30px;"></td> <td style="width: 30px;"></td> <td style="width: 30px;"></td> <td style="width: 30px;"></td> <td style="width: 30px;"></td> <td style="width: 30px;"></td> <td style="width: 30px;"></td> <td style="width: 30px;"></td> <td style="width: 30px;"></td> <td style="width: 30px;"></td> <td style="width: 30px;"></td> <td style="width: 30px;"></td> <td style="width: 30px;"></td> <td style="width: 30px;"></td> <td style="width: 30px;"></td> <td style="width: 30px;"></td> <td style="width: 30px;"></td> <td style="width: 30px;"></td> </tr> </table> | | Codice n. | POR | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Codice n. | POR | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Il funzionario _____ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

1. SOGGETTO ATTUATORE

| | | | | |
|---------------------------|--|---|-------------------|-----------|
| 1.1 | Denominazione o Ragione Sociale | | | |
| Sede Legale: indirizzo | | | | |
| CAP | | Città | | Provincia |
| Tel | | Fax | Posta elettronica | |
| Natura giuridica | | | | |
| Rappresentante legale | | | | |
| Referente per il progetto | | | | |
| Indirizzo | | | | |
| CAP | | Città | | Provincia |
| Tel | | Fax | Posta elettronica | |
| 1.2 | Tipologia | <input type="checkbox"/> Organismo di formazione <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) | | |
| 1.3 | Compiti istituzionali | <input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) | | |

1a. SOGGETTO PARTNER (*in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto*)

| | | | | |
|---------------------------|--|---|-------------------|-----------|
| 1a.1 | Denominazione o Ragione Sociale | | | |
| Sede legale: Indirizzo | | | | |
| CAP | | Città | | Provincia |
| Tel | | Fax | Posta elettronica | |
| Natura giuridica | | | | |
| Rappresentante legale | | | | |
| Referente per il progetto | | | | |
| Indirizzo | | | | |
| CAP | | Città | | Provincia |
| Tel | | Fax | Posta elettronica | |
| 1a.2 | Tipologia | <input type="checkbox"/> Organismo di formazione <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Consorzio di imprese | | |
| 1a.3 | Compiti istituzionali | <input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) | | |

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

| |
|--|
| |
|--|

2. SCHEDA PROGETTO

| | | | |
|--|-------------------------------|---|---------|
| 2.1 | Denominazione progetto | ----- | |
| 2.2 | Certificazione | [x] attestato di QUALIFICA | |
| | Tipologia | [] Classificazione professioni Ministero del Lavoro | codice: |
| | | [] Classificazione professioni ISTAT | codice: |
| | | [] Legislazione nazionale e regionale di riferimento | Legge: |
| | | [] Qualifica riferita al CCNL di settore | CCNL: |
| [] Profilo professionale contemplato nei Repertori Professioni dell'ISFOL | codice: | | |

| | |
|---|----------------|
| 2.3 Durata | |
| Durata complessiva dell'intervento in ore | ORE 300 |
| 2.4 Modalità di formazione | Ore |
| Lezioni, conferenze, seminari | |
| Esercitazioni / analisi casi | |
| Ricerca di gruppo | |
| Studio individuale | |
| Esercitazioni / dimostrazioni | |
| Stage | 120 |
| Project work | |
| Esercitazioni / tesi individuali | |
| Verifiche | |

| | |
|--|----|
| 2.5 Destinatari | |
| Numero dei destinatari | N° |
| Studenti iscritti nell' anno scolastico 2010-2011 alle IV classi degli istituti professionali della provincia di Taranto, che diventeranno V classi nell'A.S. 2011/2012. | |

2.6 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con

professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

| N° | COGNOME, NOME e FUNZIONE | TIPOLOGIA DI CONTRATTO | CARATTERISTICHE PROFESSIONALI |
|----|--------------------------------|------------------------------|---|
| 1 | | | <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario |
| n | | | <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario |

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Provinciale.

3. Finalizzazione dell'attività

Obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso

| |
|--|
| |
|--|

4. Qualità progettuale

Struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti

| |
|--|
| |
|--|

Descrizione del profilo

(caratteristiche del profilo in uscita con riferimento alle competenze da riconoscere come crediti (300 ore) e alle competenze da acquisire con il percorso formativo (300 ore))

Sistema dei Crediti: pari a 300 ore

(Descrivere il sistema di certificazione delle competenze acquisite dall'allievo nel curriculum scolastico anche in termini di quantificazione di unità orarie: soggetto incaricato, metodologia, articolazione, valutazione degli apprendimenti)

Articolazione modulare del percorso formativo: I annualità (150 ore)**Articolazione modulare del percorso formativo: II annualità (150 ore)****Metodologie e tecnologie da utilizzare, tutoraggio, materiali, etc****Modalità di valutazione degli apprendimenti****Misure di accompagnamento / orientamento al lavoro****Grado di innovatività / sperimentaltà (di prodotto o di processo)**

**Modalità oggettive di verifica
(in itinere ed ex post)**

Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale

Accordi e/o partenariati con strutture pubbliche o private disponibili a favorire l'inserimento lavorativo successivamente alla formazione erogata

5. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

ANALISI DEI COSTI-Azione 2

| | |
|-----------------------|-----|
| Numero allievi | |
| Ore progetto | 300 |

| | RIASSUNTO DEI COSTI | Importo | % |
|-----------|--|----------------|-----------------|
| A | TOTALE RICAVI = parametro ora/allievo x n° allievi x 300 ore | * | |
| B | COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO | | min 84 % |
| B1 | Preparazione | | |
| B2 | Realizzazione | | |
| B3 | Diffusione risultati | | ZERO |
| B4 | Direzione e controllo interno | | |
| C | COSTI INDIRETTI | | max 16 % |
| | TOTALE | | 100% |

** Il Totale da indicare deve fare riferimento obbligatoriamente ai costi, indicati nella tabella riportata al paragrafo F, in rapporto al numero di allievi.*

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione procederà all'esclusione della proposta progettuale

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

| PIANO FINANZIARIO | | | Importo | % |
|--|--------------------------------------|--|----------------|----------------|
| A - TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato) | | | | 100% |
| = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso | | | | |
| B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO | | | | Min 84% |
| B1 | Preparazione | | | % |
| | B11 | Indagine preliminare di mercato | NON PERTINENTE | |
| | B12 | Ideazione e progettazione | | |
| | B13 | Pubblicizzazione e promozione del progetto | | |
| | B14 | Selezione e orientamento partecipanti | NON PERTINENTE | |
| | B15 | Elaborazione materiale didattico | | |
| | B16 | Formazione personale docente | NON PERTINENTE | |
| | B17 | Determinazione del prototipo | NON PERTINENTE | |
| | B18 | Spese di costituzione RTI/RTS | | |
| B2 | Realizzazione | | | % |
| | B21 | Docenza/Orientamento/Tutoraggio | | |
| | B22 | Erogazione del servizio | NON PERTINENTE | |
| | B23 | Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc. | | |
| | B24 | Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio) | * | |
| | B25 | Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.) | | |
| | B26 | Esami | | |
| | B27 | Altre funzioni tecniche | | |
| | B28 | Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata | | |
| | B29 | Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata | | |
| | B20 | Costi per servizi | | |
| B3 | Diffusione risultati | | | % |
| | B31 | Incontri e seminari | NON PERTINENTE | |
| | B32 | Elaborazione reports e studi | NON PERTINENTE | |
| | B33 | Pubblicazioni finali | NON PERTINENTE | |
| B4 | Direzione e controllo interno | | | % |
| | B41 | Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto | | |
| | B42 | Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa | | |
| | B43 | Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione | | |
| C - COSTI INDIRETTI | | | | Max 16% |
| C1 | | Contabilità generale (civilistico, fiscale) | | |
| C2 | | Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.) | | |
| C3 | | Pubblicità istituzionale | | |
| C4 | | Forniture per ufficio | | |
| TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C) | | | | 100% |

*L'importo della voce B24 deve fare riferimento ai massimali indicati nella tabella riportata al parag. F dell'avviso.

COMUNE DI LEQUILE

Concorso pubblico per n. 4 autorizzazioni per attività di autonoleggio con conducente.**1. OGGETTO DEL BANDO**

Il Comune di Lequile con sede in Piazza San Vito n. 23 - 73010 Lequile - tel. 0832.639112 - Fax 0832.638903, bandisce il concorso pubblico per soli titoli per l'assegnazione di n. 4 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di autonoleggio con conducente, ai sensi dell'art. 8 della legge 15.1.1992, n. 21 e dell'art. 11 del Regolamento comunale per la disciplina dell'attività di noleggio autoveicoli fino a 9 posti con conducente, approvato con deliberazione del C.C. n. 46 del 27.11.2003

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per ottenere il rilascio del titolo autorizzatorio all'esercizio di noleggio con conducente è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano ovvero di un altro Stato dell'Unione Europea ovvero di altro Stato che riconosce ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;
- b) essere iscritto nel ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 legge 15.1.1992, n. 21;
- c) essere in possesso del certificato di abilitazione professionale;
- d) essere esente dagli impedimenti soggettivi indicati al successivo sunto 3 del presente bando.
- e) essere proprietario o comunque avere la piena disponibilità anche leasing) del veicolo per il quale sarà rilasciata l'autorizzazione. Tale veicolo può essere appositamente attrezzato per il trasporto dei soggetti portatori di handicap;
- f) di avere la disponibilità in base a valido titolo giuridico di una sede di una rimessa situate esclusivamente nel territorio comunale. La rimessa intesa come un locale idoneo allo stazionamento del veicolo adibito al servizio di noleggio con conducente. L'idoneità della rimessa è accertata con riguardo alla normativa urbanistica ed edilizia alla destinazione d'uso alle eventuali disposizioni antincendio e ad ogni altra eventuale normativa attinente;

- g) non aver trasferito rispettivamente altra autorizzazione nei 5 cinque anni precedenti nell'ambito dei Comuni della Provincia;
 - h) essere assicurato per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compreso i terzi trasportati, con una copertura almeno dos sia rispetto ai massimali minimi previsti dalla legge.
 - i) non essere titolare di licenza taxi rilasciata da altro Comune, fatto salvo il diritto al cumulo di più autorizzazioni di NCC previsto dall'art. 8 della Legge n. 21/1992;
2. Per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente è altresì richiesta la iscrizione al Registro Imprese tenuto presso la Camera di Commercio.
3. Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

3. IMPEDIMENTI SOGGETTIVI

1. Costituiscono impedimenti soggettivi per il rilascio dell'autorizzazione:
- a) l'essere in corso in condanne definitive per reati contro il patrimonio e l'ordine pubblico, salvo che sia intervenuta sentenza di riabilitazione;
 - b) l'essere incorso in condanne definitive per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, salvo che sia intervenuta la riabilitazione;
 - c) l'essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi della legge 27.12.1956, n. 1423 (misure di prevenzione) e 31.5.1965, n. 575 (antimafia) e successive modifiche ed integrazioni;
 - d) l'essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta la riabilitazione a norma di legge;
 - e) l'essere incorso in condanne definitive per delitti colposi che comportino la condanna a pena restrittiva della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai 2 (due) anni, salvi i casi di riabilitazione;
 - f) l'aver trasferito ad altri, nel quinquennio precedente la domanda, relativamente al titolo richiesto, l'autorizzazione di noleggio con conducente anche nell'ambito di altri Comuni.

4. DOMANDE DI AMMISSIONE.

1. Le domande, in carta legale, per la partecipazione al concorso per l'assegnazione dell'autorizzazione devono essere indirizzate al Sindaco del Comune di Lequile, formulate su carta uso bollo o resa legale e trasmesse al Comune di Lequile a mezzo raccomandata a.r.

Il bando e la modulistica è ritirabile presso il Servizio Commercio del Comune di Lequile in orario di ufficio, ed è disponibile sul sito www.comune.lequile.le.it. All'esterno della busta dovrà essere riportata la dicitura "Istanza di partecipazione al concorso per l'assegnazione di autorizzazione di noleggio di autovettura con conducente".

2. Nella domanda il richiedente deve indicare:

- a) il cognome e nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) la residenza o il domicilio al quale devono essere inviate le comunicazioni relative al concorso;
- d) la cittadinanza;
- e) il codice fiscale;
- f) il titolo di studio conseguito;
- g) il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2 del presente bando e l'insussistenza degli impedimenti di cui al precedente punto 3 del presente bando;
- h) l'impegno a non esercitare altra attività lavorativa o a cessarla alla data di rilascio del titolo autorizzatorio;
- i) la disponibilità del veicolo o l'impegno ad acquistare il veicolo idoneo all'espletamento del servizio, precisando la sussistenza di eventuali caratteristiche che consentano un più agevole trasporto delle persone portatrici di handicap.

3. La domanda deve essere corredata dei seguenti documenti:

- a) copia della patente di guida;
- b) copia autenticata del certificato di abilitazione professionale o autocertificazione attestante il relativo possesso, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
- c) copia autenticata del certificato di iscrizione al ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della Legge 21/1992, tenuto presso la Camera di Commercio;

d) dichiarazione di disponibilità di idonea autovettura nel Territorio del Comune di Lequile;

e) documentazioni in originale o copia autenticata atta a comprovare requisiti, condizioni, titoli valutabili e di preferenza, solo nei casi per i quali la legge non consente il ricorso all'auto certificazione;

f) certificazione medica, rilasciata dal medico di base, attestante di non essere affetto da malattie incompatibili con l'esercizio del servizio di noleggio di autovettura con conducente.

5. TITOLI OGGETTO DI VALUTAZIONE E TITOLI PREFERENZIALI.

1. Ai fini della formulazione della graduatoria si procede alla valutazione dei seguenti titoli, ai quali è assegnato il punteggio a fianco indicato:

- a) Diploma licenza media inferiore: punti 1(uno);
- b) Diploma di qualifica: punti 2(due);
- c) Diploma licenza media superiore: punti 3(tre);
- d) Laurea: punti 4(quattro);
- e) Iscrizione nel ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della Legge 21/1992 e all'art. 6 della Legge Regionale n. 14/1995, risultante da idonea documentazione, punti 0,5 per ogni sei mesi di anzianità di iscrizione.

2. Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai diversi titoli posseduti.

3. A parità di punteggio nella collocazione in graduatoria è titolo di preferenza:

- a) abbia la disponibilità di veicoli appositamente attrezzati per un più agevole trasporto di persone con handicap;
- b) sia stato dipendente di una impresa di noleggio con conducente per almeno sei mesi;
- c) la residenza nel Comune di Lequile.

4. Qualora due o più candidati abbiano conseguito lo stesso punteggio, costituisce ulteriore titolo di preferenza la più giovane età.

6. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

1. Le domande di partecipazione al concorso devono essere redatte su carta uso bollo o resa legale e devono essere inviate al Comune di Lequile - Piazza San Vito n. 23 - 73010 Lequile esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Esse possono essere inviate dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e devono pervenire, al Comune di Lequile entro le ore 12 del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul BURP.
2. Le domande di partecipazione al concorso devono essere contenute in apposito plico, controfirmato sui lembi di chiusura e contenente sia la domanda di ammissione che la prevista documentazione. All'esterno del plico devono essere riportati il mittente, il destinatario e la seguente dicitura:
“Istanza di partecipazione al concorso per l’assegnazione di autorizzazione di noleggio di autovettura con conducente”.

7. PRECLUSIONI DAL CONCORSO

1. Sono causa di esclusione dal concorso:
 - a) la spedizione della domanda prima della data di pubblicazione del presente bando sul bollettino ufficiale della Regione Puglia;
 - b) la presentazione della domanda oltre il termine stabilito dal precedente punto 6 del presente bando;
 - c) la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
 - d) la mancata sottoscrizione della domanda;
 - e) la mancanza della documentazione da allegare alla domanda di cui al precedente punto 4 del presente bando;
 - f) il mancato possesso di uno dei requisiti richiesti per l’ammissione al concorso e comunque la mancata indicazione del possesso degli stessi, salvo il caso in cui i dati siano evincibili dalla documentazione trasmessa.

8. PROCEDURA CONCORSUALE.

1. Oggetto del presente bando di concorso è l’assegnazione di n. 4 autorizzazioni per l’esercizio

del servizio di noleggio autovettura con conducente fino a 9 posti.

2. Le autorizzazioni di cui al presente bando sono rilasciate per una sola autovettura da adibire al servizio di noleggio con conducente. I soggetti partecipanti al bando possono concorrere all’assegnazione di una sola autorizzazione.
3. Le autovetture da immettere in servizio devono essere conformi alla normativa vigente. In particolare le autovetture devono essere di cilindrata non inferiore a 1400 c.c. e dotate di quattro sportelli, essere dotate di marmitte catalitiche o altri dispositivi atti a ridurre i carichi inquinanti, come individuati dal Ministero dei Trasporti, come disposto dall’art. 12, comma 7, della Legge n. 21/1992.

9. GRADUATORIA

Per l’espletamento del concorso e l’assegnazione delle autorizzazioni il Comune costituisce un’apposita Commissione.

La Commissione è convocata dal Presidente per la valutazione delle domande.

La data fissata per la valutazione delle domande presentate è fissata dalla Commissione ed è comunicata agli interessati a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

La Commissione redige la graduatoria dei candidati dei candidati idonei e la trasmette al Responsabile del servizio per l’assegnazione delle autorizzazioni.

Il Dirigente Responsabile entro 90 giorni dalla approvazione della graduatoria di merito provvede all’assegnazione delle autorizzazioni.

A tal fine ne dà formale comunicazione agli interessati e rilascia nulla osta ai fini dell’immatricolazione del veicolo, che deve presentare le caratteristiche di cui all’art. 8 del Regolamento Comunale, assegnando loro un termine di 90 giorni per la presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti.

In caso di comprovati impedimenti per cause di forze maggiori indipendenti dalla volontà dell’interessato, il termine di 90 giorni può essere formalmente prorogato per un ulteriore periodo comunque non superiore a 60 giorni.

Qualora l'interessato non presenti la documentazione richiesta nei termini previsti dal presente articolo, perde il diritto all'assegnazione dell'autorizzazione.

Tale diritto passa, quindi, in capo al successivo concorrente sulla base della graduatoria pubblicata.

Le autorizzazioni sono rilasciate rispettivamente entro 90 giorni dal ricevimento della documentazione richiesta, qualora ne sia stata riscontrata la regolarità ai sensi della Legge 241/90 e successive norme attuative.

Ogni autorizzazione è riferita ad un singolo veicolo.

La graduatoria ha validità annuale dalla sua data di approvazione e ad essa si ricorre qualora, in tale periodo, si verifichi vacanza di posti in organico.

10. RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Informazioni sul presente concorso possono essere richieste presso l'Ufficio Commercio del Comune di Lequile - tel. 0832/639112 - fax 0832/638903.

Ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo n. 196/2003 in riferimento al procedimento instaurato con questo bando, si informa che:

- a) la richiesta dei dati personali avverrà anche con l'ausilio di strumenti informatici, presso l'Ufficio protocollo del Comune e presso l'Ufficio Commercio.
- b) la richiesta di dati personali attiene all'esercizio di funzioni di pubblico interesse ai sensi della vigente normativa statale e comunale in materia e il conferimento costituisce un onere per il soggetto concorrente, pena la non ammissione alla eventuale aggiudicazione delle autorizzazioni a concorso, pena la decadenza della graduatoria;
- c) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione e/o diffusione nei limiti soggettivi ed oggettivi previsti da norme di legge e/o regolamento: ai dipendenti di questo Comune necessariamente coinvolti, per obbligo normativo o contrattuale, nel procedimento concorsuale in questione, ai soggetti pubblici con riferimento alle rispettive funzioni pubbliche previste da leggi e regolamenti; gli altri soggetti titolari del diritto di accesso a norma della legge n. 241/1990, gli eventuali dati sensibili e/o giudiziari riportati nella domanda e negli allegati documenti saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione

ad organi di P.A. soltanto nei casi rispettivamente previsti dall'art. 7 del D. L.vo n. 196/2003.

Si avverte che la presentazione della domanda di partecipazione al concorso equivale alla conoscenza ed all'accettazione delle predette modalità di trattamento dei propri dati personali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si intendono richiamati il regolamento comunale per la disciplina di N.C.C., approvato con deliberazione di C.C. n. 46 del 27.11.2003, la legge 15 gennaio 1992, n. 21, l'art. 8 delle legge 15 febbraio 1992, n. 104, il D.M. 20 aprile 1993 recante la disciplina per la determinazione della tariffa minima e massima per il servizio di noleggio con autovettura; la legge regionale 3 aprile 1995, n. 14 e ogni altra disposizione generale o speciale avente attinenza con il servizio di cui al presente bando.

Lequile, li 12/01/2011

Il Responsabile del Settore
Dott. Vito Zilli

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BAT ANDRIA

Determinazioni del Dirigente Servizio Ambiente, Energia, Aree Protette e Difesa del Suolo 30 dicembre 2010, n. 127

Procedura verifica assoggettabilità a V.I.A.. Società Guastamacchia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

L'anno 2010 il giorno 30 del mese di dicembre, in Andria negli Uffici del Settore Ambiente, Energia, Aree Protette e Difesa del Suolo presso la sede della Provincia di Barletta-Andria-Trani, sulla base dell'istruttoria espletata

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

VISTA la nota del 30/07/2010, in atti al prot. n. 16229 del 13/08/2010, con la quale il soggetto proponente, società GUASTAMACCHIA spa, con sede legale in Ruvo di Puglia (BA), alla via P. Ravanas n. 2 - z.i. -, ha presentato istanza di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A., relativamente al proposta progettuale di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "Statio ad Pinum" da ubicarsi nel comune di Spinazzola (BT), della potenza elettrica di 10,66 MWe;

PRESO ATTO delle integrazioni documentali acquisite in data 30/08/2010 e 07/10/2010;

VISTA la pubblicazione sul B.U.R. Puglia n. 141 del 02/09/2010, dello schema di avviso pubblico della società proponente GUASTAMACCHIA spa, relativamente alla proposizione progettuale del caso;

PRESO ATTO dei diversi adempimenti dovuti in ossequio alla fase pubblicitica con relativa affissione all'Albo Pretorio del Comune di Spinazzola dal 02/09/2010 al 16/10/2010, all'Albo Pretorio del Comune di Palazzo San Gervasio (PZ) dal 02/09/2010 al 19/10/2010 nonché all'Albo Pretorio del Comune di Venosa (PZ) dal 02/09/2010 al 18/10/2010, termini di tempo trascorsi senza che siano state formulate osservazioni;

ACQUISITO il parere favorevole del Comune di Spinazzola;

RILEVATO che l'intero carteggio, è stato sottoposto all'esame del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A. e che il suddetto Comitato Tecnico nel corso della seduta del 16/12/2010 così si esprimeva:

"... omissis... CONSIDERAZIONI

Il proponente ha prodotto studi ambientali completi ed articolati, analizzando dettagliatamente gli impatti ambientali della costruenda opera, sia in fase di costruzione che di esercizio con riferimento a tutte le componenti ambientali, individuando, per ciascuna di esse, azioni di mitigazione.

Il livello di approfondimento degli elaborati è del tutto simile a quello riscontrabile in uno Studio di Impatto Ambientale, compresa la valutazione analitica degli impatti stessi, ivi compresi quelli cumula-

tivi derivanti dalla presenza di altri impianti simili esistenti o approvati.

Come illustrato nella Relazione sulla conformità del progetto alla normativa ambientale, l'area di ubicazione dell'impianto ricade in un ambito D del PUTT ed in un ATE caratterizzato da vincolo idrogeologico. Il proponente dovrà pertanto, con autonomi procedimenti, ottenere la prescritta autorizzazione paesaggistica ed il nulla osta dal settore foreste della Regione Puglia.

Le caratteristiche del sito (zona agricola non di pregio orograficamente pianeggiante), unitamente alle azioni di mitigazione dell'impatto visivo, consistenti nella piantumazione, lungo i confini, di alberature schermanti, la cui efficacia è ben rappresentata negli allegati grafici alle Relazioni Ambientali, consentono di ritenere non particolarmente rilevanti gli impatti dell'impianto.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra rappresentato il Comitato ritiene di esprimere parere favorevole alla non assoggettabilità a VIA dell'intervento con le seguenti prescrizioni:

- *La ditta ponga in essere tutte le misure di mitigazione illustrate nella Relazione sugli Impatti Ambientali attesi.*
- *La ditta provveda a realizzare idonei interventi di rinaturalizzazione delle sponde del torrente Basentello nella zona in cui questo corre in affiancamento alla recinzione dell'impianto, mediante la piantumazione di arbusti e cespugli autoctoni che fungano da attrattore e rifugio per le specie animali che frequentano il corso d'acqua.*

Sono naturalmente fatti salvi tutti gli ulteriori pareri e nulla osta anche di natura paesaggistica ed ambientale.... omissis..."

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m.i.;

VISTO l'art. 107 del dec. Leg.vo n. 267/2000;

DETERMINA

- 1) di escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e sulla base della documentazione agli atti, ai sensi dell'art. 20, comma 5,

del dec. Leg.vo n. 152/2006 e s.m.i., la proposta di costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "Statio ad Pinum" da ubicarsi nel comune di Spinazzola (BT), della potenza elettrica di 10,66 MWe - proponente Guastamacchia spa con sede in Ruvo di Puglia (BA);

- 2) il progetto potrà realizzarsi secondo la soluzione progettuale indicata dagli elaborati prodotti dalla società proponente, a condizione che siano ottemperate le seguenti prescrizioni, che dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione ed approvazione del progetto in parola:
 - la ditta ponga in essere tutte le misure di mitigazione illustrate nella Relazione sugli Impatti Ambientali attesi;
 - la ditta provveda a realizzare idonei interventi di rinaturalizzazione delle sponde del torrente Basentello nella zona in cui questo corre in affiancamento alla recinzione dell'impianto, mediante la piantumazione di arbusti e cespugli autoctoni che fungano da attrattore e rifugio per le specie animali che frequentano il corso d'acqua;
- 3) che il presente provvedimento non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento:
 - alla società GUASTAMACCHIA spa, con sede legale in Ruvo di Puglia (BA), alla via P. Ravanas n. 2 - z.i. - CAP - 70037;
 - al Sig. Sindaco del Comune di Spinazzola (BT);
 - al Sig. Sindaco del Comune di Palazzo san Gervasio (PZ);
 - al Sig. Sindaco del Comune di di Venosa (PZ);
 - al Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture per lo Sviluppo, Area Politiche per lo Sviluppo e l'innovazione della Regione Puglia, Corso Sonnino, 177 - Bari;
- 5) di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R. Puglia;
- 6) di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni

consecutivi, nonché, ai sensi dell'art. 20, comma 7, del dec. Leg.vo. n. 152/06 e s.m.i., sul sito web della Provincia di Barletta-Andria-Trani nella versione integrale;

- 7) di dare atto che la presente determinazione non da luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Barletta-Andria-Trani.

Andria, li 30/12/2010

Il Dirigente
Dott. Vito Bruno

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Parere procedura verifica assoggettabilità a V.I.A.. Ditta ATS Figurella.

La Ditta ATS Figurella s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA relativa la realizzazione di un impianto fotovoltaico di produzione di energia da fonti rinnovabili sito nel Comune di Torremaggiore, località "Masserie Figurella" della potenza pari a 4,2 MW, ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 021 dicembre 2010, ha determinato, con atto n. 4143 del 27/12/2010 di non assoggettare a procedura di VIA il progetto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Parere procedura verifica assoggettabilità a V.I.A.. Ditta Ecotyre.

La Ditta ECOTYRE s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta

di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA per impianto di stoccaggio, trattamento e recupero di pneumatici fuori uso nel Comune di Monte Sant'Angelo (FG), ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 21 dicembre 2010, ha determinato, con atto n. 75 del 12/01/2011 di non assoggettare alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Parere procedura valutazione impatto ambientale. Impresa Cave Foglia.

L'impresa CAVE FOGLIA s.r.l. in data 30/07/2010 ha inoltrato all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11/2001, richiesta di Valutazione Impatto Ambientale sul progetto di messa in sicurezza, recupero ambientale e riqualificazione urbana della "Ex Cava Foglia" ricadente in zona omogenea "VPU1" del P.R.G. del Comune di Manfredonia (FG).

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 29 dicembre 2010, ha determinato, con atto n. 93 del 13/01/2011 parere favorevole alla procedura di VIA del progetto di cui sopra.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Parere procedura valutazione impatto ambientale. Ditta Margherita - località Casalgrande.

La Ditta MARGHERITA s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di VIA relativa la realizzazione di un parco eolico sito nel Comune di SANT'AGATA DI PUGLIA (FG) -

località Casalgrande - Piano delle Mandrie-Tirzi-Serra-San Nicola" della potenza nominale di 66 mw, ai sensi della l.r. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 21 dicembre 2010, ha determinato, con atto n. 4147 del 27/12/2010 parere favorevole alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Parere procedura valutazione impatto ambientale. Ditta Margherita - Località Vastaioli.

La Ditta MARGHERITA s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di VIA relativa la realizzazione di un parco eolico sito nel Comune di SERRACAPRIOLA (FG) - Località Vastaioli, Cesine, Inforchia, Chiantinelle, Crocella - della potenza nominale di 52,8 Mw, ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 21 dicembre 2010, ha determinato, con atto n. 4144 del 27/12/2010 parere favorevole alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Parere procedura valutazione impatto ambientale. Ditta Satel Renewable.

La Ditta SATEL RENEWABLE s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di parere VIA per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza totale di 43,8 MWp, costituito da 4 impianti in regime di autorizzazione unica denominati "La Ficora 1 - La

Ficora 2 - La Ficora 3 - La Ficora 4 nel Comune di Orta Nova (FG) in Località Masseria La Ficora, ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 29 dicembre 2010, ha determinato, con atto n. 4166 del 29/12/2010 parere favorevole in merito alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Parere procedura verifica assoggettabilità a V.I.A.. Ditta Solar Ventures.

La Ditta SOLAR VENTURES s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA relativa la realizzazione di un impianto fotovoltaico di produzione di energia da fonti rinnovabili sito nel Comune di Cerignola - denominato Ripalta - della potenza pari a 5,24 MW, ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 29 dicembre 2010, ha determinato, con atto n. 4173 del 29/12/2010 di assoggettare a procedura di VIA il progetto di che trattasi.

DITTA LEZZI

Avviso di deposito procedura verifica assoggettabilità a V.I.A..

Premesso

- Che la ditta Lezzi s.u.r.l. con sede a Surbo presso la Zona Industriale in Contrada Bruni, ha presentato istanza di procedura a verifica di assoggettabilità a V.I.A. alla Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente - Ufficio V.I.A. e A.I.A e al Comune di Surbo, ai sensi del D.Lgs n.152/2006,

così come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008 e dal D.Lgs n. 128/2010;

- Che l'opera in oggetto consiste nell'ampliamento di un impianto per la messa in riserva (R13) e il riciclo/recupero (R5) di rifiuti inerti non pericolosi provenienti da demolizioni, costruzioni e scavi;
- Che l'Impianto è sito nel Comune di Surbo, località Bruni, alle particelle 388 (ex 24), 3961 (ex 25) e 386 per (ex 35), ora facenti tutte parte della nuova particella 589 del Foglio 18

RENDE NOTO

che il progetto dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso

- La Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente - Ufficio V.I.A. e A.I.A.;
- Il Comune di Surbo.

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'Ufficio della Provincia di Lecce sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio.

Il titolare
Sig. Lezzi Luigi Giovanni

SOCIETA' GE.CO. ITALIA

Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A..

La società GE.CO. ITALIA srl con sede legale in Foggia alla S.S. 16 Km. 678,480 - iscritta nel Registro delle Imprese di Foggia, P.IVA e C.F. n. 03156640710 REA n. FG 227053,

RENDE NOTO

che il giorno 30 luglio 2008 ha presentato, in qualità di PROPONENTE, alla Provincia di

Foggia, l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione del seguente insediamento eolico:

OGGETTO: impianto per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento nel territorio comunale di Lucera (FG) "Scorciabove", della potenza di 150 MVA.

Gli atti possono essere consultati presso: PROVINCIA DI FOGGIA - Assessorato all'Ambiente - Settore Ambiente - Via Paolo Telesforo - FOGGIA (FG).

Entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni.

SOCIETA' GE.CO. POWER RIGNANO

Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A..

La società GE.CO. POWER RIGNANO srl con sede legale in Foggia alla S.S. 16 Km. 678,480 - iscritta nel Registro delle Imprese di Foggia, P.IVA e C.F. n. 03648640716 REA n. FG 262529,

RENDE NOTO

che il giorno 31 marzo 2010 ha presentato, in qualità di PROPONENTE, alla Provincia di Foggia, l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione del seguente insediamento eolico:

OGGETTO: impianto per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento nel territorio comunale di Lucera (FG) "San Marcello - Boragine - Mass. Vaccarella", della potenza di 123 MVA.

Gli atti possono essere consultati presso: PROVINCIA DI FOGGIA - Assessorato all'Ambiente - Settore Ambiente - Via Paolo Telesforo - FOGGIA (FG).

Entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni.

SOCIETA' MINERMIX CALCE E DERIVATI

Avviso di deposito domanda di assoggettabilità a V.I.A..

Si annuncia che ai sensi della L.R. 11/2001 è stata depositata da De Pasquale Tommaso in qualità di gestore dell'impianto la domanda di assoggettabilità a V.I.A. relativa all'impianto Minermix S.r.l. sito in Galatina (LE) sulla S.P. 362.

Chiunque può prendere visione della domanda e della relativa documentazione presso:

Amm.ne Provinciale Lecce - Settore Territorio e Ambiente - Ufficio V.I.A. e Via Umberto I°, 13 - Lecce e presentare le proprie osservazioni presso il medesimo ufficio.

SOCIETA' SUNFIELD 11 S.r.l.

Avviso di deposito procedura verifica assoggettabilità a V.I.A..

La Società SUNFIELD 11 Srl., con sede legale a Bolzano, in Via Esperanto n. 3, 39100 Bolzano (BZ), ha presentato all'autorità competente, Provincia di Taranto - Settore Ecologia e Ambiente - Servizio VIA, richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA ai sensi della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. relativa alla "realizzazione dell'impianto fotovoltaico Siciliano e delle opere ed infrastrutture connesse nel territorio del Comune di Taranto (TA)" in località C. Siciliano, di potenza pari a 1836 kWp.

Il progetto è consultabile presso la Provincia di Taranto e il Comune di Taranto. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 152/2006 chiunque abbia interesse può presentare osservazioni in forma scritta indirizzandoli all'Ufficio VIA della Provincia di Taranto entro 45 (quarantacinque) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente annuncio.

Il Rappresentante Legale
Alexander Berger

SOCIETA' TERNA NAPOLI
 DECRETO MINISTERO DELLO SVILUPPO
 ECONOMICO 17 novembre 2010, n. 239

Approvazione progetto costruzione linea elettrica.

La Società Terna S.p.A., con sede Legale in Roma, Viale Egidio Galbani 70 - C.F. e P.I. 05779661007, ai sensi del combinato disposto del comma 10 art. 14 ter della Legge 241/90 e ss.mm.ii

RENDE NOTO

che le opere di cui sopra sono state autorizzate alla costruzione ed all'esercizio in data 06/12/2010 con il seguente Decreto N. 239/EL-182/133/2010.

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, L'ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

di concerto con

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
 DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

Vista la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

Visto in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto legge 239/2003 in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, integrato con successivi decreti ministeriali 23 dicembre 2002, 27 febbraio 2009, 16 novembre 2009 e 26 aprile 2010;

Visti i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.a.;

Vista la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

Visto il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia

di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349 di istituzione del Ministero dell'Ambiente;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

Vista l'istanza n. TE/P20090013938 del 29 ottobre 2009 (protocollo MiSE 3 novembre 2009), corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la società Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.a., Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma (C.F. e P.I. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla costruzione ed all'esercizio dei raccordi a 150 kV in semplice terna dall'elettrodotto a 150 kV "Ascoli Satriano - Agip Deliceto" alla stazione elettrica a 380/150 kV di "Deliceto", sita nell'omonimo comune, in provincia di Foggia;

Considerato che la necessità della realizzazione deriva dalla saturazione della capacità di trasporto della rete locale a 150 kV esistente e dalla esigenza di razionalizzare la raccolta e lo smistamento dell'energia elettrica generata da impianti da fonti rinnovabili nell'area interessata dall'intervento;

Considerato che l'intervento è compreso fra quelli previsti nel "Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale";

Considerato che il progetto in esame prevede, in sintesi:

➤ la realizzazione di due raccordi aerei a 150 kV, di lunghezza rispettivamente 170 m e 140 m, al fine di realizzare l'entra-esce dell'elettrodotto in semplice terna a 150 kV "Ascoli Satriano - Agip Deliceto", n. 098 alla sezione 150 kV della costruenda stazione elettrica 380/150 kV di "Deliceto".

Si otterrà così il nuovo schema elettrico della RTN a 150 kV "Ascoli Satriano - Deliceto S.E. - Agip Deliceto"

➤ la demolizione di un tratto dell'esistente elettrodotto 150 kV "Agip Deliceto - Ascoli Satriano" di lunghezza pari a m 235 circa;

Considerato che la pubblica utilità dell'intervento discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

Considerato che le esigenze della pubblica utilità dell'intervento sono state comparate con gli interessi privati coinvolti in modo da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà interessate;

Considerato che gli interventi in questione risultano urgenti e indifferibili per consentire di convogliare sulla rete elettrica di trasmissione il maggiore transito di potenza dovuto alla realizzazione di parchi eolici nell'area, eliminando le congestioni sulla rete a 150 kV locale;

Considerato che, poiché ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica, la società Terna S.p.a. ha chiesto che le suddette opere siano dichiarate inamovibili;

Considerato che gli interventi di cui trattasi non rientrano nelle categorie di opere da assoggettare a procedura di V.I.A.;

Vista la nota n. TE/P20090013937 del 29 ottobre 2009 con la quale la Terna S.p.A. ha dichiarato, ai

sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato decreto interministeriale 18 settembre 2006, che il valore delle opere in questione è inferiore a euro 5.000.000 (cinque milioni di euro);

Vista la nota prot. n. 0133684 del 26 novembre 2009 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo dell'opera di cui trattasi;

Considerato che la società Terna S.p.a. ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Considerato che, poiché i proprietari delle particelle interessate dagli interventi sono inferiori a 50, la Società proponente ha provveduto all'invio delle comunicazioni personali dell'avviso di avvio del procedimento, tramite raccomandate A/R, in data 22/12/2009, 27/01/2010 e 10/02/2010;

Considerato che, con nota prot. n. 0010232 del 27 gennaio 2010, il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato una Conferenza di Servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del DPR 327/2001;

Visto il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 24 febbraio 2010 (Allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota prot. n. 0001016 del 3 marzo 2010 a tutti i soggetti interessati;

Considerato che, a seguito di un'esplicita richiesta formulata in sede di Conferenza di Servizi, la società Terna S.p.A., con nota n. TE/P20100005727 del 5 maggio 2010, ha trasmesso alle amministrazioni autorizzanti la relazione integrativa n. PSPPRI09590 relativa alle terre e rocce di scavo di cui all'art. 186 del d.lgs. 152/2006;

Considerato che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

Considerato che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 2 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

Considerato che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alle suddette Conferenze di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/1990 e successive modificazioni, quale parere favorevole o nulla osta;

Vista la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

Vista la nota n. 0001980 del 19 febbraio 2010, con la quale la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, competente, nell'ambito del presente procedimento unico, all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, ha comunicato l'avvio dell'accertamento medesimo;

Vista la nota del 23 febbraio 2010, con la quale l'Ufficio tecnico e ambiente del Comune di Deliceto ha comunicato che le opere in questione sono compatibili con la destinazione urbanistica;

Vista la delibera n. 1475 del 22 giugno 2010, con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha rilasciato la prescritta intesa;

Visto l'"Atto di accettazione" n. TE/P20100016108 del 22 novembre 2010, con il quale Terna S.p.a. si impegna ad ottemperare alle suddette prescrizioni, nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata Conferenza di Servizi;

Ritenuto, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione, essendo favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

Visto l'articolo 6, comma 8 del citato dPR 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

Vista la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.a. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

DECRETA

Art. 1

1. E' approvato il progetto definitivo per la costruzione, da parte della società Terna S.p.a., dei raccordi a 150 kV in semplice terna dall'elettrodotto a 150 kV "Ascoli Satriano - Agip Deliceto" alla stazione elettrica a 380/150 kV di "Deliceto", sita nell'omonimo comune, in provincia di Foggia, con le prescrizioni di cui in premessa.
2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo i tracciati individuati nella Planimetria catastale n. PSPPDI09424 del 1 ottobre 2009, allegata alla citata istanza n. TE/P20090013938 del 29 ottobre 2009.

Art. 2

1. La società Terna S.p.a, con sede in Roma, Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere nel comune interessato, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato;
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica ed ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del dPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. La presente autorizzazione è trasmessa al suddetto Comune, affinché, nelle more della realizzazione delle opere, siano apposte le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate dai futuri impianti, sulla base degli elaborati grafici progettuali, ai sensi dell'articolo 1, comma 26 della legge 239/2004 e dell'articolo 52-quater, comma 2 del dPR 327/2001, nonché per il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

Art. 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni citate in premessa, di quelle contenute negli assenti, pareri e nulla osta allegati al presente decreto, nonché delle determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza di Servizi allegato.

Art. 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della società Terna S.p.a., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione ed al Comune interessato, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.
3. Al progetto esecutivo deve essere allegato il piano di riutilizzo e gestione delle terre e rocce di scavo modificato ed integrato secondo le esigenze emerse in sede di approfondimento progettuale. Qualora il suddetto piano non sia redatto in modo conforme all'articolo 186 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente decreto non costituisce autorizzazione al riutilizzo delle terre di scavo.

4. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
5. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio la Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal DPCM 8 luglio 2003. Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere. Per tutta la durata dell'esercizio dell'elettrodotto Terna S.p.A. dovrà fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal DPCM 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.
6. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
7. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
8. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Art. 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 6

La Società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle

opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inauspimento.

Art. 7

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, è conferita delega a Terna S.p.a., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal DPR 327/2001 e dal d.lgs. 330/2004, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato DPR 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Art. 8

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.a..

Il Direttore Generale per l'Energia Nucleare,
le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Dott.ssa Rosaria Romano

Il Direttore Generale per la Tutela
del Territorio e delle Risorse Idriche
Dott. Marco Lupo



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**